

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 marzo 2026, n. 311

Comune di RUVO DI PUGLIA (BA). Piano Urbanistico Generale (PUG). Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art.11 comma 11 della L.R. n.20/2001. Attestazione di compatibilità ex art.96 comma 1 lett.b) delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e aggiornamento ex art. 2 co.8 della L.R. n.20/2009.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Urbanistica e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica e Casa.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n.1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

- 1. DI PRENDERE ATTO** dei pareri tecnici allegati alla presente deliberazione (Allegati A e B), per farne parte integrante, e degli esiti della conferenza di servizi di cui ai verbali, parte integrante del parere tecnico della Sezione Urbanistica (Allegato A).
- 2. DI ATTESTARE LA COMPATIBILITA'**, ai sensi dell'art. 11 comma 11 della L.R. n. 20/2001, del PUG del Comune di Ruvo di Puglia alla L.R. n.20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R.n.1328 del 3/08/2007, per le motivazioni di cui agli Allegati A e B.
- 3. DI RILASCIARE PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA**, ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. b) delle NTA del PPTR, sul PUG di Ruvo di Puglia al PPTR, per le motivazioni riportate nell'Allegato B.
- 4. DI APPROVARE L'AGGIORNAMENTO DEL PPTR**, viste le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi così come specificato nell'Allegato B, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/01/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dall'art 2, co. 8 della L.R. 20/2009, precisando a riguardo che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della delibera di approvazione del PUG da parte del Consiglio Comunale di Ruvo di Puglia.
- 5. DI PRENDERE ATTO** che il Comune di Ruvo di Puglia ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al

comma 2 dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR, d'intesa con il Ministero della Cultura (MiC) e la Regione.

6. **DI DARE MANDATO** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di:
 - a. recepire negli elaborati del PPTR gli aggiornamenti e le rettifiche come determinate dalla Conferenza di Servizi dandone evidenza sul sito internet *pugliacon.regione.puglia.it* e sul BURP;
 - b. provvedere al conseguente aggiornamento della *Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico* PAE 0113 (doc.6.4 del PPTR).
7. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L.n. 69/2009 in versione integrale.
8. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il V. Presidente della Giunta

CRISTIAN CASILI

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Comune di RUVO DI PUGLIA (BA). Piano Urbanistico Generale (PUG). Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art.11 comma 11 della L.R. n.20/2001. Attestazione di compatibilità ex art.96 comma 1 lett.b) delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e aggiornamento ex art. 2 co.8 della L.R. n.20/2009.

Vista la Legge regionale n.20 del 27/07/2001 *"Norme generali di governo e uso del territorio"* che ai commi 7 e 8 dell'art.11 stabilisce:

- *"Il PUG così adottato è inviato alla Giunta regionale e alla Giunta provinciale o al Consiglio metropolitano ai fini del controllo di compatibilità rispettivamente con il DRAG e con il PTCP, ove approvato e rispetto ad altro strumento regionale di pianificazione territoriale ove esistente, ivi inclusi il PPTR approvato con deliberazione di Giunta regionale 16 febbraio 2015, n. 176, ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 7 ottobre 2009, n. 20 (Norme per la pianificazione paesaggistica), in attuazione di quanto previsto dall'articolo 143 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), nonché i piani già approvati ai sensi degli articoli da 4 a 8 della legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 (Tutela ed uso del territorio), oppure agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).*
- *La Giunta regionale e la Giunta provinciale o il Consiglio metropolitano si pronunciano entro il termine perentorio di centocinquanta giorni dalla ricezione del PUG, decorso inutilmente il quale il PUG si intende controllato con esito positivo".*

Vista la Legge regionale n.20 del 27/07/2001 *"Norme generali di governo e uso del territorio"* che al comma 9 e seguenti dell'art.11, vigenti alla data di avvio del procedimento, stabiliva:

- al comma 9: *"Qualora la Giunta regionale o la Giunta provinciale deliberino la non compatibilità del P.U.G. rispettivamente con il D.R.A.G. o con il P.T.C.P., il Comune promuove, a pena di decadenza delle misure di salvaguardia di cui all'articolo 13, entro il termine perentorio di centottanta giorni dalla data di invio del P.U.G., una Conferenza di servizi alla quale partecipano il Presidente della Giunta regionale o suo Assessore delegato, il Presidente della Provincia o suo Assessore delegato e il Sindaco del Comune interessato o suo Assessore delegato. In sede di Conferenza di servizi le Amministrazioni partecipanti, nel rispetto del principio di copianificazione, devono indicare specificamente le modifiche necessarie ai fini del controllo positivo";*
- al comma 10: *"La conferenza di servizi assume la determinazione di adeguamento del P.U.G. alle modifiche di cui al comma 9 entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data della sua prima convocazione, l'inutile decorso del quale comporta la definitività delle delibere regionale e/o provinciale di cui al comma 9, con contestuale decadenza delle misure di salvaguardia";*
- al comma 11: *"La determinazione di adeguamento della Conferenza di servizi deve essere recepita dalla Giunta regionale e/o dalla Giunta provinciale entro trenta giorni dalla data di comunicazione della determinazione medesima. L'inutile decorso del termine comporta il controllo positivo da parte della Giunta regionale e/o della Giunta provinciale".*

Visto il “Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)”, di cui all’art. 4 comma 3 lett. b) ed all’art. 5 comma 10-bis della L.R. n. 20/2001 ss.mm.ii., approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1328 del 03/08/07.

Visto il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.176 del 16/02/2015.

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 20/04/2016 il Comune di Ruvo di Puglia ha adottato il PUG;
- con Deliberazioni del Consiglio Comunale n.65 del 12/11/2018, n.66 del 20/11/2018, n.67 del 26/11/2018, n.78 del 14/12/2018, n.19 del 21/02/2019, n.46 del 13/06/2019, n.47 del 26/06/2019, n.48 del 5/07/2019, n.49 del 12/07/2017, n.59 del 19/07/2019, n.66 del 31/07/2019 ha esaminato le osservazioni pervenute e si è determinato sulle stesse;
- con nota prot. n. 292 del 8/01/2021, integrata con note prot.n.10030 del 7/05/2021 e n. 10994 del 20/05/2021 il Comune di Ruvo di Puglia ha trasmesso, per il conseguimento dell’attestazione di compatibilità ai sensi della L.R.n.20/2001, la documentazione inerente il PUG;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione n.848 del 31/05/2021, ha attestato la non compatibilità del PUG alla L.R.n.20/2001 e al Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) ai sensi dell’art. 11 commi 7 e 8 della medesima legge regionale; la predetta deliberazione è stata notificata dalla Sezione Urbanistica al Comune di Ruvo di Puglia con nota protocollo n.7052 del 9/06/2021;
- con nota prot. n. 1321 del 9/07/2021, il Comune ha convocato, ai sensi dell’art.11 comma 9, la conferenza di servizi, finalizzata al superamento dei rilievi regionali.

Dato atto che:

- la Conferenza di Servizi si è svolta in sette riunioni telematiche nelle date del 2-7-21-24-28-29-30/09/2021 con le determinazioni di cui ai verbali parte integrante del parere tecnico della Sezione Urbanistica, allegato alla presente deliberazione (Allegato A);
- durante le sedute della conferenza di servizi si è pervenuti al superamento dei rilievi

mossi dalla Giunta Regionale con la D.G.R.n.848/2021 ai fini della attestazione di compatibilità del PUG di Ruvo di Puglia rispetto alla L.R.n.20/2001 ed al DRAG;

- la Conferenza ha dato mandato al Comune di adeguare le NTA e gli elaborati grafici ai contenuti dei verbali della conferenza di servizi e di produrre apposita Relazione Integrativa in cui esplicitare in maniera puntuale le modifiche e le integrazioni prodotte in adeguamento alle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi;
- il Comune, con nota prot.n.956 del 17/01/2022, acquisita al prot.n.615 del 18/01/2022 della Sezione Urbanistica, ha comunicato il link da cui scaricare gli elaborati adeguati alle risultanze della conferenza di servizi;
- la Sezione Urbanistica e la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, rispettivamente con nota prot n. 2230 del 24/02/2022 e con nota prot. n.1793 del 24/02/2022, a seguito dell'esame degli elaborati trasmessi, hanno rilevato difformità rispetto a quanto condiviso durante la Conferenza di servizi invitando il Comune a trasmettere gli elaborati del PUG con le dovute correzioni;
- il Comune, con nota prot.n. 5057 del 9/03/2022, ha richiesto l'apertura di un tavolo tecnico per coordinare le modifiche ed integrazioni da apportare agli elaborati, utili all'attestazione di compatibilità del PUG. Tavolo tecnico che si è svolto in due incontri, nelle date 21/04/2022 e 8/06/2022, a conclusione dei quali il Comune si è impegnato ad operare le integrazioni e modifiche richieste;
- con nota prot.n. 7937 del 18/04/2023, acquisita al prot.n.5686 del 19/04/2023 della Sezione Urbanistica, il Comune ha comunicato il link da cui scaricare gli elaborati adeguati alle richieste di cui alle note prot n.2230 del 24/02/2022 e prot.n.1793 del 24/02/2022 delle Sezioni regionali;
- il Segretariato Regionale per la Puglia con nota prot.n.19451 del 29/09/2023 e la Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot.n.8182 del 12/10/2023 hanno richiesto rettifiche agli elaborati trasmessi;
- il Comune, con nota prot.n.22044 del 3/11/2023, acquisita al prot.n.13765 del 3/11/2023 della Sezione Urbanistica, ha trasmesso, tramite link, gli elaborati adeguati alle suddette note;
- la Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot.n.10677 del

22/12/2023 ha richiesto ulteriori rettifiche agli elaborati trasmessi;

- con nota prot.n.18304 del 8/08/2025, acquisito al protocollo regionale n.448764 del 8/08/2025, il Comune ha trasmesso gli elaborati del PUG adeguati alle determinazioni della conferenza di servizi, indicando il link da cui scaricarli.

Visto il parere di compatibilità del PUG di Ruvo di Puglia al PAI espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. 4748 del 8/04/2016.

Visto il parere favorevole ex art.89 del D.P.R.n.380/200 espresso con nota prot. 10147 del 14/04/2016 dalla Sezione regionale Lavori Pubblici.

Visto il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di Valutazione di Incidenza espresso con Determinazione n. 245 del 16/07/2022 dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione ai sensi dell'art.12 della L.R.44/2012 e ss.mm.ii., confermato con parere definitivo (nota protocollo n.12473 del 10/08/2023).

Preso atto che:

- il Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica nel parere tecnico (Allegato A) si è espresso come segue:

“Vista la documentazione sopra riportata, si ritiene di poter attestare la compatibilità del Piano Urbanistico Generale di Ruvo di Puglia alla L.R.n.20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007.

Si rilevano tuttavia alcune incongruenze ovvero modifiche non conseguenti a rilievi contenuti nella Deliberazione della Giunta Regionale n.848/2021 e pertanto non valutati in fase di attestazione di non compatibilità né rivenienti da determinazioni della conferenza di servizi.

Si ritiene pertanto necessario modificare le Norme Tecniche di Attuazione eliminando quanto non richiesto dalla Giunta Regionale o dalla conferenza di servizi; in particolare si chiede di rettificare i seguenti articoli ed ogni altra variazione non rilevabile dagli atti relativi al procedimento in corso:

- art.49/ eliminare i parametri urbanistici
- art.52/S eliminare i parametri della ZTO B9
- art.71/P reintegrare il periodo relativo ai volumi dei seminterrati
- art.95/P reintegrare il periodo relativo ai frazionamenti nella zona D2
- art.104/P reintegrare l'H minima e il numero minimo di piani del Distretto perequativo R3
- art.104/P reintegrare le prescrizioni specifiche Distretti perequativi R1 ed R3
- art.108/P eliminare integrazioni introdotte agli usi consentiti nella zona E5
- art.110/P eliminare integrazioni introdotte agli usi consentiti nel Contesto CR1
- art.111/P eliminare integrazioni introdotte agli usi consentiti nel Contesto CR2bis
- art.112/P eliminare integrazioni introdotte agli usi consentiti nel Contesto CR3.

In riferimento alla soppressione dell'art.122/P – Regolamento Edilizio Comunale, giova ricordare che ai sensi della L.R.n.3/2009 la competenza in materia di Regolamento Edilizio che non contenga norme di carattere urbanistico è comunale.

Si rileva infine una errata denominazione degli elaborati PS1.3a e PS1.3b indicati come Invarianti Struttura Ecosistemico e Ambientale anziché Invarianti Struttura Antropica e Storico Culturale.

In conclusione, vista la documentazione trasmessa dal Comune, si propone alla Giunta di recepire le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi e di conseguenza attestare la compatibilità del PUG di Ruvo di Puglia alla L.R.n. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007.

Il Comune dovrà modificare le Norme Tecniche di Attuazione come sopra indicato prima della approvazione definitiva del PUG da parte del Consiglio Comunale ai sensi del comma 12 dell'art.11 della L.R. n.20/2001.

Si dà atto infine che la documentazione scritto-grafica che costituisce il PUG di Ruvo di Puglia è la seguente trasmessa con nota prot.n.18304 del 8/08/2025 e acquisita al protocollo regionale n.448764 del 8/08/2025 conservata agli atti della Sezione Urbanistica:

Relazione generale ottobre 2015

Relazione integrativa dicembre 2021

Relazione Integrativa coerenza obiettivi PUG/PPTR dicembre 2021

Relazione Integrativa PUG/progetti strategici PPTR dicembre 2021

Rapporto Ambientale marzo 2016

Integrazione al Rapporto Ambientale dicembre 2021

Sintesi Non Tecnica - integrazione dicembre 2021

Quadro delle conoscenze

QC0 SISTEMA INSEDIATIVO DI AREA VASTA - Scala 1:75.000

QC1.1 CARTA IDROGEOMORFOLOGICA (AdB PUGLIA) - Scala 1:30.000

QC1.2 UNITÀ ECOSISTEMICHE - Scala 1:30.000

QC1.3 CARTA DELLE CRITICITÀ - Scala 1:30.000

QC1.4 CARTA DEL DEGRADO DEL TERRITORIO ED EROSIONE DEL SUOLO - Scala 1:30.000

QC1.5 PERMEABILITÀ DEGLI SPAZI APERTI URBANIS - Scala 1:5.000

QC2.1 CARTA DELLA PERCEZIONE DEL PAESAGGIO - Scala 1:30.000

QC3.1 SISTEMA RURALE - Scala 1:30.000

QC3.2 PROCESSI E DINAMICHE DELLE TRASFORMAZIONI IN ATTO

Scala 1:30.000

QC4.1 TESSUTI INSEDIATIVI - Scala 1:5.000

QC4.2 ASSETTO FUNZIONALE - Scala 1:5.000

QC4.3 RISORSE INSEDIATIVE STORICHE - Scala 1:5.000

QC5.1 IL SISTEMA DELLA MOBILITÀ - Scala 1:30.000

QC5.2 IL SISTEMA DELLA MOBILITÀ - Scala 1:5.000

QC5.3 ATTREZZATURE E SPAZI COLLETTIVI - Scala 1:5.000

QC5.4 INFRASTRUTTURE PER IL TURISMO - Scala 1:30.000

QC5.5 INFRASTRUTTURE PER IL TURISMO - Scala 1:5.000

QC6.1 STATO DI ATTUAZIONE DEI PIANI IN VIGORE - Scala 1:30.000

QC6.2 STATO DI ATTUAZIONE DEI PIANI IN VIGORE - Scala 1:5.000

QC6.3 ANALISI DEGLI STANDARD - Scala 1:5.000

QC6.4 PROGETTI IN CORSO - Scala 1:5.000

QC6.5 - INSEDIAMENTI PRODUTTIVI AUTORIZZATI CON SPORTELLINO UNICO

PS – PUG strutturale

PS1.1 a INVARIANTI STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA - Scala 1:30.000

PS1.1 b INVARIANTI STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA - Scala 1:5.000

PS1.2a INVARIANTI STRUTTURA ECOSISTEMICO E AMBIENTALE

Scala 1:30.000

PS1.2b INVARIANTI STRUTTURA ECOSISTEMICO E AMBIENTALE

Scala 1:5.000

PS1.2bis CARTA DEGLI HABITAT (D.G.R. 2442/2018) - Scala 1:30.000

PS1.3a INVARIANTI STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE

Scala 1:30.000

PS1.3b INVARIANTI STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE

Scala 1:5.000

PS1.3bis BENI STORICO CULTURALI A2 PUG ADOTTATO - Scala 1:2.000

PS1.4 INVARIANTI INFRASTRUTTURALI - Scala 1:30.000

PS1.4 INVARIANTI INFRASTRUTTURALI - Scala 1:5.000

PS1.5.1 PERIMETRAZIONE AREE ESCLUSE - Scala 1:5.000

PS1.5.2 PERIMETRAZIONE UCP ESCLUSI DA ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAES. - Scala 1:5.000

PS1.5.3 PERIMETRAZIONE AREE BP E UCP ESCLUSI DA ART.142 E ART.91 - Scala 1:5.000

PS1.6 SCENARIO DI SINTESI DEI PROGETTI STRATEGICI DEL PPTR - Scala 1:30.000	
PS2.1 CONTESTI RURALI - Scala 1:30.000	
PS2.1 bis SOVRAPPOSIZIONE CONTESTI RURALI E ZTO - Scala 1:30.000	
PS2.2 CONTESTI URBANI - Scala 1:5.000	
PS2.3 CONTESTI URBANI E ZTO - Scala 1:5.000	
PS2.3 bis ZTO E CONTESTI URBANI E PERIURBANI - Scala 1:5.000	
PS 2.4 INDICAZIONI SU BASE CATASTALE LIMITE SCU 1.1, 1.2 E 2 ZTO A	Scala 1:5.000
PS 2.5 INDICAZIONI LIMITE SCU 1.1 ZTO A, SCU 1.2 ZTO A E SCU 2 ZTO A	Scala 1:5.000
PS 2.6 SOVRAPPOSIZIONE CONTESTI RURALI E INVARIANTI STRUTTURALI	Scala 1:30.000
PS 2.7 SOVRAPPOSIZIONE CONTESTI URBANI E INVARIANTI STRUTTURALI	Scala 1:5.000
PS 2.8 SOVRAPPOSIZIONE CONTESTI URBANI E INVARIANTI INFRASTRUTTURALI	Scala 1:2.000
PP – PUG programmatico	
PP1.1 PREVISIONI PER LE INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' - Scala 1:5.000	
PP1.2 CARTA DEI DISTRETTI PEREQUATIVI - Scala 1:5.000	
PP1.3 MODALITA' ATTUATIVE E PRIMO PROGRAMMA DI ATTUAZIONE - Scala 1:5.000	
TSI.1 TAVOLA SINOTTICA INTEGRATIVA VINCOLI D.lgs. 42/2004 - Scala 1:30.000	
TSI.2 TAVOLA SINOTTICA INTEGRATIVA CONFRONTO PAI e ZTO - Scala 1:5.000	
TSI.3 TAV. DI CONFRONTO DEI COMPARTI DI PRG E PUG SU PERIM. PAI	Scala 1:5.000

Fanno altresì parte del Piano Urbanistico Generale del Comune di Ruvo di Puglia le Norme Tecniche di Attuazione che dovranno essere adeguate a quanto sopra evidenziato”.

- il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con prot. n. 104016 del 26/02/2026, ha trasmesso il parere tecnico (Allegato B), con le seguenti conclusioni:

“si ritiene di poter rilasciare il Parere di compatibilità paesaggistica al PPTR del PUG di Ruvo di Puglia ai sensi dell’art. 96, co. 1, lett. b) delle NTA del PPTR”.

Visto il parere tecnico della Sezione Urbanistica (Allegato A).

Visto il parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Allegato B).

Vista la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”.

Vista la D.G.R. 26/09/2024, n. 1295 recante “Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

Ritenuto che alla luce delle risultanze istruttorie di cui ai pareri tecnici allegati A e B, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per attestare la compatibilità del Piano Urbanistico Generale del Comune di Ruvo di Puglia, ai sensi dell’art. 11, comma 11 della L.R. n.20/2001 e di poter rilasciare il parere di compatibilità paesaggistica al PPTR del PUG di Ruvo di Puglia ai sensi dell’art. 96, co. 1, lett. b) delle NTA del PPTR.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679

in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

L'impatto di genere del presente atto risulta: neutro
--

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di attestare la compatibilità del PUG di Ruvo di Puglia alla L.R.n.20/2001, ai sensi dell'art. 4, co.4 della L.R. 7/1997 punto d), che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, si propone:


- 1. DI PRENDERE ATTO** dei pareri tecnici allegati alla presente deliberazione (Allegati A e B), per farne parte integrante, e degli esiti della conferenza di servizi di cui ai verbali, parte integrante del parere tecnico della Sezione Urbanistica (Allegato A).
- 2. DI ATTESTARE LA COMPATIBILITA'**, ai sensi dell'art. 11 comma 11 della L.R. n. 20/2001, del PUG del Comune di Ruvo di Puglia alla L.R. n.20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n.1328 del 3/08/2007, per le motivazioni di cui agli Allegati A e B.
- 3. DI RILASCIARE PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA**, ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. b) delle NTA del PPTR, sul PUG di Ruvo di Puglia al PPTR, per le motivazioni riportate nell'Allegato B.
- 4. DI APPROVARE L'AGGIORNAMENTO DEL PPTR**, viste le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi così come specificato nell'Allegato B, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/01/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dall'art 2, co. 8 della L.R. 20/2009, precisando a riguardo che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della delibera di approvazione del PUG da parte del Consiglio Comunale di Ruvo di Puglia.
- 5. DI PRENDERE ATTO** che il Comune di Ruvo di Puglia ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR, d'intesa con il Ministero della Cultura (MiC) e la Regione.
- 6. DI DARE MANDATO** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di:
 - a. recepire negli elaborati del PPTR gli aggiornamenti e le rettifiche come determinate dalla Conferenza di Servizi dandone evidenza sul sito internet *pugliacon.regione.puglia.it* e sul BURP;
 - b. provvedere al conseguente aggiornamento della *Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico* PAE 0113 (doc.6.4 del PPTR).
- 7. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L.n. 69/2009 in versione integrale.

8. DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n.1397.

Il Funzionario E.Q. della Sezione Urbanistica

(arch. Maria MACINA)

 Maria Macina
16.03.2026 12:19:41
GMT+01:00

Il Funzionario E.Q. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

(arch. Luigia CAPURSO)

 Luigia Capurso
16.03.2026
12:04:25
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

(arch. Vincenzo LASORELLA)

 VINCENZO
LASORELLA
16.03.2026
15:24:21
GMT+01:00

Il Dirigente ad interim della Sezione Urbanistica

(ing. Giuseppe ANGELINI)

 Giuseppe
Angelini
17.03.2026
10:23:29
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

(ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

 PAOLO
FRANCESCO
GAROFOLI
19.03.2026
16:25:48
GMT+01:00

L'Assessora all'Urbanistica e Casa ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

(ing. Marina LEUZZI)



Marina Leuzzi
19.03.2026
18:52:04
GMT+02:00



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**



Parere tecnico – Allegato A

**OGGETTO: Comune di Ruvo di Puglia (BA). Piano Urbanistico Generale (PUG).
Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art.11 della L.R. 20/2001.**

Il Comune di Ruvo di Puglia (BA) con nota prot. n. 292 del 8/01/2021, pervenuta in data 11 gennaio 2021, ed acquisita al prot. n. 242 del 11/01/2021 della Sezione scrivente, ha trasmesso, ai fini del controllo di compatibilità previsto dall'art.11, commi 7 e 8, della L.R. n.20 del 27/07/2001 "*Norme generali di governo e uso del territorio*", la documentazione tecnico-amministrativa relativa al Piano Urbanistico Generale (PUG) adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n.17 del 20/04/2016 e con Deliberazioni nn.65, 66, 67, 78 del 2018 e nn.19, 46, 47, 48, 49, 59, 66 del 2019.

La documentazione è stata integrata dal Comune con nota prot.n.10030 del 7/05/2021 e con nota prot.n.10994 del 20/05/2021.

La Giunta Regionale, con Deliberazione n.848 del 31/05/2021, ha attestato, ai sensi dell'art. 11 - commi 7 e 8 - della L.R. n.20/2001, la non compatibilità del PUG del Comune di Ruvo di Puglia alle disposizioni della L.R.n.20/2001 e del D.R.A.G. approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007.

La predetta deliberazione è stata notificata al Comune di Ruvo di Puglia con nota della Sezione Urbanistica Regionale prot.n.7052 del 9/06/2021.

Con nota prot.n. 1321 del 9/07/2021, il Sindaco ha convocato, ai sensi dell'art.11 comma 9, la conferenza di servizi, finalizzata al superamento dei rilievi regionali, che si è svolta in n.7 riunioni telematiche nelle date del 2-7-21-24-28-29-30/09/2021.

I verbali delle suddette riunioni, si includono come parte integrante del presente parere.

Sulla scorta delle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi, si è pervenuti al superamento dei rilievi mossi dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 848/2021 in ordine alla non compatibilità del PUG di Ruvo di Puglia alla L.R.n.20/2001 ed al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007.

La Conferenza ha dato mandato al Comune di adeguare le NTA e gli elaborati grafici ai contenuti dei verbali della conferenza di servizi e di produrre apposita Relazione Integrativa in cui esplicitare in maniera puntuale le modifiche e le integrazioni prodotte in adeguamento alle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi.

Il Comune, con nota prot.n.956 del 17/01/2022, acquisita al prot.n.615 del 18/01/2022 della Sezione scrivente, ha comunicato il link da cui scaricare gli elaborati adeguati alle risultanze della conferenza di servizi.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

La Sezione scrivente e la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, rispettivamente con nota prot n.2230 del 24/02/2022 e con nota prot. n.1793 del 24/02/2022, a seguito dell'esame degli elaborati trasmessi, hanno rilevato difformità rispetto a quanto condiviso durante la Conferenza di servizi invitando il Comune a trasmettere gli elaborati del PUG con le dovute correzioni.

Il Comune, con nota prot.n. 5057 del 9/03/2022, ha richiesto l'apertura di un tavolo tecnico per coordinare le modifiche ed integrazioni da apportare agli elaborati, utili all'attestazione di compatibilità del PUG. Tavolo tecnico che si è svolto in due incontri, nelle date 21/04/2022 e 8/06/2022, a conclusione dei quali il Comune si è impegnato ad operare le integrazioni e modifiche richieste.

Con Determinazione n.245 del 16/07/2022 il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, Autorità Competente in materia di VAS, ha espresso il parere motivato ai sensi della L.R.n.44/2012 e ss.mm.ii., riservandosi di inviare il parere definitivo successivamente all'invio degli elaborati aggiornati.

Con nota prot.n. 7937 del 18/04/2023, acquisita al prot.n.5686 del 19/04/2023 della Sezione scrivente, il Comune ha comunicato il link da cui scaricare gli elaborati adeguati alle richieste di cui alle note prot n.2230 del 24/02/2022 e prot.n.1793 del 24/02/2022 delle Sezioni regionali.

La Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con nota prot.n.12473 del 10/08/2023 ha espresso il parere definitivo di Valutazione Ambientale Strategica.

Il Segretariato Regionale per la Puglia con nota prot.n.19451 del 29/09/2023 e la Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot.n.8182 del 12/10/2023 hanno richiesto rettifiche agli elaborati trasmessi.

Il Comune, con nota prot.n.22044 del 3/11/2023, acquisita al prot.n.13765 del 3/11/2023 della scrivente Sezione, ha trasmesso, tramite link, gli elaborati adeguati alle suddette note.

La Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot.n.10677 del 22/12/2023 ha richiesto ulteriori rettifiche agli elaborati trasmessi.

Con nota prot.n.18304 del 8/08/2025, acquisito al protocollo regionale n.448764 del 8/08/2025, il Comune ha trasmesso i seguenti elaborati del PUG adeguati alle determinazioni della conferenza di servizi, indicando il link da cui scaricarli:

Relazione generale ottobre 2015
Relazione integrativa dicembre 2021
Norme Tecniche di Attuazione agg.2025
Norme Tecniche di Attuazione agg.2025 testo coordinato
Relazione Integrativa coerenza obiettivi PUG/PPTR dicembre 2021



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

Relazione Integrativa PUG/progetti strategici PPTR dicembre 2021

Rapporto Ambientale marzo 2016

Integrazione al Rapporto Ambientale dicembre 2021

Sintesi Non Tecnica - integrazione dicembre 2021

Quadro delle conoscenze

QC0 SISTEMA INSEDIATIVO DI AREA VASTA	Scala 1:75.000
QC1.1 CARTA IDROGEOMORFOLOGICA (AdB PUGLIA)	Scala 1:30.000
QC1.2 UNITÀ ECOSISTEMICHE	Scala 1:30.000
QC1.3 CARTA DELLE CRITICITÀ	Scala 1:30.000
QC1.4 CARTA DEL DEGRADO DEL TERRITORIO ED EROSIONE DEL SUOLO	Scala 1:30.000
QC1.5 PERMEABILITÀ' DEGLI SPAZI APERTI URBANI	Scala 1:5.000
QC2.1 CARTA DELLA PERCEZIONE DEL PAESAGGIO	Scala 1:30.000
QC3.1 SISTEMA RURALE	Scala 1:30.000
QC3.2 PROCESSI E DINAMICHE DELLE TRASFORMAZIONI IN ATTO	Scala 1:30.000
QC4.1 TESSUTI INSEDIATIVI	Scala 1:5.000
QC4.2 ASSETTO FUNZIONALE	Scala 1:5.000
QC4.3 RISORSE INSEDIATIVE STORICHE	Scala 1:5.000
QC5.1 IL SISTEMA DELLA MOBILITÀ	Scala 1:30.000
QC5.2 IL SISTEMA DELLA MOBILITÀ	Scala 1:5.000
QC5.3 ATTREZZATURE E SPAZI COLLETTIVI	Scala 1:5.000
QC5.4 INFRASTRUTTURE PER IL TURISMO	Scala 1:30.000
QC5.5 INFRASTRUTTURE PER IL TURISMO	Scala 1:5.000
QC6.1 STATO DI ATTUAZIONE DEI PIANI IN VIGORE	Scala 1:30.000
QC6.2 STATO DI ATTUAZIONE DEI PIANI IN VIGORE	Scala 1:5.000
QC6.3 ANALISI DEGLI STANDARD	Scala 1:5.000
QC6.4 PROGETTI IN CORSO	Scala 1:5.000
QC6.5 - INSEDIAMENTI PRODUTTIVI AUTORIZZATI CON SPORTELLO UNICO	
PS – PUG strutturale	
PS1.1 a INVARIANTI STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA	Scala 1:30.000
PS1.1 b INVARIANTI STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA	Scala 1:5.000
PS1.2a INVARIANTI STRUTTURA ECOSISTEMICO E AMBIENTALE	Scala 1:30.000
PS1.2b INVARIANTI STRUTTURA ECOSISTEMICO E AMBIENTALE	Scala 1:5.000
PS1.2bis CARTA DEGLI HABITAT (D.G.R. 2442/2018)	Scala 1:30.000
PS1.3a INVARIANTI STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE	Scala 1:30.000
PS1.3b INVARIANTI STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE	Scala 1:5.000
PS1.3bis BENI STORICO CULTURALI A2 PUG ADOTTATO	Scala 1:2.000
PS1.4 INVARIANTI INFRASTRUTTURALI	Scala 1:30.000
PS1.4 INVARIANTI INFRASTRUTTURALI	Scala 1:5.000
PS1.5.1 PERIMETRAZIONE AREE ESCLUSE	Scala 1:5.000
PS1.5.2 PERIMETRAZIONE UCP ESCLUSI DA ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ' PAES.	Scala 1:5.000
PS1.5.3 PERIMETRAZIONE AREE BP E UCP ESCLUSI DA ART.142 E ART.91	Scala 1:5.000
PS1.6 SCENARIO DI SINTESI DEI PROGETTI STRATEGICI DEL PPTR	Scala 1:30.000
PS2.1 CONTESTI RURALI	Scala 1:30.000
PS2.1 bis SOVRAPPPOSIZIONE CONTESTI RURALI E ZTO	Scala 1:30.000
PS2.2 CONTESTI URBANI	Scala 1:5.000
PS2.3 CONTESTI URBANI E ZTO	Scala 1:5.000
PS2.3 bis ZTO E CONTESTI URBANI E PERIURBANI	Scala 1:5.000



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

PS 2.4 INDICAZIONI SU BASE CATASTALE LIMITE SCU 1.1, 1.2 E 2 ZTO A	Scala 1:5.000
PS 2.5 INDICAZIONI LIMITE SCU 1.1 ZTO A, SCU 1.2 ZTO A E SCU 2 ZTO A	Scala 1:5.000
PS 2.6 SOVRAPPOSIZIONE CONTESTI RURALI E INVARIANTI STRUTTURALI	Scala 1:30.000
PS 2.7 SOVRAPPOSIZIONE CONTESTI URBANI E INVARIANTI STRUTTURALI	Scala 1:5.000
PS 2.8 SOVRAPPOSIZIONE CONTESTI URBANI E INVARIANTI INFRASTRUTTURALI	Scala 1:2.000
PP – PUG programmatico	
PP1.1 PREVISIONI PER LE INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA'	Scala 1:5.000
PP1.2 CARTA DEI DISTRETTI PEREQUATIVI	Scala 1:5.000
PP1.3 MODALITA' ATTUATIVE E PRIMO PROGRAMMA DI ATTUAZIONE	Scala 1:5.000
TSI.1 TAVOLA SINOTTICA INTEGRATIVA VINCOLI D.lgs. 42/2004	Scala 1:30.000
TSI.2 TAVOLA SINOTTICA INTEGRATIVA CONFRONTO PAI e ZTO	Scala 1:5.000
TSI.3 TAV. DI CONFRONTO DEI COMPARTI DI PRG E PUG SU PERIM. PAI	Scala 1:5.000

Vista la documentazione sopra riportata, si ritiene di poter attestare la compatibilità del Piano Urbanistico Generale di Ruvo di Puglia alla L.R.n.20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007.

Si rilevano tuttavia alcune incongruenze ovvero modifiche non conseguenti a rilievi contenuti nella Deliberazione della Giunta Regionale n.848/2021 e pertanto non valutati in fase di attestazione di non compatibilità né rivenienti da determinazioni della conferenza di servizi.

Si ritiene pertanto necessario modificare le Norme Tecniche di Attuazione eliminando quanto non richiesto dalla Giunta Regionale o dalla conferenza di servizi; in particolare si chiede di rettificare i seguenti articoli ed ogni altra variazione non rilevabile dagli atti relativi al procedimento in corso:

- art.49/ eliminare i parametri urbanistici
- art.52/S eliminare i parametri della ZTO B9
- art.71/P reintegrare il periodo relativo ai volumi dei seminterrati
- art.95/P reintegrare il periodo relativo ai frazionamenti nella zona D2
- art.104/P reintegrare l'altezza minima e il numero minimo di piani del Distretto perequativo R3
- art.104/P reintegrare le prescrizioni specifiche Distretti perequativi R1 ed R3
- art.108/P eliminare integrazioni introdotte agli usi consentiti nella zona E5
- art.110/P eliminare integrazioni introdotte agli usi consentiti nel Contesto CR1
- art.111/P eliminare integrazioni introdotte agli usi consentiti nel Contesto CR2bis
- art.112/P eliminare integrazioni introdotte agli usi consentiti nel Contesto CR3.

In riferimento alla soppressione dell'art.122/P – Regolamento Edilizio Comunale, giova ricordare che ai sensi della L.R.n.3/2009 la competenza in materia di Regolamento Edilizio che non contenga norme di carattere urbanistico è comunale.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Si rileva infine una errata denominazione degli elaborati PS1.3a e PS1.3b indicati come Invarianti Struttura Ecosistemico e Ambientale anziché Invarianti Struttura Antropica e Storico Culturale.

In conclusione, vista la documentazione trasmessa dal Comune, si propone alla Giunta di recepire le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi e di conseguenza attestare la compatibilità del PUG di Ruvo di Puglia alla L.R.n. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007.

Il Comune dovrà modificare le Norme Tecniche di Attuazione come sopra indicato prima della approvazione definitiva del PUG da parte del Consiglio Comunale ai sensi del comma 12 dell'art.11 della L.R. n.20/2001.

Si dà atto infine che la documentazione scritto-grafica che costituisce il PUG di Ruvo di Puglia è la seguente trasmessa con nota prot.n.18304 del 8/08/2025 e acquisita al protocollo regionale n.448764 del 8/08/2025:

Relazione generale ottobre 2015

Relazione integrativa dicembre 2021

Relazione Integrativa coerenza obiettivi PUG/PPTR dicembre 2021

Relazione Integrativa PUG/progetti strategici PPTR dicembre 2021

Rapporto Ambientale marzo 2016

Integrazione al Rapporto Ambientale dicembre 2021

Sintesi Non Tecnica - integrazione dicembre 2021

Quadro delle conoscenze

QC0 SISTEMA INSEDIATIVO DI AREA VASTA	Scala 1:75.000
QC1.1 CARTA IDROGEOMORFOLOGICA (AdB PUGLIA)	Scala 1:30.000
QC1.2 UNITÀ ECOSISTEMICHE	Scala 1:30.000
QC1.3 CARTA DELLE CRITICITÀ	Scala 1:30.000
QC1.4 CARTA DEL DEGRADO DEL TERRITORIO ED EROSIONE DEL SUOLO	Scala 1:30.000
QC1.5 PERMEABILITÀ' DEGLI SPAZI APERTI URBANI	Scala 1:5.000
QC2.1 CARTA DELLA PERCEZIONE DEL PAESAGGIO	Scala 1:30.000
QC3.1 SISTEMA RURALE	Scala 1:30.000
QC3.2 PROCESSI E DINAMICHE DELLE TRASFORMAZIONI IN ATTO	Scala 1:30.000
QC4.1 TESSUTI INSEDIATIVI	Scala 1:5.000
QC4.2 ASSETTO FUNZIONALE	Scala 1:5.000
QC4.3 RISORSE INSEDIATIVE STORICHE	Scala 1:5.000
QC5.1 IL SISTEMA DELLA MOBILITÀ	Scala 1:30.000
QC5.2 IL SISTEMA DELLA MOBILITÀ	Scala 1:5.000
QC5.3 ATTREZZATURE E SPAZI COLLETTIVI	Scala 1:5.000
QC5.4 INFRASTRUTTURE PER IL TURISMO	Scala 1:30.000
QC5.5 INFRASTRUTTURE PER IL TURISMO	Scala 1:5.000
QC6.1 STATO DI ATTUAZIONE DEI PIANI IN VIGORE	Scala 1:30.000
QC6.2 STATO DI ATTUAZIONE DEI PIANI IN VIGORE	Scala 1:5.000
QC6.3 ANALISI DEGLI STANDARD	Scala 1:5.000
QC6.4 PROGETTI IN CORSO	Scala 1:5.000



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

QC6.5 - INSEDIAMENTI PRODUTTIVI AUTORIZZATI CON SPORTELLO UNICO

PS – PUG strutturale

PS1.1 a INVARIANTI STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA	Scala 1:30.000
PS1.1 b INVARIANTI STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA	Scala 1:5.000
PS1.2a INVARIANTI STRUTTURA ECOSISTEMICO E AMBIENTALE	Scala 1:30.000
PS1.2b INVARIANTI STRUTTURA ECOSISTEMICO E AMBIENTALE	Scala 1:5.000
PS1.2bis CARTA DEGLI HABITAT (D.G.R. 2442/2018)	Scala 1:30.000
PS1.3a INVARIANTI STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE	Scala 1:30.000
PS1.3b INVARIANTI STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE	Scala 1:5.000
PS1.3bis BENI STORICO CULTURALI A2 PUG ADOTTATO	Scala 1:2.000
PS1.4 INVARIANTI INFRASTRUTTURALI	Scala 1:30.000
PS1.4 INVARIANTI INFRASTRUTTURALI	Scala 1:5.000
PS1.5.1 PERIMETRAZIONE AREE ESCLUSE	Scala 1:5.000
PS1.5.2 PERIMETRAZIONE UCP ESCLUSI DA ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAES.	Scala 1:5.000
PS1.5.3 PERIMETRAZIONE AREE BP E UCP ESCLUSI DA ART.142 E ART.91	Scala 1:5.000
PS1.6 SCENARIO DI SINTESI DEI PROGETTI STRATEGICI DEL PPTR	Scala 1:30.000
PS2.1 CONTESTI RURALI	Scala 1:30.000
PS2.1 bis SOVRAPPOSIZIONE CONTESTI RURALI E ZTO	Scala 1:30.000
PS2.2 CONTESTI URBANI	Scala 1:5.000
PS2.3 CONTESTI URBANI E ZTO	Scala 1:5.000
PS2.3 bis ZTO E CONTESTI URBANI E PERIURBANI	Scala 1:5.000
PS 2.4 INDICAZIONI SU BASE CATASTALE LIMITE SCU 1.1, 1.2 E 2 ZTO A	Scala 1:5.000
PS 2.5 INDICAZIONI LIMITE SCU 1.1 ZTO A, SCU 1.2 ZTO A E SCU 2 ZTO A	Scala 1:5.000
PS 2.6 SOVRAPPOSIZIONE CONTESTI RURALI E INVARIANTI STRUTTURALI	Scala 1:30.000
PS 2.7 SOVRAPPOSIZIONE CONTESTI URBANI E INVARIANTI STRUTTURALI	Scala 1:5.000
PS 2.8 SOVRAPPOSIZIONE CONTESTI URBANI E INVARIANTI INFRASTRUTTURALI	Scala 1:2.000

PP – PUG programmatico

PP1.1 PREVISIONI PER LE INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA'	Scala 1:5.000
PP1.2 CARTA DEI DISTRETTI PEREQUATIVI	Scala 1:5.000
PP1.3 MODALITA' ATTUATIVE E PRIMO PROGRAMMA DI ATTUAZIONE	Scala 1:5.000
TSI.1 TAVOLA SINOTTICA INTEGRATIVA VINCOLI D.lgs. 42/2004	Scala 1:30.000
TSI.2 TAVOLA SINOTTICA INTEGRATIVA CONFRONTO PAI e ZTO	Scala 1:5.000
TSI.3 TAV. DI CONFRONTO DEI COMPARTI DI PRG E PUG SU PERIM. PAI	Scala 1:5.000

Fanno altresì parte del Piano Urbanistico Generale del Comune di Ruvo di Puglia le Norme Tecniche di Attuazione che dovranno essere adeguate a quanto sopra evidenziato.

Il Funzionario E.Q.
(arch. Maria Macina)

 Maria Macina
02.03.2026
11:30:58
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Urbanistica

(ing. Giuseppe Angelini)
Giuseppe Angelini
02.03.2026
12:23:30
UTC



PIANO URBANISTICO GENERALE DEL COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (BA)
Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.11 comma 9 della L.R. 20/2001.

Il giorno 2/09/2021, alle ore 10:00, in riunione telematica si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi convocata, ai sensi dell'art.11 comma 9 della L.R.20/2001, con nota prot.n. 1321 del 9/07/2021 dal Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia per l'esame delle osservazioni regionali sulla variante al Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.848 del 31/05/2021.

Sono presenti:

per la Regione Puglia:

- Avv. Anna Grazia Maraschio: Assessora regionale all'Urbanistica
- arch. Vincenzo Lasorella: Dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica
- ing. Barbara Loconconsole: Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Francesco Giovanni Merafina: funzionario del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
- ing. Giuseppe Orlando: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica
- Arch. Domenico Dello Stretto: funzionario della Sezione Autorizzazioni Ambientali-VAS
- Dott. Giovanni Zaccaria: funzionario della Sezione Autorizzazioni Ambientali-VIA-VINCA

per il Comune:

- Avv. Pasquale Roberto Chieco: Sindaco
- ing. Nicola Giordano: Assessore all'Urbanistica
- arch. Nicola Fuzio: consulente incaricato dal Comune
- Ing. Vincenzo D'Ingeo: Progettista del Piano e Direttore dell'Area Sviluppo Sostenibile e governo del territorio e Responsabile Unico del Procedimento
- Arch. Francesca Sorricaro: Direttore dell'Area Edilizia e Urbanistica
- Arch. Claudia Nacci: collaboratrice dell'arch. N.Fuzio

per il Segretariato Regionale MIBACT:

- Arch. Dorian De Tommasi
- Dott.ssa Ebe Chiara Princigalli

delegate con nota prot.n.1150 del 2/09/2021 del Ministero della Cultura.

Assume la funzione di segretario verbalizzante l'ing. Vincenzo D'Ingeo.

Il Sindaco saluta i presenti e avvia i lavori. Cede la parola all'arch. Fuzio.

L'arch. Fuzio ricorda che in data 9 e 12 luglio u.s. si sono tenute delle riunioni con la Sezione Urbanistica regionale per la discussione dei rilievi contenuti nella D.G.R. di non compatibilità.

Con il Ministero della Cultura è stato avviato un tavolo tecnico.

E' stato inoltre predisposto un documento di analisi e riscontro ai rilievi regionali che sarà utilizzato come promemoria per il proseguo della conferenza che farà le proprie valutazioni.

L'assessora Maraschio saluta i presenti augurandosi che la conferenza possa avviarsi verso il superamento dei rilievi regionali.

Si procede di seguito all'esame dei rilievi regionali, nell'ordine di cui alla D.G.R.n.848/2021, con le corrispondenti determinazioni della CONFERENZA:

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

Preliminarmente si rappresenta che l'istruttoria regionale, ai sensi dell'art.11 comma 7 della L.R. n.20/2001,

riguarda il Piano così come modificato a seguito dell'accoglimento delle osservazioni e pertanto, il Piano inizialmente adottato, non è oggetto di valutazione regionale. Tuttavia negli elaborati scritto-grafici residuano refusi ed elementi che hanno subito delle modifiche a seguito dell'accoglimento delle osservazioni; si ritiene necessario rielaborare o integrare gli stessi al fine di rendere univoca la lettura del Piano.

Riscontro comunale

Come chiarito durante la preconferenza di servizi del 09.07.2021, il riscontro è assorbito dai punti successivi. Il Comune prende atto e si riserva di apportare le modifiche/integrazioni agli elaborati scritto-grafici del PUG.

Conferenza

La Conferenza prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

Si ritiene necessario che gli elaborati scritto-grafici trasmessi e modificati in ottemperanza all'accoglimento delle osservazioni debbano essere rimessi al Consiglio Comunale, per una loro ulteriore valutazione e adozione, in ottemperanza a quanto deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 66/2019 al punto 4).

Riscontro comunale

Come anticipato durante la preconferenza di servizi del 09.07.2021, con la DCC 66/2019 il consiglio comunale ha stabilito che:

- risulta concluso, allo stato, l'iter amministrativo relativo all'esame delle osservazioni presentate al PUG adottato, con le determinazioni assunte, di cui alle deliberazioni del C.C. n.65/2018, n.66/2018, n.67/2018, n.78/2018, n.19/2019, n.40/2019, n.47/2019, n.48/2019, n. 49/19 e n. 59/2019;
- va trasmesso il presente atto deliberativo al Direttore dell'area IX al fine di adeguare gli elaborati del PUG oggetto di adozione, alle osservazioni accolte o parzialmente accolte;
- gli Uffici comunali rimettano al Consiglio Comunale gli atti all'esito degli adempimenti di cui al punto precedente.

In ottemperanza a quanto richiesto dal Consiglio Comunale, il Direttore dell'Area IX, con nota prot. 15338 del 14/07/2020, ha trasmesso a ciascuno dei diciassette Consiglieri Comunali, per il tramite dell'Area 4- "Affari istituzionali", un DVD contenente gli elaborati del PUG adeguati alle determinazioni del Consiglio Comunale, unitamente alla nota di trasmissione ricevuta dai tecnici incaricati di tale adeguamento.

Con successiva nota prot. 23048 del 26/10/2020, il Direttore dell'Area IX ha trasmesso al Presidente del Consiglio Comunale la Attestazione relativa alla conformità degli elaborati tecnici, sottoscritta dall'Ufficio e dal tecnico esterno incaricato e compilata ai sensi della Circolare Regionale n. 1/2005. Nella medesima nota si aggiornava il Presidente del Consiglio Comunale sulle successive fasi procedurali del PUG.

Il Sindaco rappresenta che alla data di invio del PUG agli uffici regionali, da parte dei Consiglieri comunali non risulta pervenuto agli uffici comunali alcun riscontro/osservazione in relazione alle due note trasmesse dal RUP, così come confermato dal RUP.

Conferenza

La conferenza prende atto e invita il comune a trasmettere le suddette note quali allegati del presente verbale.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

I file digitali trasmessi risultano esclusivamente in formato ".pdf"; la documentazione relativa al Piano dovrà essere corredata di file in formato digitale (dwg o shp) secondo le modalità di trasmissione per l'inserimento dei dati nel SIT Regionale, come stabilite con la D.G.R. 1178/2009 – Atto di Indirizzo per l'introduzione delle "Istruzioni Tecniche per la Informatizzazione dei PUG (Piani Urbanistici Generali)".

Riscontro comunale

Il Comune comunica alla conferenza che gli shape file di tutti gli elaborati grafici del PUG sono disponibili e che saranno trasmessi con nota del RUP, riservandosi di consegnare alla conclusione della CdS, i file degli

elaborati del PUG (modificati/integrati a seguito dei lavori della stessa CdS) in formato digitale (dwg o shp) secondo le modalità di trasmissione per l'inserimento dei dati nel SIT Regionale, come stabilito con la D.G.R. 1178/2009 - Atto di Indirizzo per l'introduzione delle "Istruzioni Tecniche per la Informatizzazione dei PUG (Piani Urbanistici Generali)".

Conferenza

La conferenza prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

In riferimento al parere di compatibilità al PAI espresso con nota prot.n.4748 del 8/04/2016 dall'Autorità di Bacino della Puglia necessita, da parte del Comune, una certificazione attestante il recepimento delle prescrizioni contenute nel suddetto parere.

Riscontro comunale

Il Comune specifica, come puntualmente riportato nella D.C.C.n. 17/2016 di adozione del PUG:

- in data 8 aprile 2016 è stato rilasciato dall'Autorità di Bacino per la Puglia con nota prot. n.1748 il parere di compatibilità (con prescrizioni) del PUG al PAI, parere accusato al prot. comunale n. 799 dell'11 aprile 2016;
- è stato dato atto che il piano è stato adeguato a quanto richiesto nel parere di compatibilità formulato dall'AdB con la modifica delle tavole PS1.1a, PS1.1b, T SI.2, T SI.3, nonché con l'inserimento dell'Allegato F) alle NTA.

Pertanto il **Comune** certifica che il Piano adottato dal Consiglio Comunale è conforme al parere dell'Autorità di Bacino e che a seguito dell'accoglimento delle osservazioni il PUG non ha subito modifiche in contrasto con il suddetto parere.

Conferenza

La Conferenza prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

Il Regolamento Edilizio, ai sensi della L.R. n. 3/2009, rientra nella esclusiva competenza comunale. Lo stesso in ogni caso dovrà essere adeguato a quanto previsto dalla L.R.n.11/2017 ed alle definizioni contenute nella D.G.R. n.2250 del 21/12/2017 "Intesa, ai sensi dell'art.8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni del 20 ottobre 2016, recante l'approvazione del Regolamento Edilizio Tipo (RET). Recepimento regionale. Integrazioni e modificazioni alle deliberazioni della Giunta Regionale n.554/2017 e 648/2017. Approvazione dello Schema di Regolamento Edilizio Tipo", e coordinato con le definizioni delle NTA del PUG.

Riscontro comunale

Il Comune prende atto e dichiara che con la D.C.C. n.83/2018 è stato approvato ai sensi della L.R. n.11/2017 il Regolamento Edilizio Comunale adeguato allo schema di Regolamento Edilizio Tipo ed alle Definizioni Uniformi contenuti nella D.G.R. n.2250 del 21/12/2017.

Come chiarito durante la pre-conferenza di servizi del 09.07.2021, il Comune si impegna ad adeguare le Norme Tecniche di Esecuzione alle Definizioni Uniformi di cui alla D.G.R. n.2250 del 21/12/2017 e si riserva di adempiere nel presieguito della cds.

Conferenza

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

L'impostazione generale del Piano, nell'articolazione dei Quadri Conoscitivi e del Bilancio della pianificazione vigente, rispecchia quanto previsto dal "Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)" approvato con Delibera della Giunta Regionale (DGR) n. 1328 del 03/08/2007; sebbene non espressamente individuati come

Quadri Interpretativi, il PUG contiene degli elaborati che esaminano il territorio, le sue risorse e le sue criticità.

Si rilevano alcune carenze nell'analisi sullo stato di attuazione del Piano vigente lì dove sono state riportate, nella Relazione Generale, esclusivamente le volumetrie residenziali realizzabili e di previsione del PRG, indicando il totale della volumetria residua piuttosto che dettagliarla per ogni Comparto; le capacità residue, insieme alle nuove aree da trasformare, contribuiscono al soddisfacimento del fabbisogno insediativo residenziale.

La suddetta distinzione si rende necessaria al fine di una verifica di quelle volumetrie derivanti da previsioni di PRG attualmente ancora efficaci (piani esecutivi per i quali risultano stipulate le convenzioni di lottizzazione ed avviati i lavori di realizzazione delle urbanizzazioni primarie); viceversa i piani esecutivi solo presentati, solo adottati o approvati definitivamente, non possono essere considerati in corso di realizzazione e pertanto risultano "residuo di Piano" utile a soddisfare il fabbisogno calcolato.

Riscontro comunale

Il PRG vigente nel comune di Ruvo utilizza il Comparto Edificatorio introdotto dall'art. 23 della legge n. 1150 del 1942 per individuare e definire le zone entro cui l'intervento edilizio deve essere realizzato in modo unitario. I comparti nel PRG vigente vengono così suddivisi e delimitati:

- Comparti edificatori nelle zone di completamento residenziale "B-speciali";
- Comparti edificatori nelle zone di espansione residenziale;
- Comparti edificatori nelle zone residenziali-turistiche;
- Comparti edificatori nelle zone produttive

La Delibera di Consiglio Comunale n. 21/1995 ha localizzato nei Comparti edificatori A-X-K-I-B-Y-M-C-L i programmi edificatori di edilizia residenziale pubblica da attuarsi mediante Piani Particolareggiati (P.P.), distinguendo così, nell'ambito dello stesso comparto, due sub-comparti di cui uno di iniziativa pubblica e l'altro di iniziativa privata detti appunto Sub-Comparti ERP di edilizia residenziale pubblica e Sub-comparti EP di edilizia privata.

Lo stato di attuazione dei Comparti Edificatori nel settore residenziale

I Comparti nelle zone Edificate di Completamento "B-speciali"

Per le zone "B speciali" (ex zone a standards con vincoli caducati) il vigente PRG ha applicato il Comparto Edificatorio al fine di realizzare la volumetria totale prevista in una sola parte del Comparto, pari al 52% della superficie totale e permettere la reiterazione del vincolo a standards di quartiere nella parte rimanente pari al 48%, al fine di soddisfare i fabbisogni pregressi nelle ZTO "A" e "B".

Alla data di adozione del PUG risultano attuati i Comparti X, J ed Y mentre risulta adottato il Comparto K (la cui attuazione ha trovato problemi legati al PAI dell'AdB).

Ad eccezione del Comparto J, per il quale non è stato localizzato alcun intervento ERP, negli altri tre Comparti sono stati realizzati i programmi costruttivi di edilizia residenziale pubblica (ERP).

I sub-comparti di Edilizia Privata (EP) nelle zone residenziali di espansione

La zona di espansione residenziale è individuata dal vigente PRG a nord dell'abitato seguendo una forma a semicorona all'esterno dell'attuale extramurale S. Pertini, essa è suddivisa in 11 Comparti Edificatori di Edilizia Residenziale Privata contrassegnati con le lettere da "A", a partire da ovest in affaccio alla strada provinciale Ruvo-Corato sino al comparto "M" a est compreso tra la provinciale Ruvo-Terlizzi e la linea ferroviaria. I Comparti Edificatori A, B, C, I, L, M ricadono nelle aree tipizzate come ZTO "C1 - Semintensiva "A", mentre i Comparti D, E, F, G, H fanno parte delle aree tipizzate a ZTO "C2 - Estensiva bassa" data la particolare conformazione orografica di questa zona.

Per alcuni di essi l'Amministrazione Comunale stabilisce (delibera di C.C. n°17 del 19.01.1994), ai sensi dell'art. 51 della Legge n. 865/1971, di riservare il 50% della superficie totale all'Edilizia Economica Popolare.

Alla data di adozione del PUG risultano realizzati i programmi costruttivi per la parte pubblica i Comparti A-B-C-I-L-M; mentre per la parte privata risultano parzialmente attuati con la realizzazione delle urbanizzazioni e la realizzazione dei programmi costruttivi, in corso, dei Comparti C-D-F-I-M.

Lo stato attuazione dei comparti edificatori nel settore residenziale-turistico

Il Comparto Edificatorio "3" in ZTO "B6", ormai ultimato e in esercizio, costituisce il primo nucleo insediativo previsto della zona "Turistica-residenziale", poiché già a partire dal 1984 è stato oggetto di un

piano di lottizzazione convenzionata attuato. Sempre nel Comparto n.3 è presente un autonomo Comparto Edificatorio denominato "Piano Quadro" oggetto di separata pianificazione esecutiva.

Attualmente sono parzialmente completati i comparti 1, 2 delle ZTO C3- Turistico residenziale, dotati delle urbanizzazioni primarie; di contro i comparti 6, 7, 8 risultano approvati, ma di fatto non attuati a seguito di problemi legati al PAI; soltanto il comparto 6 risulta convenzionato e le opere di urbanizzazione parzialmente realizzate. Alla data di adozione del PUG, non risultano adottati i comparti 4, 5 relativi alle ZTO C4 - Turistiche alberghiere.

Il comune si riserva di produrre nel prosieguo della cds una tabella riassuntiva sul residuo di piano.

Conferenza

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Il Sindaco si allontana dalla conferenza alle ore 12.05 per impegni sopraggiunti e delega l'Assessore Giordano.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

Per quel che riguarda il calcolo del fabbisogno di edilizia residenziale si ritiene che la proiezione della popolazione non possa essere valutata con il metodo della "media delle medie" dell'andamento demografico risalente a 50 anni prima; infatti da fonti ISTAT acquisite negli ultimi 20 anni si è avuto un decremento di 962 abitanti con un parziale, riferito agli ultimi 10 anni, di meno 867 abitanti.

In merito al dimensionamento di insediamenti residenziali:

- *necessita indicare la volumetria espressa dai Contesti Urbani e dai Contesti Periurbani al netto dei residui sopra indicati;*
- *non è chiaro se sia stata inclusa la quota parte del 40% che potrebbe essere destinata ad ERS (Edilizia Residenziale Sociale) nei Distretti Perequativi R1 ed R3.*

Riscontro comunale

Da verifiche operate, si rileva che nei Distretti perequativi R1 e R3 è stata destinata la quota parte del 40% ad Edilizia residenziale Pubblica (ERS).

Come chiarito durante la pre-conferenza di servizi del 09.07.2021, il comune si impegna a redigere ad integrare la relazione del piano rispetto alle modalità di valutazione e di calcolo del fabbisogno di edilizia residenziale, attraverso anche l'individuazione opzioni/motivazioni alternative a quelle già utilizzate.

Conferenza

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

In relazione al calcolo del fabbisogno produttivo si rappresenta che necessitano maggiori specificazioni in merito al ramo di attività utilizzato per il calcolo degli addetti per ettaro in funzione della tipologia produttiva da insediare.

Nel calcolo del dimensionamento di insediamenti produttivi non sono state computate le superfici aggiuntive relative ai Contesti CU 5.1 e CU 5.2 che, rispetto al PRG vigente, risultano in ampliamento (CU 5.1) e di nuovo impianto (CU 5.2).

Riscontro comunale

La pre-conferenza di servizi del 09.07.2021 ha convenuto quanto segue:

- in riferimento al fabbisogno produttivo il comune comunica che è stata adottata una Variante alle NTE del PRG, inviata alla Regione, che ha modificato la disciplina delle zone omogenee D1 e D2, inserendo nuove destinazioni d'uso, oltre che un nuovo articolo inerente la disciplina edilizia della zona PIP (il cui Piano risulta approvato nel 2002, completamente urbanizzato e in corso di realizzazione dei programmi costruttivi); tale Variante alle NTE del PRG va recepita e armonizzata nella disciplina del PUG così come disciplinato dalla Delibera di Consiglio Comunale n.37/2020 di adozione;

- relativamente al settore produttivo, è necessario argomentare il fabbisogno produttivo, anche in riferimento alle volumetrie esistenti ed al residuo del piano vigente;
- relativamente agli ambiti RQ1 – RQ2 – TR1 – TR2 (zona agroalimentare), che nel PUG adottato sono assoggettati a piano attuativo con reperimento di standard attraverso meccanismi perequativi e collocati in maniera decentrata rispetto ai contesti, i contesti RQ1 e RQ2 risultano ormai completamente occupati con serre agricole e difficilmente saranno sottoposti a piani di recupero e che pertanto sarebbe opportuno prevedere una norma che disciplini l'intervento diretto. Il comune si impegna a predisporre apposita normativa da valutare nella cds.

Il Comune si riserva di operare gli approfondimenti anche in relazione a quanto convenuto nella preconferenza suddetta.

Conferenza

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

Non risulta verificato il fabbisogno di insediamenti turistici vista la conferma delle zone del PRG vigente B6 e C4 che nel PUG sono state classificate come Contesti CU6.1 e CU6.2 di trasformazione turistica, né è stato indicato il dimensionamento delle stesse.

Riscontro comunale

In riferimento al fabbisogno turistico, il comune si impegna a predisporre una specifica verifica del fabbisogno, considerando anche le parti non realizzate, anche in relazione a quanto convenuto nella preconferenza suddetta.

Conferenza

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

In riferimento ai servizi, l'analisi contenuta nell'elaborato "QC6.3 – Analisi degli standard" rappresenta gli standard così come previsti dal PRG, distinguendo tra quelli realizzati e non realizzati. Dalla tabella si desume che gli standard effettivamente realizzati sono pari a i 304.807 mq di superficie.

Nella verifica degli standard e nelle previsioni del PUG si riporta un surplus di standard che si riferisce alle previsioni del PRG e non ai servizi effettivamente esistenti.

Si evidenzia che gli stessi devono essere quantificati in base al fabbisogno pregresso (calcolato sulla base delle quantità esistenti rapportate alla popolazione residente) ed alla previsione di nuovi abitanti insediabili.

Peraltro non può gravare sulla città consolidata la previsione di standard per i nuovi residenti programmati, procrastinando nel tempo la destinazione, senza procedere alla effettiva realizzazione e quindi alla effettiva dotazione di servizi per la popolazione residente.

Riscontro comunale

Come chiarito durante la preconferenza di servizi del 12.07.2021, il comune si impegna a presentare una relazione istruttoria che attesti le aree di proprietà comunale, le aree per standard acquisite, attuate e quelle previste dal PRG vigente ma non attuate. Nella relazione sarà motivato ed argomentato il dimensionamento delle aree per servizi previsto nel PUG.

Conferenza

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

In conclusione si rappresenta che necessita acquisire una tabella unica in cui siano riportati sia i volumi residui di piano (residenziali, produttivi, turistici e standards), sia la volumetria o superficie di previsione per i contesti della

trasformazione (per insediamenti residenziali, produttivi, commerciali, turistico-alberghieri ecc..) utile a soddisfare il fabbisogno di insediamenti che è stato calcolato.

I volumi totali di trasformazione previsti, in uno con gli abitanti da insediare per il settore residenziale, e le superfici complessive per il settore produttivo ecc..., dovranno essere utilizzati per calcolare il fabbisogno di servizi sia pregresso che di previsione per ogni settore.

Secondo gli Indirizzi del DRAG, la "capacità insediativa complessiva" è definita nella parte strutturale del Piano ed è determinata per ciascun contesto territoriale perimetrato.

Pertanto la suddetta tabella unica dovrà essere inclusa nelle Previsioni Strutturali del Piano; le Previsioni Programmatiche dovranno dettagliare quanto indicato nelle Norme Tecniche per ogni ZTO ed in particolare le volumetrie relative ai Distretti Perequativi.

Riscontro comunale

Come chiarito durante la preconferenza di servizi del 12.07.2021, il comune si impegna a predisporre una tabella unica, con l'indicazione dei dati relativi al dimensionamento del PUG strutturale relativo ai macro contesti distinti da quello del PUG programmatico nelle ZTO.

Conferenza

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

Per gli aspetti di merito relativi alle Invarianti Strutturali paesistico-ambientali e storico/culturali si rinvia a quanto espresso dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot.n. 4911 del 27/05/2021.

Riscontro del Comune

Il Comune prende atto e rinvia ai puntuali riscontri relativi al parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot.n. 4911 del 27/05/2021.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

Gli elaborati delle Previsioni Strutturali dovranno essere integrati con un elaborato che sovrapponga i Contesti Rurali (CR) alle ZTO in scala adeguata a rappresentare l'intero territorio comunale così come nella Tav. PS 2.3 è stato rappresentato relativamente all'ambito urbano.

Riscontro del Comune

Come chiarito durante la preconferenza di servizi del 12.07.2021, il Comune prende atto e si riserva di depositare gli elaborati richiesti nel prosieguo della CdS.

Conferenza

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

Si rappresenta che nell'elaborato Tav.PS 2.3 i simboli della legenda relativa alle ZTO non sempre corrispondono a quelli rappresentati sulla cartografia.

Riscontro del Comune

Il Comune prende atto e si riserva di depositare l'elaborato adeguato nel prosieguo della CdS.

Conferenza

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

Si ritiene necessario inoltre inserire la fascia di rispetto cimiteriale negli elaborati delle Previsioni Strutturali e delle Previsioni Programmatiche.

Riscontro del Comune

Il Comune prende atto e si riserva di depositare gli elaborati adeguati nel prosieguo della CdS.

Conferenza

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

Al fine di agevolare la lettura delle interferenze tra Contesti ed In varianti Strutturali si ritiene opportuno redigere uno o più elaborati, in scala adeguata, che includano e sovrappongano i Contesti Urbani e Rurali e le Invarianti Strutturali.

Riscontro del Comune

Il Comune prende atto e si riserva di depositare gli elaborati richiesti nel prosieguo della CdS.

Conferenza

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

Si ritiene opportuno redigere un elaborato di dettaglio in scala 1:2.000 che rappresenti, per le Previsioni dei Contesti Consolidati, anche le urbanizzazioni primarie e secondarie esistenti e di previsione.

Riscontro del Comune

Il Comune prende atto e si riserva di depositare l'elaborato richiesto nel prosieguo della CdS.

Conferenza

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

Nel merito delle Previsioni Strutturali e Programmatiche del Piano ed in particolare in riferimento ai Contesti si rappresenta quanto segue:

- *premesso che non è condivisibile né sufficientemente motivato il dimensionamento dei Contesti destinati ad edilizia residenziale, alla luce dei rilievi sopra riportati in merito al calcolo del fabbisogno e al residuo di PRG, si ritiene opportuno un ridimensionamento dei suddetti contesti anche al fine di minimizzare il consumo di suolo;*

Riscontro del Comune

Si propone di rinviare il riscontro al rilievo regionale a valle della valutazione da operarsi rispetto alle capacità residue del PRG ed al dimensionamento del PUG.

Conferenza

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

- *si ritiene necessario acquisire un elaborato di confronto tra le zone C del PRG vigente ed i Contesti Urbani, distinti in ZTO, al fine di confrontare parametri ed indici di previsione con quelli del PRG vigente e valutare possibili modifiche alla morfologia dei tessuti urbani, vista la scelta del Piano di accorpare differenti ZTO del PRG in Contesti di dimensioni più ampie;*

Riscontro del Comune

Il Comune, specificando che il confronto richiesto è riscontrabile nell'elaborato PS 2.3 ZTO e Contesti del PUG, si riserva di operare le verifiche richieste.

Conferenza

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

- *per quel che riguarda i Contesti Periurbani, il CP 2.3 risulta soppresso, così come indicato nelle NTA e nella Relazione Integrativa, ma ancora rappresentato negli elaborati delle Previsioni Strutturali (PS 2.2 e PS 2.3) che dovranno essere adeguati;*

Riscontro del Comune

Da verifiche operate il CP 2.3, nel PUG adottato definitivamente a nord dell'abitato non risulta rappresentato in quanto soppresso negli elaborati PS 2.2 e PS 2.3 trasmessi, nel rispetto delle determinazioni adottate dal consiglio comunale. Viceversa si accoglie il rilievo regionale relativo alla vigenza dell'art.109/P relativo alla disciplina dei contesti CP 2.3 a sud dell'abitato.

Conferenza

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

- *in riferimento ai Distretti Perequativi R1 ed R2 si rappresenta quanto segue:*
 - o *il Distretto R1 indicato nelle norme come C4 è rappresentato come C3 nell'elaborato Tav. PS 2.3; lo stesso accoglie i diritti volumetrici dell'area B7 così come si evince dalla tabella specifica del dimensionamento e dalle NTA (art.104/P);*
 - o *non si chiarisce, vista la soppressione del Distretto R2, la destinazione dei crediti edilizi (50%) maturati dai suoli ricadenti nell'area B6 nel contesto CU4 di cui era previsto l'accoglimento nel suddetto R2;*
 - o *i volumi derivanti dal Contratto di Quartiere II, trasferiti nel Distretto R3 non sono stati indicati nella tabella specifica dell'Allegato sul dimensionamento urbanistico e non sufficientemente motivata la delocalizzazione; all'uopo si evidenzia che il Contratto di Quartiere II è stato attivato previa stipula della convenzione per l'attuazione e pertanto non è dato di conoscere la motivazione che sottende alla delocalizzazione di dette volumetrie residue.*

Riscontro del Comune

Il Distretto R1 risulta correttamente rappresentato come ZTO C4 nell'elaborato Tav. PS 2.3, come da verifica da operarsi rispetto alla legenda delle ZTO (si riscontra in effetti la mancanza della sigla "c4").
Per i restanti rilievi il comune si riserva di operare le dovute verifiche.

Conferenza

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Alle ore 13.30 si allontana l'Assessora Maraschio delegando l'arch. Lasorella per il proseguo della conferenza.

La Conferenza decide di sospendere i lavori per 30 minuti.

Le rappresentanti del Segretariato comunicano per le vie brevi che per impegni precedentemente assunti non saranno presenti alla ripresa dei lavori della conferenza di servizi.

Alle ore 14.30 si riprendono i lavori.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

- *non si condivide l'ampliamento dei Contesti Urbani per attività produttive che per dimensioni e tipologia di attività insediate non risultano motivate né giustificate dalla determinazione di un fabbisogno; inoltre nel dimensionamento si fa riferimento esclusivamente ad un Autoparco ed al Contesto CU5.3 di nuovo impianto ma non all'ampliamento del CU5.1 ed al nuovo contesto produttivo agroalimentare CU5.2;*

Riscontro del Comune

Si propone di rinviare il riscontro al rilievo regionale a valle della valutazione da operarsi rispetto alle capacità residue del PRG ed al dimensionamento del PUG.

Conferenza

La Conferenza prende atto.

Alle 14.45 rientra il dott. Giovanni Zaccaria.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

- *nel confronto tra l'elaborato PS.2.2 e PS.2.3 si riscontrano alcune difformità: le zone che nella tavola PS.2.3 sono state indicate come D5 (a sud della SP 231) e D5 (a ovest dell'ambito urbano) non risultano rappresentate nell'elaborato PS 1.1;*

Riscontro del Comune

Si chiarisce che mentre l'elaborato PS.2.3 ZTO e Contesti è funzionale alla rappresentazione o sovrapposizione delle ZTO e dei contesti del PUG, nell'elaborato PS.2.2 sono rappresentati esclusivamente i contesti urbani e periurbani del PUG (il rilievo regionale relativo al PS 1.1 non risulta corretto).

Conferenza

La Conferenza si riserva di verificare gli elaborati.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

- *non risultano indicati, negli elaborati progettuali del Piano, tutti gli interventi realizzati attraverso l'approvazione di varianti puntuali al PRG (ex art.5 del DPR 447/98) così come elencati nella Relazione generale e rappresentati nel Bilancio della Pianificazione vigente; non è chiaro inoltre a quali insediamenti produttivi si riferisca l'art. 97/P bis;*

Riscontro del Comune

Gli interventi realizzati attraverso l'approvazione di varianti puntuali al PRG (ex art.5 del DPR 447/98), aggiornati alla data di adeguamento del PUG alle osservazioni accolte (luglio 2020), risultano riportati nell'elaborato QC.6.5 Insediamenti produttivi autorizzati con sportello unico del PUG.

Come specificato dal comma 1 dell'art.97/bis gli insediamenti produttivi su cui risulta possibile applicare le disposizioni dello stesso articolo sono "preesistenti insediamenti industriali e/o artigianali sparsi sul territorio comunale e localizzati al di fuori delle aree tipizzate come ZTO "D" dal PRG approvato nel 1999, regolarmente autorizzati."

Per quel che riguarda gli insediamenti autorizzati il comune si riserva di operare ulteriori verifiche.

Conferenza

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

- *non risulta sufficientemente motivata, anche nel calcolo del fabbisogno, la conferma del Contesto CU6 di Calendano ed in particolare per la zona a sud che attualmente non risulta trasformata; peraltro per il CU 6.1 si riscontrano degli indici e parametri differenti da quelli previsti dal PRG vigente che, così come riportato nell'art.99/P nel richiamo all'Appendice, dovrebbero essere confermati;*

Riscontro del Comune

Si propone di rinviare il riscontro al rilievo regionale a valle della valutazione da operarsi rispetto alle capacità residue del PRG ed al dimensionamento del PUG.

Conferenza

La Conferenza prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

- *in riferimento ai Contesti Rurali si ritiene necessario riportare lo Superficie Minima di Intervento a 10.000 mq: la superficie dove l'intervento dovrà essere realizzato, anche a seguito di accorpamenti, non potrà essere inferiore ad 1 ha e, gli edifici residenziali, non potranno superare le dimensioni di 95 mq poiché consentite esclusivamente per imprenditori agricoli o coltivatori diretti.*

Riscontro del Comune

Il Comune prende atto e si riserva di riscontrare il rilievo regionale nel prosieguo della cds.

Conferenza

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

In riferimento alle NTA si rappresenta quanto segue:

5.1. le definizioni di parametri ed indici dovrà essere riportata nella parte delle norme relativa alle Previsioni Strutturali.

Riscontro del Comune

Il Comune prende atto e si riserva di adeguare le NTA in accoglimento del rilievo regionale.

Conferenza

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

- *le norme contengono ancora refusi; a titolo esemplificativo si rappresenta che ci sono ancora riferimenti ai CP 1.1 e 2.3, soppressi negli articoli specifici ma indicati in altri articoli; il Distretto Perequativo R2 è riportato come Distretto di atterraggio di diritti volumetrici nell'art. 104/P che risulta soppresso; art.104/P: Numero di piani 2; va eliminata la frase "più eventuale sottotetto abitabile come da L.R. n. 33/2007" in quanto trattasi di norma derogatoria, applicabile agli edifici esistenti e non a quelli previsti di nuova realizzazione e pertanto non può essere considerato quale norma ordinaria nello strumento urbanistico generale;*

Riscontro del Comune

Si richiede alla regione di indicare puntualmente i refusi riscontrati e relativi ai CP 1.1 (rectius CP 2.1) e 2.3. Da verifiche operate si riscontra che l'art.104/P risulta riferito esclusivamente ai distretti perequativi R1 ed R3.

Il comune prende atto del rilievo relativo alla L.R. 33/2007 e si riserva di sopprimere il riferimento richiamato.

La Sezione Urbanistica si impegna ad indicare puntualmente i refusi riscontrati.

Conferenza

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

- *si ritiene opportuno, per chiarezza e completezza delle norme, trascrivere il contenuto degli artt. 7 ed 8 delle NTA del Parco dell'Alta Murgia negli artt.112/P e 113/P dove sono stati invece semplicemente richiamati;*

Riscontro del Comune

Il Comune prende atto e si riserva di adeguare le NTA in accoglimento del rilievo regionale.

Conferenza

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

- *le norme contengono alcuni parametri che non trovano riscontro nelle definizioni contenute nelle norme stesse; inoltre l'uso delle maiuscole e delle minuscole nelle abbreviazioni degli stessi non ne agevola la lettura.*

Riscontro del Comune

Si richiede alla regione di indicare puntualmente i refusi riscontrati relativi ai parametri.

L'arch. Domenico Dello Stretto della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** relativamente alla procedura di VAS rappresenta che la Sezione ha redatto e trasmesso la relazione istruttoria e che a conclusione della conferenza di servizi sarà predisposto il parere motivato di cui farà parte il parere della Valutazione di Incidenza così come confermato dal dott. Zaccaria.

Sottolineano inoltre che la documentazione dovrà essere aggiornata a quanto osservato e prescritto dalla relazione trasmessa ed alle determinazioni della conferenza di servizi.

Alle ore 15.30 la Conferenza di Servizi termina i lavori e decide di riunirsi nuovamente il giorno 7 settembre, alle ore 14.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

- avv. Anna Grazia Maraschio

 MARASCHIO
ANNAGRAZIA
07.09.2021
12:14:41 UTC

- avv. Pasquale Roberto Chieco

Firmato digitalmente da
PASQUALE ROBERTO CHIECO
C = COMUNE DI RUVO DI
PUGLIA
Data:06.09.2021 10:35:57

- ing. Nicola Giordano

 GIORDANO
NICOLA
06.09.2021
15:17:05
GMT+01:00

- arch. Francesca Sorricaro

 FRANCESCA
SORRICARO
03.09.2021
12:48:44 UTC

- ing. Barbara Loconsole

 Loconsole Barbara
03.09.2021
09:30:27
GMT+00:00

- Arch. Vincenzo Lasorella

 Lasorella
Vincenzo
03.09.2021
08:04:08
GMT+00:00

- Arch. Nicola Ferdinando Fuzio

Firmato digitalmente da
NICOLA FERDINANDO FUZIO

CN = FUZIO NICOLA FERDINANDO
SerialNumber = 11011

Firmato digitalmente da: NACCI CLAUDIA
Data: 03/09/2021 14:00:28

- Arch. Claudia Nacci


Firmato digitalmente da:MACINA MARIA
Data:02/09/2021 20:27:58

- Arch. Maria Macina

- Arch. Luigia Capurso

 Capurso
Luigia
03.09.2021
09:02:39
GMT+00:00

- Ing. Giuseppe Orlando

 Orlando Giuseppe
03.09.2021
09:10:43
GMT+00:00

- Arch. Francesco Giovanni Merafina

 MERAFINA
FRANCESCO
GIOVANNI
06.09.2021
09:52:12 UTC

- Arch. Domenico Dello Stretto

DELO
STRETTO
DOMENICO
06.09.2021
10:09:27
UTC

- dott. Giovanni Zaccaria

Firmato digitalmente da
GIOVANNI ZACCARIA
Regione Puglia
Firmato il: 06-09-2021 10:09:27
SerialNumber: 355375
Valido dal: 20-01-2021 al: 20-01-2024

- Arch. Doriana De Tommasi

Firmato digitalmente da
DORIANA DE TOMMASI

O = MIBACT
SerialNumber = TINIT
C = IT

- Dott.ssa Ebe Chiara Princigalli

Firmato digitalmente da
EBE CHIARA PRINCIGALLI
O = MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
C = IT

Il Segretario verbalizzante

(ing. Vincenzo D'Ingeo)

Firmato digitalmente da

VINCENZO D'INGEO

CN = D'INGEO VINCENZO
O = COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
C = IT

PIANO URBANISTICO GENERALE del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

PIANO URBANISTICO GENERALE DEL COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (BA)**Controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001****Verbale Conferenza di Servizi****7 settembre 2021**

L'anno 2021, il giorno 7 del mese di settembre, alle ore 14:20, in modalità video-conferenza sulla piattaforma Meet, si è svolta la seconda riunione della Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 11, co. 9 LR 20/2001 dal Responsabile del Procedimento, ing. D'Ingeo, giusta nota prot. n. 17809 del 7.09.2021 al fine di procedere all'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n. 848 del 31.05.2021.

Sono presenti:

per il Comune di Ruvo di Puglia:

- il Sindaco, avv. prof. Pasquale Roberto Chieco
- l'Assessore all'Urbanistica, ing. Nicola Giordano
- il Consulente incaricato dal Comune: arch. Nicola F. Fuzio
- il Direttore dell'Area Edilizia e Urbanistica, arch. Francesca Sorricaro, delegata dal RUP ing. D'Ingeo
- la collaboratrice dell'arch. Fuzio, arch. Claudia Nacci,

per la Regione Puglia:

- l'Assessore regionale all'Ambiente e al Territorio, avv. Anna Grazia Maraschio
- la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ing. Barbara Loconsole
- il Dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica, arch. Vincenzo Lasorella
- la Dirigente del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, dott.ssa Giovanna Labate
- i funzionari della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, arch. Luigia Capurso e ing. Giuseppe Orlando
- il funzionario della Sezione Urbanistica, arch. Maria Macina
- il funzionario della Sezione Autorizzazioni Ambientali/VAS, arch. Domenico Dello Stretto
- il funzionario della Sezione Autorizzazioni Ambientali/VIA-VInCA, dott. Giovanni Zaccaria,

per il Segretariato regionale del MIC:

- arch. Dorian De Tommasi
 - dott.ssa Ebe Chiara Principalli
- delegate giusta nota prot. n. 8747 del 7.09.2021,

per la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari:

- dott. Italo M. Muntoni
 - dott.ssa Azzurra Sylos Labini
- delegati giusta nota prot. n. 8240 del 7.09.2021.

PIANO URBANISTICO GENERALE del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

Assume la funzione di segretario verbalizzante l'arch. Sorricaro, coadiuvata dall'ing. Orlando.

L'Assessora Maraschio comunica di aver letto e preso atto, condividendo le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi nel corso della prima seduta, svoltasi in data 2.09.2021.

Il Sindaco comunica di aver letto e preso atto, condividendo le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi nel corso della prima seduta, svoltasi in data 2.09.2021.

Sulla scorta dell'apposito documento di analisi e riscontro predisposto dal Comune, si procede alla discussione dei rilievi contenuti nella DGR 848/2021.

1. RILIEVI REGIONALI RELATIVI AI RILIEVI DI COMPETENZA DELLA SEZIONE URBANISTICA – SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI (DGR 848/2021 - Allegato C)**▪ Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

In merito alle disposizioni contenute nei sopra richiamati articoli delle N.T.A. (Norme Tecniche di Attuazione) relative al Contesto Territoriale "CR3 - Contesto Rurale a prevalente valore ambientale e identitario" ed al Contesto Territoriale "CR4 - Contesto Rurale murgiano", in cui risultano ricompresi i terreni di demanio civico, con particolare riferimento agli artt. 112/P e 113/P, si rilevano profili di incompatibilità con la natura civica dei terreni.

Al riguardo, si evidenzia che per eventuali interventi di trasformazione da effettuare sui terreni di demanio civico, occorrerà necessariamente interessare preventivamente la competente struttura regionale al fine di acquisire, previa verifica dei presupposti di legge, eventuale apposito provvedimento di declassificazione e autorizzazione all'acquisizione al patrimonio comunale o all'alienazione, ovvero autorizzazione al mutamento di destinazione ecc., ai sensi della vigente normativa in materia di usi civici, in funzione delle finalità per le quali viene richiesto.

▪ Comune

Il Comune prende atto e si riserva di inserire nelle NTA del PUG specifica norma che richiami le prescrizioni di cui sopra.

▪ Conferenza

La conferenza prende atto, condivide e si riserva di verificare.

Prima di procedere alla discussione dei rilievi di cui alla DGR 848/2021, la Conferenza decide di aggiornarsi alla data del **21.09.2021, ore 10:00**.

Alle ore 14:35 si allontanano la dott.ssa Labate e l'Assessora Maraschio, che delega l'arch. Lasorella.

PIANO URBANISTICO GENERALE del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

2. RILIEVI REGIONALI RELATIVI AGLI ASPETTI DI COMPETENZA DELLA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO (DGR 848/2021 - Allegato B)

L'arch. Fuzio riepiloga brevemente la genesi di formazione del Piano con particolare riferimento agli aspetti inerenti alla compatibilità con il PPTR.

L'arch. Sylos Labini richiama l'attenzione sul parere rilasciato dalla Soprintendenza nell'ambito del procedimento di VAS del Piano, che non è confluito nel piano. Il parere (nota prot. 2410 del 6.10.2016, Allegato 1) viene acquisito agli atti della Conferenza insieme all'elenco aggiornato dei beni tutelati ai sensi della Parte II del DLgs 42/2004 ed alla nota istruttoria (Allegato 2).

La conferenza stabilisce di approfondire in una seduta successiva i contenuti del parere della Soprintendenza che non siano stati già discussi in data odierna.

➤ TESTIMONIANZE DELLA STRATIFICAZIONE INSEDIATIVA (BENI STORICO CULTURALI)**▪ Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Si ritiene che le componenti individuate dal PUG come Beni storici possano essere classificate come UCP - Testimonianze della Stratificazione insediativa di cui all'art. 76 delle NTA del PPTR. Si precisa, inoltre che le aree a rischio archeologico rientrano tra gli UCP del PPTR Testimonianze della Stratificazione insediativa.

p_28 Si ritiene opportuno individuare sia i beni architettonici di rilevante valore, sia le aree a rischio archeologico in ambito rurale come UCP Testimonianze della stratificazione insediativa e riportarle nella Tav. PS 1.3 a oltre che nella Tav. PS1.3b.

Le Testimonianze della stratificazione insediativa sono sottoposte dal PUG alla disciplina di tutela di cui all'art. 23/S. Da un confronto con l'art. 81 delle NTA del PPTR si evince che non sono riportate nel PUG alcune misure di salvaguardia previste dal PPTR.

p_29 Si ritiene necessario integrare la disciplina del PUG con riferimento alle misure di salvaguardia di cui all'art. 81 delle NTA del PPTR.

▪ Ministero

La Soprintendenza dà atto della ricchezza del lavoro di approfondimento del quadro conoscitivo per quanto attiene ai beni archeologici e sottolinea la necessità di un approfondimento per quanto attiene alla classificazione degli UCP in "Segnalazioni archeologiche" o "Aree a rischio archeologico" soprattutto nell'area rurale.

La Soprintendenza richiede un approfondimento per quanto riguarda gli aspetti archeologici ricadenti in area urbana attraverso una verifica del perimetro definito nel PUG adottato come "Area a rischio archeologico urbano" e della relativa "Fascia di rispetto archeologica".

▪ Comune

Il Comune prende atto di quanto riferito dal Ministero e, come concordato nel corso degli incontri preliminari con il Ministero, provvederà ad effettuare gli approfondimenti richiesti.

PIANO URBANISTICO GENERALE del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

▪ Conferenza

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare a valle degli approfondimenti richiesti dal Ministero.

➤ CITTÀ CONSOLIDATA**▪ Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Le NTA del PUG non contengono una disciplina specifica per la città consolidata.

p_23 È necessario integrare le NTA del PUG riportando la disciplina di tutela per la città consolidata come previsto dall'art. 78, co. 2 delle NTA del PPTR.

▪ Comune

La delimitazione della Città consolidata del PUG è sovrapponibile a quella del PPTR. Questa delimitazione non è del tutto coerente con i tessuti storici e storicizzati esistenti: da una verifica con i contesti urbani individuati dal PUG, emerge che la città consolidata è pressoché coincidente con i contesti denominati SCU/1.1, SCU/1.2 e SCU/2, fatta eccezione per alcune aree di margine che non hanno particolare rilevanza da un punto di vista storico testimoniale.

Il Comune propone dunque di far coincidere l'UCP Città consolidata con detti contesti.

▪ Regione

Considerato che il rilievo regionale è relativo esclusivamente alla disciplina dell'UCP - Città consolidata e non già alla sua delimitazione, si ritiene opportuno mantenere la stessa delimitazione dell'UCP - Città consolidata già individuata dal PUG adottato.

▪ Ministero

Il Ministero propone di mantenere la delimitazione dell'UCP - Città consolidata individuata dal PUG adottato e chiede di chiarire se le porzioni del contesto CU/2 attualmente esterne al perimetro della Città consolidata abbiano caratteristiche omogenee al tessuto della Città consolidata tali da farle rientrare all'interno del perimetro.

▪ Comune

Il Comune chiarisce che la perimetrazione dei contesti CU/2 è stata individuata a seguito di una puntuale ricognizione riversata in sede di esame delle osservazioni e pertanto ritiene utile ricomprendere anche le porzioni del contesto CU/2 attualmente esterne al perimetro della Città consolidata all'interno di detto UCP.

Il Comune propone di articolare la norma dell'UCP Città consolidata richiamando le specifiche disposizioni normative già presenti nel PUG/P relative ai CU/1.1, CU/1.2 e CU/2.

PIANO URBANISTICO GENERALE del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

Il Comune propone di individuare una quarta categoria normativa da applicare nelle zone ricadenti nell'attuale UCP – Città consolidata ma non nei contesti individuati dal PUG innanzi richiamati.

Il Comune propone altresì di precisare il perimetro dell'UCP – Città consolidata facendo riferimento ai confini catastali, al fine di evitare casi di possibile disallineamento dei limiti dell'UCP rispetto all'edificato esistente.

- **Regione**

La Regione condivide quanto proposto dal Comune e si riserva di verificare quanto proposto a valle degli approfondimenti sull'UCP - Città consolidata.

- **Conferenza**

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Alle ore 16:35 il Sindaco si allontana temporaneamente dalla riunione, delegando l'Assessore Giordano.

➤ **TESTIMONIANZE DELLA STRATIFICAZIONE INSEDIATIVA (AREE APPARTENENTI ALLA RETE DEI TRATTURI)**

- **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Da un confronto con il PPTR e con il Quadro di Assetto Regionale dei Tratturi di cui alla LR 4/2013 approvato con DGR n. 819/2019 (BURP n. 57 del 28.05.2019), si evincono alcuni disallineamenti riguardanti lo spessore dei tracciati tratturali. Inoltre, emergono alcune differenze tra il tracciato del Tratturello Corato Fontanadogna come individuato dal PPTR e quello riportato negli elaborati del PUG e nel Quadro di Assetto Regionale dei tratturi.

p_24 Si ritiene necessario un approfondimento al fine di verificare la corretta perimetrazione delle suddette componenti.

Si rileva, inoltre, che la parte urbana del tratturello denominato via Traiana riportata dal PUG in coerenza con il Quadro di Assetto Regionale differisce dal PPTR il quale interrompe il tracciato tratturale in corrispondenza della parte che entra in contatto con il tessuto antico della città.

p_25 Si ritiene opportuno un approfondimento al fine di definire correttamente la geometria del suddetto tracciato tratturale e nel contempo si ritiene opportuno valutare la possibilità di individuare la parte del tratturo che ricade nel perimetro delle aree di cui all'art 142 co. 2 del Dlgs 42/2004 come *ulteriore componente di PUG* definendo per essa una specifica disciplina di tutela consona alla particolare situazione di un tracciato tratturale urbano.

Nella tavola PS1.3b sono distinte le parti del tratturo che sono oggetto di vincolo archeologico dalle parti indicate come BP Zona di interesse archeologico. Si rammenta che ai

PIANO URBANISTICO GENERALE del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

sensi dell'art. 76 delle NTA del PPTR i tratturi sono classificati come UCP Testimonianze della stratificazione insediativa e sono sottoposti alle misure di salvaguardia di cui all'art. 79 delle NTA.

Il riferimento ai BP - Zona di interesse archeologico riportato nella Tav. PS1.3b non trova rispondenza con la definizione del PPTR.

p_26 Si ritiene necessario riportare i tracciati tratturali anche nella tavola *PS1.3b Invarianti strutturali del sistema antropico e storico culturale* indicandoli come UCP Testimonianze della stratificazione insediativa e stralciare il riferimento ai BP Zone di interesse archeologico.

Il PUG non prevede per i tratturi una specifica disciplina di tutela, ma come previsto all'art. 21/S rimanda al Piano Comunale dei Tratturi.

p_27 È necessario integrare le NTA del PUG riportando la disciplina di tutela per i tratturi in coerenza con quanto previsto dall'art. 81 delle NTA del PPTR.

- **Regione**

La Regione evidenzia che il Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT) e il PUG coincidono nella rappresentazione dei tracciati tratturali. A riguardo il PPTR dovrà prendere atto della individuazione dei tratturi contenuta nel QAT (nonché nel PUG). Per quanto riguarda il tratto urbano della Via Traiana, sarebbe opportuno un approfondimento della disciplina.

Inoltre, con riferimento alle aree di rispetto, il PUG distingue l'UCP "Area di rispetto dei tratturi di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR", l'"Area annessa ai tratturi – tipo urbana" e l'"Area annessa ai tratturi – tipo 2". Si chiede di motivare tale discostamento dal PPTR.

- **Comune**

Il Comune condivide tale proposta e chiede il supporto del Ministero per la definizione della disciplina.

- **Ministero**

Il Ministero conferma la disponibilità a supportare il Comune e chiede l'eliminazione dell'"Area annessa ai tratturi – tipo 2".

- **Comune**

In merito alle aree di rispetto dei tratturi, il Comune chiarisce che la differenziazione in diverse tipologie deriva dal Piano Comunale dei Tratturi.

- **Conferenza**

La Conferenza prende atto, condivide e invita il Comune a convocare la Sezione regionale Demanio e patrimonio nella prossima seduta.

Alle ore 17:10 si allontanano il dott. Zaccaria e l'arch. Lasorella, che delega l'arch. Macina.

PIANO URBANISTICO GENERALE del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

Proseguono i lavori di esame degli aspetti paesaggistici.

- **PERIMETRAZIONE DELLE AREE ESCLUSE DALLE DISPOSIZIONI DEL CO. 1 DELL'ART. 142 DEL DLGS 42/2004 E DEGLI UCP ESCLUSI DALL'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (ART. 91, CO. 9 DELLE NTA)**

▪ **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Il PUG non individua le aree di cui all'art. 142, co. 2 del DLgs 42/2004.

p_40 È necessario che il PUG individui le aree di cui all'art. 142, co. 2 del DLgs 42/2004, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 5 dell'art. 38 delle NTA del PPTR. Al fine di poter favorire una adeguata verifica della delimitazione e rappresentazione delle aree di cui all'art. 142, co. 2 del DLgs 42/2004, sarà necessario acquisire copia della documentazione ufficiale relativa alla strumentazione urbanistica generale del Comune di Ruvo di Puglia vigente alla data del 6 settembre 1985.

▪ **Comune**

Il Comune illustra la proposta di perimetrazione, riservandosi di trasmettere alla Regione ed al Ministero i relativi file *shp* e la documentazione in formato raster per le opportune verifiche. Il Comune precisa che non risultano PPA approvati alla data del 6.09.1985.

▪ **Regione e Ministero**

La Regione ed il Ministero si riservano di verificare la proposta del Comune e ricordano che la delimitazione delle aree di cui all'art. 142, co. 2 va fatta nel rispetto della metodologia approvata dal Comitato tecnico paritetico Stato-Regione di cui alla DGR n. 1371 del 10.07.2012, così come aggiornata dalla DGR n. 945 del 12.05.2015.

- **ULTERIORI RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR 848/2021 E AL PARERE DELLA SOPRINTENDENZA DI CUI ALLA NOTA PROT. N. 2410 DEL 6.10.2016.**

▪ **Comune**

Il Comune prende atto e si riserva di predisporre gli elaborati richiesti in accoglimento dei rilievi regionali di cui alla DGR 848/2021 non già discussi nella odierna seduta della Conferenza di Servizi nonché di quelli contenuti nel parere reso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari con nota prot. 2410 del 6.10.2016.

▪ **Regione e Ministero**

La Regione ed il Ministero si riservano di verificare quanto operato dal Comune.

PIANO URBANISTICO GENERALE del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

▪ **Conferenza**

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Alle ore 17:35 la Conferenza si conclude e si aggiorna al 21.09.2021, ore 10:00.

Si allegano al presente verbale, composto di 9 pagine, i seguenti documenti trasmessi dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari:

Allegato 1 - Nota MIBACT-SABAP- BA prot. n. 2410 del 6.10.2016, con la relativa nota istruttoria*Allegato 2* - Elenco aggiornato dei beni tutelati ai sensi della Parte II del DLgs 42/2004 nel Comune di Ruvo di Puglia

Letto, confermato e sottoscritto

- avv. Anna Grazia Maraschio


 MARASCHIO
ANNAGRAZIA
21.09.2021
08:53:54 UTC

 Firmato digitalmente da
NICOLA FERDINANDO FUZIO
 avv. prof. Pasquale Roberto Chieco
 CN = FUZIO NICOLA FERDINANDO
 SerialNumber
 C = IT

 Firmato digitalmente da
PASQUALE ROBERTO CHIECO
 CN = COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

- ing. Nicola Giordano


 GIORDANO NICOLA
17.09.2021 15:07:56
GMT+01:00

- ing. Barbara Loconsole


 LOCONSOLE
BARBARA
08.09.2021
15:41:10 UTC

- arch. Vincenzo Lasorella


 Lasorella Vincenzo
08.09.2021
10:58:46
GMT+02:00

- dott.ssa Giovanna Labate


 Labate Giovanna
23.09.2021 15:33:47
GMT+00:00


- arch. Nicola F. Fuzio

 Firmato digitalmente da
NICOLA FERDINANDO FUZIO
 CN = FUZIO NICOLA FERDINANDO
 SerialNumber
 C = IT


- arch. Claudia Nacci

 Firmato digitalmente da: NACCI CLAUDIA
 Data: 10/09/2021 15:15:33


- arch. Luigia Capurso


 CAPURSO
LUGIA
09.09.2021
13:20:20
UTC

- ing. Giuseppe Orlando


 Orlando Giuseppe
09.09.2021 07:54:33
GMT+00:00

- arch. Maria Macina


 MACINA MARIA
10.09.2021
07:20:26 UTC

- arch. Domenico Dello Stretto


 DELLO
STRETTO
DOMENICO
09.09.2021
14:34:24
UTC

PIANO URBANISTICO GENERALE del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

- dott. Giovanni Zaccaria

- arch. Doriana De Tommasi

- dott.ssa Ebe Chiara Princigalli

- dott. Italo M. Muntoni

- dott.ssa Azzurra Sylos Labini

Firmato digitalmente da
DORIANA DE TOMMASI
O = MIBACT
SerialNumber = [REDACTED]
C = IT

Firmato digitalmente da
EBE CHIARA PRINCIGALLI
O = MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
C = IT

Il segretario verbalizzante
(arch. Francesca Sorricaro)



FRANCESCA
SORRICARO
13.09.2021
08:33:01 UTC

MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304



*Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo*

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bari
Bari

MIBACT-SABAP-BA
STP
0002410 06/10/2016
Cl. 34.04.02/22.8

Al Responsabile
dell'Area 9 Governo del Territorio
del Comune di
70037 RUVO DI PUGLIA (BA)
Pec:
direttore.areagovernodelterritorio@p
ec.comune.ruvodipuglia.ba.it

Risposta al Foglio del 10.10.2015

Dir. ... Sez. ... N. 24550

Oggetto: RUVO DI PUGLIA (BA) – Redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG).
Parere espresso a seguito della convocazione alla Seconda Conferenza di Copianificazione.

*Area
Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bari
Città di Ruvo di Puglia*

E, p.c. Al Segretariato Regionale Mibact per
la Puglia
Strada Dottula, Is. 49
70122 BARI

E, p.c. Alla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale Mibact per
la Puglia
Strada Dottula, Is. 49
70122 BARI

Lettera inviata solo tramite **MAIL**
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

In riferimento alla richiesta di parere per la questione riportata in oggetto, esaminati gli elaborati prodotti, tenuto conto dello stato dei luoghi, anche documentato con cartografia in formato vettoriale e prodotta in opportune scale di riferimento, questa Soprintendenza condivide l'impostazione ed i contenuti della documentazione trasmessa, rilevando e specificando i seguenti elementi di criticità meritevoli di maggiori approfondimenti, così come desunti ed estrapolati dalla relazione di avvenuta istruttoria tecnica redatta da questo Ufficio che, ad ogni buon fine, si allega alla presente.

1. Si specifica che tutti gli obiettivi generali e specifici (cfr. elaborato 4.1 del PPTR) devono essere analizzati e corrispondere ad un riferimento diretto ed esplicito all'interno degli elaborati del PUG, come indicato nella istruttoria tecnica allegata, dove viene riportato, tra l'altro, l'elenco di alcuni tra gli obiettivi generali del PPTR particolarmente rilevanti per il PUG di che trattasi;
2. gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale d'ambito (Sezione C2 delle schede d'ambito 5 e 6 del PPTR) devono essere analizzati e presentare nel PUG riferimento diretto ed esplicito, oltre che la descrizione di come gli stessi siano stati tradotti nelle previsioni normative di progetto del PUG;
3. nella relazione generale è descritto sinteticamente solo l'ambito 5. Puglia Centrale mentre è del tutto assente il riferimento all'ambito 6. Alta Murgia, di cui se ne chiede il completamento;
4. ci deve essere sempre corrispondenza diretta tra la nomenclatura degli elaborati grafici e quella delle NTA del PUG;



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 – 70122 BARI – Tel. 080 5286111-
Ex Convento di San Francesco della Scarpa – Via Pier l'Eremita n. 25 – 70122 BARI – Tel. 080 5285231
Palazzo Simi – Strada Lamberti n.1 70122 BARI – Tel. 080 5275451

E mail: sbeap-ba@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
Sito web: www.sbap-ba.beniculturali.it

Filename: C:\CALIANDRO_Pratiche evase\SEZ. TERRIT. CALIANDRO\RUVO DI PUGLIA\PUG_Ruvo di
Puglia\ lavoro Viviana\PUG Ruvo_Parere con allegata istruttoria_def.docx

5. alcune componenti presenti negli elaborati grafici relativi alle invarianti strutturali, nonostante presentino corrispondenza con la nomenclatura e perimetrazione del PPTR, non sono presenti e normati nelle NTA del PUG/S (tali elementi risultano riportati nella istruttoria tecnica con carattere in grassetto e sottolineato). Tutte le componenti presenti negli elaborati grafici devono pertanto essere normate nelle NTA del PUG;

6. viceversa rispetto a quanto precedentemente detto, alcune componenti normate nelle NTA del PUG/S non sono presenti negli elaborati grafici relativi alle invarianti strutturali (tali elementi risultano riportati nella istruttoria tecnica con carattere in grassetto e sottolineato). Tutte le componenti normate nelle NTA devono pertanto essere presenti negli elaborati grafici del PUG;

7. facendo specifico riferimento al caso delle componenti culturali nei contesti CR1 e CR2, si evidenzia che, considerando quanto evidenziato nella istruttoria tecnica redatta da questo Ufficio, le perimetrazioni di PUG non possono modificare quelle del PPTR, ma solo aggiungerle laddove esistono lacune cartografiche e specifici approfondimenti conoscitivi di livello locale. A tale scopo si suggerisce di revisionare le sopra descritte perimetrazioni. Coerentemente a quanto suddetto ed in applicazione allo specifico caso dei contesti CR1 e CR2, le NTA del PUG devono essere applicate a beni e/o siti di rilevanza culturale la cui perimetrazioni dovranno risultare analoghe o incrementate rispetto a quelle individuate dal PPTR;

8. in generale, all'interno della analisi della conformità delle perimetrazioni degli strati conoscitivi del PPTR, si rileva la mancata attestazione e precisa delimitazione cartografica delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del D.Lgs. 42/04, che va assolutamente redatta anche ai sensi di quanto disposto all'art. 38, comma 5 delle NTA del PPTR;

9. manca esplicito riferimento alle direttive di cui all'art. 52 delle NTA del PPTR, per quanto attiene le componenti geomorfologiche di cui, pertanto, se ne prescrive l'integrazione;

10. facendo specifico riferimento alle misure di salvaguardia ed utilizzazione dell'UCP **Vincolo Idrogeologico** e UCP **città consolidata** oltre che alle prescrizioni relative al BP **Usi civici**, si rileva che la carenza di indicazioni rilevate all'interno delle NTA del PPTR deve necessariamente essere colmata in questa fase di redazione di piano a scala locale, definendo specifiche NTA di PUG;

11. facendo riferimento all'analisi di coerenza e compatibilità effettuata rispetto all'intero territorio comunale, si sottolinea la necessità di esplicitare il riferimento agli indirizzi, alle direttive e alle prescrizioni relative al sistema ecosistemico-ambientale e a quello antropico e storico culturale definiti dal PPTR. Va esplicitato inoltre, laddove assente, il riferimento alle norme di salvaguardia e di utilizzazione delle componenti dei sistemi suddetti;

12. si rileva la necessità di chiarire e risolvere l'interferenza esistente all'interno del subcontesto CU 6.1 in cui viene individuata un'area a bosco che contestualmente, nella individuazione dei comparti di tali contesti, viene anche indicata come zona F, a servizio di comparto già realizzato;

13. la distinzione tra beni vincolati ai sensi della Parte II e quelli vincolati ai sensi della Parte III del Codice Urbani va esplicitata e chiarita nella relazione generale, facendo specifico riferimento alla individuazione delle aree denominate "IR5 LE ZONE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO";

14. facendo specifico riferimento alle NTA del PUG relative all'UCP *Siti storici e Culturali*, all'UCP *Stratificazione insediativa tratturi*, all'UCP *area di rispetto tratturi*, all'UCP *Strade a valenza paesaggistica* e all'UCP *Strade panoramiche* si evidenzia la necessità di modificare e correggere le difformità, evidenziate nella relazione istruttoria allegata alla presente, tra le norme di salvaguardia previste dal PPTR e quelle di PUG;

15. al fine di perseguire la semplificazione e chiarezza nella definizione del quadro vincolistico-normativo, i piani settoriali comunali (cfr. Piano Comunale dei Tratturi) devono essere reinseriti come quadro normativo del PUG e non semplicemente richiamati in esso. Nel caso delle aree annesse a tratturi, tutte le differenziazioni cartografiche devono coerentemente corrispondere a differenze normative;

16. si evidenzia la necessità di modificare e correggere l'incoerenza dettagliatamente evidenziata nella relazione istruttoria allegata alla presente, tra norme di piano e quelle di cui ai paesaggi rurali, in cui



Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 – 70122 BARI – Tel. 080 5286111-
Ex Convento di San Francesco della Scarpa – Via Pier l'Eremita n. 25 – 70122 BARI – Tel. 080 5285231
Palazzo Simi – Strada Lamberti n.1 70122 BARI – Tel. 080 5275451

E mail: sbeap-ba@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
Sito web: www.sbap-ba.beniculturali.it

Filename: C:\CALIANDRO_Pratiche evase\SEZ. TERRIT. CALIANDRO\RUVO DI PUGLIA\PUG_Ruvo di
Puolia\I avoro Viviana\PUG_Ruvo_Parere con allegata istruttoria_def.docx

è da intendersi anche compresa la criticità rilevata della localizzazione della strada extramurale prevista nel quadro programmatico del PUG;

17. si evidenzia la necessità di verificare e correggere la difformità di perimetrazione dei contesti CR1 e CP2.1 riportati a pag. 153 e 154 della relazione Generale (cfr. Paragrafi 7.3.1 e 7.3.2) e ben esplicitati nella relazione istruttoria allegata alla presente;

18. si evidenzia la necessità di esplicitare il riferimento a tutte le linee guida individuate dal PPTR, nonché le ricadute che le stesse hanno avuto sulle previsioni normative di progetto del PUG;

19. con riferimento alla valutazione della permanenza/trasformazione degli elementi di valore riportati nella scheda PAE0113, gli elaborati testuali del Piano devono essere integrati facendo esplicito riferimento anche ai *fattori di rischio* e alle *dinamiche di trasformazione* descritti nella suddetta scheda, individuati per ogni singolo elemento di valore censito ed elencato anche nella relazione istruttoria allegata alla presente;

20. gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale, gli indirizzi e le direttive definiti nella scheda PAE0113 devono essere analizzati e quindi il PUG deve presentare riferimento diretto ed esplicito agli stessi;

21. il PUG non fa esplicito riferimento a tutti i progetti territoriali per il paesaggio regionale delle NTA del PPTR. Tuttavia anche laddove ne fa menzione, va approfondito e sviluppato il rapporto tra i singoli progetti e le scelte di piano che discendono dagli stessi;

22. si sottolinea infine che la verifica della completezza del censimento dei beni vincolati ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/04, notificati all'Amministrazione Comunale di Ruvo di Puglia, da parte della Scrivente sarà oggetto di successiva elaborazione da comunicare quanto prima a codesti Uffici Comunali.

Il presente parere è da intendersi valido anche al fine del contributo della Scrivente in qualità di Ente Competente in Materia Ambientale, nell'ambito del procedimento di fase di scoping della VAS, come già anticipato con propria nota n. 3986 del 16.03.2016.

Tanto si doveva per quanto di competenza.

Responsabile del procedimento
Arch. Lucia Patrizia
Tel. 080/5286280
e-mail: luciapatrizia.caliandro@beniculturali.it

Il Soprintendente
dott.

Allegati: Nota istruttoria tecnica relativa al procedimento di formazione del PUG del Comune di Ruvo di Puglia

MIBACT-SABAP-BA
STP
0002410 06/10/2016
Cl. 34.04.02/22.8



Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 – 70122 BARI – Tel. 080 5286111-
Ex Convento di San Francesco della Scarpa – Via Pier l'Eremita n. 25 – 70122 BARI – Tel. 080 5285231
Palazzo Simi – Strada Lamberti n.1 70122 BARI – Tel. 080 5275451

E mail: sbeap-ba@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Sito web: www.sbap-ba.beniculturali.it

Filename: C:\CALIANDRO_Pratiche evase\SEZ. TERRIT. CALIANDRO\RUVO DI PUGLIA\PUG_Ruvo di Puglia\lavoro Viviana\PUG Ruvo_Parere con allegata istruttoria_def.docx



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per la città metropolitana di Bari

Bari

ALLEGATO 1

Nota Istruttoria relativa al procedimento di formazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Ruvo di Puglia ai fini della compatibilità ai sensi dell'art.11 della R.R. 20/2001.

PREMESSA

Cronistoria del procedimento di formazione del PUG

- Con deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Ruvo di Puglia n. 298 del 27 ottobre 2008 è stato avviato il procedimento di formazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) affidato al Dirigente del Settore Urbanistica Edilizia e Catasto e alle risorse umane dell'Ufficio Tecnico con il supporto tecnico scientifico di una struttura universitaria.
- Con atto deliberativo n.370 del 23 dicembre 2008 la Giunta approva l'atto di indirizzo per la redazione del PUG.
- In data 10 marzo 2009 si è tenuta la prima Conferenza di Co-pianificazione per la redazione del PUG, presso l'Assessorato Assetto del Territorio della Regione Puglia.
- Con nota del 21 ottobre 2009, il Dipartimento ICAR del Politecnico di Bari consegna gli elaborati del Documento Programmatico Preliminare (DPP), che è stato approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n.77 del 11 dicembre 2009.
- 13 dicembre 2010 si è svolta a prima Conferenza di Co-pianificazione successiva all'approvazione del DPP.
- Con deliberazione della Giunta Comunale n.122 del 10 maggio 2011 si dà atto che il lavoro preparatorio di formazione è stato completato.
- A seguito dell'approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), con deliberazione della Giunta Regionale n.176 del 16 febbraio 2015, con determinazione dirigenziale dell'AREA 9- Governo del Territorio n.09/033 del 3 agosto 2015, integrata con determinazione n.09/051 del 28 settembre 2015, si conferisce a tecnici esterni l'incarico di supporto all'aggiornamento degli elaborati da presentare alla Regione Puglia, al fine di adeguare il PUG alla normativa regionale e nazionale modificatasi dal 2011.
- Con deliberazione della Giunta Comunale del 4 novembre 2015 risulta completato il lavoro di formazione e aggiornamento del PUG e avviata la fase di acquisizione dei pareri secondo quanto definito nella circolare n.1/2011 emanata dalla regione Puglia con deliberazione della Giunta Regionale n.125/2011.
- Con nota comunale protocollo n. 24550 del 10 dicembre 2015 è stata convocata la seconda Conferenza di Co-pianificazione tenuta in data 10 febbraio 2016 presso la sala riunioni della Sezione Urbanistica della Regione Puglia.
- Con nota n. 5080 del 08 marzo 2016 è stata convocata la conferenza di servizi per il 15 marzo 2016 finalizzata alla conclusione delle consultazioni di fase scoping della VAS, come previsto ai sensi dell'art.9 della LR n.44/2012.

Si segnala infine che le valutazioni di competenza sono state effettuate in base alla consultazione della documentazione, costituita da elaborati grafici ed elaborati testuali, resa disponibile sul sito web istituzionale



Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 – 70122 BARI – Tel. 080 5286111-
Ex Convento di San Francesco della Scarpa – Via Pier l'Eremita n. 25 – 70122 BARI – Tel. 080
5285231
Palazzo Simi – Strada Lamberti n.1 70122 BARI – Tel. 080 5275451

E mail: sbeap-ba@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Sito web: www.sbap-ba.beniculturali.it

Filename: C:\Users\Azzurra\Downloads\Allegato1_istruttoria Ruvo sett_2016_def.docx

dell'amministrazione comunale, oltre che ulteriore documentazione ricevuta per le vie brevi in formato vettoriale (shapefile), e tenuto conto delle osservazioni formulate e descritte nel verbale della medesima conferenza.

La presente istruttoria viene redatta nell'ambito del procedimento amministrativo sopra descritto.

Descrizione territorio comunale (PPTR)

Il territorio comunale di Ruvo di Puglia presenta uno scenario paesaggistico molto ampio, ricadente in due ambiti di paesaggio individuati dal PPTR: l'ambito territoriale **5. Puglia Centrale**, con una superficie di 113,28 kmq (pari al 51% di territorio), la bassa Murgia, ricompresa nella sua sub-articolazione di figura territoriale **5.1 la piana olivicola del nord barese**, e l'ambito territoriale **6. Alta Murgia**, per una porzione di territorio di 108,62 kmq (pari al 49%) che ricade nell'unità minima di paesaggio **6.1 l'Altopiano murgiano**.

Da un'analisi d'insieme delle strutture di paesaggio principali emerge che il territorio del comune di Ruvo di Puglia è caratterizzato da:

- **Struttura idro-geomorfologica:** dal punto di vista *geologico* si rileva una netta differenza tra la porzione di territorio comunale della Murgia bassa, ricompreso nell'ambito della Puglia Centrale e quello dell'Alta Murgia. Nel primo si rileva la presenza di diffuse aree dissodate e regolarizzate degli affioramenti rocciosi calcarei ma anche calcarenitici e sabbioso-argillosi, quasi sempre messe a coltura, solcate da incisioni fluvio-carsiche che convergono verso il mare (lame), mentre si presentano forme denudate della roccia calcarea cretacea, che danno origine a brulle distese rocciose, solcate da depressioni, doline e valli cieche a fondo prevalentemente piatto e versanti dolcemente raccordati, nella porzione di territorio ricadente nell'ambito dell'Alta Murgia. *Morfologicamente* il gradino murgiano nord-orientale rappresenta la linea di demarcazione tra il paesaggio della Puglia Centrale e quello dell'Alta Murgia, in cui si ha un infittimento delle curve di livello e un aumento delle pendenze. A partire da tale limite si delinea una struttura a gradinata, diretta parallelamente alla linea di costa, che si raccorda, mediante una successione di terrazze e scarpate più o meno evidenti, degradanti verso il mare. Il territorio è caratterizzato dalla presenza di tipologie idrogeomorfologiche, dovute ai processi di modellamento fluvio-carsici, costituite da una serie di incisioni e di valli sviluppate sul substrato roccioso prevalentemente calcareo o calcarenitico, e contraddistinte da un regime idrologico episodico. Tutti questi corsi d'acqua hanno origine sulle alture dell'altopiano murgiano, dove la rete di drenaggio appare nel complesso più densa e ramificata, con percorsi generalmente poco tortuosi e non privi di discontinuità morfologiche, che scendono verso il mare. Si rileva la presenza di forme originate da processi carsici come: le valli delle incisioni fluvio-carsiche (lame e gravine), le doline, gli inghiottitoi, gli ipogei, fenomeno molto più esteso nell'ambito dell'Alta Murgia rispetto a quello della Puglia Centrale.
- **Struttura eco-sistemica ambientale:** partendo dalla porzione di territorio appartenente all'ambito della Puglia Centrale, la principale matrice è rappresentata dalla distesa olivicola che dalla costa raggiunge la base dell'altopiano murgiano. In questo sistema agricolo gli elementi di naturalità sono rappresentati quasi esclusivamente dalla vegetazione delle lame e da lembi boscati sparsi. Avvicinandosi alla fascia di transizione verso l'Ambito Alta Murgia si ritrovano limitate superfici di boschi e pascoli rocciosi, che diventano predominanti nell'Altopiano murgiano, dove si alternano a seminativi a cereali. I pascoli rocciosi sotto l'aspetto vegetazionale rappresentano, infatti, habitat di grande interesse scientifico e soprattutto conservazionistico in quanto prioritari ai fini della conservazione sulla base della Direttiva 92/43 CE. In questo ambiente abbastanza uniforme si rilevano alcuni elementi con areale limitato di discontinuità ecologica, come residui boschi di latifoglie, ambienti rupicoli, rimboschimenti di conifere.
- **Struttura storico antropica di lunga durata:** il gradino murgiano nord-orientale che rappresenta la linea di demarcazione tra La Puglia Centrale e l'Alta Murgia scandisce anche la differente matrice insediativa predominante nei due ambiti. Il centro comunale di Ruvo fa parte del sistema polarizzato dei centri della Puglia centrale che collegano i centri costieri con l'Alta Murgia. L'interruzione della matrice olivicola, che si riconosce in prossimità della viabilità principale e intorno al centro urbano, crea condizioni di promiscuità tra costruito e spazio agricolo alterando il rapporto storico tra città e campagna. Si segnala la presenza del mosaico agricolo, non ancora intaccato dalla dispersione insediativa, in particolare intorno al centro urbano. Il sistema insediativo delle murge, sedimentato nel tempo, è organizzato secondo una rete articolata fatta di nodi, manufatti edilizi e collegamenti ben



Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 – 70122 BARI – Tel. 080 5286111-
Ex Convento di San Francesco della Scarpa – Via Pier l'Eremita n. 25 – 70122 BARI – Tel. 080
5285231
Palazzo Simi – Strada Lamberti n.1 70122 BARI – Tel. 080 5275451

E mail: sbeap-ba@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Sito web: www.sbap-ba.beniculturali.it

Filename: C:\Users\Azzurra\Downloads\Allegato1_istruttoria Ruvo sett_2016_def.docx

figurati dalle infrastrutture viarie e dalle sistemazioni agrarie. È evidente la stretta correlazione tra il sistema infrastrutturale di collegamento legato al passaggio degli armenti, i tratturi, che attraversano il territorio, e la significativa localizzazione, non solo di antichi manufatti legati alla pastorizia quali jazzi, poste e riposi, ma di masserie legate a produzioni tipiche consentite dalle altimetrie e dalle possibilità di conservazione dei prodotti.

Descrizione generale del PUG

Nella Relazione Generale di Piano dedicato alle previsioni strutturali (cfr. paragrafo 7.1), e nelle NTA del PUG/S all'art. 3/S, dedicato ai suoi contenuti strategici e strutturali, vengono definiti gli obiettivi generali di PUG, in coerenza con l'Atto di Indirizzo redatto dall'Amministrazione Comunale di Ruvo di Puglia, rispetto ai quali lo strumento urbanistico generale, oggetto della presente analisi, è stato strutturato. Si riporta di seguito un breve estratto della Relazione che chiarisce la struttura del PUG Strutturale e il disegno di Piano che ne discende, riepilogando sinteticamente gli obiettivi di Piano:

- **“Ruvo città media e di transizione nella Puglia Centrale”**
Per perseguire l'obiettivo generale di tipo strategico *Valorizzazione della posizione geografica di transizione nella Puglia Centrale* il PUG mette in atto la individuazione e perimetrazione dei Contesti Rurali di PUG; CR1 della campagna produttiva, CR2 premurgiano, CR3 a prevalente valore ambientale e identitario, CR4 murgiano, strutturandoli, secondo un gradiente geografico che, procedendo da nord a sud, si porta dalla piantata olivetata costiera verso l'area murgiana interna, perseguendo strategie di tutela e valorizzazione coerenti ai valori ambientali e identitari dei diversi contesti rurali.
- **“Una città compatta contro il consumo di suolo”**
Per perseguire l'obiettivo generale di una continuità con le scelte e il disegno urbano, orientato alla città compatta e alla limitazione al consumo di suolo, del PRG del 1972 e successiva Variante Generale del 1996, il PUG prevede di rispondere al fabbisogno abitativo con contenute previsioni per la localizzazione di interventi di edilizia sociale, sostanzialmente destinati all'attività delle cooperative edilizie locali in nuovi comparti di limitata estensione a completamento dell'anello previsto dal precedente piano lungo Viale Pertini. Peraltro, il PUG prende atto della Programmazione per il recupero urbano, messa in atto nell'ultimo decennio dall'Amministrazione Comunale con l'attuazione del PRU, del Contratto di Quartiere I e II, del PIRP e la prevista redazione del Piano di Recupero del Centro Storico, perseguendo tali politiche di riqualificazione urbana attraverso le Previsioni Strutturali e Programmatiche del nuovo Piano.
- **“Periurbanità per la salvaguardia ambientale e la multifunzionalità agricola”**
Complementare alla precedente scelta d'impostazione del PUG, della città compatta e della dimensione conforme, è la salvaguardia dello spazio aperto periurbano che declina il tradizionale dualismo tra aree urbane e rurali del territorio ruvese articolando i Contesti Periurbani CP, secondo due ruoli prestazionali principali, (i) Contesti Periurbani di rigenerazione, a loro volta suddivisi in CP1.1 da riqualificare e completare, CP1.2 a valenza panoramica, CP1.3 per servizi e aree verdi; (ii) Contesti Periurbani di valorizzazione, a loro volta suddivisi in CP2.1 di valorizzazione della multifunzionalità, CP2.2 di salvaguardia, CP2.3 della produttività agricola. Si articola in tal modo un nuovo Ristretto come una corona agricola intorno alla città che da un lato salvaguardia in via definitiva una cintura verde per servizi e attrezzature, e al contempo offre nuove occasioni di sviluppo in termini di multifunzionalità agricola (masserie didattiche, vendita diretta dei prodotti agricoli, orti urbani...).

Nella *Relazione Generale* di PUG, vengono definite le Invarianti Strutturali di tipo ricognitivo come elementi di rilevante valore costituiti dai vincoli di tipo storico culturale, paesistico e ambientale provenienti da norme sovraordinate, emanate da enti territoriali statali e/o regionali a cui il PUG deve necessariamente conformarsi o provvedere ad avviare procedure di adeguamento di concerto con gli enti che le hanno promulgate. I riferimenti normativi sovraordinati a cui fanno riferimento le Invarianti strutturali sono:



Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 – 70122 BARI – Tel. 080 5286111-
Ex Convento di San Francesco della Scarpa – Via Pier l'Eremita n. 25 – 70122 BARI – Tel. 080 5285231
Palazzo Simi – Strada Lamberti n.1 70122 BARI – Tel. 080 5275451

E mail: sbeap-ba@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Sito web: www.sbap-ba.beniculturali.it

Filename: C:\Users\Azzurra\Downloads\Allegato1_istruttoria Ruvo sett_2016_def.docx

- il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) redatto dall’Autorità di Bacino approvato, di cui alla legge 183/1989 e s.m.i.;
- il piano del Parco Nazionale dell’Alta Murgia e relativo regolamento approvato con del 09/2010 del 31 maggio 2010;
- il sistema di tutela della Rete Natura 2000 (SIC Siti di Importanza Comunitaria e ZPS Zone di Protezione Speciale);
- il D.lgs. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- il Vincolo Idrogeologico, istituito con il R.D.L. 30 dicembre 1923 n. 3267

Nello specifico il PUG/S di Ruvo di Puglia riconosce:

IR1 Vincoli Architettonici

IR2 Vincolo Paesaggistico Galassino

IR3 Territori coperti da foreste e da boschi

IR4 Le zone gravate da usi civici

IR5 Le zone di interesse archeologico

IR6 Parco Nazionale Alta Murgia

IR7 Sito di interesse Comunitario (SIC) e zona di protezione speciale (ZPS)

IR8 Vincolo Idrogeologico

IR9 Aree a pericolosità del Piano di assetto idrogeologico (PAI)

IR10 Reticolo idrografico

IR11 UCP del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ovvero “aree sottoposte a tutela dal PPTR approvato con DGR n. 176 del 16 febbraio 2015” recepite dal PUG per quanto attiene alla perimetrazione e alle relative misure di salvaguardia e utilizzazione. Detti contesti sono stati recepiti e/o aggiornati nelle invarianti strutturali di Piano, subordinando ogni intervento in essi ricadente all’accertamento di compatibilità paesaggistica.

Il PUG/S risulta suddiviso nei seguenti contesti e invarianti ai quali sono associate specifiche norme di Piano:

▪ **Invarianti strutturali**

Invarianti strutturali del sistema idrogeomorfologico

(componenti geomorfologiche; componenti idrologiche)

Invarianti strutturali del sistema ecosistemico e ambientale

Invarianti strutturali del sistema antropico e storico culturale

(stratificazione insediativa; stratificazione archeologica)

Invarianti infrastrutturali

▪ **Contesti rurali**

CR 1. della campagna produttiva

CR 2. premurgiano

CR 3. a prevalente valore ambientale e identitario

CR 4. murgiano

▪ **Contesti urbani e periurbani**

CU 1. storico da tutelare:

- CU 1.1. nucleo antico

- CU 1.2. cortina dei corridoi culturali

CU 2. consolidato da conservare

CU 3. a maglie regolari

CU 4. periferico da riqualificare

CU 5. Produttivo:

- CU 5.1. la piattaforma mista da completare e riqualificare

- CU 5.2. agroindustriale di nuovo impianto



Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 – 70122 BARI – Tel. 080 5286111-

Ex Convento di San Francesco della Scarpa – Via Pier l’Eremita n. 25 – 70122 BARI – Tel. 080 5285231

Palazzo Simi – Strada Lamberti n.1 70122 BARI – Tel. 080 5275451

E mail: sbeap-ba@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Sito web: www.sbap-ba.beniculturali.it

Filename: C:\Users\Azzurra\Downloads\Allegato1_istruttoria Ruvo sett_2016_def.docx

- CU 5.3. di nuovo impianto
- CU 6. in formazione di Calentano:
 - CU 6.1. di riqualificazione e trasformazione estensiva turistica
 - CU 6.2. di trasformazione turistica speciale
- CP 1. di rigenerazione:
 - CP 1.1. da riqualificare e completare
 - CP 1.2. a valenza panoramica
 - CP 1.3. per servizi e aree verdi
 - CP 1.4 di trasformazione per ampliamento cimitero
- CP 2. di valorizzazione
 - CP 2.1. della multifunzionalità
 - CP 2.2. di salvaguardia
 - CP 2.3. della produttività agricola
- **Contesti e zone territoriali omogenee**

VERIFICA DELLA COERENZA E COMPATIBILITA' DEL PIANO URBANISTICO RISPETTO AL PPTR

Le valutazioni sono state effettuate sovrapponendo gli strati conoscitivi e le tutele del PPTR, agli elaborati di Piano. Tale operazione è stata effettuata attraverso elaborazioni in ambiente GIS (georeferenziazione delle tavole di Piano, operazioni di overlay mapping degli strati informativi vettoriali – shapefile – forniti dall'Ufficio tecnico del Comune e di quelli del PPTR - SIT Puglia), al fine di verificare le perimetrazioni individuate nel PUG/S rispetto a quelli del PPTR, le relazioni con le principali strutture paesaggistiche presenti e le coerenze tra le norme tecniche del PUG/S e quelle del PPTR, individuate per i *Beni Paesaggistici* e per gli *Ulteriori Contesti*. Alcuni approfondimenti si sono spinti sul PUG/P al fine di riconoscere nella parte programmatica del Piano eventuali discordanze o specificazioni utili a meglio definire la conformità del Piano Urbanistico con tutta la disciplina e gli scenari strategici che orientano e inquadrano l'intero Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.

1. Coerenza e compatibilità rispetto al quadro degli Obiettivi generali e specifici, di cui al Capo I del Titolo IV delle NTA del PPTR (cfr. art. 96, co. 2, lett. a) delle NTA del PPTR).

Nella Relazione Generale vengono definiti gli obiettivi generali di PUG, in coerenza con l'Atto di Indirizzo redatto dall'Amministrazione Comunale di Ruvo di Puglia, rispetto ai quali lo strumento urbanistico generale oggetto della presente analisi è stato strutturato.

Sebbene, anche nel documento della Relazione Generale di PUG non esista riferimento diretto agli obiettivi generali e specifici declinati dal Piano Paesaggistico Regionale nella costruzione degli obiettivi di PUG, è possibile rintracciare numerosi elementi di coerenza con gli obiettivi specifici, le azioni e gli strumenti di PPTR, che informano tutta la parte progettuale e la specifica disciplina d'uso (cfr. *prescrizione n. 1*). A titolo esemplificativo si riportano 9 obiettivi generali particolarmente rilevanti per il PUG:

1. *Garantire l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici*
2. *Migliorare la qualità ambientale del territorio*
3. *Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata*
4. *Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici*
5. *Valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo*
6. *Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee*



Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 – 70122 BARI – Tel. 080 5286111-
 Ex Convento di San Francesco della Scarpa – Via Pier l'Eremita n. 25 – 70122 BARI – Tel. 080
 5285231
 Palazzo Simi – Strada Lamberti n.1 70122 BARI – Tel. 080 5275451

E mail: sbeap-ba@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Sito web: www.sbap-ba.beniculturali.it

Filename: C:\Users\Azzurra\Downloads\Allegato1_istruttoria Ruvo sett_2016_def.docx

7. Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia
8. Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture
9. Garantire la qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani e rurali.

2. Coerenza e compatibilità rispetto alla normativa d'uso e agli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda di ambito di riferimento (cfr. art. 96, co. 2, lett. b) delle NTA del PPTR).

Nella Relazione Generale di PUG risulta assente qualsiasi riferimento esplicito al rapporto tra la normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle Schede d'Ambito 5. "Puglia Centrale" e 6. "Alta Murgia" e gli indirizzi per la formazione del PUG e le modalità in cui le stesse siano state tradotte nelle previsioni normative di progetto del PUG/S (cfr. prescrizione n. 2).

Tuttavia le previsioni strutturali (PUG/S), inserite all'interno delle *invarianti strutturali e Contesti Territoriali*, risultano nel loro complesso compatibili con gli indirizzi e le direttive delle Schede d'Ambito, che interessano il territorio comunale di Ruvo di Puglia, previste per le singole componenti di paesaggio, relative alle strutture paesaggistiche individuate, a meno di alcune condizioni puntuali di incongruenza meglio esplicitate nel confronto tra previsioni di Piano e disciplina del Piano Paesaggistico.

Nella Relazione Generale del PUG, nel sottoparagrafo dedicato al Sistema di Tutela e Pianificazione di area vasta, afferente al paragrafo 3.2 rubricato "Ricognizione del quadro pianificatorio, programmatico e progettuale", è contenuta una breve disamina dei contenuti del PPTR Puglia, costruita attraverso una rilettura della Scheda d'Ambito 5. Puglia Centrale, con riferimento diretto alle "strategie di fondo, in cui si inquadrano gli obiettivi generali e gli obiettivi di qualità paesaggistica degli ambiti" del PPTR:

- sviluppo locale autosostenibile che comporta il potenziamento di attività produttive legate alla valorizzazione del territorio e delle culture locali;
- valorizzazione delle risorse umane, produttive ed istituzionali adeguatamente integrate;
- miglioramento della qualità ambientale ed ecologica;
- miglora delle reti infrastrutturali, comunicazione e logistica alla valorizzazione dei sistemi territoriali locali e dei loro paesaggi;
- sviluppo del turismo sostenibile e di ospitalità diffusa, fondata sulla valorizzazione delle peculiarità sociali e ambientali, con chiaro riferimento al Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Risulta invece assente, nella medesima sezione, un riferimento alla Scheda d'Ambito 6. Alta Murgia, che pur comprende il 49% dell'estensione del territorio comunale (cfr. prescrizione n. 3).

3. Coerenza e compatibilità rispetto alle perimetrazioni degli strati conoscitivi del PPTR

Preliminarmente è stata effettuata una sovrapposizione tra cartografia SIT del PPTR (strutture divise in singole componenti) e la cartografia del PUG/S al fine di verificare la coerenza e compatibilità del PUG/S con le perimetrazioni degli strati conoscitivi del PPTR.

▪ Struttura idrogeomorfologica

Invarianti strutturali individuate dal PUG/S **negli elaborati grafici PS 1.1a/b** (Invarianti strutturali del sistema idrogeomorfologico):

PS 1.1a: componenti geomorfologiche

- Aree a pericolosità geomorfologica – PAI
- UCP versanti – art.53 PPTR
- UCP Lame e gravine – art.54 PPTR
- UCP Grotte – art.55 PPTR



Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 – 70122 BARI – Tel. 080 5286111-
Ex Convento di San Francesco della Scarpa – Via Pier l'Eremita n. 25 – 70122 BARI – Tel. 080 5285231
Palazzo Simi – Strada Lamberti n.1 70122 BARI – Tel. 080 5275451

E mail: sbeap-ba@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Sito web: www.sbap-ba.beniculturali.it

Filename: C:\Users\Azzurra\Downloads\Allegato1_istruttoria Ruvo sett_2016_def.docx

- UCP Inghiottitoi – art.56 PPTR
- UCP Doline – art.56 PPTR
- UCP Geositi – art 56 PPTR
PS 1.1b: componenti idrologiche
- UCP Vincolo idrogeologico – art.43 PPTR (assente nelle NTA del PPTR, erroneamente indicata con l'art. 43)
- UCP Rete Ecologica Regionale – art.47 PPTR
- Reticolo idrografico – PAI
- **Alveo fluviale in modellamento attivo – PAI**
- **Fasce di pertinenza fluviale – PAI**
- **Aree a pericolosità idraulica – PAI** (cfr. prescrizioni n. 4 e 5).

Invarianti strutturali normate dal PUG/S nelle NTA:

- componenti geomorfologiche
- Versanti
- Lame e gravine
- Grotte
- Geositi, Inghiottitoi e Doline
- componenti idrologiche
- Reticolo idrografico
- **Bacini endoreici**
- Aree a vincolo idrogeologico
- Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (Rete Ecologica Regionale)
- **Gradini morfologici** (cfr. prescrizioni n. 4 e 6).

Per quanto riguarda l'analisi delle perimetrazioni, si rileva una sostanziale coerenza con le individuazioni del PPTR, come specificato di seguito per le singole componenti. Negli elaborati grafici viene infatti fatto esplicito riferimento agli articoli relativi alle norme di salvaguardia delle singole componenti di paesaggio delle NTA del PPTR.

Il PUG/S ha perimetrato:

- ***Componenti geomorfologiche***
 - UCP *Versanti*, UCP *Lame e gravine*, UCP *doline*, UCP *grotte* e UCP *inghiottitoi*. Si rileva che le perimetrazioni individuate dal PUG/S delle predette componenti coincidono con quelle del PPTR.
 - UCP *geositi*. L'unico strato informativo aggiornato rispetto alla ricognizione effettuata del Piano Paesaggistico è quello che fa riferimento al catasto ufficiale.
- ***Componenti idrologiche***
 - UCP *Reticolo idrografico di connessione della RER*, UCP *Vincolo idrogeologico*. Il PUG/S recepisce la perimetrazione delle predette componenti dal Piano Paesaggistico.
 - *Ulteriori integrazioni del PUG/S:*
 - *Le Aste del reticolo idrografico e aree a pericolosità idraulica e geomorfologica* individuate dal PUG/S discendono da un aggiornamento rispetto alla ricognizione della carta idrogeomorfologica e del PAI concordato dall'Autorità di Bacino con l'Amministrazione comunale.
 - *I bacini endoreici*. Il PUG ha riportato, negli elaborati grafici, quando definito con Delibera n° 015 del 08/04/2015 dall'AdB Puglia, che ha approvato la modifica ed integrazione al PAI assetto Idraulico, con l'inserimento di aree ad Alta, Media e Bassa pericolosità Idraulica delle aree endoreiche di tutto il territorio comunale, pur non presenti nelle individuazioni del regime vincolistico del PPTR.

▪ Struttura ecosistemica e ambientale



Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 – 70122 BARI – Tel. 080 5286111-
Ex Convento di San Francesco della Scarpa – Via Pier l'Eremita n. 25 – 70122 BARI – Tel. 080 5285231
Palazzo Simi – Strada Lamberti n.1 70122 BARI – Tel. 080 5275451

E mail: sbeap-ba@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Sito web: www.sbap-ba.beniculturali.it

Filename: C:\Users\Azzurra\Downloads\Allegato1_istruttoria Ruvo sett_2016_def.docx

Invarianti strutturali individuate dal PUG/S **nell'elaborato grafico PS 1.2** (Invarianti strutturali del sistema ecosistemico e ambientale):

- BP Parchi e riserve (D.Lgs 42/2004, art 142, c1, 1.f) – art.71 PPTR
- BP Boschi (D.Lgs 42/2004, art 142, c1, 1.g) – art.62 PPTR
- UCP Aree di rispetto boschi – art.63 PPTR
- **UCP Formazioni arbustive – art.66 PPTR**
- UCP Prati e pascoli naturali – art.66 PPTR
- UCP Siti di rilevanza naturalistica – art.73 PPTR

Invarianti strutturali normate dal PUG/S nelle **NTA**:

- Siti Natura 2000 (SIC e ZPS)
- Aree protette del Parco Nazionale
- Boschi ed aree annesse
- Prati e pascoli naturali (cfr. prescrizioni n. 4 e 5).

Per quanto riguarda l'analisi delle perimetrazioni, si rileva una sostanziale coerenza con le individuazioni del PPTR come specificato di seguito per le singole componenti.

Il PUG/S ha perimetrato:

- ***Componenti botanico vegetazionale***
 - Aree vincolate ai sensi dell'art 1 della L. 431/1985 (oggi D.Lgs. 42/2004, art 142 c. 1, l. g). I territori coperti da foreste e da boschi ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento (come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227) sono stati individuati dal PUG/S e la loro perimetrazione corrisponde a quella del PPTR.
 - UCP *Area di rispetto Boschi*, UCP *Prati e pascoli naturali*, UCP *Formazioni arbustive*. Si rileva che il PUG/S ha individuato perimetrazioni coincidenti con quelle censite dal PPTR.
- ***Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici***
 - Aree vincolate ai sensi dell'art 1 della L. 431/1985 (oggi D.Lgs. 42/2004, art 142 c. 1, l. f). I territori interessati da Parchi e Riserve sono individuati dal PUG/S e la loro perimetrazione coincide con quella del PPTR.
 - UCP *Siti di Rilevanza naturalistica*. Il PUG/S ha individuato perimetrazioni coincidenti con quelle censite dal PPTR.

▪ **Struttura antropica e storico culturale**

Invarianti strutturali individuate dal PUG/S negli **elaborati grafici PS 1.3 a/b** Invarianti strutturali del sistema antropico e storico-culturale:

PS 1.3 a: Stratificazione insediativa:

- Beni architettonici vincolati - art 10 del Dlgs 42/2004
- BP immobili e aree di notevole interesse pubblico – art.79 PPTR
- BP Aree gravate da uso civico (D.Lgs 42/2004, art 142 l. h) – art 76 PPTR
- **UCP Città consolidata – art.80 PPTR**
- **UCP Siti – storico-culturali – art.81 PPTR**
- **UCP Area di rispetto siti – storico-culturali – art.82 PPTR**
- **UCP Paesaggi rurali – art.83 PPTR**
- UCP Strade a valenza paesaggistica – art.88 PPTR
- UCP Strade panoramiche – art.88 PPTR
- Aree panoramiche da tutelare
- Città storica
- Stradone e vuoti urbani ottocenteschi
- Beni architettonici di rilevante valore (area urbana ed extraurbana)
- **Aree di pertinenza dei beni architettonici**



Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 – 70122 BARI – Tel. 080 5286111-
 Ex Convento di San Francesco della Scarpa – Via Pier l'Eremita n. 25 – 70122 BARI – Tel. 080
 5285231
 Palazzo Simi – Strada Lamberti n.1 70122 BARI – Tel. 080 5275451

E mail: sbeap-ba@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Sito web: www.sbap-ba.beniculturali.it

Filename: C:\Users\Azzurra\Downloads\Allegato1_istruttoria Ruvo sett_2016_def.docx

PS 1.3 b: Stratificazione archeologica:

- Vincoli archeologici art 10 del Dlgs 42/2004 (vincolo diretto e area annessa)
- UCP Area a rischio archeologico – art. 81 PPTR
- UCP Tratturi – art.81 PPTR
- UCP Area di rispetto tratturi – art.82 PPTR
- **Area annessa urbana tratturi**
- **Area annessa tipo 2 tratturi**
- **Area di potenziale archeologico urbana**
- **Segnalazioni archeologiche**
- **Unità topografiche segnalazioni**
- **Fascia di rispetto archeologica** (cfr. prescrizioni n. 4 e 5).

Invarianti strutturali normate dal PUG/S nelle NTA:

- Aree dichiarate di notevole interesse pubblico ex art 136 del Dlgs 42/2004 (Vincolo paesaggistico);
- Aree sottoposte a vincolo archeologico e architettonico ex art 10 del Dlgs 42/2004
- Aree soggette ad uso civico, appartenenti al demanio libero ex art 142 lettera h) del D.Lgs 42/2004.
- Tratturi e ed aree annesse
- Aree a rischio archeologico
- Testimonianze della stratificazione culturale insediativa: Beni architettonici di rilevante valore in ambito urbano e rurale
- Città storica
- Stradone, piazze e vuoti urbani ottocenteschi
- **Murature a secco, specchie e casedde**
- Strade a valenza paesaggistica e panoramica
- Aree di interesse panoramico di contestualizzazione ambientale urbano da tutelare e valorizzare (cfr. prescrizioni n. 4 e 6).

Per quanto riguarda l'analisi delle perimetrazioni riportate negli elaborati grafici, si rileva una sostanziale coerenza con le individuazioni del PPTR come specificato di seguito per le singole componenti.

Il PUG/S ha perimetrato:

- ***Componenti culturali ed insediative***
 - *L'Area dichiarata di notevole interesse pubblico* ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/04 (D.M. 01.08.1985 - PAE0113 - Dichiarazione di notevole interesse pubblico delle zone boschive ricadenti nel comune di Ruvo di Puglia) individuata dal PUG/S coincide con quella del PPTR.
 - Aree vincolate ai sensi dell'art 1 della L. 431/1985 (oggi D.Lgs. 42/2004, art 142 c. 1, l. h). Le perimetrazioni degli *usi civici* presenti nel territorio comunale sono state riportate negli elaborati del PUG/S e coincidono con le perimetrazioni del PPTR.
 - UCP *Città consolidata, UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative*. Il PUG/S individua e perimetra dette componenti la cui perimetrazione risulta coincidente con quelle censite dal PPTR.
 - UCP *Paesaggi rurali*. Il PPTR individua nel territorio comunale di Ruvo di Puglia il paesaggio rurale *Parco agricolo multifunzionale delle torri e dei casali del Nord barese*, di cui all'art. 76, c.4, punto a) e il PUG/S ne recepisce la stessa perimetrazione.
 - UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa*:
 - UCP *siti storici-culturali*. Tali componenti, che sono state individuate negli elaborati grafici, coincidono con le perimetrazioni del PPTR e corrispondono ai beni architettonici di rilevante valore (in area urbana e rurale) e alla rispettiva area di pertinenza. Quest'ultima coincide con il perimetro dell'area individuata



Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 – 70122 BARI – Tel. 080 5286111-
 Ex Convento di San Francesco della Scarpa – Via Pier l'Eremita n. 25 – 70122 BARI – Tel. 080
 5285231
 Palazzo Simi – Strada Lamberti n.1 70122 BARI – Tel. 080 5275451

E mail: sbeap-ba@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Sito web: www.sbap-ba.beniculturali.it

Filename: C:\Users\Azzurra\Downloads\Allegato1_istruttoria Ruvo sett_2016_def.docx

dal PPTR, nei soli contesti CR3 e CR4, mentre l'individuazione della stessa differisce nei contesti CR1 e CR2 in quanto il PUG individua una superficie più ridotta della predetta area rispetto a quanto cartografato sulle rispettive perimetrazioni del PPTR (cfr. prescrizione n. 7). Il PUG/S inoltre ha individuato ulteriori beni architettonici e area di pertinenza annessa non individuati dal PPTR, aggiornando lo strato informativo rispetto alla ricognizione del piano paesaggistico.

- UCP *Area a rischio archeologico*. Lo strato informativo è stato aggiornato dal PUG/S mentre nella ricognizione effettuata del Piano Paesaggistico le aree a rischio archeologico risultano assenti.
- UCP *stratificazione insediativa tratturi e area di rispetto rete tratturi*. Si rileva che il PUG/S individua e perimetra tali componenti coincidenti con le perimetrazioni del PPTR. Effettua inoltre, all'interno dell'area di rispetto dei tratturi individuata dal PPTR, un'ulteriore distinzione (area annessa urbana tratturi e area annessa tipo 2 tratturi) così come perimetrata nel Piano Comunale dei tratturi vigente.
- *Ulteriori integrazioni del PUG/S:*
Si rileva che il PUG/S individua ed introduce le seguenti componenti:
 - Stratificazione insediativa:
 - città storica
 - stradone e vuoti urbani ottocenteschi
 - beni architettonici di rilevante valore (area urbana ed extraurbana) corrispondenti ai "Beni A2" del precedente strumento regolatore
 - aree di pertinenza dei beni architettonici,
 - area annessa urbana tratturi
 - area annessa tipo 2 tratturi
 - Stratificazione archeologica:
 - area di potenziale archeologico urbana
 - segnalazioni archeologiche
 - unità topografiche segnalazioni
 - fascia di rispetto archeologica.
- *Componenti dei valori percettivi*
 - UCP *Strade a valenza paesaggistica, UCP Strade panoramiche*. Si rileva che il PUG/S ha individuato tali componenti coincidenti con le perimetrazioni del PPTR.
 - *Ulteriori integrazioni del PUG/S:*
 - aree panoramiche da tutelare.

In generale, si rileva la mancata attestazione e precisa delimitazione cartografica delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del D.Lgs. 42/04 che va comunque redatta anche ai sensi di quanto disposto all'art. 38, comma 5 delle NTA del PPTR (cfr. prescrizione n. 8).

4. Coerenza e compatibilità rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR (cfr. art. 96, co. 2, lett. c) delle NTA del PPTR).

Successivamente è stata effettuata l'analisi delle previsioni normative di Piano (PUG/S), valutando preliminarmente l'intero territorio comunale e successivamente approfondendo la valutazione delle aree vincolate ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/04, effettuando un confronto rispetto a quanto indicato nella *Scheda di identificazione e definizione della specifica disciplina d'uso* - scheda PAE 0113 -, allegata al PPTR, che contiene la relativa disciplina d'uso.



Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 – 70122 BARI – Tel. 080 5286111-
Ex Convento di San Francesco della Scarpa – Via Pier l'Eremita n. 25 – 70122 BARI – Tel. 080 5285231
Palazzo Simi – Strada Lamberti n.1 70122 BARI – Tel. 080 5275451

E mail: sbeap-ba@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Sito web: www.sbap-ba.beniculturali.it

Filename: C:\Users\Azzurra\Downloads\Allegato1_istruttoria Ruvo sett_2016_def.docx

4.1.INTERO TERRITORIO COMUNALE

Per quanto riguarda le *previsioni normative* di cui al Titolo II (*Invarianti strutturali*) e III (*Contesti Territoriali*) delle NTA del PUG/S si rileva che l'articolazione della disciplina di PUG/S per le invarianti strutturali risulta in generale coerente per struttura e contenuti con quella delle NTA del PPTR Puglia. Si descrivono, di seguito, le interferenze/corrispondenze tra le disposizioni normative del PUG/S e quelle del Piano Paesaggistico regionale, distinte per strutture di paesaggio.

▪ **Struttura idrogeomorfologica**

Il PUG/S organizza la struttura idro-geomorfologica secondo un framework che descrive nell'ordine: definizioni degli *elementi* che compongono strutture e relative componenti di paesaggio, *indirizzi e direttive*, *interventi eventualmente consentiti*, *misure di salvaguardia e utilizzazione* (cfr. prescrizione n. 9).

— *Indirizzi:*

- **componenti geomorfologiche**

Gli indirizzi di PUG/S (art. 14/S) coincidono perfettamente con quelli individuati dal Piano Paesaggistico di cui all'art. 51 delle NTA del PPTR, integrandoli con riferimento alle NTA del PAI (art. 12, 13, 14 e 15), delibera n° 035 del 05/07/2013 e n°054 del 04/10/2013, con cui l'AdB Puglia ha approvato la modifica ed integrazione al PAI Assetto Geomorfologico con l'inserimento di aree interessate da morfologie carsiche del tipo grotte e vore con classificazioni PG2 e PG3.

- **componenti idrologiche**

Le componenti idrologiche di PUG/S (art. 15/S) recepiscono integralmente gli indirizzi individuati dal Piano Paesaggistico di cui all'art. 43 delle NTA del PPTR per le componenti presenti sul territorio comunale, integrando con previsioni di incentivo per l'utilizzo di metodologie orientate alla tutela del paesaggio e alla sostenibilità ambientale nella valutazione di interventi finalizzati al recupero ed alla riqualificazione di aree particolarmente compromesse, individuando eventualmente aree esterne a quelle tutelate in cui delocalizzare, arretrare, accorpate o densificare i volumi ricadenti in dette zone in quanto incompatibili con le caratteristiche paesaggistiche delle stesse e i relativi obiettivi di tutela paesaggistica.

— *Direttive:*

- **componenti geomorfologiche**

Il riferimento alle direttive di cui all'art.52 delle NTA del PPTR è assente (cfr. prescrizione n. 9).

- **componenti idrologiche**

Le direttive recepiscono quanto normato all'Art. 44 delle NTA del PPTR, che esprimono indicazioni relative alla condizione del territorio comunale di Ruvo di Puglia.

— *Prescrizioni:*

- **componenti geomorfologiche**

Mancano prescrizioni perché inesistenti beni paesaggistici ma, nelle NTA, il PUG/S individua: Interventi per la mitigazione della pericolosità geomorfologica; Interventi consentiti nelle aree a pericolosità geomorfologica molto elevata (P.G.3); Interventi consentiti nelle aree a pericolosità geomorfologica elevata (P.G.2); Interventi consentiti nelle Aree a pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.1), che rappresentano prescrizioni per quelle che il PUG definisce invarianti strutturali Sovraordinate del sistema idrogeomorfologico che discendono dal PAI.

- **componenti idrologiche**

Mancano prescrizioni perché specificatamente nel territorio comunale risultano inesistenti i beni paesaggistici ma, nelle NTA, il PUG/S individua: Prescrizioni



Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 – 70122 BARI – Tel. 080 5286111-
Ex Convento di San Francesco della Scarpa – Via Pier l'Eremita n. 25 – 70122 BARI – Tel. 080 5285231
Palazzo Simi – Strada Lamberti n.1 70122 BARI – Tel. 080 5275451

E mail: sbeap-ba@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Sito web: www.sbap-ba.beniculturali.it

Filename: C:\Users\Azzurra\Downloads\Allegato1_istruttoria Ruvo sett_2016_def.docx

Reticolo Idrografico, Prescrizioni aree endoreiche, Interventi consentiti nelle aree a media pericolosità idraulica, Interventi consentiti nelle aree a bassa pericolosità idraulica, che rappresentano prescrizioni per quelle che il PUG definisce invarianti strutturali Sovraordinate del sistema idrogeomorfologico che discendono dal PAI. Le prescrizioni per il reticolo Reticolo Idrografico e per gli interventi consentiti nelle aree interessate da pericolosità idraulica rimandano a quanto disciplinato dalle NTA del PAI.

- **Misure di salvaguardia e utilizzazione** di PUG/S per le aree individuate ai sensi dell'art 143 , co. 1, lettera e) del D.Lgs 42/04 - **Ulteriori contesti:**

In via generale, il PUG/S presenta sostanziale conformità con lo strumento regionale. Nella disciplina di PUG/S è espressamente dichiarato che eventuali aggiornamenti dei perimetri delle invarianti strutturali coincidenti con elementi individuati nella carta idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino (Reticolo idrografico, doline, grotte, geositi, inghiottitoi) o del PAI-Piano di Assetto Idrogeologico (aree a pericolosità idraulica e/o geomorfologia), a seguito della modifica condivisa tra Autorità di Bacino e Amministrazione comunale, possono aggiornare e modificare i perimetri riportati allo stato attuale negli elaborati di Piano, senza che questo comporti la necessità di una variante al PUG/S.

- **componenti geomorfologiche**

- UCP *Versanti*. Le NTA del PUG sono complessivamente coerenti con le indicazioni di cui all'art.53 delle NTA del PPTR.
- UCP *Lame e Gravine*. La normativa del PUG è coincidente con le relative indicazioni di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR, a cui viene fatto esplicito riferimento.
- UCP *Grotte*. Le NTA del piano sono perfettamente coincidenti, nell'articolazione e nel contenuto, con le norme di cui all'art. 55 delle NTA del PPTR.
- UCP *Geositi*, UCP *Inghiottitoi* e UCP *Doline*. Le misure sono allineate alle indicazioni di cui all'art 56 delle NTA del PPTR, tanto per gli interventi non ammissibili che per quelli consentiti.

- **componenti idrologiche**

- UCP *Reticolo idrografico di connessione della RER*. Il PUG/S disciplina all'art 15/S tale componente risultando perfettamente allineata a quanto espresso dall'Art. 47 delle NTA del PPTR.
- UCP *Vincolo idrogeologico*. Le NTA del PUG/S non hanno normato tale componente, che risulta essere analogamente assente anche nelle NTA del PPTR (cfr. [prescrizione n. 10](#)).
- *Ulteriori componenti normate dal PUG/S:*
 - Le *Aste del reticolo idrografico e aree a pericolosità idraulica e geomorfologica* individuate dal PUG/S discendono da un aggiornamento rispetto alla ricognizione della carta idrogeomorfologica e del PAI concordato dall'Autorità di Bacino con l'Amministrazione comunale e normate ai sensi dell'art. 15/S delle NTA del PUG/S.
 - I *bacini endoreici* sono normati ai sensi dell'art. 15/S delle NTA del PUG/S, ma assenti nel PPTR.

- **Struttura ecosistemica e ambientale**

La Struttura ecosistemica e ambientale è organizzata secondo un framework che descrive nell'ordine: definizioni degli **elementi** che compongono strutture e relative componenti di paesaggio, **prescrizioni** (*erroneamente fanno riferimento agli UCP ai quali si applicano invece esclusivamente le misure di salvaguardia*), **autorizzazioni**. In particolare per le componenti culturali ed insediative non sono esplicitate, nella disciplina di PUG/S, indirizzi, direttive, misure



Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 – 70122 BARI – Tel. 080 5286111-
 Ex Convento di San Francesco della Scarpa – Via Pier l'Eremita n. 25 – 70122 BARI – Tel. 080 5285231
 Palazzo Simi – Strada Lamberti n.1 70122 BARI – Tel. 080 5275451

E mail: sbeap-ba@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Sito web: www.sbap-ba.beniculturali.it

Filename: C:\Users\Azzurra\Downloads\Allegato1_istruttoria Ruvo sett_2016_def.docx

di salvaguardia, in quanto, come già detto, queste ultime sono state assimilate a quelle che il PUG/S definisce prescrizioni (cfr. prescrizione n. 11):

— **Indirizzi:**

- **Componenti botanico vegetazionale**
Il riferimento agli indirizzi di cui all'art.60 del PPTR è assente.
- **Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**
Il riferimento agli indirizzi di cui all'art.69 del PPTR è assente.

— **Direttive.**

- **componenti botanico vegetazionale**
Il riferimento alle direttive di cui all'art.61 del PPTR è assente.
- **componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**
Il riferimento alle direttive di cui all'art.70 del PPTR è assente.

— **Prescrizioni di PUG/S per le aree individuate ai sensi dell'art. 142 co 1 del D.Lgs 42/04**

- **Componenti botanico vegetazionale**
Aree vincolate ai sensi dell'art .1 della L. 431/1985 (oggi D.Lgs. 42/2004, art 142 c. 1, l. g)
Per BP Boschi, nella disciplina di PUG/S, di cui all'Art.18/S, viene fatto un rimando generico alle “prescrizioni previste dal Piano paesaggistico regionale vigente al momento dell'intervento”, senza esplicitare quanto disciplinato dall'art.62 delle NTA del PPTR per Boschi (cfr. prescrizione n. 11).

NOTA: Per quanto concerne le previsioni di PUG/S, esiste un elemento di potenziale interferenza nel subcontesto CU 6.1 in cui viene individuata un'area a bosco che contestualmente, nella individuazione dei comparti di tali contesti, risulta anche indicata come zona F, a servizio di comparto già realizzato. Il sub-contesto CU 6.1 conserva la suddivisione in comparti e gli indici e parametri rinvenienti dalle NTE del PRG antecedente al PUG (in cui l'area in oggetto era già individuata come standard) e contiene al suo interno un'area ampiamente completata facente parte del primo insediamento residenziale previsto nella località Madonna Calentano e parte della successiva espansione prevista con il vecchio PRG (comparti 1-2-6-7-8) (cfr. prescrizione n. 12).

- **Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**
Aree vincolate ai sensi dell'art 1 della L. 431/1985 (oggi D.Lgs. 42/2004, art 142 c. 1, l. f)
I territori interessati da Parchi e Riserve sono individuati dal PUG/S e sottoposti a tutela (IR6 Parco Nazionale Alta Murgia). Per quanto concerne le aree ricadenti nel Parco dell'Alta Murgia, come riconosciute dal D.P.R. del 10 marzo 2004 (G. U. n. 152 del 1 luglio 2004) le stesse sono sottoposte alla disciplina prevista dal D.P.R. del 10 marzo 2004 (G. U. N. 152 del 1° luglio 2004), ovvero alle norme del Piano del Parco oggi dichiarato conforme allo strumento paesaggistico regionale. A suddette aree si applicano inoltre le procedure di autorizzazione e le prescrizioni previste dal Piano paesaggistico regionale vigente al momento dell'intervento. Le stesse NTA del PPTR prescrivono, all'Art. 71, che sia da assumersi quale disciplina dei Parchi e riserve quella contenuta nei relativi atti istitutivi e nelle norme di salvaguardia ivi previste, oltre che nei piani territoriali e nei regolamenti ove adottati, in quanto coerenti con la disciplina di tutela del Piano Paesaggistico. Tale disciplina specifica è stata già dichiarata compatibile con il PPTR, a norma dell'art. 98, con D.G.R. n. 314 del 22.03.2016.

— **Misure di salvaguardia e utilizzazione di PUG/S per le aree individuate ai sensi dell'art 143 , co 1, lettera e) del D.Lgs 42/04 - Ulteriori contesti:**

In via generale, il PUG/S presenta sostanziale conformità con lo strumento regionale.

- **Componenti botanico vegetazionale**
 - **UCP Area di rispetto Boschi, UCP Prati e pascoli naturali.** Per le aree annesse ai Boschi, nella disciplina di PUG/S, di cui all'Art.18/S, viene fatto un rimando generico alle “prescrizioni previste dal Piano paesaggistico regionale vigente al momento



Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 – 70122 BARI – Tel. 080 5286111-
Ex Convento di San Francesco della Scarpa – Via Pier l'Eremita n. 25 – 70122 BARI – Tel. 080 5285231
Palazzo Simi – Strada Lamberti n.1 70122 BARI – Tel. 080 5275451

E mail: sbeap-ba@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Sito web: www.sbap-ba.beniculturali.it

Filename: C:\Users\Azzurra\Downloads\Allegato1_istruttoria Ruvo sett_2016_def.docx

dell'intervento" senza esplicitare quanto disciplinato dall' art. 63 per quanto attiene alle Misure di salvaguardia per le Aree annesse ai Boschi. Uguale procedura è adottata per Prati e Pascoli di cui all'art 19/S, per cui si fa riferimento alle prescrizioni previste per gli habitat prioritari dagli art. 4 e 5 del DPR n. 357 del 1997 e a tutte quelle contemplate dal Piano paesaggistico regionale vigente al momento dell'intervento, senza richiamare quanto espresso dall'Art. 66 dedicato alle Misure di salvaguardia e di utilizzazione per "Prati e pascoli naturali" (cfr. prescrizione n. 11).

- UCP *Formazioni arbustive*. Nelle NTA del PUG/S è assente la normativa relativa a tale componente (cfr. prescrizione n. 11).

- **Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

- UCP *Siti di Rilevanza naturalistica*. Tali componenti sono individuati dal PUG/S e sottoposti a tutela (IR7 Sito di interesse Comunitario – SIC e zona di protezione speciale – ZPS). I Siti Natura 2000 (SIC e ZPS) identificati dal D.M. del 2 agosto 2010 (G.U. della Repubblica italiana n. 197 del 24 agosto 2010, S.O. n. 205) e dal D.M. del 19 giugno 2009 (Gazzetta Ufficiale n. 157 del 9 luglio 2009) sono sottoposti alle norme previste dall'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE relativa alla tutela degli habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatica, e al comma 3 dell'art. 6 del DPR 120/2003 recante modifiche ed integrazioni del DPR 357/97 di recepimento della Direttiva 92/43/CEE: è dunque prevista la valutazione di incidenza per qualsiasi piano o intervento, non direttamente connesso o necessario per la gestione dei Siti Natura 2000 ai fini di conservazione della natura, capace di incidere significativamente sugli stessi siti. Non è tuttavia presente nel PUG/S una norma specifica relativa alle Misure di Salvaguardia per i siti di rilevanza naturalistica di cui all'Art.73 delle NTA del PPTR (cfr. prescrizione n. 11).

- **Struttura antropica e storico culturale**

La struttura antropica e storico culturale è organizzata secondo un framework che descrive nell'ordine: definizioni degli **elementi** che compongono strutture e relative componenti di paesaggio, **prescrizioni** (*erroneamente fanno riferimento agli UCP ai quali si applicano invece esclusivamente misure di salvaguardia*), **interventi consentiti**. In particolare per le componenti culturali ed insediative non sono esplicitate, nella disciplina di PUG/S, indirizzi, direttive, misure di salvaguardia in quanto, come già detto, queste ultime sono state assimilate a quelle che il PUG/S definisce prescrizioni (cfr. prescrizione n. 11).

— **Indirizzi:**

- **componenti culturali ed insediative**
Il riferimento agli indirizzi di cui all'art.77 del PPTR è assente.
- **componenti dei valori percettivi**
Il riferimento agli indirizzi di cui all'art.86 del PPTR è assente.

— **Direttive.**

- **componenti culturali ed insediative**
Il riferimento alle direttive di cui all'art.78 del PPTR è assente.
- **componenti dei valori percettivi**
Il riferimento alle direttive di cui all'art.87 del PPTR è assente.

— **Prescrizioni** di PUG/S per le:

- **Componenti culturali ed insediative**
 - **ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/04**
 - *Immobili e aree di notevole interesse pubblico*. Nella disciplina di PUG/S è espressamente dichiarato che per l'area di notevole interesse pubblico (D.M. 01.08.1985 Dichiarazione di notevole interesse pubblico delle zone boschive ricadenti nel comune di Ruvo di Puglia) vanno tutelati i valori di paesaggio che hanno portato alla definizione del vincolo, ma è assente il riferimento esplicito alle prescrizioni definite all'art.79 delle NTA del PPTR (cfr. prescrizione n. 11).



Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 – 70122 BARI – Tel. 080 5286111-
Ex Convento di San Francesco della Scarpa – Via Pier l'Eremita n. 25 – 70122 BARI – Tel. 080 5285231
Palazzo Simi – Strada Lamberti n.1 70122 BARI – Tel. 080 5275451

E mail: sbeap-ba@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Sito web: www.sbap-ba.beniculturali.it

Filename: C:\Users\Azzurra\Downloads\Allegato1_istruttoria Ruvo sett_2016_def.docx

▪ ai sensi dell'art. 142 co 1 del D.Lgs 42/04

- Aree vincolate ai sensi dell'art 1 della L. 431/1985 (oggi D.Lgs. 42/2004, art 142 c. 1, l. h). Gli *usi civici* presenti nel territorio comunale di Ruvo appartengono a differenti categorie: (i) demanio libero, (ii) terre reintegrate, (iii) terre quotizzate. Tra queste sono sottoposte a tutela quelle appartenenti alla prima e alla seconda categoria. (IR4 LE ZONE GRAVATE DA USI CIVICI); Tali aree sono normate all'art.20/S del PUG/S, che prevede, per quelle appartenenti al demanio libero, misure di sostegno alla gestione agricolo-forestale nell'ambito delle opere di miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale, mentre, per quelle appartenenti al demanio civico, la conservazione degli assetti agrari e forestali. Non risulta possibile un confronto poiché sono assenti prescrizioni per gli usi civici nelle NTA del PPTR (cfr. prescrizione n. 10).
- Beni vincolati ai sensi dell'art 1 della L. 431/1985 (oggi D.Lgs. 42/2004 art. 142, c.1, l. m). Le *zone di interesse archeologico* (tutelati ai sensi della Parte III del Codice Urbani) non sono presenti nel territorio del Comune di Ruvo di Puglia e il PUG/S, sia negli elaborati di piano che nelle NTA, ne prende atto, coerentemente a quanto previsto dal PPTR. Va rilevato che il PUG/S perimetra quindi esclusivamente i vincoli archeologici diretti e le aree di rispetto tutelati ai sensi della L. 1089/39 oggi D.Lgs. 42/2004 art. 10 (Parte II del Codice Urbani) (cfr. prescrizione n. 13).

— **Misure di salvaguardia e utilizzazione** di PUG/S per le aree individuate ai sensi dell'art 143, co. 1, lettera e) del D.Lgs 42/04 - **Ulteriori contesti:**

In via generale, il PUG/S presenta sostanziale conformità con lo strumento regionale.

• **Componenti culturali ed insediative**

- UCP *Città consolidata*. Il PUG/S riporta detta componente negli elaborati grafici, ma non risulta disciplinata sia nelle NTA del PUG/S che in quelle del PPTR (cfr. prescrizione n. 10).
- UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa*.
 - UCP *siti storici-culturali*. Tali componenti, nonostante siano individuate negli elaborati grafici conformemente alle perimetrazioni del PPTR, nelle NTA del PUG/S non sono esplicitamente normati, ma assimilati ai beni architettonici di rilevante valore (in area urbana e rurale) e alla rispettiva area di pertinenza (cfr. prescrizione n. 5). Nella maggior parte dei casi, come già evidenziato nel paragrafo 3 rubricato "Coerenza e compatibilità rispetto alle perimetrazioni degli strati conoscitivi del PPTR", questi ultimi coincidono con i fabbricati delle aree individuate come UCP beni storici-culturali, mentre l'area di pertinenza coincide con il perimetro dell'area individuata dal PPTR, nei contesti CR3 e CR4, mentre risulta ridotta rispetto alla stessa nei contesti CR1 e CR2. In altri casi, lo strato informativo risulta aggiornato, infatti il PUG/S ha individuato ulteriori beni architettonici e area di pertinenza annessa non individuati dal PPTR. All'art. 23/S delle NTA del PUG/S si specifica che la modalità di individuazione e perimetrazione dei beni architettonici in ambito rurale è distinta in funzione dei Contesti in cui essi ricadono: per le aree CR3 e CR4 si dichiara la conformità al PPTR, mentre per le aree CR1 e CR2 i beni risultano invece individuati e perimetrati a seguito di "un'attenta ricognizione effettuata su base cartografica strumentale e catastale". Nella maggior parte dei casi, in tali contesti, il PUG/S individua aree di pertinenza diretta con una superficie ridotta rispetto a quella individuata dal PPTR e dichiara che "le relative norme e prescrizioni devono intendersi valevoli sui beni stessi e sulle rispettive pertinenze dirette" (cfr. prescrizione n. 7).

Le norme per i beni architettonici (alla distinzione tra beni architettonici in ambito urbano e rurale non corrisponde una effettiva distinzione di norme, dato che la seconda rimanda a "tutte le norme, deroghe e prescrizioni relative ai beni architettonici ricadenti nell'urbe"), sono in parte coerenti con le misure di



Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 – 70122 BARI – Tel. 080 5286111-
 Ex Convento di San Francesco della Scarpa – Via Pier l'Eremita n. 25 – 70122 BARI – Tel. 080
 5285231
 Palazzo Simi – Strada Lamberti n.1 70122 BARI – Tel. 080 5275451

E mail: sbeap-ba@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Sito web: www.sbap-ba.beniculturali.it

Filename: C:\Users\Azzurra\Downloads\Allegato1_istruttoria Ruvo sett_2016_def.docx

salvaguardia descritte all'art. 81 del PPTR, sebbene manchi un esplicito riferimento al punto a1) del c.2 che prevede l'inammissibilità di qualsiasi trasformazione del sito. Le previsioni del PUG/S che consentono la realizzazione di costruzioni "accessorie" ovvero "annesse" alla costruzione principale, ma rispetto a questa isolate, e di opere di tipo temporaneo e/o precario e immediatamente e facilmente removibili non risultano perfettamente coerenti con le norme di salvaguardia, definite al punto a2) c. 2 dell'art.81 delle NTA del PPTR, che prevedono l'inammissibilità di realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, anche se di carattere provvisorio, ad eccezione di quelle previste dal medesimo articolo (cfr. prescrizione n. 14). All'art. 23/S è previsto inoltre, per i beni architettonici in ambito rurale, "previo parere della competente Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici, l'integrazione volumetrica, entro sagoma di sedime, finalizzata al miglioramento degli standard abitativi per una volumetria non superiore al 20%" che risulta difforme dalle previsioni normative di cui all'art. 81 c.2, punto a2) (cfr. prescrizione n. 14).

- UCP *Area a rischio archeologico*. Lo strato informativo è stato aggiornato dal PUG/S che ha introdotto aree assenti nella ricognizione effettuata del Piano Paesaggistico. Tali aree sono state normate ai sensi dell'art.22/S del PUG/S che, coerentemente alle disposizioni dell'art. 81 delle NTA del PPTR, disciplina, in maniera dettagliata e approfondita, le modalità di intervento in tali aree e nell'area buffer alla zona urbana di rischio archeologico.
- UCP *stratificazione insediativa tratturi*. Si rileva che il PUG/S ha normato all'art.21/S tali componenti, rimandando direttamente al Piano Comunale dei Tratturi vigente, che deve invece essere integralmente recepito ed esplicitato anche nelle NTA del PUG/S (cfr. prescrizione n. 15). Si evidenzia che tale articolo risulta essere carente delle indicazioni disposte all'art. 81 del PPTR, in quanto in esso vengono semplicemente riportati richiami indiretti alle NTA del Piano Comunale dei Tratturi (cfr. prescrizione n. 14).
- UCP *Area di rispetto delle componenti culturali e insediative*.
 - UCP *area di rispetto siti storici-culturali*. Tale componente, nonostante sia individuata negli elaborati grafici, non risulta disciplinata nelle NTA del PUG/S (cfr. prescrizione n. 11).
 - UCP *area di rispetto tratturi*. Nelle NTA, all'art. 21/S, il PUG/S rimanda, al Piano Comunale dei Tratturi vigente, che deve essere recepito integralmente ed esplicitato (cfr. prescrizione n. 15). Si evidenzia anche in questo caso che tale articolo risulta essere carente delle indicazioni disposte all'art. 81 del PPTR, in quanto in esso vengono semplicemente riportati richiami indiretti alle NTA del Piano Comunale dei Tratturi (cfr. prescrizione n. 14).
- UCP *Paesaggi rurali*. Tale componente, nonostante sia presente negli elaborati grafici, non risulta normata negli elaborati testuali di Piano. I paesaggi rurali, così come riconosciuti nel Parco multifunzionale delle torri e dei casali del Nord barese e normati all'art.83 delle NTA del PPTR, ricadono oltre che nel contesto rurale CR1, in porzioni facente parti del Contesto urbano CU 5.2 e dei contesti perturbanti CP 1.1 e CP 1.2, e CP 2.1, CP 2.2 e CP 2.3 (cfr. prescrizione n. 16 e Figura 1).

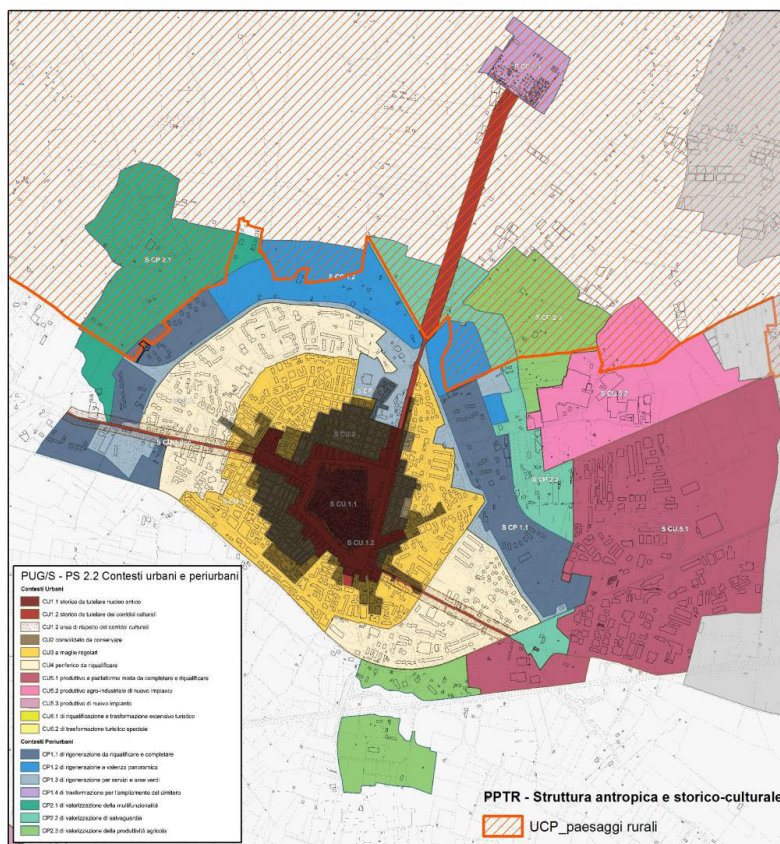


Figura 1: Verifica dell’interferenza tra UCP Paesaggi rurali del PPTR e Contesti territoriali del PUG

- Il contesto CU 5.2 “produttivo agro-industriale di nuovo impianto” prevede interventi di riqualificazione, trasformazione e nuova costruzione legati ad usi agricoli e della trasformazione e commercializzazione del relativo prodotto, subordinati alla realizzazione di PUE. Fra i criteri per la loro redazione, l’articolo 96/P prescrive: “Obiettivo è quello di organizzare l’area produttiva il cui impianto si innesta su quello del tessuto agricolo, confermandolo. Senza creare conflitti o disfunzioni all’area urbanizzata, né impatti all’area agricola. Il PUE di riqualificazione dovrà prevedere, anche attraverso un intervento di trasformazione urbanistica, un nuovo piano delle viabilità che punti all’adeguamento delle infrastrutture viarie esistenti ed al recupero di piccole aree pubbliche a servizio della zona agricolo-produttiva. Sarà necessario dotare le strade di marciapiedi, parcheggi e dove possibile di alberatura a filare. Le trasformazioni dell’area dovranno tuttavia conservare il carattere rurale di questo contesto con una particolare attenzione a conservare o riproporre gli elementi che contraddistinguono la ruralità del luogo (muri a secco, vegetazione autoctona, ecc). All’interno dei lotti privati dovrà essere mantenuta inoltre una percentuale di terreno permeabile non inferiore al 40% della superficie e una densità arborea non inferiore a 30%. Le aree a parcheggio dovranno essere arborate e semipermeabili”.
- Va altresì rilevato che gli indici relativi agli stessi PUE (Ift 3,50 mc/mc) e l’altezza massima appaiono in contrasto con il mantenimento del carattere di ruralità di cui



Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 – 70122 BARI – Tel. 080 5286111-
 Ex Convento di San Francesco della Scarpa – Via Pier l’Eremita n. 25 – 70122 BARI – Tel. 080 5285231
 Palazzo Simi – Strada Lamberti n.1 70122 BARI – Tel. 080 5275451

E mail: sbeap-ba@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
 Sito web: www.sbap-ba.beniculturali.it
 Filename: C:\Users\Azzurra\Downloads\Allegato1_istruttoria Ruvo sett_2016_def.docx

all'art.83 delle NTA del PPTR, in particolare, nelle aree di detto contesto, non ancora interessate da edificazioni e da utilizzi semi-produttivi.

- I Contesti Periurbani CP 1.1 di rigenerazione “da riqualificare e completare” e CP 1.2 “a valenza paesaggistica” sono invece caratterizzati da previsioni di completamento o realizzazione di comparti a destinazione residenziale, in parte derivanti dal precedente PRG e in parte di nuovo impianto. In particolare i comparti di nuova edificazione R1, R2 ed R3 si pongono come ulteriore “margine urbano” a coronamento della prima fascia di aree quasi completamente urbanizzate secondo le previsioni del precedente strumento urbanistico, che invece vengono trasformate “ricorrendo alla densificazione orizzontale (aumento del rapporto di copertura) e a quella verticale (aumento delle altezze) di aree già ritenute edificabili” ai sensi dell’art. 57/S. Tali previsioni risultano in contrasto con il mantenimento del carattere di ruralità di cui all’art.83 delle NTA del PPTR. Malgrado il CP 1.2 sia sottoposto a direttive volte a salvaguardare la panoramicità e le componenti percettive del paesaggio circostante, per nessuno dei due contesti vengono individuate specifiche discipline finalizzate alla salvaguardia dei caratteri identitari, alla indicazione delle opere non ammesse perché contrastanti con i caratteri originari e le qualità paesaggistiche e produttive dell’ambiente rurale, che compromettano gli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e “non garantiscano il corretto inserimento paesaggistico, il rispetto delle tipologie edilizie e dei paesaggi agrari tradizionali, nonché gli equilibri ecosistemico-ambientali”, così come previsto dall’art. 83 delle NTA del PPTR.
- Nei contesti Periurbani CP 2 di valorizzazione il PUG/S “promuove il sostegno dell’attività agricola, quale attività di manutenzione e cura del territorio, assieme alla riqualificazione e al consolidamento “verde” dei margini dell’insediamento” allineandosi alle misure di salvaguardia previste all’art.83 delle NTA del PPTR. Il CP 2.1 (art. 61/S), prevede di “interpretare lo spazio agricolo extraurbano come spazio per la città e per i servizi ai cittadini in termini di funzioni sportive, culturali, commerciali, turistico-alberghiere”. L’obiettivo di trasformare lo spazio aperto agricolo di prossimità alle periferie in una infrastruttura a verde con valori simbolici, ecologici e di servizio per la città non risulta difforme alle NTA del PPTR purché non siano disattese le misure di salvaguardia di cui all’art.83 c.2 punti a1) e a2) a cui il PUG/S non fa riferimento. Il CP 2.2 (art. 62/S) prevede di “integrare le funzioni delle aree a produzione agricola a quelle selvicolturali per realizzare elementi vegetali di barriera visiva e acustica e contenimento delle polveri, tra zona residenziale e/o zona produttiva”, mentre il contesto CP2.3 (art. 63/S) prevede di “incentivare la trasformazione e commercializzazione in loco dei prodotti agricoli”, che consentono il mantenimento del carattere di ruralità delle aree ricadenti nell’UCP paesaggi rurali, ma manca esplicito riferimento agli interventi inammissibili di cui alle misure di salvaguardia previste all’art.83 delle NTA del PPTR, che consentono di perseguire tale obiettivo.
- La prevista viabilità di progetto, l’*extramurale*, (art. 118/P delle NTA del PUG/P) in alcuni tratti, lambisce o attraversa l’UCP paesaggi rurali, risultando in contrasto con il carattere di ruralità dello stesso e con quanto auspicato dalle NTA del PPTR all’art. 83 c.4 punto c3) (cfr. prescrizione n. 16 e Figura 2).



Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 – 70122 BARI – Tel. 080 5286111-
 Ex Convento di San Francesco della Scarpa – Via Pier l’Eremita n. 25 – 70122 BARI – Tel. 080
 5285231
 Palazzo Simi – Strada Lamberti n.1 70122 BARI – Tel. 080 5275451

E mail: sbeap-ba@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Sito web: www.sbap-ba.beniculturali.it

Filename: C:\Users\Azzurra\Downloads\Allegato1_istruttoria Ruvo sett_2016_def.docx

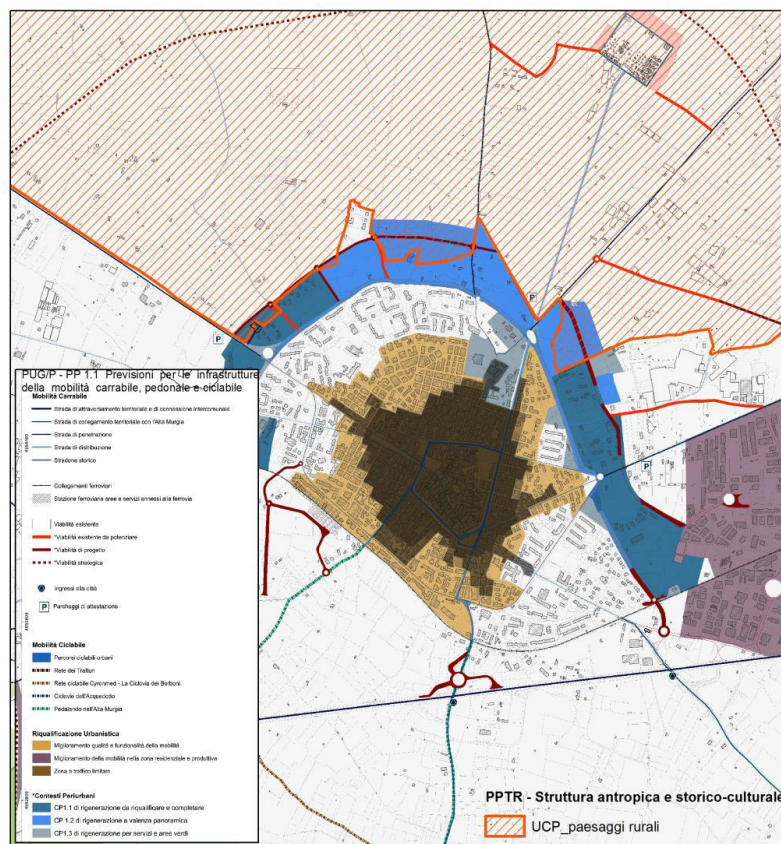


Figura 2: Verifica dell'interferenza tra UCP Paesaggi rurali del PPTR e la viabilit  di progetto (extramurale) del PUG

- **Ulteriori componenti normate dal PUG/S:**
 - citt  storica (art.24/S delle NTA del PUG/S)
 - stradone e vuoti urbani ottocenteschi (art.25/S delle NTA del PUG/S)
 - ⊖ Murature a secco, specchie e casedde (art.26/S delle NTA del PUG/S)
- **Componenti dei valori percettivi**
 - UCP Strade a valenza paesaggistica, UCP Strade panoramiche. Si rileva che il PUG/S ha normato all'art. 27/S delle NTA tali componenti, ma si evidenzia anche in questo caso che tale articolo risulta essere carente delle indicazioni disposte all'art. 88 del PPTR (cfr. prescrizione n. 14).
 - **Ulteriori integrazioni del PUG/S:**
 - Areale di interesse panoramico di contestualizzazione ambientale urbano da tutelare e valorizzare (art.28/S delle NTA del PUG/S)

NOTE: Da un'analisi effettuata sulla cartografia e sulle immagini a corredo della relazione generale del PUG/S   stata riscontrata una mancanza di univocit  nelle perimetrazioni dei contesti, aspetto che non consente di procedere alla verifica delle previsioni e della disciplina, infatti, nell'elaborato "PS 2.1 Contesti rurali", l'area occupata dalla cava fa parte del Contesto rurale CR1 mentre, negli elaborati "PS 2.2 Contesti urbani e periurbani" e "PS 2.3 ZTO e contesti", la stessa fa parte del contesto periurbano CP2.1 di valorizzazione della multifunzionalit  (cfr. prescrizione n. 17).



Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 - 70122 BARI - Tel. 080 5286111-
Ex Convento di San Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita n. 25 - 70122 BARI - Tel. 080 5285231
Palazzo Simi - Strada Lamberti n.1 70122 BARI - Tel. 080 5275451

E mail: sbeap-ba@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
Sito web: www.sbap-ba.beniculturali.it
Filename: C:\Users\Azzurra\Downloads\Allegato1_istruttoria Ruvo sett_2016_def.docx

— **Linee guida:**

Il PUG dichiara di recepire interamente le “Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell’edilizia e dei beni culturali e quelle per il restauro e il riuso dei manufatti e dei muretti a secco, redatte dalla Regione Puglia, Assetto al Territorio, nell’ambito delle Attività annesse, nonché l’Architettura del Parco Nazionale dell’Alta Murgia: tipologie e linee guida per il recupero e il riuso. (Allegato III del Piano e Regolamento del Parco).” Sono state inoltre recepite le ‘Linee guida redatte dal Ministero dei Beni Culturali’ atte al superamento delle barriere architettoniche all’interno degli edifici storici”, mentre di fatto non vengono esplicitate le modalità con cui tali linee guida richiamate vengono effettivamente recepite dal piano stesso. Si evidenzia inoltre che non si ritrova nessun altro riferimento alle ulteriori linee guida di cui all’elaborato 4.4 del PPTR (cfr. prescrizione n. 18).

4.2.SCHEDA PAE0113- (zone boschive ricadenti nel comune di Ruvo di Puglia Istituito ai sensi della L. 1497 Supp. G.U. n. 30 del 06.02.1986).

Di seguito si analizzano nel dettaglio i Beni Paesaggistici “Immobili e aree di notevole interesse pubblico” vincolati ai sensi dell’art.136 del D.Lgs. 42/04 - scheda PAE0113 del PPTR.

Riconoscimento: “Le zone boschive ricadenti nel comune di Ruvo di Puglia (Bari) rivestono notevole interesse pubblico perché le aree che comprendono il bosco dei Fenicia, il bosco Scoparello, la Selva Reale, la Cavallerizza, etc., costituiscono nel loro insieme un patrimonio boschivo di grande consistenza e valore sia paesistico ambientale che naturalistico. Ai caratteri geomorfologici tipici delle aree più interne della Murgia barese, basse colline con lievi pendii, si somma la presenza delle vegetazioni originarie, boschi cedui di roverella, con esemplari di *Quercus cerris* e *Quercus trojana*, a macchia mediterranea di sottobosco di grande rilevanza botanica. Per questi motivi la zona è stata, in passato, individuata per la creazione di un parco naturalistico con oasi di protezione per la sosta e l’introduzione della fauna tipica della Murgia. Tali zone sono godibili da numerosi tratti di strade pubbliche. (tratto da: D.M. 01/08/1985 – Supp. G.U. n.30 06/02/1986)”

Il PUG/S individua il Contesto rurale CR3 a prevalente valore ambientale e identitario che comprende interamente l’area vincolata ai sensi dell’art.136 del D.Lgs. 42/04, perimetrata nell’elaborato grafico PS2.1 Contesti rurali e normata ai sensi dell’art. 66/S.

4.2.1. Identificazione dei valori e valutazione della loro permanenza/trasformazione

Elementi di valore allo stato attuale:

Struttura idro-geomorfologica:

- **Componenti idrologiche**
 - Aree soggette a vincolo idrogeologico
- **Componenti geomorfologiche**
 - Versanti
 - Lame e gravine
 - Grotte
 - Inghiottitoi

Struttura ecosistemica e ambientale:

- **Componenti botanico vegetazionale**
 - Boschi
 - Area di rispetto dei boschi
 - Prati e pascoli naturali
 - Formazioni arbustive in evoluzione naturale
- **Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**



Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 – 70122 BARI – Tel. 080 5286111-
 Ex Convento di San Francesco della Scarpa – Via Pier l’Eremita n. 25 – 70122 BARI – Tel. 080
 5285231
 Palazzo Simi – Strada Lamberti n.1 70122 BARI – Tel. 080 5275451

E mail: sbeap-ba@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Sito web: www.sbap-ba.beniculturali.it

Filename: C:\Users\Azzurra\Downloads\Allegato1_istruttoria Ruvo sett_2016_def.docx

- Parchi e riserve
- Siti di rilevanza naturalistica

Struttura antropica e storico-culturale e componenti dei valori percettivi:

- **Componenti culturali ed insediative**
 - Paesaggio rurale
 - Usi civici
 - Tratturi
 - Testimonianze della stratificazione insediativa e area di rispetto
- **Componenti dei valori percettivi**
 - Strade panoramiche – strade a valenza paesaggistica

Gli **elementi di valore** censiti nella scheda PAE 0113 sono stati individuati e perimetrati dal PUG/S coerentemente con le perimetrazioni del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale. Si rimanda a quanto esposto nel paragrafo 4.1 per la descrizione dettagliata delle varie componenti di paesaggio.

Quanto alla **valutazione della permanenza/trasformazione degli elementi di valore**, negli elaborati testuali del Piano non è fatto esplicito riferimento a **fattori di rischio** e alle **dinamiche di trasformazione** descritti nella scheda PAE0113 (cfr. prescrizione n. 19).

4.2.2. Obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale, Indirizzi, Direttive e Prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici. Disciplina d'uso del vincolo paesaggistico

In generale la disciplina del PUG/S risulta sostanzialmente allineata e non in contrasto con gli Obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale, gli Indirizzi e le Direttive, definiti nella Scheda PAE0113, in *Obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici. Disciplina d'uso del vincolo paesaggistico*, tuttavia tale riferimento e corrispondenza, per le differenti componenti di paesaggio, deve essere esplicitato (cfr. prescrizione n. 20).

In particolare, riguardo al **BP Boschi**, appare rilevante confrontare obiettivi e prestazioni del CR3 a prevalente valore ambientale e identitario, definiti all'art. 66/S del PUG/S e di seguito riportati, con indirizzi e direttive previste dal Sistema delle Tutele del PPTR per le Componenti botanico - vegetazionali.

- **Obiettivi**
“Le finalità sono quelle della conservazione naturalistica e paesaggistica del contesto attraverso interventi di recupero e restauro ambientale in chiave ecologica e di tutela dal rischio. Il PUG ammette interventi di agro-selvicoltura naturalistica e favorisce la presenza delle attività zootecniche e la pratica del pascolo come manutenzione e presidio del territorio, anche per i valori ambientali-paesaggistici e storico-culturali che essi comportano. Inoltre il PUG garantisce anche la tutela, il recupero e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente favorendo l'educazione ambientale e la fruizione turistica e sportiva del contesto”.
 Tali obiettivi risultano perfettamente allineati con le Direttive per le componenti botanico-vegetazionali di cui al punto 1 del Sistema delle Tutele riportato nella Scheda PAE0113.
- **Prestazioni**
“Tutti gli interventi di tutela, salvaguardia e trasformazione devono essere finalizzati unicamente alle istanze di gestione del patrimonio agro-selvi-culturale e sono soggetti alla normativa del Piano del Parco dell'Alta Murgia e del relativo Regolamento (delibera, n. 09/2010 del 31 maggio 2010)”. Le destinazioni d'uso consentite sono esclusivamente agricole (compresa quella selvi-culturale e la zootecnia), agro-turistico e ricettive, come previsto dal punto 2. b5) delle Prescrizioni all'interno del Sistema delle Tutele per i Boschi.



Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 – 70122 BARI – Tel. 080 5286111-
 Ex Convento di San Francesco della Scarpa – Via Pier l'Eremita n. 25 – 70122 BARI – Tel. 080 5285231
 Palazzo Simi – Strada Lamberti n.1 70122 BARI – Tel. 080 5275451

E mail: sbeap-ba@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Sito web: www.sbap-ba.beniculturali.it

Filename: C:\Users\Azzurra\Downloads\Allegato1_istruttoria Ruvo sett_2016_def.docx

5. Coerenza e compatibilità rispetto ai Progetti Territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR (cfr. art. 96, co. 2, lett. d) delle NTA del PPTR).

5.1. La Rete Ecologica regionale (art. 30 NTA del PPTR)

Dalla consultazione dell'elaborato 4.2.1 del PPTR risulta che il territorio di Ruvo di Puglia è interessato da alcuni elementi della *Rete Ecologica Regionale* che sono stati recepiti dal PUG/S, perimetrati negli elaborati grafici e disciplinati, all'art 15/S delle NTA del PUG/S, con misure di salvaguardia coerenti con quanto espresso all'art. 47 delle NTA del PPTR. Tuttavia non si ritrovano, negli elaborati di piano, azioni di progetto tese alla progettazione ed attuazione di una "rete ecologica polivalente" e alla realizzazione ed implementazione della stessa (cfr. prescrizione n. 21).

5.2. Il Patto città-campagna (art. 31 NTA del PPTR)

Dalla consultazione dell'elaborato 4.2.2 del PPTR risulta che il territorio di Ruvo di Puglia è interessato da alcuni elementi del progetto *Patto città-campagna*, UCP paesaggi rurali – Parco multifunzionale delle torri e dei casali del Nord barese – componente recepita negli elaborati grafici, ma non normata nelle NTA del PUG/S. Tuttavia il Piano ha provveduto ad individuare nel territorio comunale *Contesti Urbani, Periurbani e Rurali*. Per i Contesti Periurbani, la disciplina di PUG/S presenta un costante riferimento alle “strategie in chiave paesaggistica messe in atto dal PPTR Piano Paesaggistico Territoriale Regionale in particolare quelle del Patto città campagna all’interno degli scenari dei Progetti Territoriali Paesaggio Regionale” (art.3/S *Contenuti strategici e strutturali del PUG/S*, art.54/S *Contesti periurbani CP*, art.60/S *CP2 Contesti periurbani di valorizzazione*). In particolare, è possibile ravvedere coerenze con lo scenario strategico, tra Obiettivo di PUG *Periurbanità per la salvaguardia ambientale e la multifunzionalità agricola* (paragrafo 7.1 della Relazione generale) e il Progetto territoriale del Patto Città Campagna dello Scenario Strategico del PPTR, richiamato più volte nel testo della relazione al fine di meglio contestualizzare l’inquadramento del territorio di Ruvo di Puglia.

Nonostante il piano tenga conto dei suddetti obiettivi, va comunque esplicitato, negli elaborati testuali, il rapporto tra i contesti territoriali ed il progetto territoriale del *Patto città-campagna e, in particolare*, con l’invariante strutturale UCP *paesaggi rurali* (cfr. prescrizione n. 21).

5.3. Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce (art. 32 NTA del PPTR)

Dalla consultazione dell'elaborato 4.2.3 del PPTR risulta che il territorio di Ruvo di Puglia è interessato da alcuni elementi del progetto *Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce*. Ciò premesso, si rileva che il PUG ha previsto tra le *Invarianti Infrastrutturali* la realizzazione di percorsi e piste ciclabili, tuttavia, mentre nell' elaborato grafico PP1_1 *Previsioni per le infrastrutture della mobilità* sono individuati i differenti percorsi destinati alla mobilità lenta presenti nel progetto territoriale del PPTR, ma ad esso non corrisponde una disciplina specifica nelle NTA del PUG e un riferimento esplicito al progetto territoriale *Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce* (cfr. prescrizione n. 21).

5.4. La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri (art. 33 NTA del PPTR)

Tale progetto territoriale non è applicabile al territorio comunale di Ruvo di Puglia.

5.5. I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici (art. 34 NTA del PPTR)



Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 – 70122 BARI – Tel. 080 5286111-
Ex Convento di San Francesco della Scarpa – Via Pier l'Eremita n. 25 – 70122 BARI – Tel. 080
5285231
Palazzo Simi – Strada Lamberti n.1 70122 BARI – Tel. 080 5275451

E mail: sbeap-ba@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Sito web: www.sbap-ba.beniculturali.it

Filename: C:\Users\Azzurra\Downloads\Allegato1_istruttoria Ruvo sett_2016_def.docx

Dalla consultazione degli elaborati di piano si rileva che è assente un esplicito riferimento al rapporto tra il PUG ed il progetto territoriale *I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici* descritto nell'elaborato 4.2.5 del PPTR (cfr. prescrizione n. 21).

Allegato a

Si riporta di seguito elenco aggiornato dei BENI VINCOLATI con specifico provvedimento AI SENSI DELLA PARTE II DEL D.LGS 42/04, da assoggettare ad ulteriore specifica verifica da parte dell'Ente preposto alla tutela.

OGGETTO	VINCOLO		DATI CATASTALI	PROPRIETA'
	tipo	data		
Area archeologica "Patanella" via Patanella	diretto	DM 17/07/1984	Fg. 79 p.lle 3-4 (112)	privata
Chiesa Cattedrale S.Sabino e Torre Campanaria	diretto	Decl. 30/05/1981	Fg. 27/B p.lla G	ecclesiastica
Chiesa dell'Annunziata e Cappella di S.Caterina	diretto	DCPC 10/06/2015	Fg. 27 p.lle F-E-228	ecclesiastica
Chiesa di San Giacomo	diretto	DDR 25/05/2006	Fg. 27 p.lla M	ecclesiastica
Chiesa ed ex Convento S.Angelo ora casa di riposo Spada	diretto	Decl. 17/11/1983	Fg. 27/A p.lle C-79 (parte)	ecclesiastica (Chiesa) comunale (Convento)
Chiesa Santuario di S. Maria di Calendano	Diretto	Decl. 09/10/1980	Fg. 54 p.lle 14-15-16-25	ecclesiastica
Chiesa Santuario Madonna delle Grazie	diretto	DDR 25/05/2006	Fg. 38 p.lla A	ecclesiastica
Edificio Piazza Margherita, 20 (Palazzo Melodia)	diretto	DM 13/02/1984	Fg. 27/B p.lle 205-200	privata
Edificio Piazza Margherita, 21-22-23-24 (Palazzo Camerino)	diretto	DM 12/12/1991	Fg. 27/B p.lle 2564-209	privata
Edificio Piazza Margherita, 4	diretto	DM 13/03/1951	Fg 27/B p.lla 635	privata
Edificio Piazza Margherita, 20	diretto	DM 13/02/1984 art.21	Fg.27/B p.lla 205/27	privata
Edificio via Cattedrale, 40	diretto	DM 13/03/1951	Abbattuto e ricostruito	privata
Edificio via Imbriani (Palazzo Caputi Iambrenghi)	diretto	DM 15/07/1983	Fg 27/B p.lla 716	privata/comunale
Edificio via Lariano, 25	diretto	D.M. 13/03/1951	Fg 27/B p.lla 444/3	privata
Edificio via Modesti, 40	diretto	D.M. 13/03/1951	Fg 27/B p.lla 414	privata
Edificio via Modesti, 18	diretto	D.M. 13/03/1951	Fg 27/B p.lla 455/11-12	privata
Edificio via Rocca, 2	diretto	D.M. 13/03/1951	Fg 27/B p.lla 833/13-14-15	privata
Immobili via Carafa 8-10 e via Salomone, 2-4	diretto	DDR 22/11/2012	Fg. 27 p.lla 1442/1-2-12-13	comunale
Palazzo Avitaya piazza Regina Margherita	diretto	Not. 03/05/1922	Fg 27/B p.lla 546	comunale
Palazzo dell'Episcopio	diretto	Decl. 15/06/1982	Fg 27/B p.lla 322	ecclesiastica



Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 – 70122 BARI – Tel. 080 5286111-
 Ex Convento di San Francesco della Scarpa – Via Pier l'Eremita n. 25 – 70122 BARI – Tel. 080 5285231
 Palazzo Simi – Strada Lamberti n.1 70122 BARI – Tel. 080 5275451

E mail: sbeap-ba@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Sito web: www.sbap-ba.beniculturali.it

Filename: C:\Users\Azzurra\Downloads\Allegato1_istruttoria Ruvo sett_2016_def.docx

Palazzo Jatta	diretto	D.M. 12/03/1993	Fg 27/B p.lla 1224	Privato (?)
Palazzo Pirlo Rubini	diretto	DDR 14/12/2009	Fg 27 p.lla 272	privata/ecclesiastica
Palazzo Ruta	diretto	DDR 24/11/2010 DDR 11/05/2011	Fg. 27 p.lla 799/2-4-5 p.lla 799/1-3	comunale/privata
Palazzo Spada	diretto	D.M. 23/05/1992	Fg. 27 p.lla 870	Privato (?)
Masseria Caputi Iambrenghi	diretto	DDR 58/2011	Fg. 4 p.lla 22/5-8-9	privata
Chiesa del Purgatorio e grotta di S. Cleto	diretto	Ope legis	Fg. 27/B p.lla D	ecclesiastica

Responsabile del procedimento
Arch. Lucia Patrizia Caliandro

Tel. 080/5286280
e-mail: luciapatrizia.caliandro@beniculturali.it

Il Soprintendente
dott. Luigi LA ROCCA



Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 – 70122 BARI – Tel. 080 5286111-
Ex Convento di San Francesco della Scarpa – Via Pier l'Eremita n. 25 – 70122 BARI – Tel. 080 5285231
Palazzo Simi – Strada Lamberti n.1 70122 BARI – Tel. 080 5275451

E mail: sbeap-ba@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Sito web: www.sbap-ba.beniculturali.it

Filename: C:\Users\Azzurra\Downloads\Allegato1_istruttoria Ruvo sett_2016_def.docx

ALLEGATO 2

al verbale del 7.09.2021 della CdS per il controllo di
compatibilità del PUG di Ruvo di Puglia

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

OGGETTO	VINCOLO		DATI CATASTALI	Proprietà
	tipo	data		
Area archeologica "Patanella"	diretto	D.M. 17/07/1984	Foglio 79 p.la 3-4	Privata
Casina Ruta	diretto	DCPC 24/10/2017	Foglio 39 p.la 20	Comune
Cattedrale S.Sabino e Torre campanaria	diretto	Decl. 30/05/1981	Foglio 27 p.lle O - G/1	Ecclesiastica
Chiesa d ex Convento S. Angelo (casa di riposo A.Spada)	diretto	Decl. 17/11/1983 Decl. 28/08/1985 (rett.)	Foglio 27 p.lle C - 79 (parte)	Ecclesiastica
Chiesa dell'Annunziata e Cappella Santa Caterina	diretto	DCPM 10/06/2015	Foglio 27 p.lle 228, F, E	Ecclesiastica
Chiesa di San Giacomo	diretto	DDR 25/05/2006	Foglio 27 p.la M	Ecclesiastica
Edificio in piazza regina Margherita, 4	diretto	D.M. 13/03/1951	Foglio 27 p.la 635 (parte)	Privata
Edificio in via Avitaya, 21	diretto	DCPC 21/06/2017 DCPC 18/10/2017	Foglio 27 p.la 406/5 Foglio 27 p.la 406/1-2-3-4-6-8	Comune Privata
Edificio in via Cattedrale, 40 (demolito e riedificato)	diretto	D.M. 13/03/1951	Foglio 27 p.la 1068	Privata
Edificio in via Loriano, 25	diretto	DD.MM. 13/03/1951	Foglio 27 p.la 444/3	Privata
Edificio in via Magg. Orazio Rocca, 2	diretto	D.M. 13/03/1951	Foglio 27 p.la 833/13-15	Privata
Edificio in via Modesti, 40	diretto	D.M. 13/03/1951	Foglio 27 p.la 414	Privata
Edificio in via Modesti, 18	diretto	DD.MM. 13/03/1951	Foglio 27 p.lle 455 - 438	Privata
Edificio Via E. Carafa, 8-10 ang. Via F. Salomone, 2-4	diretto	DDR 22/11/2012 DCPC 20/07/2017 (est.) DCPC 20/07/2017	Foglio 27 p.la 1142/1-2-12-13-21 Foglio 27 p.la 1442/4-5-6-7-8-9-10-11-14-18-19-20-22-24-25-27-28-32	Comunale Privata
Ex Convento dei PP. Cappuccini	diretto	DCPC 28/08/2020	Foglio 27 p.la 5/1-2-4-5, A/2	Comunale
Masseria Caputi-Iambrenghi (Cas. Fazzadio)	diretto	DDR 05/08/2011	Foglio 40 p.la 22/5-8-9	Privata
Mura della città	indiretto	DCPC 21/03/2018	foglio 27 p.lle 889/1-2, 941/6, 937/2-3-4, 936/5-6-4-3-2, 927/2-3, 926/5-4-3-2, 925/1-2-3, 922/1-2-3, 923/1-2-3-4, 905/1-2-5-6, 906/1-2-3, 907/1-2-3-4, 908/1-2-4-7, 909/1-2-3-7, 1116/1-2-3-4-5, 1114/1-2-3-6, 1097/1-2, 1096/1-2	Privata
Palazzo Avitaya (ex Palazzo Municipale) in p.zza Regina Margherita	diretto	Not. 03/05/1922	Foglio 27 p.la 546	Comunale
Palazzo Camerino in piazza regina Margherita 21-22-23-24	diretto	D.M. 12/12/1991	Foglio 27 p.lle 2564 -209	Privata
Palazzo Caputi Iambrenghi in via Imbriani, 26		DD.MM. 15/07/1983	Foglio 27 p.la 716	Privata Comunale
Palazzo dell'Epscopio	diretto	Decl. 15/06/1982	Foglio 27 p.la 322	Ecclesiastica
Palazzo Jatta	diretto	D.M. 12/03/1993	Foglio 27 p.lle 1224-2884-2885-2886	Privata
Palazzo Melodia in piazza regina Margherita, 20	diretto	DD.MM. 13/02/1984	foglio 27 p.lle 200-212-205/1-2-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-28-30-31	Privata

Palazzo Melodia in piazza regina Margherita, 20 (art. 21)	indiretto	DD.MM. 13/02/1984	Foglio 27 p.IIa 205/27	Privata
Palazzo Pirlo Rubini	diretto	DDR 14/12/2009 DDR 14/12/2009	Foglio 27 p.IIa 272/18 Foglio 27 p.IIa 272/2-3-4-5-10-11-14-20-21-6-7-12-13-19	Ecclesiastica Privata
Palazzo Ruta	diretto	DDR 24/11/2010 DDR 11/05/2011	Foglio 27 p.IIa 799/2-4-5 Foglio 27 p.IIa 799/1-3	Comunale Privata
Palazzo Spada	diretto	D.M.23/05/1992	Foglio 27 p.IIa 870	Privata
Santuario della Madonna di Calendano	diretto	Decl. 09/10/1980	Foglio 54 p.IIe 14-15-16-25	Ecclesiastica

GIORDANO NICOLA
2021-09-14 12:24:11
ing. Nicola Giordano
CNL GIORDANO NICOLA
C.C.F.T.
2.54.11.0001 (consente)
2.54.527001
RSA/2018 bis

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)
Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001
(21 settembre 2021)

PIANO URBANISTICO GENERALE DEL COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (BA)
Controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

Verbale Conferenza di Servizi

21 settembre 2021

L'anno 2021, il giorno 21 del mese di settembre, alle ore 10:55, in modalità video-conferenza sulla piattaforma Meet, si è svolta la terza riunione della Conferenza di Servizi convocata dal Responsabile del Procedimento, ing. D'Ingeo, ai sensi dell'art. 11, co. 9 LR 20/2001 con nota prot. n. 18880 del 20.09.2021 per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n. 848 del 31.05.2021.

Sono presenti:

per il Comune di Ruvo di Puglia

- il Sindaco, avv. prof. Pasquale Roberto Chieco
- l'Assessore all'Urbanistica, ing. Nicola Giordano
- il progettista del Piano, Direttore dell'Area Sviluppo Sostenibile e governo del territorio, Responsabile Unico del Procedimento, ing. Vincenzo D'Ingeo
- il Direttore dell'Area Edilizia e Urbanistica del Comune di Ruvo, arch. Francesca Sorricaro
- il consulente incaricato dal Comune: arch. Nicola F. Fuzio
- la collaboratrice dell'arch. Fuzio, arch. Claudia Nacci;

per la Regione Puglia

- l'Assessore regionale all'Ambiente e al Territorio, dott.ssa Anna Grazia Maraschio
- la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ing. Barbara Loconsole
- il Dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica, arch. Vincenzo Lasorella
- il funzionario del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, arch. Francesco G. Merafina
- il funzionario del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, arch. G. D'Arienzo
- i funzionari della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, arch. Luigia Capurso e ing. Giuseppe Orlando, arch. Aldo Creanza
- il funzionario della Sezione Urbanistica, arch. Maria Macina
- il funzionario della Sezione Autorizzazioni Ambientali/VIA-VInCA, dott. Giovanni Zaccaria
- il funzionario della Sezione Demanio e Patrimonio, ing. Maria Antonia Somma (che partecipa alla odierna seduta pur non essendo stata formalmente convocata);

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)
Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001
(21 settembre 2021)

per il Segretariato regionale del MIC

- arch. Doriana De Tommasi (delegata con nota prot. n. 9593 del 21.09.2021);
- per la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari
- dott. Italo M. Muntoni
- arch. Azzurra Sylos Labini.

Assume la funzione di segretario verbalizzante l'ing. D'Ingeo, coadiuvato dall'ing. Orlando.

L'assessora Maraschio comunica di aver letto e preso atto, condividendo, le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi nel corso della seconda seduta svoltasi in data 7.09.2021 e delega l'arch. Lasorella a partecipare ai lavori odierni della CdS.

L'assessore si allontana alle ore 10:45.

Il Sindaco comunica di aver letto e preso atto, condividendo, le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi nel corso della seconda seduta, svoltasi in data 7.09.2021.

Si passa dunque alla puntuale discussione dei rilievi contenuti nella DGR 848/2021 sulla scorta dell'apposito documento di analisi e riscontro predisposto dal Comune.

Prima di procedere alla discussione, la Conferenza decide di aggiornarsi per la successiva seduta in data **24.09.2021, ore 9:30** e, per le ulteriori successive sedute, in data **28.09.2021 e 29.09.2021, ore 9:30**.

▪ **Comune**

In riscontro ai rilievi di cui alla DGR 848/2021 ed alle risultanze delle precedenti sedute della CdS, il Comune deposita agli atti della Conferenza:

- gli elaborati del PUG/S modificati/integrati:
 - PS1.1 INVARIANTI STRUTTURALI DEL SISTEMA IDROGEOMORFOLOGICO
 - PS1.1a Inquadramento 1:30.000
 - PS1.1b Inquadramento urbano 1:5.000
 - PS1.2 INVARIANTI STRUTTURALI DEL SISTEMA ECOSISTEMICO E AMBIENTALE
 - PS1.2a Inquadramento 1:30.000
 - PS1.2b Inquadramento urbano 1:5.000
 - PS1.3 INVARIANTI STRUTTURALI DEL SISTEMA ANTROPICO E STORICO CULTURALE
 - PS1.3.a Inquadramento 1:30.000
 - PS1.3.b Inquadramento urbano 1:5.000
- Le integrazioni/modifiche alle NTA del PUG/S dove gli articoli del TITOLO II INVARIANTI
 - Capo I Invarianti Strutturali:
 - Art. 12 /S Invarianti strutturali

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

(21 settembre 2021)

- Art. 13 /S Invarianti strutturali del sistema idrogeomorfologico
- Art. 14 /S Componenti geomorfologiche
- Art. 15 /S Componenti idrologiche
- Art. 16 /S Gradini morfologici
- Art. 17 /S Invarianti strutturali del sistema ecosistemico e ambientale
- Art. 18 /S Boschi e aree annesse
- Art. 19 /S Prati e pascoli naturali
- Art. 20 /S Invarianti strutturali del sistema antropico e storico culturale
- Art. 21 /S Tratturi e aree annesse
- Art. 22 /S Aree a rischio archeologico
- Art. 23 /S Testimonianze della stratificazione culturale insediativa
- Art. 24 /S Città storica
- Art. 25 /S Stradone e vuoti urbani
- Art. 26 /S Murature a secco, specchie e casedde
- Art. 27 /S Strade a valenza paesaggistica e panoramica
- Art. 28 /S Areale di interesse panoramico di contestualizzazione ambientale urbano da tutelare e valorizzare

sono sostituiti dagli articoli:

- Art. 12/S. Adeguamento del PUG al PPTR
- Art.13/S. Adeguamento del PUG al PPTR: principi
- Art.14/S. Adeguamento del PUG al PPTR: obiettivi generali e specifici
- Art.15/S. I progetti per il paesaggio
- Art. 15.1/S- Il Patto città-campagna
- Art. 15.2/S- La Rete Ecologica regionale
- Art. 15.3/S- Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce
- Art. 15.4/S- I sistemi territoriali per la fruizione dei beni patrimoniali
- Art. 15.5/S- Linee guida
- Art. 16/S - Obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale dell'ambito paesaggistico
- Art. 16.1/S - Obiettivi di qualità paesaggistica per la struttura e componenti idro-geo-morfologiche
- Art. 16.2/S - Obiettivi di qualità paesaggistica per la struttura e componenti ecosistemiche e ambientali

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

(21 settembre 2021)

-
- Art. 16.3/S - Obiettivi di qualità paesaggistica per la struttura e componenti antropiche, storico-culturali
 - Art. 16.4/S - Obiettivi di qualità paesaggistica per la struttura e componenti visivo percettive
 - Art. 17/S- PPTR- Invarianti strutturali (Beni paesaggistici e ulteriori contesti)
 - Art.18/S- Accertamento di compatibilità paesaggistica
 - Art. 19/S- Aree escluse ai sensi del comma 2 dell'art.142 del Dlgs 42/2004
 - Art. 20/S- Suddivisione in strutture e componenti
 - Art. 21/S- Individuazione delle invarianti/componenti geomorfologiche
 - Art. 21.1/S- Indirizzi e direttive per le invarianti/componenti geomorfologiche
 - Art. 21.2/S- Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le UCP – Versanti/ Gradini morfologici
 - Art.21.3/S- Misure di salvaguardia e di utilizzazione per UCP - Lame e Gravine
 - Art. 21.4/S- Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le UCP - Doline
 - Art. 21.5/S- Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le UCP - Grotte
 - Art. 21.6/S- Misure di salvaguardia e di utilizzazione per UCP– Geositi e UCP Inghiottitoi
 - Art. 22/S- Individuazione delle invarianti/componenti idrologiche
 - Art. 22.1/S- Indirizzi e direttive per le invarianti/componenti idrologiche
 - Art. 22.2/S- Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le UCP - Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale
 - Art. 22.3./S- Misure di salvaguardia e di utilizzazione per UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico
 - Art. 23/S- Individuazione delle invarianti/componenti botanico-vegetazionali
 - Art. 22.1/S- Indirizzi e direttive per le invarianti/componenti botanico-vegetazionali
 - Art.22.2/S- Prescrizioni per BP - Boschi
 - Art.22.3/S- Misure di salvaguardia e di utilizzazione per UCP - Prati e pascoli naturali e UCP- Formazioni arbustive in evoluzione naturale
 - Art.22.4/S- Misure di salvaguardia e di utilizzazione per UCP - Area di rispetto dei boschi
 - Art. 23/S- Individuazione delle invarianti/componenti aree protette e dei siti naturalistici
 - Art.23.1/S- Indirizzi e direttive per le invarianti/componenti aree protette e dei siti naturalistici

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

(21 settembre 2021)

- Art.23.2/S- Prescrizioni per BP - Parchi e riserve nazionali o regionali
- Art.23.3/S- Misure di salvaguardia e di utilizzazione per UCP - Siti di rilevanza naturalistica
- Art.24.4/S- Misure di salvaguardia e utilizzazione per UCP - Area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali
- Art.25/S- Individuazione delle invarianti/componenti culturali e insediative
- Art.25.1/S- Indirizzi e direttive per le invarianti/componenti culturali e insediative
- Art.25.2/S - Prescrizioni per BP - immobili e aree di notevole interesse pubblico
- Art.25.3/S- Misure di salvaguardia e di utilizzazione per BP - Zone gravate da usi civici
- Art.25.4/S- Prescrizioni per BP - Zone di interesse archeologico
- Art.25.5/S- Misure di salvaguardia e di utilizzazione per UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa
- Art.25.6/S- Misure di salvaguardia e di utilizzazione per UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative
- Art.25.7/S- Misure di salvaguardia e di utilizzazione per UCP - Città consolidata
- Art.25.7.1/S- CC.na- Nucleo antico
- Art.25.7.2/S- CC.cc- Cortina dei corridoi culturali
- Art.25.7.3/S- CC.co. consolidata da conservare
- Art.25.7.4/S- CC.cm. consolidata recente da mantenere
- Art.25.8/S- Misure di salvaguardia e di utilizzazione per UCP - Paesaggi rurali
- Art.26/S- Individuazione delle invarianti/componenti dei valori percettivi
- Art.26.1/S- Indirizzi e direttive per le invarianti/componenti dei valori percettivi
- Art. 26.2/S- Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le componenti dei valori percettivi
- Art. 27/S- Ulteriori componenti paesaggistiche da tutelare
- Art. 27.1/S- Stradone e vuoti urbani
- Art. 27.2/S- Murature a secco, specchie e casedde
- Art. 27.3/S- Areale di interesse panoramico di contestualizzazione ambientale urbano da tutelare e valorizzare
- Art. 27.4/S- Galleria di bonifica Pantano-Mondragone
- Art. 28/S- Museo Archeologico Nazionale Jatta

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

(21 settembre 2021)

- Relazione Integrativa Adeguamento del PUG al PPTR – Valutazione di coerenza del PUG rispetto al quadro degli obiettivi generali e specifici definiti dal PPTR nonché il rispetto della normativa d'uso e degli obiettivi di qualità relativi agli ambiti di paesaggio "Alta murgia" e "La Puglia centrale"
- Relazione Integrativa Adeguamento del PUG al PPTR - Esplicitazione dello scenario strategico di riferimento progettuale del PUG e le sue relazioni con i progetti territoriali per il paesaggio del PPTR.

I files acquisiti agli atti della Conferenza sono elencati a seguire:

Elaborati scrittografici

- | | |
|---|---|
| - Perimetrazione aree_escluse.pdf | - PS_1.3a_Invarianti struttura storico_culturale.pdf |
| - PS_1.1a_Invarianti struttura idrogeomorfologica.pdf | - PS_1.3b_Invarianti struttura storico_culturale.pdf |
| - PS_1.1b_Invarianti struttura idrogeomorfologica.pdf | - proposta NTA paesaggio_19092021.docx |
| - PS_1.2a_Invarianti struttura botanico_vegetazionale.pdf | - relazione integrativa coerenza obiettivi pug_pptr_19.09.2021.docx |
| - PS_1.2b_Invarianti struttura botanico_vegetazionale.pdf | - relazione integrativa scenario strategico pug_progetti territoriali_19.09.2021.docx |

Files in formato shp

- | | |
|--|---|
| <u>shp PS 1.1</u> | - UCP_Vincolo idrogeologico.shp |
| - 20160406 - alveo fluviale in modellamento attivo.shp | <u>shp PS 1.2</u> |
| - 20160406 - fasce di pertinenza fluviale.shp | - BP_142_F.shp |
| - conche_1ha_Clip.shp | - BP_142_G.shp |
| - Corso_acqua.shp | - UCP_Formazioni arbustive.shp |
| - Corso_acqua_episodico.shp | - UCP_Pascoli_naturali.shp |
| - Corso_acqua_episodico_fittizio.shp | - UCP_rilevanza naturalistica.shp |
| - Corso_acqua_oblitterato.shp | - UCP_rispetto boschi.shp |
| - doline_Clip.shp | <u>shp PS 1.3</u> |
| - episodico_fittizio.shp | - Aree panoramiche.shp |
| - episodico_fittizio_magg.shp | - Assi visuali urbani.shp |
| - pericolosita_frane.shp | - BP A2 extraurbano.shp |
| - pericolosita_inondazione.shp | - BP_136.shp |
| - UCP_connesioneRER_100m.shp | - BP_142_H_VALIDATE.shp |
| - UCP_geositi_100m.shp | - BP_zone_di_interesse_archeologico.shp |
| - UCP_Grotte.shp | - UCP - Città_Consolidata.shp |
| - UCP_Inghiottitoi_50m.shp | - UCP - Città_Consolidata_CC.shp |
| - UCP_Lame_gravine.shp | - UCP - Città_Consolidata_CM.shp |
| - UCP_Versanti.shp | - UCP - Città_Consolidata_CO.shp |

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

(21 settembre 2021)

- | | |
|--|--|
| - UCP - Città_Consolidata_na.shp | - UCP_stratificazione_beni_rilevante_valore.shp |
| - UCP_area_risp_beni_rilevante_valore.shp | - UCP_Stratificazione_insediativa_rete_tratturi.shp |
| - UCP_Area_rispetto_rete_tratturi.shp | - UCP_stratificazione_insediativa_siti_storico_culturali.shp |
| - UCP_area_rispetto_siti_storico_culturali.shp | - UCP_testimonianza_stratificazione_archeologica_area_urbana.shp |
| - UCP_aree_a_rischio_archeologico.shp | |
| - UCP_paesaggi_rurali.shp | <u>aree escluse</u> |
| - UCP_strade_panoramiche.shp | - BP_Aree_escluse.shp |
| - UCP_strade_valenza_paesaggistica.shp | - BP_aree_escluse_142.shp |

I. RILIEVI REGIONALI RELATIVI AI RILIEVI DI COMPETENZA DELLA SEZIONE URBANISTICA – SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI (DGR 848/2021 - Allegato C)**▪ Regione**

La Regione evidenzia la necessità di predisporre una norma in merito alle aree gravate da uso civico che tenga conto dell'intero parere di cui all'allegato C della DGR 848/2021 e non solo delle parti stralciate richiamate nel verbale della seduta del 7.09.2021.

▪ Ministero

Il Ministero rileva che l'art. 25.3, co. 2 delle NTA trasmesse in data odierna richiama erroneamente la procedura dell'accertamento di compatibilità paesaggistica piuttosto che dell'autorizzazione paesaggistica per le aree individuate come BP – Usi civici.

▪ Comune

Il Comune prende atto e si riserva di riscontrare i succitati rilievi.

▪ Conferenza

La Conferenza prende atto.

Alle ore 11:30 si allontana l'arch. D'Arienzo.

... segue

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)
Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001
(21 settembre 2021)

II. RILIEVI REGIONALI RELATIVI AGLI ASPETTI PAESAGGISTICI

a) Coerenza e compatibilità rispetto al quadro degli obiettivi generali e specifici di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR e rispetto alla normativa d'uso e agli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda di ambito di riferimento.

▪ **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Il quadro degli obiettivi definiti dal PUG, definito prima dell'approvazione del PPTR, non contiene espressi riferimenti agli obiettivi generali e specifici individuati dal PPTR. Allo stesso modo, il PUG non contiene una puntuale disamina in merito al rispetto della normativa d'uso definita dal PPTR. Pertanto, per quanto in linea di massima sia possibile ritenere che l'approccio alla tutela ed alla valorizzazione del paesaggio indicato dal PUG non presenti elementi di evidente contrasto con lo scenario strategico definito dal PPTR, si ritiene opportuno effettuare una verifica puntuale della conformità del quadro degli obiettivi del PUG rispetto agli obiettivi generali e specifici definiti dal PPTR e del rispetto della normativa d'uso e degli obiettivi di qualità riportati nella sezione C2 delle schede degli Ambiti di paesaggio che interessano il territorio comunale di Ruvo di Puglia, ovvero "Alta Murgia" e "La Puglia centrale".

p_1 Si ritiene opportuno esplicitare opportunamente la coerenza del PUG rispetto al quadro degli obiettivi generali e specifici definiti dal PPTR nonché il rispetto della normativa d'uso e degli obiettivi di qualità relativi agli Ambiti di paesaggio "Alta Murgia" e "La Puglia centrale".

▪ **Comune**

In riscontro al rilievo regionale, il Comune deposita agli atti della Conferenza la relazione integrativa avente ad oggetto "Valutazione di coerenza del PUG rispetto al quadro degli obiettivi generali e specifici definiti dal PPTR nonché il rispetto della normativa d'uso e degli obiettivi di qualità relativi agli ambiti di paesaggio "Alta Murgia" e "La Puglia Centrale".

▪ **Conferenza**

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

b) Coerenza e compatibilità rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR.

▪ **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Si rileva che l'UCP Paesaggio Rurale interferisce con i contesti Periurbani SCP 1.2 Contesto periurbano di rigenerazione a valenza panoramica, SCP 1.1 Contesto Periurbano di

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

(21 settembre 2021)

rigenerazione da riqualificare e completare e SCP 2.2 Contesto periurbano di valorizzazione e di salvaguardia.

p_35 Si ritiene necessario chiarire i livelli di compatibilità tra le previsioni insediative e il sistema delle tutele paesaggistiche. A fine di garantire una maggiore qualità paesaggistica degli interventi previsti nei suddetti contesti periurbani, si valuti l'opportunità di prevedere una specifica disciplina di tutela per quella porzione dell'UCP paesaggio rurale che interferisce con i margini urbani e pur presentando i caratteri agricoli necessita di una particolare attenzione anche alla qualità urbana differentemente dal paesaggio rurale posto più a nord che, invece, conserva i connotati agricoli predominanti e necessita di una disciplina orientata alla tutela e valorizzazione.

▪ **Comune**

In riscontro al rilievo regionale, il Comune propone alla Conferenza l'inserimento nelle NTA del PUG/S dell'art. 25.8/S - Misure di salvaguardia e di utilizzazione per l'UCP - Paesaggi rurali, come di seguito riportato.

Art.25.8/S- Misure di salvaguardia e di utilizzazione per UCP - Paesaggi rurali

1. Consiste in quella parte di territorio rurale di Ruvo di Puglia che nel PPTR viene identificato come "Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Torri e dei Casali del Nord barese", la cui valenza paesaggistica è legata alla singolare integrazione fra i caratteri geomorfologici, idrologici e vegetazionali costitutivi del territorio e cultura materiale che nei tempi lunghi della storia ne ha permesso la sedimentazione dei caratteri.

2. Esso ricomprende paesaggi perimetrati ai sensi dell'art. 78, co. 3, lettera a) delle NTA del PPTR che contengono al loro interno beni diffusi nel paesaggio rurale quali muretti a secco, siepi, terrazzamenti; architetture minori in pietra a secco quali trulli, lamie, cisterne, pozzi, canalizzazioni delle acque piovane; piante, isolate o a gruppi, di rilevante importanza per età, dimensione, significato scientifico, testimonianza storica; alberature stradali e poderali. Si compone di due sub paesaggi rurali

- *Sub paesaggio 1 - il paesaggio rurale: dove i caratteri agricoli sono predominanti, come peritrato nell'elaborato PSI.3, comprende il contesto rurale "CRI – Contesto rurale della campagna produttiva";*
- *Sub paesaggio 2 - il paesaggio rurale del margine peri-urbano: comprende aree peri-urbane che presentano ancora caratteri agricoli, ma maggiormente residuali a causa della presenza di fasci infrastrutturali che ne hanno comportato la frammentazione. Tali aree, prossime al margine urbano e intercluse nella maglia infrastrutturale, svolgono un ruolo di "mediazione" tra i contesti a vocazione prevalentemente rurale del sub-paesaggio 1 e quelli della città prettamente urbanizzata.*

Il sub paesaggio 2, come peritrato nell'elaborato PSI.3, comprende: "SCP 1.2 Contesto periurbano di rigenerazione a valenza panoramico", "SCP 1.1 Contesto

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

(21 settembre 2021)

Periurbano di rigenerazione da riqualificare e completare” e “SCP 2.2 Contesto periurbano di valorizzazione e di salvaguardia”.

Nei territori interessati dalla presenza di Paesaggi rurali si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui ai successivi commi seguenti.

3. Misure di salvaguardia per il sub paesaggio 1 - Interventi non ammissibili

Si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 16.3 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:

a1) compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare: dei muretti a secco e dei terrazzamenti; delle architetture minori in pietra o tufo, a secco e non quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive; dei caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alle normali pratiche colturali, alla gestione agricola e quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate;

a2) ristrutturazione edilizia e nuova edificazione che non garantiscano il corretto inserimento paesaggistico, il rispetto delle tipologie edilizie e dei paesaggi agrari tradizionali, nonché gli equilibri ecosistemico-ambientali;

a3) trasformazioni urbanistiche, ove consentite dagli atti di governo del territorio, che alterino i caratteri della trama insediativa di lunga durata;

a4) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;

a5) nuove attività estrattive e ampliamenti.

4. Misure di salvaguardia per il sub paesaggio 1 - Interventi ammissibili

Fatta salva la procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso di cui all'art. 16.3, nonché degli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, sono ammissibili, piani, progetti e interventi diversi da quelli di cui al comma 2, nonché i seguenti:

b1) realizzazione di sistemi per la raccolta delle acque piovane, di reti idrico/fognarie duali, di sistemi di affinamento delle acque reflue attraverso tecniche di lagunaggio e fitodepurazione anche ai fini del loro riciclo. L'installazione di tali sistemi tecnologici deve essere realizzata in modo da mitigare l'impatto visivo, non alterando la struttura edilizia originaria, senza comportare aumenti di superficie coperta o di volumi, non incidendo in modo significativo nella lettura dei valori paesaggistici;

b2) l'ampliamento delle attività estrattive autorizzate ai sensi della L.R.37/1985 e s.m.i. in esercizio alla data di adozione del presente Piano può essere autorizzato solo a seguito dell'accertamento dell'avvenuto recupero di una superficie equivalente a quella di cui si chiede l'ampliamento stesso avendo cura di preservare, nell'individuazione dell'area di ampliamento, i manufatti di maggiore pregio ivi presenti.

In ogni caso la superficie richiesta di ampliamento non deve eccedere il 50% della superficie già autorizzata.

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

(21 settembre 2021)

Tutta la documentazione relativa all'accertamento dell'avvenuto recupero delle aree già oggetto di coltivazione deve essere trasmessa all'Amministrazione competente al rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica unitamente all'aggiornamento del Piano di Recupero, esteso all'intera area di cava e comprensivo di azioni ed interventi riguardanti l'area già coltivata e recuperata. Il Piano di Recupero dovrà mirare all'inserimento delle aree oggetto di attività estrattiva nel contesto paesaggistico in coerenza con le componenti antropiche, agricole, insediative e con la struttura geomorfologica e naturalistica dei luoghi.

5. Misure di salvaguardia per il sub paesaggio 1 - Interventi auspicabili

Nel rispetto delle norme per l'accertamento di compatibilità paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi:

c1) di demolizione senza ricostruzione di edifici esistenti e/o parti di essi dissonanti e in contrasto con le peculiarità paesaggistiche dei luoghi;

c2) manutenzione e ripristino dei muretti a secco esistenti limitati alle parti in cattivo stato di conservazione, senza smantellamento totale del manufatto;

c3) realizzazione di percorsi per la "mobilità dolce" su viabilità esistente, senza opere di impermeabilizzazione dei suoli e correttamente inserite nel paesaggio;

c4) rinaturalizzazione, manutenzione, restauro, conservazione e valorizzazione delle emergenze naturalistiche e geomorfologiche, dei manufatti e delle architetture minori.

5.1. Per tutti gli interventi di trasformazione ricadenti nelle aree identificate come paesaggi rurali dal PPTR, ai fini della salvaguardia ed utilizzazione dell'ulteriore contesto, è obbligatorio osservare le raccomandazioni contenute nei seguenti elaborati:

d1) per i manufatti rurali

– *Elaborato del PPTR 4.4.4 – Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco;*

– *Elaborato del PPTR 4.4.6 – Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali;*

– *Elaborato del PPTR 4.4.7 - Linee guida per il recupero dei manufatti edilizi pubblici nelle aree naturali protette;*

d2) per la progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile

– *Elaborato del PPTR 4.4.1: Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;*

d3) trasformazioni urbane

– *Documento regionale di assetto generale (DRAG) - criteri per la formazione e la localizzazione dei piani urbanistici esecutivi (PUE) – parte II - criteri per perseguire la qualità dell'assetto urbano (DGR 2753/2010);*

– *Elaborato del PPTR 4.4.3: linee guida per il patto città-campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane;*

d4) per la progettazione e localizzazione delle infrastrutture

– *Elaborato del PPTR 4.4.5: Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture;*

d5) per la progettazione e localizzazione di aree produttive

– *Elaborato del PPTR 4.4.2: Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate.*

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

(21 settembre 2021)

6. Misure di salvaguardia per il sub paesaggio 2 - Interventi non ammissibili

a1) compromissione della trama insediativa di lunga durata, degli elementi antropici, seminaturali e naturali residuali ancora riscontrabili tra quelli caratterizzanti il paesaggio agrario e, in particolare, delle strutture a secco; delle architetture minori in pietra o tufo calcarenitico a secco e non; degli ulivi secolari, dei filari alberati, delle alberature di pregio isolate; dei caratteri geomorfologici come le lame. Nel rispetto di quanto evidenziato, sono fatti salvi gli interventi volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, che possono prevedere anche eventuali parziali espianati con ricollocazione in altra sede, contigua o meno, delle componenti vegetali evidenziate;

a2) interventi che comportino significative alterazioni al profilo altimetrico dei luoghi, alle caratteristiche morfologiche del suolo, significativi riporti di terra e sbancamenti, se non funzionali alla realizzazione del corpo edilizio nei limiti di quanto previsto al successivo comma 7;

a3) demolizione dei muretti a secco senza la successiva ricostruzione, che deve avvenire secondo le tecniche tradizionali in situ in quanto sistema matrice di trame agrarie e fondiarie del contesto rurale, consolidata nel tempo;

a4) demolizione, anche con ricostruzione, di masserie, jazzi e qualsiasi altra struttura insediativa peculiare della tradizione costruttiva in contesti rurali;

a5) ristrutturazione edilizia e nuova edificazione che non garantiscano il corretto inserimento paesaggistico, a livello morfologico, volumetrico e materico, nonché cromatico, nonché gli equilibri ecosistemico ambientali ove presenti; che non prevedano adeguate misure di mitigazione; che prevedano rilevanti opere di impermeabilizzazione negli spazi aperti; che obliterino totalmente gli elementi residuali e caratterizzanti del paesaggio agrario;

a6) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;

a7) nuove attività estrattive e ampliamenti.

A8) mutamenti di destinazioni d'uso di edifici esistenti per insediare attività produttive/commerciali della grande distribuzione,

a9) realizzazione e ampliamento di grandi impianti per la depurazione delle acque reflue non trattate a norma di legge, di impianti per lo smaltimento e recupero dei rifiuti;

a10) realizzazione di nuovi tracciati viari, fatta eccezione per quanto previsto al comma successivo;

7. Misure di salvaguardia per il sub paesaggio 2 - Interventi ammissibili

Fatta salva la procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, nonché degli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, sono ammissibili, piani, progetti e interventi diversi da quelli di cui al comma precedente, nonché i seguenti:

b1) realizzazione di aree a verde attrezzato con percorsi e spazi di sosta pedonali e per mezzi di trasporto non motorizzati, con esclusione di opere comportanti la impermeabilizzazione dei suoli;

b2) interventi di disimpermeabilizzazione degli spazi aperti quali parcheggi, aree di sosta, piazzali pubblici e privati. Realizzazione di aree di sosta e parcheggio, progettate in modo che non comportino la realizzazione di superfici impermeabili, garantendo la salvaguardia

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

(21 settembre 2021)

delle componenti vegetazionali che caratterizzano il paesaggio e prevedendone la piantumazione in misura adeguata alla mitigazione degli impatti e al migliore inserimento paesaggistico;

b3) realizzazione di attrezzature per lo svolgimento di attività culturali, ricreative, sportive, o connesse ad attività agricole, di dimensione contenuta, completamente amovibili, in materiali eco-compatibili e comunque congrui alla tradizione costruttiva dei luoghi;

b4) realizzazione di opere infrastrutturali a rete interrato pubbliche e/o di interesse pubblico, a condizione che siano di dimostrata assoluta necessità e non siano localizzabili altrove;

b5) realizzazione di sistemi per la raccolta delle acque piovane, di reti idrico/fognarie duali, di sistemi di affinamento delle acque reflue attraverso tecniche di lagunaggio e fitodepurazione anche ai fini del loro riciclo. L'installazione di tali sistemi tecnologici deve essere realizzata in modo da mitigare l'impatto visivo, non alterando la struttura insediativa originaria, senza comportare aumenti di superficie coperta o di volumi, non incidendo in modo significativo nella lettura dei valori paesaggistici;

b6) è consentita, attraverso organici progetti di comparto, nel rispetto dell'assetto della trama agraria/insediativa preesistente, la realizzazione di nuovi tracciati viari permeabili o semi-permeabili o in materiali drenanti, nel rispetto delle Linee guida per qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture (elaborato 4.4.5 del PPTR);

Adeguamento e manutenzione dei tracciati esistenti che non comportino opere di impermeabilizzazione e che non compromettano i caratteri geomorfologici, ecosistemici e paesaggistici, nel rispetto delle Linee guida per qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture (elaborato 4.4.5 del PPTR);

b7) nella realizzazione di un sistema di mobilità ciclo-pedonale dovrà essere salvaguardato il sistema di viabilità rurale esistente riconfigurandolo nel sistema di mobilità ciclo-pedonale a servizio della nuova edificazione;

b8) interventi relativi agli aspetti morfologici e insediativi, come di seguito articolati.

- nel rispetto del profilo altimetrico e dei caratteri geomorfologici del suolo, sono consentiti interventi finalizzati alla conservazione e valorizzazione dei caratteri identitari peculiari del paesaggio rurale; al recupero delle situazioni compromesse attraverso la eliminazione di fattori detrattori della qualità paesaggistica e/o la mitigazione dei loro effetti negativi;
- interventi sugli edifici esistenti volti alla manutenzione o al recupero degli stessi, nel rispetto delle morfologie, delle tecniche e dei materiali della tradizione costruttiva. Sono ammissibili interventi che comportino la rimozione di superfetazioni o ampliamenti incoerenti per caratteristiche morfo-tipologiche, materiali e tecniche costruttive, con l'edilizia rurale storica, fermo restando l'inammissibilità di interventi di demolizione/ricostruzione degli edifici tradizionali;
- nei contesti S.CP.1.1 e S.CP.1.2. la disposizione planimetrica degli edifici dovrà essere coerente con la maglia insediativa e le morfo-tipologie attuali; non dovrà compromettere le visuali paesaggistiche e i punti panoramici e, in particolare le visuali verso la lama; dovrà tener conto dei caratteri strutturali e delle invarianti morfologiche, idrologiche, vegetazionali, storico culturali anche dei comparti contigui, valorizzandone la riconoscibilità nel tempo.

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

(21 settembre 2021)

La nuova edificazione dovrà assecondare la giacitura, l'orientamento e la trama degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e dovrà garantire la continuità dei fronti edilizi e attestarsi lungo le strade, nel rispetto del modello insediativo prevalente e le superfici di cessione dovranno essere prevalentemente concentrate; si dovrà perseguire un giusto equilibrio tra la conservazione dei sistemi colturali prevalenti e le operazioni di sistemazione a verde integrate con funzioni paesaggisticamente compatibili (standard di cui al DM 1444/1968). In particolare dovrà essere assicurato nell'organizzazione delle aree a verde il rispetto del sesto d'impianto delle alberature presenti, prevedendo la connessione ecologica e paesaggistica delle suddette aree a verde con le aree rurali limitrofe e comunque in caso di espianto, il reimpianto dovrà avvenire all'interno della stessa area di intervento; si raccomanda la conservazione ed il ripristino/restauro delle murature a secco esistenti in situ.

Dovranno essere evitate le rampe a cielo aperto, preferendo soluzioni integrate all'interno della sagoma del fabbricato o in aderenza ad uno dei lati dello stesso; dovrà essere limitata la presenza di ambienti interrati.

Nel perseguire un corretto inserimento paesaggistico delle nuove edificazioni, dovranno essere evitate superfici riflettenti, nonché il ricorso a cromie e materiali incoerenti e impattanti.

Il sistema insediativo dovrà essere coerente con l'andamento morfologico delle invarianti strutturali paesaggistico ambientali.

La viabilità interna dovrà essere realizzata esclusivamente in materiali drenanti;

Nel rispetto delle caratteristiche geo-morfologiche degradanti, dovranno essere previste sagome di contenuto sviluppo altimetrico che non obliterino la fruizione e la percezione del paesaggio tutelato;

8. Misure di salvaguardia per il sub paesaggio 2 - Interventi auspicabili

8.1 Nel rispetto delle norme per l'accertamento di compatibilità paesaggistica (e per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica), si auspicano piani, progetti e interventi:

c1) di demolizione senza ricostruzione di edifici esistenti e/o parti di essi dissonanti e in contrasto con le peculiarità paesaggistiche dei luoghi;

c2) manutenzione e ripristino dei muretti a secco esistenti limitati alle parti in cattivo stato di conservazione, senza smantellamento totale del manufatto;

c3) realizzazione di percorsi per la "mobilità dolce" su viabilità esistente, senza opere di impermeabilizzazione dei suoli e correttamente inserite nel paesaggio;

c4) rinaturalizzazione, manutenzione, restauro, conservazione e valorizzazione delle emergenze naturalistiche e geomorfologiche, dei manufatti e delle architetture minori.

c5) Riqualficazione e valorizzazione degli aspetti semi-rurali;

c6) garantiscano il migliore utilizzo delle risorse naturali e dei fattori climatici, nonché la prevenzione dei rischi ambientali;

c7) prevedano sistemazioni esterne con piantumazione di masse boschive lineari (barriere) lungo le sorgenti inquinanti lineari (specie strade), per assorbire le emissioni inquinanti in atmosfera e il rumore;

c8) conservino per quanto possibile la naturalità e la permeabilità delle sistemazioni esterne agli interventi;

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

(21 settembre 2021)

c9) privilegio forme compatte e condizioni di esposizione e orientamento degli edifici tali da migliorarne l'efficienza energetica.

- **Regione**

La Regione, pur condividendo l'impostazione generale della proposta normativa, si riserva di verificarne nello specifico i contenuti e chiede che vengano rappresentati negli elaborati grafici i due sub-paesaggi rurali: il sub paesaggio 1 "Il paesaggio rurale" e il sub paesaggio 2 "Il paesaggio rurale del margine peri-urbano".

- **Comune**

Il Comune si riserva di predisporre gli elaborati grafici richiesti.
Inoltre, rilevando nel PUG la sovrapposizione dell'UCP - Paesaggi Rurali con aree residuali di alcuni comparti edificatori già in parte trasformati, si riserva in una successiva e distinta fase di proporre una modifica della perimetrazione dell'UCP - Paesaggi Rurali.

- **Conferenza**

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

UCP - TESTIMONIANZE DELLA STRATIFICAZIONE INSEDIATIVA (AREE APPARTENENTI ALLA RETE DEI TRATTURI)

- **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Da un confronto con il PPTR e con il Quadro di Assetto Regionale dei Tratturi di cui alla LR 4/2013 approvato con DGR n. 819/2019 (BURP n. 57 del 28.05.2019), si evincono alcuni disallineamenti riguardanti lo spessore dei tracciati tratturali. Inoltre, emergono alcune differenze tra il tracciato del Tratturello Corato Fontanadogna come individuato dal PPTR e quello riportato negli elaborati del PUG e nel Quadro di Assetto Regionale dei tratturi.

p_24 Si ritiene necessario un approfondimento al fine di verificare la corretta perimetrazione delle suddette componenti.

- **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Si rileva, inoltre, che la parte urbana del tratturello denominato via Traiana riportata dal PUG in coerenza con il Quadro di Assetto Regionale differisce dal PPTR il quale interrompe il tracciato tratturale in corrispondenza della parte che entra in contatto con il tessuto antico della città.

p_25 Si ritiene opportuno un approfondimento al fine di definire correttamente la geometria del suddetto tracciato tratturale e nel contempo si ritiene opportuno valutare la possibilità di individuare la parte del tratturo che ricade nel perimetro delle aree di cui all'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/2004 come *ulteriore componente di PUG*

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

(21 settembre 2021)

definendo per essa una specifica disciplina di tutela consona alla particolare situazione di un tracciato tratturale urbano.

▪ Regione

La Regione chiarisce che, nelle more dell'approvazione della definizione del regime proprietario e del perimetro dei contesti urbani ai sensi del Quadro Regionale di Assetto dei Tratturi (QAT) e della conseguente classificazione delle aree tratturali ai sensi dell'art. 6 della LR 4/2013, qualsiasi intervento che interessa le aree di pertinenza dei tratturi sarà sottoposto:

- se ricadente all'interno delle aree di cui all'art. 142, co. 2 e 3 DLgs 42/2004, ad autorizzazione ex art. 21 DLgs 42/2004,
- se esterno al perimetro delle aree di cui all'art. 142, co. 2 e 3 DLgs 42/2004, sia ad autorizzazione ex art. 21 DLgs 42/2004 sia ad autorizzazione paesaggistica ex art. 146 DLgs 42/2004.

Per quanto riguarda le aree di rispetto dei tronchi tratturali, si propone lo stralcio laddove le stesse siano incluse nel perimetro delle aree di cui al 142, co. 2 e 3 DLgs 42/2004.

▪ Comune

In merito alla richiesta di approfondimento della disciplina relativamente al tratto urbano della via Traiana, trattandosi di strade e piazze pubbliche, il Comune ritiene non utile introdurre una specifica disciplina in tale sede.

▪ Regione

La Regione precisa che il regime proposto potrà variare a seguito dell'approvazione del Piano Locale di Valorizzazione di cui alla LR 4/2013 ovvero a quanto sarà dettagliato dal redigendo Documento Regionale di Valorizzazione dei Tratturi.

▪ Conferenza

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare quanto sarà prodotto dal Comune.

UCP - TESTIMONIANZE DELLA STRATIFICAZIONE INSEDIATIVA (BENI STORICO-CULTURALI)**▪ Regione**

Da una verifica effettuata sugli shp files consegnati in Conferenza, si rileva la presenza di un probabile refuso nel PPTR relativo al vincolo dell'area archeologica denominata *Patanella*. La Regione si riserva a tal proposito di svolgere gli opportuni approfondimenti, chiedendo al Ministero, ove ne avesse disponibilità immediata, di avere copia del decreto di vincolo.

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

(21 settembre 2021)

La Conferenza sospende i lavori alle ore 14:10. I lavori riprendono alle ore 14:50.

- **Regione**

La Regione rileva che, rispetto al PPTR, il PUG non ha individuato la Masseria Sant'Eugenio, a sud del territorio comunale. Si chiedono chiarimenti in merito.

La Regione rileva, altresì, che le componenti Testimonianze della Stratificazione Insediativa denominate *Masseria Lagarello* e *Jazzo Palella* sono state riperimstrate differentemente dal PPTR con un areale fortemente ridotto. Si chiedono chiarimenti in merito.

Infine, la Regione chiede di chiarire come siano state classificate le componenti Santuario Madonna delle Grazie, Villa Torelli, e la casa cantoniera nei pressi di Jazzo Cartogigli.

- **Ministero**

Il Ministero segnala che le cartografie acquisite nell'odierna seduta della Conferenza dovranno essere implementate con ulteriori beni vincolati presenti nell'elenco che il Ministero ha depositato nella seduta della Conferenza tenutasi il 7.09.2021.

- **Comune**

Il Comune si riserva di verificare e di adeguare gli elaborati.

- **Conferenza**

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare quanto sarà prodotto dal Comune.

c) Perimetrazione delle Aree escluse dalle disposizioni del co. 1 dell'art. 142 del DLgs 42/2004 e degli UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91, co. 9 delle NTA)

- **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Il PUG non individua le aree di cui all'art. 142, co. 2 del DLgs 42/2004.

p_40 È necessario che il PUG individui le aree di cui all'art. 142, co. 2 del DLgs 42/2004, in ottemperanza a quanto disposto del comma 5 dell'art. 38 delle NTA del PPTR. Al fine di poter favorire una adeguata verifica della delimitazione e rappresentazione delle aree di cui all'art. 142, co. 2 del DLgs 42/2004, sarà necessario acquisire copia della documentazione ufficiale relativa alla strumentazione urbanistica generale del Comune di Ruvo di Puglia vigente alla data del 6 settembre 1985.

- **Comune**

Il Comune prende atto dei rilievi regionali e deposita agli atti della CdS l'elaborato grafico PS1.5 "Perimetrazione delle Aree escluse dalle disposizioni del co. 1 dell'art. 142 del DLgs

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

(21 settembre 2021)

42/2004 e degli UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità paesaggistica" in scala 1:5.000.

A valle della validazione da parte della Regione e del Ministero delle perimetrazioni proposte, il Comune si riserva di depositare elaborati in coerenza con quanto stabilito dal Comitato Tecnico Paritetico Stato Regione di cui alle DGR n.1371 del 10/07/2012 e DGR n. 945 del 12/05/2015 in merito alla rappresentazione delle aree di cui all'art. 142, co. 2 del D. Lgs. 42/2004 e nello specifico:

- PS 1.5.1 Perimetrazione delle aree escluse dalle disposizioni del co.1 dell'art.142 del D.Lgs 42/2004 - Scala 1:5.000
- PS 1.5.2 Perimetrazione degli UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità paesaggistica (art.91 co.9 NTA PPTR) - Scala 1:5.000
- PS.1.5.3 Perimetrazione delle aree (BP e UCP) escluse dalle disposizioni dell'art.142 co.2 D.Lgs 42/2004 e art.91 co.9 NTA PPTR - Scala 1:5.000.

Inoltre, con riferimento alla perimetrazione delle aree escluse ex art. 142, co. 2 e 3 DLgs 42/2004, il Comune precisa che nel precedente verbale era stato dichiarato che il Comune di Ruvo non si era dotato di PPA. Invero, da verifiche effettuate, si è accertato che alla data del 6.09.1985 il Comune era dotato di n. 2 PPA dei quali non è stato rinvenuto alcun elaborato grafico utile alla verifica richiesta dal succitato articolo. Il tutto a rettifica di quanto dichiarato nel corso della precedente seduta della Conferenza.

▪ Conferenza

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa (segnalazioni archeologiche e aree a rischio archeologico)**▪ Ministero**

Il Ministero chiede chiarimenti in merito ai codici associati alle aree archeologiche individuate nella tavola acquisita in data odierna ed ai perimetri ad esse riferiti. A tal riguardo richiama quanto riferito nella precedente seduta della Conferenza a proposito della classificazione delle originarie Unità Territoriali (UT) in "Segnalazioni archeologiche" o "Aree a rischio archeologico".

▪ Comune

Il Comune chiarisce che i contenuti dell'Atlante saranno trasposti nella documentazione definitiva, specificando la classificazione delle originarie Unità Territoriali (UT) in "Segnalazioni archeologiche" o "Aree a rischio archeologico".

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)
 Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001
 (21 settembre 2021)

▪ **Conferenza**

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare quanto sarà prodotto dal Comune.

Alle ore 16:00 si allontana l'arch. Sylos Labini.

La Conferenza conclude i lavori odierni alle ore 16:30 e si aggiorna al 24.09.2021, ore 9:30.

Letto, confermato e sottoscritto

- avv. Anna Grazia Maraschio
- avv. prof. Pasquale Roberto Chieco
- ing. Nicola Giordano
- ing. Barbara Loconsole
- arch. Vincenzo Lasorella
- arch. Francesca Sorricaro
- arch. Nicola F. Fuzio
- arch. Claudia Nacci
- arch. Luigia Capurso
- ing. Giuseppe Orlando
- arch. Aldo Creanza
- arch. Maria Macina


 <p>MARASCHIO ANNAGRAZIA 24.09.2021 07:11:22 UTC</p> <p><small>Firmato digitalmente da: Pasquale Roberto Chieco Motivo: Prof. Avv. Pasquale Chieco Luogo: Bari Data: 24/09/2021 11:31:44</small></p>
 <p>GIORDANO NICOLA 30.09.2021 09:36:25 GMT+01:00</p>
 <p>LOCONSOLE BARBARA 23.09.2021 17:52:31 UTC</p>
 <p>Lasorella Vincenzo 28.09.2021 15:33:56 GMT+00:00</p>
 <p>FRANCESCA SORRICARO 27.09.2021 08:11:04 UTC</p> <p><small>Firmato digitalmente da: NICOLA FERDINANDO FUZIO CN = FUZIO NICOLA FERDINANDO Serial Number = [REDACTED] C = I</small></p>
<p><small>Firmato digitalmente da: NACCI CLAUDIA Data: 30/09/2021 10:17:41</small></p>
 <p><small>Orlando Giuseppe</small> Orlando Giuseppe 23.09.2021 07:33:51 GMT+00:00</p>
 <p><small>Creanza Aldo Domenico Maria</small> Creanza Aldo Domenico Maria 01.10.2021 10:32:19 GMT+00:00</p>
<p><small>Firmato digitalmente da: MACINA MARIA Data: 24/09/2021 13:59:16</small></p>

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)


Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

(21 settembre 2021)

- arch. Francesco G. Merafina



MERAFINA FRANCESCO
GIOVANNI
01.10.2021 12:54:37
UTC
- arch. G. D'Arienzo



D'ARIENZO GIUSEPPE
01.10.2021 09:43:13 UTC
- ing. Maria Antonia Somma

Firmato digitalmente da:
MARIA ANTONIA SOMMA
Regione Puglia
Firmato il: 07-10-2021 11:53:26
Serial certificate: 656017
Valido dal 04-05-2020 al 04-05-2023
- dott. Giovanni Zaccaria

Firmato digitalmente da:
GIOVANNI ZACCARIA
Regione Puglia
Firmato il: 07-10-2021 09:55:09
Serial certificate: 685076
Valido dal 20-01-2021 al 20-01-2024
- arch. Doriana De Tommasi

Firmato digitalmente da
DORIANA DE TOMMASI
O = MIBACT
Serial Number = [REDACTED]
C = IT
- dott. Italo M. Muntoni

- dott.ssa Azzurra Sylos Labini

Il segretario verbalizzante
(ing. Vincenzo D'Ingeo)

Firmato digitalmente da

VINCENZO D'INGEO

CN = D'INGEO VINCENZO
O = COMUNE DI RUVO DI
PUGLIA
C = IT

PIANO URBANISTICO GENERALE DEL COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (BA)
Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.11 comma 9 della L.R. 20/2001.

Il giorno 24/09/2021, alle ore 10:00, in riunione telematica si è tenuta la quarta seduta della Conferenza di Servizi convocata, ai sensi dell'art.11 comma 9 della L.R.20/2001, con nota prot.n. 1321 del 9/07/2021 dal Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia per l'esame delle osservazioni regionali sulla variante al Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.848 del 31/05/2021.

Sono presenti:

per la Regione Puglia:

- Avv. Anna Grazia Maraschio: Assessora regionale all'Urbanistica
- arch. Vincenzo Lasorella: Dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Francesco Giovanni Merafina: funzionario del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica
- Arch. Domenico Dello Stretto: funzionario della Sezione Autorizzazioni Ambientali-VAS
- Dott. Giovanni Zaccaria: funzionario della Sezione Autorizzazioni Ambientali-VIA-VINCA
- Arch. Giuseppe D'Arienzo, funzionario del servizio Osservatorio Abusivismo e usi civici;

per il Comune:

- Avv. Pasquale Roberto Chieco: Sindaco
- ing. Nicola Giordano: Assessore all'Urbanistica
- arch. Nicola Fuzio: consulente incaricato dal Comune
- dott. Alessia Amato, consulente archeologa incaricata dal Comune
- Ing. Vincenzo D'Ingeo: Progettista del Piano e Direttore dell'Area Sviluppo Sostenibile e governo del territorio e Responsabile Unico del Procedimento
- Arch. Claudia Nacci: collaboratrice dell'arch. N.Fuzio

per la Soprintendenza il dott. Italo Muntoni.

Assume la funzione di segretario verbalizzante l'ing. Vincenzo D'Ingeo.

Il Sindaco prof. Chieco avvia i lavori.

L'assessora Maraschio saluta i presenti e rappresenta che ha preso atto di quanto discusso nella precedente seduta condividendone le determinazioni. Delega l'arch. Vincenzo Lasorella.

Si procede di seguito all'esame dei rilievi paesaggistici:

UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa (segnalazioni archeologiche e aree a rischio archeologico)

MINISTERO

Il Ministero ribadisce la richiesta espressa nella precedente seduta in merito alla classificazione delle originarie Unità Territoriali (UT) in "Segnalazioni archeologiche" o "Aree a rischio archeologico".

Riscontro comune

Comunica che sta provvedendo agli opportuni approfondimenti al fine di chiarire quanto richiesto dal Ministero.

CONFERENZA

Prende atto e si riserva di verificare.

Norme Tecniche di Attuazione

MINISTERO

Il Ministero propone alcune modifiche normative come di seguito riportate:

All'art. Art. 25.7.1/S ritiene che i co. 6 e 7 debbano essere sostituiti con il seguente testo:

6. Il rilascio di autorizzazione per l'esecuzione di opere di restauro, ristrutturazione, risanamento, demolizione o costruzione, implicanti lavori di scavo o manomissioni del suolo, dovrà essere vincolato al preventivo parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari. Tale parere dovrà essere espresso anche nel caso in cui si debba procedere alla posa in opera di impianti di pubblica utilità (impianti elettrici, telefonici, rete idrica, metanodotti, ecc.).

7. La Soprintendenza potrà richiedere l'esecuzione di saggi preliminari di scavo finalizzati all'individuazione di eventuali depositi archeologici ed alla definizione della loro estensione e consistenza. In tali evenienze i lavori preliminari di scavo dovranno essere effettuati sotto la direzione scientifica di personale della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari, con oneri a carico dei soggetti titolari della richiesta di titolo edilizio.

Analogamente ritiene che i co. 4 e 5 dell'art. 25.7.2/S e dell'art. 25.7.3/S debbano essere sostituiti con i seguenti commi:

4. Il rilascio di autorizzazione per l'esecuzione di opere di restauro, ristrutturazione, risanamento, demolizione o costruzione, implicanti lavori di scavo o manomissioni del suolo, dovrà essere vincolato al preventivo parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari. Tale parere dovrà essere espresso anche nel caso in cui si debba procedere alla posa in opera di impianti di pubblica utilità (impianti elettrici, telefonici, rete idrica, metanodotti, ecc.).

5. La Soprintendenza potrà richiedere l'esecuzione di saggi preliminari di scavo finalizzati all'individuazione di eventuali depositi archeologici ed alla definizione della loro estensione e consistenza. In tali evenienze i lavori preliminari di scavo dovranno essere effettuati sotto la direzione scientifica di personale della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari, con oneri a carico dei soggetti titolari della richiesta di titolo edilizio.

CONFERENZA

La conferenza prende atto e condivide.

Alle ore 11:00 si allontana dalla seduta il dott. Muntoni.

In riferimento alla nota del Servizio osservatorio abusivismo e usi civici, il **Comune** propone le seguenti integrazioni agli artt.66/S, 67/S, 112/P e 113/P delle NTE (**in grassetto sottolineato**):

Art. 66/S

CR3 a prevalente valore ambientale e identitario

Disposizioni generali

Si tratta del contesto rurale ad elevata valenza paesaggistica/ambientale, grazie alla presenza di estesi boschi, formazioni carsiche e solchi erosivi di particolare pregio naturalistico e paesaggistico. Il contesto rientra nell'area a Parco dell'Alta Murgia **e risulta interessato da terreni di Demanio Civico.**

Comprende in particolare la parte ricadente nel territorio di Ruvo di Puglia del Parco Regionale della Terra delle Gravine e il Sito di Interesse Comunitario – Area di Protezione Speciale “Area delle gravine”.

L'ampiezza degli spazi, la presenza cospicua di boschi e macchia e la bassissima densità degli insediamenti (masserie, jazzi, pagliari...) rappresentano un elemento identitario di questo contesto ed un serbatoio di naturalità e di biodiversità.

Obiettivi

Le finalità sono quelle della conservazione naturalistica e paesaggistica del contesto attraverso interventi di recupero e restauro ambientale in chiave ecologica e di tutela dal rischio.

Il PUG ammette interventi di agro-selvicoltura naturalistica e favorisce la presenza delle attività zootecniche e la pratica del pascolo come manutenzione e presidio del territorio, anche per i valori ambientali-paesaggistici e storico-culturali che essi comportano. Inoltre il PUG garantisce anche la tutela, il recupero e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente favorendo l'educazione ambientale e la fruizione turistica e sportiva del contesto.

Prestazioni

Tutti gli interventi di tutela, salvaguardia e di eventuale trasformazione finalizzata solo alle istanze di gestione del patrimonio agro-selvicolturale sono soggetti alla normativa del Piano del Parco dell'Alta Murgia e del relativo Regolamento (delibera, n. 09/2010 del 31 maggio 2010) attualmente in fase di adozione da parte degli enti competenti.

Destinazione d'uso: funzioni agricole (compresa quella selvicolturale e la zootecnia), agro-turistico ricettive.

Sono pienamente recepite le normative e prescrizioni che sottendono la proposta del parco dell'Alta Murgia.

Articolazione del sub-contesto CR3 e Zone Omogenee

Al sub-contesto CR3 a prevalente valore ambientale e identitario è associata la zona omogenea: ZTO E4

Terreni di Demanio Civico

Eventuali interventi di trasformazione che coinvolgono terreni gravati da usi civici, necessitano di preventivo interessamento della competente struttura regionale al fine di acquisire, previa verifica dei presupposti di legge, eventuale provvedimento autorizzativo regionale, ai sensi della vigente normativa in materia di usi civici.

Tenuto conto, altresì, dell'imposizione del vincolo paesaggistico sulle zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del codice dei beni culturali e del paesaggio (decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42), preliminarmente alla realizzazione di interventi di trasformazione, è necessario interessare anche gli Enti competenti in materia paesaggistica.

Art. 67 /S
CR4 murgiano

Disposizioni generali

Si tratta del Contesto Rurale più meridionale ed esteso del territorio comunale di Ruvo di Puglia. Il contesto rientra nell'area a Parco dell'Alta Murgia.

Comprende in particolare la parte ricadente nel territorio di Ruvo di Puglia del Parco Regionale della Terra delle Gravine, il Sito di Interesse Comunitario – Area di Protezione

Speciale "Area delle gravine", **nonché terreni di Demanio Civico.**

Obiettivi

Le finalità sono quelle della conservazione naturalistica e paesaggistica del contesto attraverso interventi di restauro ambientale in chiave naturalistica e di tutela dal rischio.

Il PUG ammette interventi di agro-selvicoltura naturalistica e favorisce la presenza delle attività zootecniche e la pratica del pascolo come manutenzione e presidio del territorio, anche per i valori ambientali-paesaggistici e storico-culturali che essi comportano. Inoltre il PUG garantisce la tutela, il recupero e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente favorendo l'educazione ambientale e la fruizione turistica e sportiva del contesto.

Prestazioni

Tutti gli interventi di tutela, salvaguardia e di eventuale trasformazione finalizzata solo alle istanze di gestione del patrimonio agro-selvicolturale sono soggetti alla normativa del Piano del Parco dell'Alta Murgia e del relativo Regolamento (delibera, n. 09/2010 del 31 maggio 2010) attualmente in fase di adozione da parte degli enti competenti.

Destinazione d'uso: funzioni agricole (compresa la silvicoltura e la zootecnia), agroturistico ricettive.

Sono pienamente recepite le normative e prescrizioni che sottendono la proposta del parco dell'Alta Murgia.

Articolazione del Sub-contesto CR4 e Zone Omogenee

Al sub-contesto CR4 murgiano è associata la zona omogenea: ZTO E 5

Terreni di Demanio Civico

Eventuali interventi di trasformazione che coinvolgono terreni gravati da usi civici, necessitano di preventivo interessamento della competente struttura regionale al fine di acquisire, previa verifica dei presupposti di legge, eventuale provvedimento autorizzativo regionale, ai sensi della vigente normativa in materia di usi civici.

Tenuto conto, altresì, dell'imposizione del vincolo paesaggistico sulle zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del codice dei beni culturali e del paesaggio (decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42), preliminarmente alla realizzazione di interventi di trasformazione, è necessario interessare anche gli Enti competenti in materia paesaggistica.

Art. 112 /P**CR3 a prevalente valore ambientale e identitario**

Modalità attuative: intervento diretto

Usi consentiti: attività terziarie produttive connesse all'agricoltura, attività ricettive quali agriturismo, B&B, attività ricreative. Sono consentite, indipendentemente da quella agricola, attività di somministrazione alimenti e bevande tipiche della gastronomia pugliese, nell'ambito di complessi – strutture rurali esistenti anche a carattere non abitativo, nel rispetto tuttavia dei regolamenti di igiene nel settore della ristorazione.

È consentita la realizzazione di case rurali.

È consentita la realizzazione di costruzioni strumentali alla buona conduzione del fondo rustico, comprensive dell'alloggio del conduttore (come definito dal R.E.).

Interventi consentiti

Demolizione con ricostruzione finalizzati all'attività produttiva agricola e della filiera agricola, ristrutturazione, ampliamento, nuova edificazione, risanamento conservativo, manutenzione ordinaria e straordinaria.

Tutti gli interventi di tutela, salvaguardia e di eventuale trasformazione finalizzata solo alle istanze di gestione del patrimonio agro-selvicolturale sono soggetti alla normativa del Piano del Parco dell'Alta Murgia e del relativo Regolamento.

Parametri e prescrizioni:

Valgono le prescrizioni riportate negli artt. 7 e 8 delle NTA del Parco dell'Alta Murgia.

Terreni di Demanio Civico

Eventuali interventi di trasformazione che coinvolgono terreni gravati da usi civici, necessitano di preventivo interessamento della competente struttura regionale al fine di acquisire, previa verifica dei presupposti di legge, eventuale provvedimento autorizzativo regionale, ai sensi della vigente normativa in materia di usi civici.

Tenuto conto, altresì, dell'imposizione del vincolo paesaggistico sulle zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del codice dei beni culturali e del paesaggio (decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42), preliminarmente alla realizzazione di interventi di trasformazione, è necessario interessare anche gli Enti competenti in materia paesaggistica.

Art. 113 /P**CR4 murgiano**

Modalità attuative: intervento diretto

Usi consentiti: attività terziarie produttive connesse all'agricoltura, attività ricettive quali agriturismo, B&B, attività ricreative. Sono consentite, indipendentemente da quella agricola, attività di somministrazione alimenti e bevande tipiche della gastronomia pugliese, nell'ambito di complessi – strutture rurali esistenti anche a carattere non abitativo, nel rispetto tuttavia dei regolamenti di igiene nel settore della ristorazione.

È consentita la realizzazione di case rurali.

È consentita la realizzazione di costruzioni strumentali alla buona conduzione del fondo rustico, comprensive dell'alloggio del conduttore (come definito dal R.E.).

Parametri e prescrizioni:

Valgono le prescrizioni riportate negli artt. 7 e 8 delle NTA del Parco dell'Alta Murgia.

Terreni di Demanio Civico

Eventuali interventi di trasformazione che coinvolgono terreni gravati da usi civici, necessitano di preventivo interessamento della competente struttura regionale al fine di acquisire, previa verifica dei presupposti di legge, eventuale provvedimento autorizzativo regionale, ai sensi della vigente normativa in materia di usi civici.

Tenuto conto, altresì, dell'imposizione del vincolo paesaggistico sulle zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del codice dei beni culturali e del paesaggio (decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42), preliminarmente alla realizzazione di interventi di trasformazione, è necessario interessare anche gli Enti competenti in materia paesaggistica.

CONFERENZA

Prende atto e condivide

Alle ore 11:30 si allontanano dalla seduta l'arch. D'Arienzo, l'arch.Capurso e il dott. Zaccaria.

Si procede con l'esame dei rilievi urbanistici.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

In relazione al calcolo del fabbisogno produttivo si rappresenta che necessitano maggiori specificazioni in merito al ramo di attività utilizzato per il calcolo degli addetti per ettaro in funzione della tipologia produttiva da insediare.

Nel calcolo del dimensionamento di insediamenti produttivi non sono state computate le superfici aggiuntive relative ai Contesti CU 5.1 e CU 5.2 che, rispetto al PRG vigente, risultano in ampliamento (CU 5.1) e di nuovo impianto (CU 5.2).

Riscontro comunale

Come anticipato durante la preconferenza di servizi del 09.07.2021 e nella cds del 02.09.2021, in relazione alle modalità di valutazione e di calcolo del fabbisogno produttivo, il comune specifica quanto segue.

Nella relazione integrativa (maggio 2021) redatta a seguito delle modifiche introdotte dal piano in ragione delle osservazioni accolte dal Consiglio Comunale, viene chiarito che nell'allegato alla relazione generale del PUG adottato, denominato "APPENDICE – SUL DIMENSIONAMENTO URBANISTICO" viene riportato che, relativamente al dimensionamento del settore produttivo:

- *i calcoli confermano le previsioni quantitative del 2010/2011 con la differenza, come più volte altrove nel Piano ed in Conferenza di Copianificazione del 2016 evidenziato, che le stesse sono dislocate in modo razionale e ragionato con: l'armatura viaria esistente e strategicamente riordinata; le caratteristiche orografiche del versante sud; gli aspetti di attenzione archeologica; la salvaguardia idrogeomorfologica, il raccordo strutturale con le aree produttive già in essere sul versante nord-est. Nella prospettiva della riduzione del consumo di suolo, la loro dislocazione, estensione e conformazione, segue criteri rigorosi di stretta corrispondenza tra fabbisogno, tipologia areale funzionale, e connotazioni ambientali del sito.*
- *la zona industriale ad ovest della SP 231, necessaria per le piattaforme areali funzionali al trasporto su gomma, è conformata in modo armonico tanto con i dati idrografici superficiali che con la vicinanza del Tratturo Barletta Grumo, ed è normata con puntuale richiamo all'osservanza delle relative linee guida del PPTR;*
- *l'area a nord, invece, ad ovest e ridosso della SP per Terlizzi, completa l'areale produttivo per il settore agroalimentare coniugabile in un versante ben predisposte a tale scopo.*

Gli effetti prodotti dall'accoglimento o parziale accoglimento delle osservazioni da parte del Consiglio Comunale, hanno portato allo spostamento della previsione relativa al contesto produttivo **SCU.5.3** nella parte strutturale del PUG e la possibilità di attuarne le previsioni nel rispetto delle presenti prescrizioni (art. 50/S):

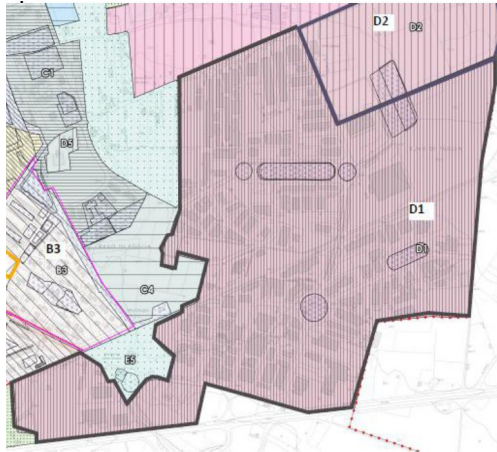
La possibile attuazione delle previsioni del PUG/S per il CU5.3, ovvero l'inserimento del contesto produttivo di nuovo impianto nel PUG programmatico, può avvenire al concretizzarsi delle seguenti condizioni: la certificata saturazione delle aree destinate ad attività produttiva o in alternativa da specifiche formali richieste di insediamento di un'attività produttiva di dimensioni e caratteristiche tali da essere incompatibili con le aree già destinate alle attività produttive e, nel caso in cui le imprese siano in numero superiore a uno, se ne condiziona l'insediamento alla costituzione di un consorzio delle imprese che si accolla integralmente gli oneri per l'insediamento e la successiva gestione delle attività produttive. Predisposizione, su apposita disposizione del Consiglio Comunale, di specifico P.I.P. esteso all'intera area, integrato alle previsioni di cui agli obiettivi del presente articolo. Insediamento da strutturarsi sulla base delle relative linee guida del PPTR nel pieno rispetto delle norme del PAI.

Quindi rinviando a determinate e stringenti pre-condizioni, la possibilità di realizzare in 4,5 ettari di superficie circa 45.547 mc di volume per attività produttive.

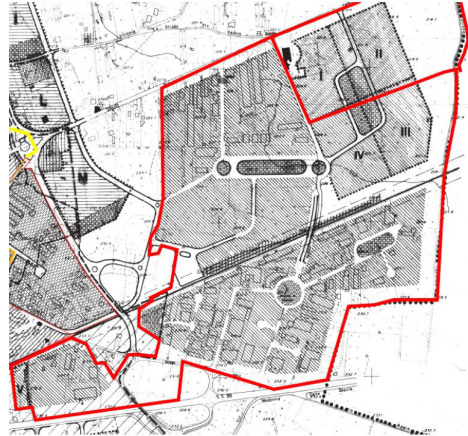
Alle 11.55 si aggiunge ai partecipanti, l'ing. Giuseppe Orlando.

Per quanto attiene alla previsione del "**CU 5.1. Contesto produttivo a piattaforma mista da completare e riqualificare**", dalle immagini di seguito riportate si evince chiaramente che l'impronta del CU 5.1 corrisponde sostanzialmente alla zona D1 e D2 già previste dal PRG e sostanzialmente attuate (la zona D1) o comunque totalmente urbanizzate (attraverso un PIP) e parzialmente attuate (zona D2).

Si segnala inoltre la presenza di alcune varianti puntuali ai sensi dell'art. 8 del dpr 160/2010 ed art.5 del dpr 447/1998.



Stralcio del PUG



Stralcio del PRG

Relativamente al contesto “**CU5.2 agro-industriale di nuovo impianto**” ed alla previsione degli ambiti RQ1 – RQ2 – TR1 – TR2, la cds del 02.09.2021 ha preso atto che ancorchè assoggettati nel PUG adottato a piano attuativo con reperimento di standard attraverso meccanismi perequativi, poichè collocati in maniera decentrata rispetto ai contesti e (i contesti RQ1 e RQ2) ormai completamente occupati con serre agricole, difficilmente saranno sottoposti a piani di recupero.

Di contro l'approfondimento dell'analisi dello stato fisico e giuridico dei luoghi operata dal comune a seguito del rilievo regionale, porta a considerare condivisibile la proposta prevista dal PUG, unica soluzione utile ad una possibile riqualificazione ed infrastrutturazione ordinata, coerente (e paesaggisticamente sostenibile) delle attività produttive esistenti (vedi realizzazione di viabilità per accesso alle serre esistenti), perseguibile esclusivamente attraverso un piano attuativo (e quindi il piano di riqualificazione già previsto dal PUG).

In riscontro al rilievo della conferenza sul sovradimensionamento delle previsioni del settore produttivo, il comune propone di trasferire nella parte strutturale del PUG le previsioni per i contesti di trasformazione TR1 e TR2 (con le relative aree di cessione per standard), con una norma attuativa analoga a quanto previsto nel PUG per il contesto produttivo SCU.5.3, ovvero:

La possibile attuazione delle previsioni del PUG/S per i comparti TR1 e TR2 del CU5.2, ovvero l'inserimento dei comparti del contesto produttivo di nuovo impianto nel PUG programmatico, può avvenire al concretizzarsi delle seguenti condizioni: l'avvenuta attuazione dei comparti di riqualificazione RQ1 ed RQ2, ovvero la certificata saturazione delle aree destinate alle medesime attività produttive o in alternativa da specifiche formali richieste di insediamento di un'attività produttiva di dimensioni e caratteristiche tali da essere incompatibili con le aree già destinate alle medesime attività produttive e, nel caso in cui le imprese siano in numero superiore a uno, se ne condiziona l'insediamento alla costituzione di un consorzio delle imprese che detengano almeno il 51% della proprietà catastali e che si accolla integralmente gli oneri per l'insediamento e la successiva gestione degli impianti infrastrutturale della zona.

Conferenza

La Conferenza prende atto e condivide.

Alle 12.35 si aggiunge ai partecipanti, l'arch. Francesca Sorricaro.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

Non risulta verificato il fabbisogno di insediamenti turistici vista la conferma delle zone del PRG vigente B6 e C4 che

nel PUG sono state classificate come Contesti CU6.1 e CU6.2 di trasformazione turistica, né è stato indicato il dimensionamento delle stesse.

Riscontro comunale

La zona comunemente chiamata di "Calendano", dove nel PUG sono individuati i due contesti S CU6.1 e un contesto S CU6.2 di trasformazione turistica, risulta già tipizzata nel PRG come ZTO C5, C6 e B9 (otto maglie).

Dalla ricognizione operata nei quadri conoscitivi del PUG, si rileva che per le otto maglie risultano agli atti i seguenti provvedimenti:

- S CU 6.1 - zto PRG C/3 comparto 1; estensiva turistica: in fase di attuazione completo al 90%;
- S CU 6.1 - zto PRG C/3 comparto 2; estensiva turistica: in fase di attuazione completo al 90%;
- S CU 6.1 - zto PRG C/3 comparto 3; estensiva turistica: attuato;
- S CU 6.2 - zto PRG C/4 comparto 4; turistica speciale: PdL adottato (in fase di approvazione definitiva);
- S CU 6.2 - zto PRG C/4 comparto 5; turistica speciale: PdL non presentato;
- S CU 6.1 - zto PRG C/3 comparto 6; estensiva turistica: realizzate in parte le opere di urbanizzazione;
- S CU 6.1 - zto PRG C/3 comparto 7; estensiva turistica: in fase di valutazione da parte dell'AdB il progetto di mitigazione del rischio idraulico propedeutico all'adozione del PdL;
- S CU 6.1 - zto PRG C/3 comparto 8; estensiva turistica: in fase di valutazione da parte dell'AdB il progetto di mitigazione del rischio idraulico propedeutico all'adozione del PdL;

Nelle previsioni del PUG i comparti mantengono le stesse destinazioni e la stessa disciplina urbanistica. Pertanto il comune valutato il grado di pianificazione esecutiva e/o di attuazione dei comparti ritiene di confermare le previsioni di PRG recepite nel PUG.

REGIONE

Sulla base delle specificazioni del livello di attuazione di detti comparti, ritiene che, al fine di salvaguardare la continuità dell'impianto urbanistico di detta zona detti comparti possano mantenere la previsione del PUG, sostanzialmente coerente con quella del PRG.

Conferenza

La Conferenza prende atto e condivide

L'arch. Sorricaro si allontana alle ore 13.15.

La **Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio** evidenzia che nel PUG non risulta censita un'area umida individuata nel PPTR come UCP che non è stata rilevata in fase istruttoria in ragione della indisponibilità degli shape file del PUG. Si chiede pertanto di voler verificare la presenza della suddetta area umida.

Il Comune prende atto e si impegna a verificare ed eventualmente ad integrare gli elaborati.

Alle ore 13.30 la Conferenza di Servizi termina i lavori e si aggiorna al giorno 28 settembre, alle ore 9.30.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, vien

avv. Anna Grazia Maraschio

avv. Pasquale Roberto Chieco

ing. Nicola Giordano

arch. Francesca Sorricaro

 **ANNAGRAZIA**
28.09.2021
07:15:08 UTC

Firmato digitalmente da
PASQUALE ROBERTO CHIECO
C = COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
C = IT
Data e ora della firma: 27/09/2021 11:13:00

 **GIORDANO NICOLA**
04.10.2021 14:15:53
GMT+01:00

 **FRANCESCA SORRICARO**
27.09.2021
08:07:42 UTC

Arch. Vincenzo Lasorella

 Lasorella
Vincenzo
29.09.2021
13:51:00
GMT+00:00

Firmato digitalmente da
NICOLA FERDINANDO FUZIO

CN = FUZIO NICOLA FERDINANDO
C = IT

Arch. Nicola Ferdinando Fuzio

Firmato digitalmente da: NACCI CLAUDIA
Data: 01/10/2021 22:04:37

Arch. Claudia Nacci

Firmato digitalmente da: MACINA MARIA
Data: 24/09/2021 13:57:25

Arch. Maria Macina

Arch. Luigia Capurso

 Capurso
Luigia
30.09.2021
08:12:55
GMT+00:00

 Orlando Giuseppe
30.09.2021
15:29:47
GMT+00:00

Ing. Giuseppe Orlando

Arch. Francesco Giovanni Merafina

 MERAFINA
FRANCESCO
GIOVANNI
01.10.2021
12:39:22 UTC

Arch. Domenico Dello Stretto

 DELLO
STRETTO
DOMENICO
05.10.2021
11:03:54
UTC

dott. Giovanni Zaccaria

Firmato digitalmente da:
GIUVANE ZACCARIA
Regione Puglia
Firma: 2021.09.29.09:46:19 UTC
Serial number: 880215
Valido da: 2021.09.01 09:46:19 UTC

Arch. Giuseppe D'Arienzo

 D'ARIENZO GIUSEPPE
01.10.2021 09:46:19 UTC

Firmato digitalmente da

ALESSIA AMATO

CN = AMATO ALESSIA
C = IT

dott. ssa Alessia Amato

dott. Italo Muntoni

Il Segretario verbalizzante

(ing. Vincenzo D'Ingeo)

Firmato digitalmente da

VINCENZO D'INGEO

CN = D'INGEO VINCENZO
O = COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
C = IT

PIANO URBANISTICO GENERALE DEL COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (BA)
Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.11 comma 9 della L.R. 20/2001.

Il giorno 28/09/2021, alle ore 9:30, in riunione telematica si è tenuta la quinta seduta della Conferenza di Servizi convocata, ai sensi dell'art.11 comma 9 della L.R.n.20/2001, con nota prot.n. 1321 del 9/07/2021 dal Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia per l'esame delle osservazioni regionali sulla variante al Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.848 del 31/05/2021.

Sono presenti:

per la Regione Puglia:

- avv. Anna Grazia Maraschio: Assessora regionale all'Urbanistica
- arch. Vincenzo Lasorella: Dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica
- ing. Barbara Loconsole: Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Francesco Giovanni Merafina: funzionario del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica
- arch. Domenico Dello Stretto: funzionario della Sezione Autorizzazioni Ambientali-VAS
- dott. Giovanni Zaccaria: funzionario della Sezione Autorizzazioni Ambientali-VIA-VINCA
- ing. Giuseppe Orlando: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

per il Comune:

- avv. Pasquale Roberto Chieco: Sindaco
- ing. Nicola Giordano: Assessore all'Urbanistica
- arch. Nicola Fuzio: consulente incaricato dal Comune
- ing. Vincenzo D'Ingeo: Progettista del Piano e Direttore dell'Area Sviluppo Sostenibile e governo del territorio e Responsabile Unico del Procedimento
- arch. Claudia Nacci: collaboratrice dell'arch. N.Fuzio

Per la Soprintendenza è presente il dott. Italo Muntoni.

Assume la funzione di segretario verbalizzante l'ing. Vincenzo D'Ingeo.

Il Sindaco prof. Chieco avvia i lavori.

L'assessora Maraschio saluta i presenti ed avvia i lavori.

In riscontro al rilievo della Soprintendenza relativo ai siti archeologici, il **Comune** chiarisce che dall'approfondimento della pregressa analisi documentale, di archivio e bibliografica, ed in casi specifici di ricognizioni superficiali ed indagini sul territorio, studi accademici e approfondimenti nell'ambito dell'archeologia preventiva, sono stati individuati i seguenti siti maggiormente rappresentativi dell'ambito archeologico, nonché più atti ad una perimetrazione e definizione dell'estensione, non solo nei termini del rinvenimento materiale quanto del contesto ambientale in cui sono inseriti e quindi individuati come UCP - Testimonianza della Stratificazione Insediativa - Segnalazioni Archeologiche - art.76 comma 2a:

1. Grotta del Vagno e Lama delle Grotte - Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia BABIU 000204;
2. Contra da Pozzo Sorgente - Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia BABIS 000380;
3. Patanella - Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia BABIS 000333;
4. Loc. Lago Magliato e La Pisticchia;

Gli ulteriori 11 siti archeologici già censiti nel PUG adottato, sono stati individuati come UCP - Testimonianza della Stratificazione Insediativa - Aree a rischio archeologico - art. 76 comma 2c:

1. Località Santa Lucia
2. Casato Alfieri in loc. La Difesa /San Licandro
3. A - Torre Spinelli, S.P. 151; villaggio Neolitico

- B - Torre Spinelli
4. Torre di Guardiani
 5. Le Spalle de La Matine: ricognizioni superficiali
 6. Le Marine di Jatta
 7. Le Marine di Jatta
 8. Materiale fr. superficiale
 9. Masseria Giuncata
 10. Coppa Seconda : S.P. n.39
 11. Loc. La Ferrata

Il Comune inoltre propone di conservare l'atlante allegato alla relazione del PUG riportante le schede dei beni architettonici ed archeologici, come elaborato del quadro conoscitivo, ovvero documentazione utile alla successiva gestione del PUG.

La **Regione** propone di classificare l'area archeologica denominata "Patanella" come Bene Paesaggistico zona di interesse archeologico ex art.142 comma 1 lett.m del D.Lgs.42/2004 considerato che la stessa è sottoposta a vincolo archeologico decretato con D.M. 17/07/1984.

Il **Ministero per la Cultura** condivide.

Il **Comune** propone di mantenere l'attuale norma relativa all'area urbana a rischio archeologico quale norma di carattere urbanistico secondo la disciplina già condivisa nelle precedenti sedute della Cds classificando detta Invariante Strutturale come ulteriore componente di PUG e non UCP, confermando la perimetrazione contenuta nell'elaborato PS 1.3 a/b.

Conferenza

Prende atto e condivide.

Alle ore 10.30 lasciano i lavori della conferenza il dott. Italo Muntoni, l'arch. Luigia Capurso, l'ing. Giuseppe Orlando e l'ing. Barbara Loconsole.

Si procede con l'esame dei rilievi urbanistici.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

Si rilevano alcune carenze nell'analisi sullo stato di attuazione del Piano vigente lì dove sono state riportate, nella Relazione Generale, esclusivamente le volumetrie residenziali realizzabili e di previsione del PRG, indicando il totale della volumetria residua piuttosto che dettagliarla per ogni Comparto; le capacità residue, insieme alle nuove aree da trasformare, contribuiscono al soddisfacimento del fabbisogno insediativo residenziale.

La suddetta distinzione si rende necessaria al fine di una verifica di quelle volumetrie derivanti da previsioni di PRG attualmente ancora efficaci (piani esecutivi per i quali risultano stipulate le convenzioni di lottizzazione ed avviati i lavori di realizzazione delle urbanizzazioni primarie); viceversa i piani esecutivi solo presentati, solo adottati o approvati definitivamente, non possono essere considerati in corso di realizzazione e pertanto risultano "residuo di Piano" utile a soddisfare il fabbisogno calcolato.

Per quel che riguarda il calcolo del fabbisogno di edilizia residenziale si ritiene che la proiezione della popolazione non possa essere valutata con il metodo della "media delle medie" dell'andamento demografico risalente a 50 anni prima; infatti da fonti ISTAT acquisite negli ultimi 20 anni si è avuto un decremento di 962 abitanti con un parziale, riferito agli ultimi 10 anni, di meno 867 abitanti.

In merito al dimensionamento di insediamenti residenziali:

- *necessita indicare la volumetria espressa dai Contesti Urbani e dai Contesti Periurbani al netto dei residui sopra indicati;*
- *non è chiaro se sia stata inclusa la quota parte del 40% che potrebbe essere destinata ad ERS (Edilizia Residenziale Sociale) nei Distretti Perequativi R1 ed R3.*

Riscontro comunale

Come anticipato durante la pre-conferenza di servizi del 09.07.2021 e nella cds del 02.09.2021, in relazione al dimensionamento complessivo del piano da sintetizzare in una tabella da inserire nella parte strutturale del piano (NTA/S), il comune specifica quanto segue.

Dall'elaborato ALLEGATO ALLA RELAZIONE GENERALE: DIMENSIONAMENTO URBANISTICO, si evince quanto segue:

Il volume complessivo da insediare calcolato con i due procedimenti della D.G.R.n. 6320/1989 entro il 2025 risulterebbe pari a **mc 370.775**. Dal dato complessivo viene sottratto, come capacità residua:

- il volume che il P.R.G. insedia nei comparti di nuova espansione e che, alla data di redazione del PUG, non risultavano realizzati e che ammonterebbero a **mc 159.646** (vedi paragrafo 6.1.3 Stato di attuazione dello strumento urbanistico Comparti Edificatori della relazione di PUG);
- una decurtazione di circa il 20% del volume insediabile (valore qualitativamente determinato) considerando lo scenario di rigenerazione urbana al quale il PUG intende sottoporre le ex zone omogenee "B", oggi contesti urbani CU3 –CU4, pari a **mc 42.225**.

Ovvero il volume insediabile al 2025, secondo il dimensionamento operato e riportato nella relazione di piano sarebbe pari a **mc 168.902**, ma da verifiche operate nel PUG è previsto l'insediamento di **mc 170.178** di cui:

- mc 31.612 all'interno del distretto perequativo R1;
- mc 44.705 all'interno del distretto perequativo R2 (successivamente soppresso);
- mc 73.100 all'interno del distretto perequativo R3.

Inoltre il PUG individua i contesti CU3 a maglie regolari e CU4 periferico da riqualificare che ricomprendono al loro interno le sottozone individuate cartograficamente e denominate B5, B6, B7, e B8 interessate da vincoli caducati secondo le previsioni del vecchio PRG. Per tali aree, il PUG prevede nuove tipizzazioni, con riassegnazione di capacità volumetrica compatibilmente con le nuove norme di zona, da localizzarsi in situ ove possibile o da delocalizzarsi in altra area; ed in particolare:

- ZTO B5 (attuale Cantina Vitivinicola- extramurale Scarlatti), dove è prevista la riconversione delle volumetrie esistenti (pari a 7.000 mc) nella stessa area con cessione volontaria e non onerosa del 50% della superficie fondiaria contestualmente alla realizzazione degli interventi;
- ZTO B6 (area Pineta), dove è possibile insediare nuove volumetrie per un totale di 6.610 mc a cui si aggiungono le volumetrie esistenti pari a circa 1.000 mc. Tale dato volumetrico si compone della sommatoria del totale delle volumetrie esistenti e della restante capacità volumetrica dell'area ancora inespressa. La volumetria totale di nuova edificazione, comprensiva delle eventuali preesistenze, dovrà obbligatoriamente essere realizzata in loco, sempre e comunque in misura non superiore al 50%, pari a un totale di 3.305 mc. La restante quota parte (il rimanente 50%, pari a 3.305 mc) costituirà credito edilizio da localizzarsi nel distretto perequativo R3 (in principio R2 poi soppresso in sede di esame delle osservazioni da parte del Consiglio Comunale);
- ZTO B7 (area vicinanze Scuola Carducci-Giovanni XXIII), dove è prevista la cessione volontaria e non onerosa dei suoli per essere destinata a servizi e la determinazione di un credito edilizio in capo ai titolari del suolo, da esplicitarsi mediante delocalizzazione delle relative volumetrie che risultano pari a 2.200 mc nel distretto perequativo R1;
- ZTO B8 (area retrostante ITC Tannoia), dove i proprietari di diritti reali sui suoli hanno obbligo di procedere alla cessione volontaria e non onerosa dell'intera area interessata dalla presenza di ritrovamenti archeologici già preventivamente stimata entro una percentuale pari al 48% della superficie fondiaria del lotto, e nella rimanente area è ammessa l'edificazione in loco delle volumetrie assentite pari a mc 8.256.

Il dato complessivo della volumetria insediabile va decurtato della volumetria insediabile nel Distretto Perequativo R2 (successivamente soppresso), pari a mc 44.705 di cui mc 3.305 di atterraggio che andranno ad insediarsi nel Distretto Perequativo R3; da cui il dato complessivo va decurtato di (44.705-3.305) 41.400 mc (volumetria propria del distretto perequativo R2).

Ne deriva che complessivamente nel PUG di Ruvo risultano insediabili, rispetto alle previsioni di PRG pari a **mc 159.646** (1.596 abitanti), ulteriori (170.178 – 41.400) **mc 128.778** (1.287 abitanti), per un dimensionamento complessivo del settore residenziale pari a **288.424 mc** (2.884 abitanti).

Calcolo del fabbisogno di edilizia residenziale (DGR 6320/1989)

Volume da insediare DGR 6320/1989	370.775	mc
Residuo di PRG nei comparti	159.646	mc
Decurtazione 20% per volumetria insediabile in zona B	42.225	mc
Volumetria insediabile al 2025	168.904	mc

Volumetria derivante dalle previsioni del PUG

distretto perequativo R1	31.612	mc
distretto perequativo R3	73.100	mc
compensazione ex distretto perequativo R2	3.305	mc
ZTO B5	7.000	mc
ZTO B6	3.305	mc
ZTO B7	2.200	mc
ZTO B8	8.256	mc
Volumetria insediabile al 2025	128.778	mc

Volumetria complessiva insediabile al 2025

Residuo di PRG	159.646	mc
Previsioni di PUG	128.778	mc
Volumetria insediabile al 2025	288.424	mc

Come chiarito precedentemente, nel PUG di Ruvo risultano insediabili per il settore residenziale 288.424 mc (di cui mc 159.646 derivanti dal residuo del PRG e 128.778 di previsione).

Nell'elaborato ALLEGATO ALLA RELAZIONE GENERALE: DIMENSIONAMENTO URBANISTICO, vengono richiamati alcuni elementi e passaggi nel processo di formazione del piano che ne hanno orientato le scelte rispetto alle diverse opzioni strategiche, ovvero:

- *la proposta di PUG così come a grandi linee delineata già alla seconda conferenza di copianificazione del 2010 e definita scritto-graficamente al 2011 risponde in modo coerente ai dati quantitativi dei fabbisogni abitativi e produttivi. Ciò che rileva è che la proposta definitiva opera una significativa razionalizzazione del rapporto tra fabbisogno numerico e localizzazione delle volumetrie e quindi delle relative aree; in altre parole la proposta definitiva di PUG opera in prospettiva della **RIDUZIONE del consumo di suolo** ipotizzato al 2010/11.*
- *come si è avuto modo di significare all'interno del Piano ed in conferenza di copianificazione (2016), le quantità generali afferenti le volumetrie residenziali sono espresse e quindi ubicate nei "distretti perequativi" del PUG (edificabili singolarmente) i quali anche in via estensiva superficiale rappresentano un corretto "riordino strutturale" del contorno urbano. Ciò è coerente con i relativi aspetti tematici sollevati nel PPTR volti ad evitare, tra l'altro, ulteriori "diramazioni" (sporadiche, lineari e/o puntuali) invasive dell'urbe nell'agro;*
- *la ubicazione delle nuove aree residenziali in "espansione", meglio e più correttamente secondo letteratura disciplinare dovrebbe usarsi l'accezione "**di razionalizzazione paesistica periurbana**", assorbenti tra l'altro in parte le quantità rinvenienti dalle aree a vincolo di PRG caducato, sono strutturate e paramtrate in modo da non interferire con la valorizzazione delle stesse condizioni di interesse paesaggistico in materia di sfondi visivi verso mare.*
- *i dati mostrano come il PUG realizzi una **dotazione di circa 20 mq/ab di standard** anziché i meri 18 previsti dal DM 1444/68 con un saldo complessivo, quindi, positivo;*

Gli effetti prodotti dall'accoglimento o parziale accoglimento delle osservazioni da parte del Consiglio Comunale, con riferimento al dimensionamento complessivo del PUG strutturale, hanno prodotto una riduzione delle superfici e dei volumi insediabili in:

- cont. periurbano SCP 2.1 zona F = stralcio di 18,19 ettari di superficie e 90.989 mc di volume insediabile;
- cont. periurbano SCP 2.2 zona E5 = stralcio di 11,30 ettari di superficie e 3.390 mc di volume insediabile;
- cont. periurbano SCP 2.1 zona E7 = stralcio di 16,80 ettari di superficie e 8.041 mc di volume insediabile;
- cont. periurbano SCP 2.3 zona E6 = stralcio di 23,71 ettari di superficie e 16.640 mc di volume insediabile;
- cont. periurbano SCP 1.2 zona C-4/DPR-2 = stralcio di 4,4 ettari di superficie e 41.400 mc di volume insediabile;

Nel contempo il contesto produttivo SCU.5.3 viene soppresso nel PUG/P e mantenuto nel PUG/S, per una complessiva superficie di 25,69 ettari ed un volume produttivo insediabile pari a mc 468.181, secondo le determinazioni adottate dal Consiglio comunale in sede di esame delle osservazioni.

Ovvero rispetto alle previsioni del PUG adottato, l'operato del Consiglio Comunale (in accoglimento e/o parziale accoglimento delle osservazioni presentate), ha portato ad un ridimensionamento complessivo del dimensionamento del piano di 73,68 ettari di superficie e 160.460 mc di volumetria insediabile (facendo riferimento anche ai contesti periurbani SC P 2.1. SC P 2.3 e parte dell'SC P 2.2), con rinvio della attuazione del contesto produttivo SCU 5.3 al verificarsi delle condizioni di esaurimento delle previsioni del contesto produttivo 5.1.

Và chiarito inoltre, che il dimensionamento delle previsioni del PUG, così come discendente dalle norme nazionali (DM 1444/68) e regionali non può costituire (esclusivamente) "il criterio" fondativo del piano (come peraltro evidenziato dal Documento Regionale di Assetto Generale- DRAG), in quanto sono mutati sostanzialmente gli obiettivi assunti dai piani, orientati non più unicamente alla espansione urbana, ma alla riqualificazione ed alla rigenerazione dell'esistente, al risparmio di suolo, alla tutela e valorizzazione dell'ambiente, del paesaggio, dei beni culturali, allo sviluppo sostenibile.

Il DRAG ha definitivamente chiarito che i "Criteri per la formazione degli strumenti urbanistici e per il calcolo del fabbisogno residenziale e produttivo" prescritti dalla Delibera di Giunta Regionale n.6320 del 13.11.1989, non costituiscono l'unica operazione tecnica fondativa del dimensionamento del piano; ovvero che il disegno complessivo del PUG (e di conseguenza il dimensionamento del piano), deve scaturire da valutazione integrata dei bisogni pregressi della comunità locale, in rapporto alla capacità del sistema territoriale locale di sostenere dal punto di vista ecologico insediamenti e funzioni (anche attraverso la procedura di VAS).

Dalla sovrapposizione tra l'impronta della zonizzazione del PRG per il centro urbano e la corrispondente per i contesti urbani del PUG, si evince chiaramente che le uniche aree di nuovo impianto residenziale previste dal PUG sono i c.d. distretti perequativi (in origine R1, R2 ed R3 che in fase di adeguamento del PUG alle osservazioni sono stati ridotti a R1 ed R3), ovvero il PUG ripropone l'impianto urbanistico per il centro urbano del PRG caratterizzato dai comparti di espansione posti a corona del centro abitato la cui attuazione, come è noto, ha subito un arresto fin dagli anni 2011-2012 a seguito di inchieste giudiziarie con un blocco dell'attività edilizia anche per i Comparti dotati di strumentazione attuativa approvata dal Consiglio Comunale.

Alle ore 11.25 si allontana l'assessora Maraschio che delega l'arch. Lasorella.

Alle 11.30 si allontana il dott. Zaccaria.

Regione

In riscontro al rilievo regionale relativo al sovradimensionamento del settore residenziale, pur rilevando nel ricorso alla DGR 6320/89 per la determinazione del fabbisogno di edilizia residenziale dati contraddittori e non omogenei relativi alle date di riferimento e ai dati utilizzati ed in considerazione del sostanziale blocco

dell'attuazione dei comparti edificatori (zone C di PRG) intervenuto negli anni 2011-2012 a seguito di inchieste giudiziarie ritiene condivisibile l'ipotesi di dimensionamento di nuove zone di espansione individuate nei distretti perequativi R1 ed R3 nel cui interno sono altresì localizzate volumetrie per edilizia residenziale pubblica.

Invero, in relazione ai rilievi operati sul sovradimensionamento, si ritiene necessario un ulteriore ridimensionamento specificamente concernente le previsioni del PUG per i c.d. distretti perequativi che costituiscono le uniche aree di nuovo impianto.

Pertanto propone che la volumetria insediabile a seguito di trasferimento da contesti cedenti sia ricompresa nella volumetria massima espressa dai contesti riceventi.

Di conseguenza si propone la modifica dell'art. 104/p delle NTA nei seguenti termini:

“Le volumetrie di atterraggio dei crediti edilizi nei distretti perequativi R1 ed R3 non dovranno aggiungersi ma essere ricomprese nella volumetria complessiva prevista dal PUG rispettivamente negli stessi distretti perequativi.

Inoltre la collocazione delle volumetrie di atterraggio verrà attuata secondo le modalità indicate negli articoli contenuti nel Regolamento Edilizio:

art.31 “compensazione urbanistica”

art.32 “crediti edilizi”

art.33 “perequazione e distretti perequativi”

art.34 “perequazione e modalità attuative”

art.35 “perequazione urbanistica-criteri generali”.

Conferenza

La Conferenza prende atto e condivide.

La conferenza decide di sospendere i lavori alle 13.40.

Il Sindaco si allontana dalla conferenza e delega l'assessore Giordano.

La conferenza riprende i lavori alle ore 14.30.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

In riferimento ai servizi, l'analisi contenuta nell'elaborato “QC6.3 – Analisi degli standard” rappresenta gli standard così come previsti dal PRG, distinguendo tra quelli realizzati e non realizzati. Dalla tabella si desume che gli standard effettivamente realizzati sono pari a 304.807 mq di superficie.

Nella verifica degli standard e nelle previsioni del PUG si riporta un surplus di standard che si riferisce alle previsioni del PRG e non ai servizi effettivamente esistenti.

Si evidenzia che gli stessi devono essere quantificati in base al fabbisogno pregresso (calcolato sulla base delle quantità esistenti rapportate alla popolazione residente) ed alla previsione di nuovi abitanti insediabili.

Pertanto non può gravare sulla città consolidata la previsione di standard per i nuovi residenti programmati, procrastinando nel tempo la destinazione, senza procedere alla effettiva realizzazione e quindi alla effettiva dotazione di servizi per la popolazione residente.

Riscontro comunale

La ricognizione operata con l'UTC, in aggiornamento ai dati riportati nella relazione integrativa del PRG, relativamente alla dotazione di aree per servizi, riporta:

US zone residenziali	
US art. 3 DIM 1444/68 esistenti/realizzate =	341.971 mq
US art. 3 DIM 1444/68 acquisite =	123.504 mq
<u>US art. 3 DIM 1444/68 previste</u>	<u>103.444 mq</u>
TOTALE	568.919 mq

US zone produttive

US art. 3 DIM 1444/68 esistenti/realizzate = 29.288 mq

US art. 3 DIM 1444/68 acquisite =

US art. 3 DIM 1444/68 previste

US zone turistiche (Calendano)

US art. 3 DIM 1444/68 esistenti/realizzate =

US art. 3 DIM 1444/68 acquisite = 30.651mq

US art. 3 DIM 1444/68 previste 51.180 mq

Zone F art. 4 DIM 1444/68 esistenti/realizzate 57.667 mq

Da cui risulta una dotazione di aree per servizi ex art.3 (US) ed art. 4 del DIM 1444/1968 (zone F) esistenti/acquisite/previste al 2016 (data di adozione del PUG) pari a 737.705 mq, di cui 568.919 mq di US per la residenza; 29.288 mq di US in aree produttive; e 81.831 mq di US in zone turistico/ricettive.

Il dato Istat riporta al 2019 un dato di 24.918 abitanti, da cui deriva una dotazione di US esistenti/realizzate/acquisite per la residenza al 2021 pari a 465.475 mq ovvero 18,68 mq/abitante; ed una dotazione di US esistenti/realizzate/acquisite per la residenza al 2021 pari 568.919 ovvero mq 22,83 mq/abitante insediato; in ambedue i casi dato superiore al minimo previsto dal DIM 1444/1968 (18 mq/abitante).

La pianificazione operata attraverso la redazione del Piano Urbanistico Generale prevede, per quanto attiene l'espansione residenziale, la ritipizzazione di quattro aree su cui il P.R.G. aveva apposto il vincolo a standard di quartiere e l'introduzione di tre nuovi distretti perequativi (R1 – R2 – R3 di cui l'R2 risulta soppresso dal Consiglio Comunale in accoglimento delle osservazioni).

Lo sviluppo residenziale programmato avviene in base alla presunta modificazione della popolazione residente al 2025 e, contestualmente, in seguito alla formazione di nuovi nuclei familiari, da cui si stima un incremento della popolazione residente che dovrebbe contare 26.606 unità, pertanto il fabbisogno al 2025 di area a standard dovrebbe essere pari a: abitanti 26.606 x mq/ab 18 = mq 478.908

Delle quattro aree ritipizzate, tre saranno interessate dalla realizzazione, in loco, dei crediti volumetrici da esse oggi espressi; l'ultima, nonostante generi crediti volumetrici, delocalizzerà gli stessi in uno dei distretti perequativi previsti. Per cui rimarrà, alla stipula della convenzione, nella disponibilità dell'amministrazione pubblica come area a standard di quartiere.

Ne deriva che tre delle quattro aree ritipizzate e che saranno interessate dalla realizzazione, in loco, dei crediti volumetrici generati, dovranno essere detratte dal computo generale delle superfici destinate a standard e già nella disponibilità del Comune. Le predette aree sono:

- ZTO B5 (ex area Cantina coop. vitivinicola) avente superficie di mq 4.542, ma che il P.R.G. computava al doppio; per cui la superficie da detrarre è di mq 9.084;
- ZTO B6 (zona Pineta) avente superficie di mq 13.220;
- ZTO B8 (area retrostante ITC Tannoia) avente superficie di mq 10.320.

Queste superfici vanno detratte dalla dotazione a standard del PRG; pertanto la superficie risultante avente destinazione a standard ex D.M. 1444/1968 prevista dal PRG e non realizzata, risulta pari a mq 70.820 (103.444-9.084-13.220-10.320).

A questa superficie, bisogna aggiungere le aree destinate a standard all'interno dei nuovi distretti perequativi previsti nel PUG, aree denominate A.D.E. (Area di Decentramento Edificatorio) che saranno nella disponibilità dell'Amministrazione Pubblica all'atto delle convenzioni urbanistiche:

- distretto R1: A.D.E. = mq 11.200
- distretto R3: A.D.E. = mq 26.000

(il distretto R2 risulta soppresso)

avremo che la superficie complessiva destinata a standard ex DIM 1444/68 sarà di:
mq 568.919+ mq 11.200+ mq 26.000 = mq 606.119

Considerando che il fabbisogno al 2025 di area a standard previsto dal PUG è pari a mq 478.908 (abitanti 26.606 x mq/ab 18), è ipotizzabile un surplus di US per la residenza in misura pari a mq 127.211, ovvero la dotazione di aree a standard per ogni abitante insediato sarà di 22,78 mq (mq 606.119/26.606 abitanti) rispetto ai mq 18 imposti dal DIM 1444/68.

Va evidenziato ancora, che nella verifica non sono state valutate le aree per servizi ex art. 4 DIM 1444/68 esistenti pari a 57.667, la cui verifica non è obbligatoria (art.4 comma 5 del DIM 1444/68), ma la cui dotazione concorre indirettamente nel soddisfacimento dei requisiti minimi.

Ed ancora che la soppressione del Distretto Perequativo R2 operato dal Consiglio Comunale e l'abbattimento della volumetria insediabile nell'R1 e R3 operato dalla cds, riduce la volumetria residenziale insediabile e di conseguenza il fabbisogno di aree per servizi.

Relativamente al Contratto di Quartiere II, approvato dalla Regione con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.1318 del 13 dicembre 2010, il Comune precisa che nel computo degli standards sono state comprese le aree individuate nello stesso Contratto come standards urbanistici ed ubicate a cavallo del Viale Ugo Foscolo di accesso al Cimitero.

Conferenza

La Conferenza prende atto e ritiene il rilievo superato.

Firmato digitalmente da
NICOLA FERDINANDO FUZIO

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA

CN = FUZIO NICOLA FERDINANDO
SerialNumber
C = IT

In conclusione si rappresenta che necessita acquisire una tabella unica in cui siano riportati sia i volumi residui di piano (residenziali, produttivi, turistici e standards), sia la volumetria o superficie di previsione per i contesti della trasformazione (per insediamenti residenziali, produttivi, commerciali, turistico-alberghieri ecc..) utile a soddisfare il fabbisogno di insediamenti che è stato calcolato.

I volumi totali di trasformazione previsti, in uno con gli abitanti da insediare per il settore residenziale, e le superfici complessive per il settore produttivo ecc..., dovranno essere utilizzati per calcolare il fabbisogno di servizi sia pregresso che di previsione per ogni settore.

Secondo gli Indirizzi del DRAG, la "capacità insediativa complessiva" è definita nella parte strutturale del Piano ed è determinata per ciascun contesto territoriale perimetrato.

Pertanto la suddetta tabella unica dovrà essere inclusa nelle Previsioni Strutturali del Piano; le Previsioni Programmatiche dovranno dettagliare quanto indicato nelle Norme Tecniche per ogni ZTO ed in particolare le volumetrie relative ai Distretti Perequativi.

Riscontro comunale

Il Comune si impegna, a conclusione della conferenza, a produrre una tabella riepilogativa delle previsioni residenziali, produttive e turistiche in termini quantitativi al fine di quantificare i servizi necessari. Detta tabella sarà riportata nella Relazione integrativa.

Conferenza

La Conferenza prende atto.

Il **Comune**, visti i tempi ristretti della conferenza di servizi comunica che gli elaborati relativi ai rilievi regionali di seguito riportati saranno consegnati a conclusione della conferenza stessa:

Gli elaborati delle Previsioni Strutturali dovranno essere integrati con un elaborato che sovrapponga i Contesti Rurali (CR) alle ZTO in scala adeguata a rappresentare l'intero territorio comunale così come nella Tav. PS 2.3 è stato rappresentato relativamente all'ambito urbano.

Si rappresenta che nell'elaborato Tav.PS 2.3 i simboli della legenda relativa alle ZTO non sempre corrispondono a quelli rappresentati sulla cartografia.

Si ritiene necessario inoltre inserire la fascia di rispetto cimiteriale negli elaborati delle Previsioni Strutturali e delle Previsioni Programmatiche.

Al fine di agevolare la lettura delle interferenze tra Contesti ed Invarianti Strutturali si ritiene opportuno redigere uno o più elaborati, in scala adeguata, che includano e sovrappongano i Contesti Urbani e Rurali e le Invarianti Strutturali.

Conferenza

La Conferenza prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

Si ritiene opportuno redigere un elaborato di dettaglio in scala 1:2.000 che rappresenti, per le Previsioni dei Contesti Consolidati, anche le urbanizzazioni primarie e secondarie esistenti e di previsione.

Riscontro del Comune

Il Comune rappresenta che ha aggiornato l'elaborato Tav.QC5.3 dove sono state rappresentate le urbanizzazioni primarie e secondarie esistenti e di previsione.

Conferenza

La Conferenza prende atto e condivide.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

Nel merito delle Previsioni Strutturali e Programmatiche del Piano ed in particolare in riferimento ai Contesti si rappresenta quanto segue:

- *premesso che non è condivisibile né sufficientemente motivato il dimensionamento dei Contesti destinati ad edilizia residenziale, alla luce dei rilievi sopra riportati in merito al calcolo del fabbisogno e al residuo di PRG, si ritiene opportuno un ridimensionamento dei suddetti contesti anche al fine di minimizzare il consumo di suolo;*

Conferenza

La Conferenza ritiene questo rilievo superato alla luce di quanto condiviso ai punti precedenti relativi alla verifica del dimensionamento degli insediamenti residenziali.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

- *si ritiene necessario acquisire un elaborato di confronto tra le zone C del PRG vigente ed i Contesti Urbani, distinti in ZTO, al fine di confrontare parametri ed indici di previsione con quelli del PRG vigente e valutare possibili modifiche alla morfologia dei tessuti urbani, vista la scelta del Piano di accorpate differenti ZTO del PRG in Contesti di dimensioni più ampie;*

Riscontro del Comune

Il Comune specifica che i contesti del PUG nell'ambito urbano hanno accorpato più zone omogenee di tipo C del PRG con i medesimi parametri urbanistici.

Conferenza

La Conferenza prende atto e ritiene il rilievo superato.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

- *in riferimento ai Distretti Perequativi R1 ed R2 si rappresenta quanto segue:*
 - o *il Distretto R1 indicato nelle norme come C4 è rappresentato come C3 nell'elaborato Tav. PS 2.3; lo stesso accoglie i diritti volumetrici dell'area B7 così come si evince dalla tabella specifica del dimensionamento e dalle NTA (art.104/P);*
 - o *non si chiarisce, vista la soppressione del Distretto R2, la destinazione dei crediti edilizi (50%) maturati dai suoli ricadenti nell'area B6 nel contesto CU4 di cui era previsto l'accoglimento nel suddetto R2;*
 - o *i volumi derivanti dal Contratto di Quartiere II, trasferiti nel Distretto R3 non sono stati indicati nella tabella specifica dell'Allegato sul dimensionamento urbanistico e non sufficientemente*

motivata la delocalizzazione; all'uopo si evidenzia che il Contratto di Quartiere II è stato attivato previa stipula della convenzione per l'attuazione e pertanto non è dato di conoscere la motivazione che sottende alla delocalizzazione di dette volumetrie residue.

Riscontro del Comune

Il Distretto R1 risulta correttamente rappresentato come ZTO C4 nell'elaborato Tav. PS 2.3; si riscontra in effetti la mancanza della sigla "C4".

Per quel che riguarda la destinazione dei crediti edilizi (50%) maturati dai suoli ricadenti nell'area B6 nel contesto CU4, di cui era previsto l'accoglimento nel R2 soppresso, gli stessi vanno allocati nel distretto perequativo R3, come deliberato dal Consiglio Comunale in fase di controdeduzione alle osservazioni.

In merito al rilievo relativo ai volumi derivanti dal Contratto di Quartiere II, si rappresenta infine che l'art.104/p va integrato alla luce delle determinazioni sopra riportate.

Conferenza

La Conferenza conclude ritenendo che vada operata una integrazione dell'art.104/p Distretto perequativo R3, con l'intesa, come in precedenza riportato, che le volumetrie di atterraggio nei Distretti perequativi R1 ed R3 devono essere ricomprese nelle volumetrie di PUG degli stessi distretti e non in aggiunta.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

- *non si condivide l'ampliamento dei Contesti Urbani per attività produttive che per dimensioni e tipologia di attività insediate non risultano motivate né giustificate dalla determinazione di un fabbisogno; inoltre nel dimensionamento si fa riferimento esclusivamente ad un Autoparco ed al Contesto CU5.3 di nuovo impianto ma non all'ampliamento del CU5.1 ed al nuovo contesto produttivo agroalimentare CU5.2;*

Riscontro del Comune

Il Contesto CU 5.2 prevede una superficie da destinare ad attività produttiva agroindustriale pari a 390.737 mq ripartiti tra n.2 sub-comparti di trasformazione, n.2 sub-comparti di riqualificazione e complesso di aree per standard.

L'ampliamento della zona CU 5.1 prevede una superficie pari a 204.542 mq.

La Regione precisa che dette superfici e quelle del CU5.3 già indicate nella relazione, dovranno essere riportate nella tabella riepilogativa di cui sopra.

Conferenza

La Conferenza prende atto e ritiene il rilievo superato.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

In riferimento al seguente rilievo regionale: *"nel confronto tra l'elaborato PS.2.2 e PS.2.3 si riscontrano alcune difformità: le zone che nella tavola PS.2.3 sono state indicate come DS (a sud della SP 231) e D5 (a ovest dell'ambito urbano) non risultano rappresentate nell'elaborato PS 2.2"* la Regione puntualizza che il rilievo contenuto nella DGR n.848/2021 è stato riportato, nel verbale del 2/09/2021 con alcuni refusi, ovvero D5 anziché DS e PS 1.1. anziché PS 2.2 così come correttamente inserito nel presente verbale.

Riscontro del Comune

In riferimento ai due elaborati si specifica che gli elaborati PS 2.2 e PS 2.3 rappresentano rispettivamente i Contesti urbani e periurbani ed il rapporto tra le ZTO e i Contesti urbani ovvero due fattispecie differenti.

DS e D5 non risultano rappresentati nella PS 2.2 in quanto non sono contesti e quindi non sussiste alcuna contraddizione tra le due tavole.

La **Regione** rileva che la zona "DS" non risulta disciplinata dalle NTA e che necessita introdurre una norma per tutte le varianti puntuali al PRG ex art.5 del D.P.R. 447/98.

Il **Comune** chiarisce che la zona DS non è normata in quanto fa riferimento a varianti puntuali ex art.5 del D.P.R. 447/98 e relative Linee guida regionali.

Conferenza

La conferenza prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

- *non risultano indicati, negli elaborati progettuali del Piano, tutti gli interventi realizzati attraverso l'approvazione di varianti puntuali al PRG (ex art.5 del DPR 447/98) così come elencati nella Relazione generale e rappresentati nel Bilancio della Pianificazione vigente; non è chiaro inoltre a quali insediamenti produttivi si riferisca l'art. 97/P bis;*

Riscontro del Comune

Per quel che riguarda gli insediamenti autorizzati ex art.5 del D.P.R.n. 447/98 e/o art.8 del D.P.R. n.160/2010 il Comune ritiene che qualora detti insediamenti ricadano in aree ritipizzate dal PUG, per gli stessi vada applicata la normativa della ZTO interessata.

Per gli insediamenti esistenti in virtù delle norme derogatorie soprarichiamate qualora venga dismessa l'attività, si applica la destinazione urbanistica preesistente.

Il Comune si impegna ad inserire un articolo riguardante le fattispecie di cui sopra.

Conferenza

La Conferenza prende atto e condivide.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

- *non risulta sufficientemente motivata, anche nel calcolo del fabbisogno, la conferma del Contesto CU6 di Calendano ed in particolare per la zona a sud che attualmente non risulta trasformata; peraltro per il CU 6.1 si riscontrano degli indici e parametri differenti da quelli previsti dal PRG vigente che, così come riportato nell'art.99/P nel richiamo all'Appendice, dovrebbero essere confermati;*

Riscontro del Comune

Il Comune rappresenta che il Contesto CU6.1 si compone di due zone: B9 e C5. La zona B9 riprende totalmente i parametri della ex zona B6 riportata in Appendice e la zona C5 per cui i parametri vengono esplicitati nello stesso articolo.

La **Regione** suggerisce di riportare i parametri della zona B9 nell'art. 99/p.

Conferenza

La Conferenza prende atto e ritiene superato il rilievo.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

- *in riferimento ai Contesti Rurali si ritiene necessario riportare lo Superficie Minima di Intervento a 10.000 mq: la superficie dove l'intervento dovrà essere realizzato, anche a seguito di accorpamenti, non potrà essere inferiore ad 1 ha e, gli edifici residenziali, non potranno superare le dimensioni di 95 mq poiché consentite esclusivamente per imprenditori agricoli o coltivatori diretti.*

Riscontro del Comune

Il Comune rappresenta che in sede di esame delle osservazioni il Consiglio Comunale ha implementato la Superficie minima di intervento in zona agricola per alcuni Contesti (CR1 della campagna produttiva) portandola da 6.000 mq a 7.500 mq. Nel CR2 la superficie minima è stata riportata da 8.000 mq a 10.000

mq. Ritiene pertanto di dover confermare dette superfici minime nonché il rilievo regionale relativo alla dimensione di 95 mq per gli edifici residenziali.

La **Regione** ritiene che le disposizioni di cui al combinato disposto degli artt. 9 della L.R.n.6/1979 ed art.51 della L.R.n.56/80 non possano essere derogate in virtù del principio di salvaguardia dei suoli agricoli, anche di alta e qualificata produttività, in uno con la riduzione di consumo di suolo al fine di limitare fenomeni di antropizzazione diffusa nei territori rurali. Pertanto la superficie minima di intervento dovrà essere mantenuta nel limite minimo di 10.000 mq per il Contesto rurale CR1, intesa quale unità minima culturale di cui all'art.856 del codice civile; le volumetrie residenziali dovranno essere calcolate in base al limite massimo previsto dal D.M. 1444/68 pari a 0,03 mc/mq. Le caratteristiche degli alloggi rurali come sancito dalla L.R.n.6/79 dovranno essere del tipo economico popolare.

Conferenza

La Conferenza dopo ampia discussione condivide quanto sopra riportato.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

- *le norme contengono ancora refusi; a titolo esemplificativo si rappresenta che ci sono ancora riferimenti ai CP 2.1 e 2.3, soppressi negli articoli specifici ma indicati in altri articoli; il Distretto Perequativo R2 è riportato come Distretto di atterraggio di diritti volumetrici nell'art. 104/P che risulta soppresso;*
- *art.104/P: Numero di piani 2; va eliminata la frase "più eventuale sottotetto abitabile come da L.R. n. 33/2007" in quanto trattasi di norma derogatoria, applicabile agli edifici esistenti e non a quelli previsti di nuova realizzazione e pertanto non può essere considerato quale norma ordinaria nello strumento urbanistico generale;*

Così come richiesto dal Comune nella seduta del 2 settembre 2021, la **Sezione Urbanistica** indica i seguenti refusi contenuti nelle NTE:

- CP2.1: art.3 pag.8; art.60/S pag.70; art.70/P pag.80
- CP2.3: art.3 pag.8; art.60/S e 62/S pag.70; art.70/P pag.80; art.115/P pag.153

Per quel che riguarda il rilievo relativo al "Distretto Perequativo R2" la Sezione Urbanistica chiarisce che R2 è stato riportato nell'art.94/P a pag.118 delle NTE pur risultando soppresso così come si evince nell'art.104/P.

R2 è riportato anche nel sommario all'art.104/P.

Il **Comune** si impegna ad adeguare le NTA.

Conferenza

La Conferenza prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 848/2021

- *le norme contengono alcuni parametri che non trovano riscontro nelle definizioni contenute nelle norme stesse; inoltre l'uso delle maiuscole e delle minuscole nelle abbreviazioni degli stessi non ne agevola la lettura.*

La Sezione Urbanistica indica i seguenti refusi contenuti nelle NTE:

- non è chiaro se Ic corrisponde a IC: indice di copertura
- SI o SL superficie lorda (vedi pag. 84 NTE SL definizioni e pag.121 SI parametri CU5.1)
- Sc o SC (vedi pag. 85 NTE SC superficie complessiva e pag.127 Sc parametri CU6.1)

Il **Comune** si impegna ad adeguare le NTA.

Conferenza

La Conferenza prende atto.

Alle ore 17.30 la Conferenza di Servizi termina i lavori e decide di riunirsi nuovamente il giorno 29 settembre, alle ore 9.30.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

avv. Anna Grazia Maraschio

MARASCHIO
ANNAGRAZIA
29.09.2021
09:21:43 UTC

avv. Pasquale Roberto Chieco

Firmato digitalmente da: Pasquale Roberto Chieco
Motivo: Prof. Avv. Pasquale Chieco
Luogo: Bari
Data: 29/09/2021 10:07:57 (avv. Chieco)

ing. Nicola Giordano

GIORDANO NICOLA
29.09.2021
09:38:07
GMT+01:00

ing. Barbara Loconsole

LOCONSOLE
BARBARA
30.09.2021
17:32:07
UTC

Arch. Vincenzo Lasorella

Lasorella Vincenzo
29.09.2021
13:49:43
GMT+00:00

Arch. Nicola Ferdinando Fuzio

Firmato digitalmente da
NICOLA FERDINANDO FUZIO

Arch. Claudia Nacci

NACCI CLAUDIA
29.09.2021
09:36:08
GMT+01:00

Arch. Maria Macina

Firmato digitalmente da: MACINA MARIA
Data: 28/09/2021 19:14:41

Arch. Luigia Capurso

Capurso
Luigia
30.09.2021
08:16:42
GMT+00:00

Ing. Giuseppe Orlando

Orlando
Giuseppe
30.09.2021
16:06:30
GMT+00:00

Arch. Francesco Giovanni Merafina

MERAFINA
FRANCESCO
GIOVANNI
01.10.2021
12:42:24 UTC

Arch. Domenico Dello Stretto

DELLO
STRETTO
DOMENICO
05.10.2021
11:01:46 UTC

dott. Giovanni Zaccaria

Firmato digitalmente da
ZACCARIA GIOVANNI
Luogo: Puglia
Firma: 05/10/2021 08:53:07
SerialNumber: 885075
Valido dal: 05/10/2021 al: 05/10/2024

dott. Italo Muntoni

Il Segretario verbalizzante
(ing. Vincenzo D'Ingeo)

Firmato digitalmente da
VINCENZO D'INGEO
CN = D'INGEO VINCENZO
O = COMUNE DI ROVO DI PUGLIA
T = DIRETTORE AREA 9
SerialNumber = TINIT [redacted]
C = IT

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)
Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

PIANO URBANISTICO GENERALE DEL COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (BA)
Controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

Verbale Conferenza di Servizi

29 settembre 2021

L'anno 2021, il giorno 29 del mese di settembre, alle ore 9:45, in modalità video-conferenza sulla piattaforma Meet, si è svolta la sesta riunione della Conferenza di Servizi convocata dal Responsabile del Procedimento, ing. D'Ingeo, ai sensi dell'art. 11, co. 9 LR 20/2001 per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n. 848 del 31.05.2021.

Sono presenti:

per il Comune di Ruvo di Puglia:

- il Sindaco, avv. prof. Pasquale Roberto Chieco
- il Consulente incaricato dal Comune: arch. Nicola F. Fuzio
- il progettista del Piano, Direttore dell'Area Sviluppo Sostenibile e governo del territorio, Responsabile Unico del Procedimento, ing. Vincenzo D'Ingeo
- la collaboratrice dell'arch. Fuzio, arch. Claudia Nacci,

per la Regione Puglia:

- l'Assessore regionale all'Ambiente e al Territorio, dott.ssa Anna Grazia Maraschio
- la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ing. Barbara Loconsole
- il Dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica, arch. Vincenzo Lasorella
- i funzionari della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, arch. Luigia Capurso e ing. Giuseppe Orlando
- il funzionario della Sezione Urbanistica, arch. Maria Macina

per il Segretariato regionale del MIC

- arch. Dorian De Tommasi

delegate con nota in atti;

per la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari

- dott.ssa Azzurra Sylos Labini,

delegata con nota in atti.

Assume la funzione di segretario verbalizzante l'ing. D'Ingeo, coadiuvato dall'ing. Orlando.

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

L'Assessora Maraschio comunica di aver letto e preso atto, condividendo le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi nel corso della seduta svoltasi in data 28.09.2021.

Il Sindaco comunica di aver letto e preso atto, condividendo le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi nel corso della seduta svoltasi in data 28.09.2021.

Si passa dunque alla puntuale discussione dei rilievi relativi agli contenuti nella DGR 848/2021 sulla scorta dell'apposito documento di analisi e riscontro predisposto dal Comune.

Rilievo MIC (nota 2410/2016)

10. facendo specifico riferimento alle misure di salvaguardia ed utilizzazione dell'UCP Vincolo Idrogeologico e UCP città consolidata oltre che alle prescrizioni relative agli usi civici, si rileva che la carenza di indicazioni rilevate all'interno delle NTA e PPTR deve essere necessariamente colmata in questa fase di redazione di piano a scala locale, definendo specifiche NTA di PUG;

Comune

Il Comune richiama le decisioni assunte nelle CdS del 02.09.2021, del 07.09.2021 e del 24.09.2021 ed i relativi elaborati adeguati (elaborati grafici e NTA) depositati in Conferenza.

Ministero

Il Ministero chiede di precisare alcuni aspetti della norma. In particolare, è necessario modificare l'art. 25.7.1/S come di seguito riportato (le modifiche/integrazioni sono riportate evidenziate con carattere in grassetto sottolineato):

4. Sia gli interventi diretti attuabili in assenza di piano di recupero che quelli inquadrati all'interno del Piano di Recupero, dovranno favorire il recupero e la conservazione degli edifici e degli spazi aperti esistenti mantenendone il principio insediativo; essi dovranno inoltre perseguire un moderato adeguamento alle esigenze contemporanee, conservando gli elementi costitutivi di edifici e spazi aperti. In questo contesto il piano di recupero dovrà indicare misure di limitazione alla circolazione automobilistica.

...

6. Il rilascio di autorizzazione per l'esecuzione di opere di restauro, ristrutturazione, risanamento, demolizione o costruzione, implicanti lavori di scavo o manomissioni del suolo, dovrà essere vincolato al preventivo parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari. Tale parere dovrà essere espresso anche nel caso in cui si debba procedere alla posa in opera di impianti di pubblica utilità (impianti elettrici, telefonici, rete idrica, metanodotti, ecc.).

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)
Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

7. La Soprintendenza potrà richiedere l'esecuzione di saggi preliminari di scavo finalizzati all'individuazione di eventuali depositi archeologici ed alla definizione della loro estensione e consistenza. In tali evenienze i lavori preliminari di scavo dovranno essere effettuati sotto la direzione scientifica di personale della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari, con oneri a carico dei soggetti titolari della richiesta di titolo edilizio.

...

8.4. Nel caso di rifacimento di trattamenti superficiali esterni prospicienti le strade ed in genere gli spazi aperti al pubblico, vanno esclusi intonaci plastici, cemento a vista, pietra di Trani, **gres e le ceramiche**, travertino e simili;

...

- i commi 9 e 10 dell'art. 25.7.1 vanno modificati come di seguito (le modifiche/integrazioni sono riportate evidenziate con carattere in grassetto sottolineato):

9. *Tutti gli interventi da eseguirsi su reti di pubblico servizio esistenti, devono tendere a perseguire la sistemazione "non in vista" delle stesse. In tali casi dovrà essere curato il perfetto ripristino della pavimentazione lapidea originaria prescrivendo l'eliminazione di manto di asfalto eventualmente ad essa sovrapposto nel tempo. In ogni caso va salvaguardata la pavimentazione stradale lapidea nelle forme e nei materiali originale e ciò anche nell'ipotesi di intervento eseguito dai privati su fabbricati e su annesso aree esterne di pertinenza.*

I lavori su sede stradale dovranno essere sottoposti a preventiva Autorizzazione ex art. 21 D.Lgs 42/04 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari.

10. *Ai fini generali di tutela dell'ambiente nel Centro Storico, tutti gli elementi di arredo urbano (segnaletica orizzontale e verticale, pubblicità, attrezzature per la raccolta dei rifiuti, panche e sedili, elementi e sistemi di illuminazione sia pubblici che privati, fioriere, ecc.) devono essere unificati nell'intero Centro Storico, posizionati e realizzati in modo da non turbare la fruizione degli spazi ambientali ed architettonici, essere approvati dalla C.E. per quanto non in contrasto con le vigenti leggi.*

Tutti i suddetti lavori, qualora interessino gli spazi pubblici tutelati del centro storico (art. 10 comma 4 lett.g del D.Lgs 42/04) dovranno essere sottoposti a preventiva Autorizzazione ex art. 21 D.Lgs 42/04 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari.

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)
Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

Il Ministero chiede di integrare l'art. 25.7.1/S con i seguenti due commi:

"13. E' vietata l'installazione di antenne per servizi radiomobili non domestici.

14. E' vietata la sostituzione edilizia, se non in casi di carattere strutturale previo parere preventivo della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari.

▪ **Comune**

Il Comune prende atto delle richieste formulate dal Ministero e modifica la norma come richiesto.

▪ **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

▪ **Ministero**

Il Ministero chiede di modificare gli art. 25.7.2/S e 25.7.3/S come di seguito riportato (le modifiche/integrazioni sono riportate evidenziate con carattere in grassetto sottolineato):

4. Il rilascio di autorizzazione per l'esecuzione di opere di restauro, ristrutturazione, risanamento, demolizione o costruzione, implicanti lavori di scavo o manomissioni del suolo, dovrà essere vincolato al preventivo parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari. Tale parere dovrà essere espresso anche nel caso in cui si debba procedere alla posa in opera di impianti di pubblica utilità (impianti elettrici, telefonici, rete idrica, metanodotti, ecc.).

5. La Soprintendenza potrà richiedere l'esecuzione di saggi preliminari di scavo finalizzati all'individuazione di eventuali depositi archeologici ed alla definizione della loro estensione e consistenza. In tali evenienze i lavori preliminari di scavo dovranno essere effettuati sotto la direzione scientifica di personale della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari, con oneri a carico dei soggetti titolari della richiesta di titolo edilizio.

Inoltre:

- il comma 6.4 degli artt. 25.7.2 e 25.7.3 vanno modificati come di seguito (le modifiche/integrazioni sono riportate evidenziate con carattere in grassetto sottolineato):

*"6.4 Nel caso di rifacimento di trattamenti superficiali esterni prospicienti le strade ed in genere gli spazi aperti al pubblico, vanno esclusi intonaci plastici, cemento a vista, pietra di Trani, **gres e le ceramiche**, travertino e simili"*

- l'art. 25.7.2/S va integrato con i seguenti due commi:

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

“10. I lavori su sede stradale dovranno essere sottoposti a preventiva Autorizzazione ex art. 21 D.Lgs 42/04 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari, ai sensi dell’art. 10 comma 4 lett. g del D.Lgs. 42/04;

11. Gli interventi di sostituzione edilizia dovranno essere preventivamente sottoposti alla valutazione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari che avrà facoltà di avviare le relative procedure di tutela”.

- l’art. 25.7.3/S va integrato con il seguente il comma:

“10. I lavori su sede stradale dovranno essere sottoposti a preventiva Autorizzazione ex art. 21 D.Lgs 42/04 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari, ai sensi dell’art. 10 comma 4 lett. g del D.Lgs. 42/04”.

▪ **Comune**

Il Comune prende atto delle richieste formulate dal Ministero e modifica la norma come richiesto.

▪ **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

Alle ore 10:45 l’Assessora Maraschio si allontana, delegando l’arch. Lasorella.

Alle ore 11:00 entra in Conferenza l’Assessore all’Urbanistica del Comune di Ruvo di Puglia, ing. Nicola Giordano.

Alle ore 11:40 entra in Conferenza l’arch. Francesco Giovanni Merafina, funzionario del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana della Regione Puglia

UCP - PAESAGGI RURALI

Si da’ lettura della proposta normativa predisposta dal Comune sull’UCP – Paesaggio rurale in riscontro al rilievo riportato nella DGR 848/2021.

▪ **Ministero**

Il Ministero esprime perplessità in merito alla corrispondenza della definizione relativa al Sub paesaggio 2 per quanto riguarda il Contesto SCP 1.2 – Comparto H vista la perimetrazione riportata in cartografia. Rileva inoltre che, in corrispondenza dei paesaggi rurali di cui all’art. 25.8/S delle NTA del PUG, manca il riferimento *“alle tipologie edilizie e dei paesaggi agrari tradizionali”* tra gli interventi ammissibili di cui all’art. 83, co. 2, lett. a.2) delle NTA del PPTR.

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

▪ Comune

Il Comune evidenzia che in sede di adeguamento del PUG al PPTR è possibile contestualizzare la norma prevista dal piano regionale in considerazione del contesto territoriale interessato. In virtù di questo, il Comune ha pertanto formulato la proposta normativa come depositata agli atti della Conferenza, che rende coerente indirizzi ed obiettivi previsti dal PPTR per i Paesaggi rurali con le previsioni urbanistiche del PRG e del PUG di Ruvo di Puglia.

Pertanto, rispetto a quanto evidenziato dal Ministero e valutata la norma urbanistica prevista per il distretto perequativo R1, si ribadisce la compatibilità delle previsioni del PUG opportunamente integrate per gli aspetti paesaggistici con il PPTR.

La Conferenza sospende i lavori alle ore 13:30.

I lavori riprendono alle ore 14:00.

▪ Regione

La Regione propone di integrare la disciplina del Sub paesaggio 2 inserendo, per le nuove edificazioni, il riferimento a *"tipologie edilizie compatibili con i caratteri del contesto in esame"*. In particolare, si propone di modificare il comma 7, lett. b8) dell'art. 25.8/S come di seguito riportato:

- nei contesti SCP 1.1 e SCP 1.2 *"le tipologie edilizie dovranno essere compatibili con i caratteri del contesto in esame ..."*.

▪ Ministero

Il Ministero non condivide la ratio di ubicare comparti di perequazione in aree soggette a tutela di piano. D'altro canto, a seguito di lungo e argomentato confronto, vista la specifica collocazione del contesto S.CP 1.2 – Comparto H a ridosso del costruito e in prossimità della zona industriale, propone, al fine di limitare l'impatto dell'urbanizzazione sul paesaggio rurale individuato, che lo stesso si attenga a *"tipologie edilizie e dei paesaggi agrari tradizionali"* a meno della zona individuata come distretto perequativo R1, per il quale *le tipologie edilizie dovranno essere compatibili con i caratteri del contesto in esame e i materiali e gli elementi architettonici delle nuove edificazioni dovranno presentare i caratteri delle architetture rurali locali* con altezze massime fuori terra pari a 7,50 metri e indice di copertura territoriale massimo pari al 50%, così come indicato dalla Sezione Urbanistica.

In particolare, il comma 7, lett. b8) dell'art. 25.8/S andrebbe integrato come di seguito riportato:

"- nel contesto S.CP 1.2 – Comparto H sono consentite "tipologie edilizie dei paesaggi agrari tradizionali" a meno della zona individuata come distretto perequativo R1, per il quale le tipologie edilizie dovranno essere compatibili con i caratteri del contesto in esame e i materiali e gli elementi architettonici delle nuove

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

edificazioni dovranno presentare i caratteri delle architetture rurali locali con altezze massime fuori terra pari a 7,50 metri e indice di copertura territoriale massimo pari al 50%".

Relativamente alla stesura delle NTA art. 25.8/S, chiede che le parole *"le visuali verso la lama"* vengano sostituite con le *"visuali verso il mare o il paesaggio circostante"*.

- **Comune**

Il Comune condivide e si riserva di adeguare le relative norme.

- **Regione**

La Regione chiede di modificare la definizione del Sub paesaggio 2 come di seguito riportato:

"Sub paesaggio 2 - il paesaggio rurale del margine peri-urbano: comprende aree peri-urbane che presentano ancora caratteri agricoli, ma maggiormente residuali. Tali aree, prossime al margine urbano, svolgono un ruolo di "mediazione" tra i contesti a vocazione prevalentemente rurale del sub-paesaggio 1 e quelli della città prettamente urbanizzata.

Il sub paesaggio 2, come perimetrato nell'elaborato PS1.3, comprende parti dei seguenti contesti: "SCP 1.2 Contesto periurbano di rigenerazione a valenza panoramico", "SCP 1.1 Contesto peri urbano di rigenerazione da riqualificare e completare" e "SCP 2.2 Contesto peri urbano di valorizzazione e di salvaguardia".

Tanto per il Sub paesaggio 1 che per il Sub paesaggio 2 va inserito il comma 6 dell'art. 83 delle NTA del PPTR.

È necessario stralciare la porzione dei Paesaggi rurali interessante parzialmente il contesto S.CP 1.1 ad ovest dell'abitato, ricadente nel Comparto D.

- **Comune**

Il Comune condivide e si riserva di modificare gli elaborati del PUG come richiesto.

- **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

Perimetrazione delle Aree escluse dalle disposizioni del co. 1 dell'art. 142 del DLgs 42/2004 e degli UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91, co. 9 delle NTA)

- **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Il PUG non individua le aree di cui all'art. 142, co. 2 del DLgs 42/2004.

p_40 È necessario che il PUG individui le aree di cui all'art. 142, co. 2 del DLgs 42/2004, in ottemperanza a quanto disposto del comma 5 dell'art. 38 delle NTA del PPTR. Al fine di poter favorire una adeguata verifica della delimitazione e rappresentazione delle aree di cui all'art. 142, co. 2 del DLgs 42/2004, sarà necessario acquisire copia della

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

documentazione ufficiale relativa alla strumentazione urbanistica generale del Comune di Ruvo di Puglia vigente alla data del 6 settembre 1985.

- **Regione e Ministero**

La Regione ed il Ministero condividono la perimetrazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del DLgs 42/2004 formulata dal Comune anche alla luce di quanto precisato dallo stesso Comune nel corso della seduta del 21.09.2021 in merito alla impossibilità di reperire la documentazione grafica relativa ai 2 PPA vigenti alla data del 6.09.1985.

- **Comune**

Il Comune si impegna a produrre gli elaborati redatti in coerenza con quanto stabilito dal Comitato Tecnico Paritetico Stato-Regione di cui alle DGR n. 1371 del 10.07.2012 e DGR n. 945 del 12/05.2015.

- **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI

- **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Si ritiene che le aree panoramiche da tutelare possano essere assimilate alla categoria degli UCP Luoghi panoramici del PPTR come definiti all'art. 85 delle NTA del PPTR.

p_38 È opportuno indicare le Aree panoramiche da tutelare nella Tav. PS1.3 e nelle NTA come UCP luoghi panoramici.

- **Comune**

Il Comune propone di individuare come UCP Luoghi panoramici soltanto le Aree panoramiche che interessano i contesti rurali del PUG, mantenendo la norma di carattere urbanistico per i rimanenti contesti individuati dal PUG.

- **Regione**

La Regione condivide tale proposta e chiede che siano opportunamente individuate sugli elaborati grafici le Aree panoramiche individuate come UCP Luoghi panoramici.

- **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

- **Ministero**

Il Ministero chiede di integrare l'art 26.2/S, co. 2, lett. a2) circa l'occlusione delle visuali specificando “, *anche parzialmente*,”. In particolare, il comma 2, lett. a2) dell'art. 26.2/S andrebbe modificato come di seguito riportato: “... occludere, *anche parzialmente*, le visuali”.

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

Regione

La Regione chiede di modificare l'art. 26.2/S eliminando il comma 2 e suddividendo la disciplina sulle componenti dei valori percettivi in una prima parte relativa ai luoghi panoramici ed in una seconda parte relativa alle Strade a valenza paesaggistica e alle Strade panoramiche. La disciplina relativa ai Luoghi panoramici dovrà contenere anche l'art. 27.3/S del PUG "Areale di interesse panoramico di contestualizzazione ambientale urbano da tutelare e valorizzare". La parte relativa alla disciplina per le Strade panoramiche e le Strade a valenza paesaggistica dovrà integrare l'art. 88 delle NTA del PPTR prevedendo "interventi non ammissibili", "interventi ammissibili" e "interventi auspicabili".

Conferenza

La Conferenza prende atto e condivide.

L'arch. Sylos Labini si allontana alle ore 15:40.

Regione

La Regione chiede di chiarire la disciplina relativa agli elementi dello *shapefile* "assi visuali urbani".

Comune

Il Comune chiarisce che gli elementi ivi richiamati nella tavola PS 1.3 a/b sono individuati come Strada a valenza paesaggistica ancorché non ne abbiano le caratteristiche e pertanto, valutandone comunque la valenza di segno storico-testimoniale, propone di individuarli nella tavola come assi visuali urbani e sottoporli alla disciplina di tutela già prevista per la Città consolidata – CC.CC/Cortina dei corridoi culturali di cui all'art. 25.7.2/S delle NTA come integrate.

Il Comune precisa che tali elementi non sono individuati come UCP ma come ulteriori componenti di PUG.

Conferenza

La Conferenza prende atto e condivide.

COERENZA E COMPATIBILITÀ RISPETTO AL QUADRO DEGLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DI CUI AL TITOLO IV DELLE NTA DEL PPTR E RISPETTO ALLA NORMATIVA D'USO E AGLI OBIETTIVI DI QUALITÀ DI CUI ALLA SEZIONE C2 DELLA SCHEDA DI AMBITO DI RIFERIMENTO.

Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)

Il quadro degli obiettivi definiti dal PUG, definito prima dell'approvazione del PPTR, non contiene espressi riferimenti agli obiettivi generali e specifici individuati dal PPTR. Allo stesso

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

modo, il PUG non contiene una puntuale disamina in merito al rispetto della normativa d'uso definita dal PPTR. Pertanto, per quanto in linea di massima sia possibile ritenere che l'approccio alla tutela ed alla valorizzazione del paesaggio indicato dal PUG non presenti elementi di evidente contrasto con lo scenario strategico definito dal PPTR, si ritiene opportuno effettuare una verifica puntuale della conformità del quadro degli obiettivi del PUG rispetto agli obiettivi generali e specifici definiti dal PPTR e del rispetto della normativa d'uso e degli obiettivi di qualità riportati nella sezione C2 delle schede degli Ambiti di paesaggio che interessano il territorio comunale di Ruvo di Puglia, ovvero "Alta Murgia" e "La Puglia centrale".

p_1 Si ritiene opportuno esplicitare opportunamente la coerenza del PUG rispetto al quadro degli obiettivi generali e specifici definiti dal PPTR nonché il rispetto della normativa d'uso e degli obiettivi di qualità relativi agli Ambiti di paesaggio "Alta Murgia" e "La Puglia centrale".

▪ Regione

Preso atto dei contenuti della relazione integrativa avente ad oggetto "Valutazione di coerenza del PUG rispetto al quadro degli obiettivi generali e specifici definiti dal PPTR nonché il rispetto della normativa d'uso e degli obiettivi di qualità relativi agli ambiti di paesaggio "Alta Murgia" e "La Puglia Centrale"" acquisita agli atti della Conferenza in data 21.09.2021, si rileva quanto segue.

L'apparato normativo aggiornato a seguito delle integrazioni prodotte dal Comune in accoglimento dei rilievi regionali contenuti nella DGR 848/2021 recepisce lo scenario strategico del PPTR attraverso gli articoli 12/S, 13/S, 14/S, 15/S, 15.1/S, 15.2/S, 15.3/S, 15.4/S, 15.5/S, 16/S, 16.1/S, 16.2/S, 16.3/S, 16.4/S. In particolare, l'art. 14/S richiama gli obiettivi generali e specifici del PPTR, assumendoli alla base dello scenario strategico del PUG sulla scorta di una preliminare verifica di coerenza. Il recepimento degli obiettivi di qualità e della normativa d'uso definiti per gli Ambiti territoriali che interessano il territorio comunale di Ruvo di Puglia – passaggio anch'esso fondato su una preliminare verifica di coerenza con le previsioni del PUG - è affidato agli articoli 16/S, 16.1/S, 16.2/S, 16.3/S, 16.4/S. Si rileva, a riguardo, che gli articoli 16.1/S, 16.2/S, 16.3/S, 16.4/S fanno riferimento esclusivamente alle direttive richiamate nella Sezione C2 delle schede d'Ambito interessate e non anche – come peraltro riportato nell'intestazione di detti articoli – agli obiettivi di qualità paesaggistica. Manca, inoltre, il rimando ai corrispondenti indirizzi definiti nelle sezioni C2 delle schede d'Ambito interessate.

Pertanto, pur condividendo quanto operato dal Comune in relazione al rilievo in questione, ai fini del pieno superamento del rilievo regionale, si ritiene opportuno operare una rettifica degli articoli 16.1/S, 16.2/S, 16.3/S, 16.4/S introducendo gli opportuni richiami agli obiettivi di qualità paesaggistica ed agli indirizzi definiti nella sezione C2 delle schede d'Ambito interessate.

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)
Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

▪ **Comune**

Il Comune prende atto e si riserva di produrre la documentazione adeguata alle modifiche/integrazioni richieste.

▪ **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

Si riprende la discussione sui rilievi di carattere urbanistico.

▪ **Regione**

Con riferimento alla richiesta comunale di recepimento nelle NTA del PUG delle NTA relative al PIP vigente oggetto di variante normativa al PRG, attualmente in fase istruttoria presso gli uffici regionali, la Regione informa che detta variante, ad oggi, non ha completato l'iter amministrativo e, pertanto, dette norme non possono essere recepite nel PUG in quanto non vigenti e non presenti nelle NTA del PUG adottato e non costituenti motivi di non compatibilità come esplicitati con DGR 848/2021.

▪ **Regione**

Con riferimento agli insediamenti autorizzati ex art.5 del D.P.R. n. 447/98 e/o art.8 del D.P.R. n. 160/2010, si chiede che siano indicate le norme di riferimento sia per gli immobili esistenti ricadenti nelle ZTO di tipo D del PUG e sia per gli immobili ricadenti in aree agricole.

▪ **Comune**

“Art. 97ter - Insediamenti autorizzati ex art. 5 del D.P.R. n. 447/98 e/o art. 8 del D.P.R. n. 160/2010.

Per gli insediamenti autorizzati ex art.5 del D.P.R. n. 447/98 e/o art.8 del D.P.R. n. 160/2010 che ricadono in aree tipizzate di tipo D dal PUG, vige, se e in quanto applicabile, la normativa della ZTO interessata.

Per gli insediamenti esistenti al di fuori delle aree tipizzate di tipo D dal PUG, realizzate in virtù delle norme derogatorie soprarichiamate, qualora venga dismessa l'attività, si applica la destinazione urbanistica preesistente”.

▪ **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

▪ **Comune**

In riferimento al rilievo in cui si rappresenta che *“le definizioni urbanistiche ed edilizie di parametri ed indici (art. 71/P e art. 72/P) dovrà essere riportata nella parte delle norme*

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

relativa alle Previsioni Strutturali”, il Comune si impegna a riportare i suddetti articoli nella parte delle Previsioni Strutturali delle NTA.

Invece, per quel che riguarda il rilievo relativo al recepimento delle definizioni uniformi del RET, il Comune specifica che si provvederà ad effettuare l’adeguamento delle definizioni urbanistiche ed edilizie (art. 71/P) alle definizioni regionali mantenendo invariato il dimensionamento del piano così come previsto dall’art. 2, co. 4 della LR 11/2017.

- **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

- **Comune**

Per quel che riguarda l’integrazione dell’art. 104 delle NTA del PUG così come richiesto nella seduta precedente, il Comune propone la seguente formulazione (le integrazioni richieste sono evidenziate con carattere in grassetto sottolineato):

Art. 104 /P
ZONA C4 - Distretti Perequativi R1- R3

Distretti perequativi aperti R1

Sono gli ambiti di nuova espansione residenziale, posti sul versante Nord-Est dell’abitato, all’interno dei quali potrà trovare ubicazione una fascia di circa 50 metri profonda (comprensiva di fascia viaria) su cui collocare blocchi abitativi anche di derivazione compensativa.

Il Distretto R1 ha una Superficie Territoriale pari a mq 31.970 alla quale corrisponde una A.D.E. di mq 11.200 (35%);

Modalità attuative: PUE di trasformazione

Usi consentiti: è prevista la destinazione d’uso residenziale. Sono consentite anche attività terziarie (esercizi di vicinato, botteghe artigiane ed artistiche, uffici privati, studi professionali, pubblici esercizi), servizi e attrezzature (con esclusione di servizi cimiteriali, ospedali, palazzi dello sport, impianti tecnici per la distribuzione di acqua, energia elettrica e gas, impianti per il trattamento dei rifiuti), spazi scoperti.

Non sono inoltre consentite attività agricole, industriali e artigianali.

Parametri urbanistici

Ic: mq/mq 30/100

Numero di piani: 2 (più eventuale sottotetto abitabile come da L.R. 33/2007)

Altezza degli edifici (H): H max: 10,00 m

Dist. min. dai confini: H x 0,5 minimo assoluto mt 5,00 (a)

Distanze minime fra gli edifici:

fra facciate: ≥ H dell’edificio più alto; minimo assoluto mt 10

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

fra facciate e testate: $\geq 2/3 H$ dell'edificio più alto; min. assoluto mt 10
 fra testate: $\geq 1/2 H$ dell'edificio più alto
 Costruzioni accessorie : nessuna
 Dist. min. degli edifici dal filo stradale:
 per strade con $L \leq 7$ mt : mt 5,00 (b)
 per strade con $7\text{mt} < L \leq 15\text{mt}$: mt 7,50(b)
 per strade con $L > 15$ mt : mt 10,00 (b)

Area per parcheggio : mq/mc 1/10
 Ip : mq 100

(a) Per quanto riguarda i confini laterali, tale distanza può anche annullarsi (es. case in linea, ecc.)

(b) Questa distanza dal filo stradale è obbligatoria (cioè vale anche per le strade di lottizzazione)

Prescrizioni generali

Area minima dell'intervento: distretto perequativo (R1).

Sono vietati i tipi edilizi unifamiliari e sono consentiti solo quelli plurifamiliari.

E' consentito l'utilizzo del pianterreno dei fabbricati residenziali per esercizi commerciali (negozi al dettaglio) o artigianali (botteghe per attività non moleste).

L'attuazione del Distretto Perequativo è vincolata alla cessione volontaria e non onerosa alla P.A. della superficie denominata A.D.E., nella quantità sopra richiamata e nella posizione indicata dagli elaborati di Piano. Essa comprende le superfici destinate a standard ex D.M. 1444/68 relative agli insediamenti residenziali previsti. L'A.D.E., così ceduta, sarà destinata ad ospitare servizi secondo le disposizioni della P.A.

L'attuazione del Distretto Perequativo è vincolata alla cessione volontaria e non onerosa alla P.A. del 40% della superficie denominata A.C.E., affinché venga quest'ultima destinata alla realizzazione di Edilizia Sociale nella quantità del 40% della volumetria complessiva espressa dall'indice territoriale su tutto il distretto.

Verranno, per tale scopo, mantenuti gli stessi parametri e le stesse prescrizioni validi per l'edilizia privata.

La P.A. predisporrà appositi sotto piani di iniziativa pubblica relativi alla Edilizia Sociale, secondo le modalità attuative indicate dalla L.R. 20/2001. E' prioritaria l'assegnazione dei suoli dei suoli destinati ad edilizia sociale agli stessi proprietari consorziati, se riuniti in cooperative edilizia.

Il Distretto R1 e più precisamente la porzione di A.C.E. riservata all'edilizia privata, ospiterà i crediti edilizi maturati dai proprietari dei suoli ricadenti nell'AREA B7 all'interno del Contesto Territoriale CU3.

La collocazione di dette volumetrie verrà attuata secondo le modalità indicate all'articolo "compensazione urbanistica" contenuto nelle presenti NTA.

I proprietari destinatari della possibilità di localizzare i propri crediti edilizi nel distretto R1 dovranno cedere alla P.A. le aree (o parti di esse) originariamente gravate da vincolo,

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

volontariamente e non onerosamente e contestualmente alla cessione alla P.A. delle A.D.E. e delle porzioni di A.C.E. per l'edilizia sociale da parte dei proprietari dei suoli ricadenti nei distretti.

Prescrizioni specifiche

Relativamente alle incentivazioni volumetriche previste dalla L.R. 13/2008, si seguiranno le prescrizioni indicate dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 21.12.2011: le incentivazioni dovranno essere previste dalle deliberazioni di approvazione dei PUE, dopo che sia stata esaminata la documentazione tecnica a corredo, come previsto dalla legge regionale stessa. In questo caso si provvederà alla cessione delle aree a standard relative ai maggiori volumi previsti nella misura indicata dal D.M. 1444/68.

Distretto perequativo R3

Il Distretto R3 ha una Superficie Territoriale pari a mq 73.100 alla quale corrisponde una A.D.E. di mq 26.000 (35%).

Modalità attuative: PUE di trasformazione

Usi consentiti: è prevista la destinazione d'uso residenziale. Sono consentite anche attività terziarie (esercizi di vicinato, botteghe artigiane ed artistiche, uffici privati, studi professionali, pubblici esercizi), servizi e attrezzature (con esclusione di servizi cimiteriali, ospedali, palazzi dello sport, impianti tecnici per la distribuzione di acqua, energia elettrica e gas, impianti per il trattamento dei rifiuti), spazi scoperti. Non sono inoltre consentite attività agricole, industriali e artigianali.

Parametri urbanistici

Ic: mq/mq 30/100

Numero di piani: max. 5 - min. 3

Altezza degli edifici (H): H max: 15,00 m - H min. 10,00 m

Dist. min. dai confini: H x 0,5 minimo assoluto mt 5,00 (a)

Distanze minime fra gli edifici:

fra facciate: $\geq H$ dell'edificio più alto; minimo assoluto mt 10

fra facciate e testate: $\geq 2/3 H$ dell'edificio più alto; min. assoluto mt 10

fra testate: $\geq 1/2 H$ dell'edificio più alto

Costruzioni accessorie : nessuna

Dist. min. degli edifici dal filo stradale:

per strade con $L \leq 7$ mt : mt 5,00 (b)

per strade con $7 \text{ mt} < L \leq 15 \text{ mt}$: mt 7,50 (b)

per strade con $L > 15$ mt : mt 10,00 (b)

Area per parcheggio : mq/mc 1/10

Ip : mq 100

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

(a) Per quanto riguarda i confini laterali, tale distanza può anche annullarsi (es. case in linea, ecc.)

(b) Questa distanza dal filo stradale é obbligatoria (cioé vale anche per le strade di lottizzazione)

Prescrizioni generali

Area minima dell'intervento: distretto perequativo R3.

Sono vietati i tipi edilizi unifamiliari e sono consentiti solo quelli plurifamiliari.

E' consentito l'utilizzo del pianterreno dei fabbricati residenziali per esercizi commerciali (negozi al dettaglio) o artigianali (botteghe per attività non moleste).

L'attuazione del Distretto Perequativo è vincolata alla cessione volontaria e non onerosa alla P.A. della superficie denominata A.D.E., nella quantità sopra richiamata e nella posizione indicata dagli elaborati di Piano. Essa comprende le superfici destinate a standard ex D.M. 1444/68 relative agli insediamenti residenziali previsti. L'A.D.E., così ceduta, sarà destinata ad ospitare servizi secondo le disposizioni della P.A.

L'attuazione del Distretto Perequativo è vincolata alla cessione volontaria e non onerosa alla P.A. del 40% della superficie denominata A.C.E., affinché venga quest'ultima destinata alla realizzazione di Edilizia Sociale nella quantità del 40% della volumetria complessiva espressa dall'indice territoriale su tutto il distretto. Verranno, per tale scopo, mantenuti gli stessi parametri e le stesse prescrizioni validi per l'edilizia privata.

La P.A. predisporrà appositi sotto piani di iniziativa pubblica relativi alla Edilizia Sociale, secondo le modalità attuative indicate dalla L.R. 20/2001.

Prescrizioni specifiche

Relativamente alle incentivazioni volumetriche previste dalla L.R. 13/2008, si seguiranno le prescrizioni indicate dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 21.12.2011: le incentivazioni dovranno essere previste dalle deliberazioni di approvazione dei PUE, dopo che sia stata esaminata la documentazione tecnica a corredo, come previsto dalla legge regionale stessa. In questo caso si provvederà alla cessione delle aree a standard relative ai maggiori volumi previsti nella misura indicata dal D.M. 1444/68.

Il Distretto R3 e più precisamente la porzione di A.C.E. riservata all'edilizia privata, ospiterà i crediti edilizi maturati dai proprietari dei suoli ricadenti nell'AREA B6 all'interno del Contesto Territoriale CU4. La collocazione di dette volumetrie verrà attuata secondo le modalità indicate all'articolo "compensazione urbanistica" contenuto nelle presenti NTA.

In aggiunta alla volumetria da attuare in applicazione dell'ift e dell'Ic, nel distretto R3 va allocata, secondo gli "usi consentiti", i parametri urbanistici" e le "Prescrizioni generali" indicati per l'R3, la volumetria riveniente dall'applicazione dell'ift pari a 0,5 mc/mq sull'area identificata catastalmente al foglio 18 - particella 789, già ricompresa nel c.d. "Contratto di Quartiere II" (approvato con D.C.C. 26/18.06.2010).

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)
Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

Prescrizioni specifiche Distretti perequativi R1 ed R3
Le volumetrie di atterraggio dei crediti edilizi nei distretti perequativi R1 ed R3 non dovranno aggiungersi, ma essere ricomprese nella volumetria complessiva già prevista dal PUG per gli stessi distretti perequativi

▪ **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

La conferenza conclude i lavori odierni alle ore 17:40 e si aggiorna a domani, 30.09.2021, ore 10:00.

Il segretario verbalizzante
(ing. Vincenzo D'Ingeo)

Firmato digitalmente da
VINCENZO D'INGEO

CN = VINCENZO VINCENZO
O = COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
E = 08847000700
SerialNumber = [redacted]
C = IT

Letto, confermato e sottoscritto

– avv. Anna Grazia Maraschio

MARASCHIO
ANNAGRAZIA
05.10.2021
08:39:21
UTC

– avv. prof. Pasquale Roberto Chieco

Firmato digitalmente da
pasquale
NICOLA ANTONIO
O = RUVO DI PUGLIA
E = 08847000700
SerialNumber = [redacted]
C = IT

– ing. Nicola Giordano

GIORDANO NICOLA
04.10.2021 14:18:18
GMT+01:00

– ing. Barbara Loconsole

Loconsole Barbara
01.10.2021 16:22:56
GMT+00:00

Firmato digitalmente da
NICOLA FERDINANDO FUZIO
CN = FUZIO NICOLA FERDINANDO
SerialNumber = [redacted]
TINIT:
C = IT

– arch. Vincenzo Lasorella

Lasorella Vincenzo
06.10.2021
09:09:01
GMT+00:00

– arch. Nicola F. Fuzio

NACCI CLAUDIA
04.10.2021 12:57:07
GMT+01:00

– arch. Luigia Capurso

Capurso Luigia
01.10.2021
13:52:16
GMT+00:00

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)
Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

— ing. Giuseppe Orlando



Firmato digitalmente da:MACINA MARIA
Data:05/10/2021 15:20:09

— arch. Maria Macina

— arch. Francesco G. Merafina



MERAFINA FRANCESCO
GIOVANNI
06.10.2021 09:31:07 UTC

— arch. Doriana De Tommasi

Firmato digitalmente da
DORIANA DE TOMMASI
O = MIBACT
Serial Number = [REDACTED]
C = IT

— dott.ssa Azzurra Sylos Labini

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)
Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

PIANO URBANISTICO GENERALE DEL COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (BA)
Controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

Verbale Conferenza di Servizi

30 settembre 2021

L'anno 2021, il giorno 30 del mese di settembre, alle ore 10:30, in modalità video-conferenza sulla piattaforma Meet, si è svolta la settima riunione della Conferenza di Servizi convocata dal Responsabile del Procedimento, ing. D'Ingeo, ai sensi dell'art. 11, co. 9 LR 20/2001 per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n. 848 del 31.05.2021.

Sono presenti:

per il Comune di Ruvo di Puglia:

- il Sindaco, avv. prof. Pasquale Roberto Chieco
- l'Assessore all'Urbanistica, ing. Nicola Giordano
- il progettista del Piano, Direttore dell'Area Sviluppo Sostenibile e governo del territorio, Responsabile Unico del Procedimento, ing. Vincenzo D'Ingeo
- il Consulente incaricato dal Comune: arch. Nicola F. Fuzio

per la Regione Puglia:

- l'Assessore regionale all'Ambiente e al Territorio, dott.ssa Anna Grazia Maraschio
- la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ing. Barbara Loconsole
- il Dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica, arch. Vincenzo Lasorella
- i funzionari della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, arch. Luigia Capurso e ing. Giuseppe Orlando
- il funzionario della Sezione Urbanistica, arch. Maria Macina
- il funzionario del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, arch. Francesco G. Merafina

per il Segretariato regionale del MIC

- arch. Dorian De Tommasi

delegata giusta nota in atti del Ministero della Cultura;

per l'Ente Parco Alta Murgia

- arch. Maria Giovanna Dell'Aglio.

Assume la funzione di segretario verbalizzante l'ing. D'Ingeo, coadiuvato dall'ing. Orlando.

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

Il Sindaco comunica di aver letto e preso atto, condividendo le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi nel corso della seduta svoltasi in data 29.09.2021.

L'Ente Parco precisa di aver reso un parere sul PUG nell'ambito della procedura di VAS, oltre che nel corso delle conferenze di copianificazione, richiedendo una serie di adempimenti. L'Ente Parco si riserva di verificare il corretto adempimento nell'adeguamento del PUG e ad esprimere nuovamente il parere prescritto nell'ambito della procedura di VAS nel caso in cui siano state prodotte modifiche o aggiornamenti significativi rispetto a quello già oggetto di deposito.

Si passa dunque alla puntuale discussione dei rilievi relativi agli contenuti nella DGR 848/2021 sulla scorta dell'apposito documento di analisi e riscontro predisposto dal Comune.

COERENZA E COMPATIBILITÀ RISPETTO AGLI INDIRIZZI, LE DIRETTIVE, LE PRESCRIZIONI, LE MISURE DI SALVAGUARDIA E UTILIZZAZIONE E LE LINEE GUIDA DI CUI ALL'ART. 6 DELLE NTA DEL PPTR.**Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

La nomenclatura delle componenti di paesaggio aventi valore di invariante strutturale individuate dal PUG non è sempre corrispondente a quella utilizzata dal PPTR. Inoltre, nelle NTA del PUG non è specificato, per ciascuna delle invarianti strutturali individuate riconducibili al PPTR, se trattasi di Beni Paesaggistici o di Ulteriori Contesti Paesaggistici.

p_2 Si ritiene necessario aggiornare le NTA del PUG adeguando la nomenclatura delle componenti di paesaggio aventi valore di invariante strutturale individuate dal PUG a quella utilizzata dal PPTR e specificando per ciascuna componente, in coerenza con l'art. 38 delle NTA del PPTR, se trattasi di "Bene Paesaggistico" e "Ulteriore Contesto Paesaggistico".

Regione

Preso atto della documentazione integrativa acquisita agli atti della Conferenza in data 21.09.2021, ed in particolare delle integrazioni/modifiche alle NTA del PUG/S puntualmente richiamate nel relativo verbale, si ritiene di poter condividere quanto operato dal Comune ai fini del superamento del rilievo in questione.

Tuttavia, in merito alle integrazioni/modifiche delle NTA proposte, si rileva in via generale quanto segue:

- a) occorre effettuare una revisione generale del documento al fine di:
 - i. eliminare i rinvii ad articoli o commi non esistenti nelle NTA del PUG ed i rimandi ad articoli delle NTA del PPTR recepiti dalle NTA del PUG in quanto, in tale ultimo caso, è opportuno rinviare alle norme del PUG piuttosto che a quelle del PPTR;

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

- ii. inserire in tutti gli articoli relativi agli indirizzi ed alle direttive inerenti le invarianti/componenti del PUG le rispettive direttive, di fatto non effettivamente riportate all'interno dell'articolo;
 - iii. inserire nel titolo di tutti gli articoli relativi alle prescrizioni/misure di salvaguardia e utilizzazione delle componenti paesaggistiche (beni o ulteriori contesti) il termine "definizioni", di fatto contenute in detti articoli; alternativamente, è possibile spostare le definizioni delle diverse componenti individuate in articoli distinti e separati da quelli relativi alle prescrizioni/misure di salvaguardia e utilizzazione;
- b) occorre rettificare l'art. 17/S in quanto nella definizione dei beni paesaggistici individuati come invarianti strutturali del PUG si fa riferimento esclusivamente agli "immobili ed aree di notevole interesse pubblico";
- c) occorre rettificare l'art. 20/S in quanto:
- i. nella descrizione delle tre strutture del paesaggio indicate dal PPTR e recepite dal PUG contenuta nell'art. 20/S non vengono richiamate (seppur individuate dal PPTR e dal PUG) le *Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici*;
 - ii. nella denominazione dell'UCP – Versanti va tolto il riferimento ai Gradini morfologici;
 - iii. è presente il richiamo degli *UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali* e *UCP – Geositi*, componenti paesaggistiche non individuate dal PPTR né, tantomeno, dal PUG;
- d) occorre rettificare l'art. 21.2/S eliminando nella denominazione dell'UCP – Versanti il riferimento ai Gradini morfologici;
- e) occorre rettificare l'art. 21.6/S eliminando ogni riferimento all'UCP – Geositi, in quanto componente non individuata dal PUG (oltre che dal PPTR);
- f) occorre rettificare l'art. 22/S eliminando ogni riferimento alle aree costiere;
- g) occorre rettificare la denominazione degli articoli 21.4/S e 22.3/S in quanto né il PPTR né, tantomeno, il PUG individuano misure di salvaguardia e utilizzazione rispettivamente per gli UCP – Doline e UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;
- h) occorre eliminare l'art. 24.4/S in quanto l'UCP – Area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali non è una componente individuata dal PUG (oltre che dal PPTR);

▪ Comune

Il Comune prende atto e si impegna a rettificare gli elaborati come richiesto

▪ Conferenza

La Conferenza prende atto e condivide.

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)
Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

▪ **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Le NTA del PUG non sempre riportano la disciplina individuata dal PPTR in relazione alle componenti individuate come invarianti strutturali, limitandosi ad effettuare gli opportuni rimandi alle NTA del PPTR.

p_3 Si ritiene opportuno che il PUG riporti sempre la specifica disciplina individuata dal PPTR in relazione a tutte le componenti individuate dal PUG come invarianti strutturali.

▪ **Regione**

Preso atto della documentazione integrativa acquisita agli atti della Conferenza in data 21.09.2021, ed in particolare delle integrazioni/modifiche alle NTA del PUG/S puntualmente richiamate nel relativo verbale, si ritiene di poter condividere quanto operato dal Comune ai fini del superamento del rilievo in questione.

▪ **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

▪ **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Art. 16/S NTA PUG - Non si comprende se i "Gradini morfologici" facciano parte o meno delle invarianti strutturali del PUG, atteso che detti elementi non sono richiamati nell'art. 13/S NTA PUG.

p_4 Si ritiene opportuno individuare i "Gradini morfologici" come invarianti strutturali. Vista la scelta di assoggettare i gradini morfologici alla medesima disciplina prevista per i Versanti – disciplina che il PUG cita come "prescrizioni" ma che, essendo relativa ad un UCP del PPTR, sarebbe più opportuno citare come "misure di salvaguardia e utilizzazione" - si suggerisce di individuare detti elementi come componenti geomorfologiche del sistema idrogeomorfologico, in particolare come Versanti.

▪ **Regione**

Preso atto della documentazione integrativa acquisita agli atti della Conferenza in data 21.09.2021, ed in particolare delle integrazioni/modifiche alle NTA del PUG/S puntualmente richiamate nel relativo verbale, si ritiene di poter condividere quanto operato dal Comune ai fini del superamento del rilievo in questione.

▪ **Comune**

Il Comune prende atto e si impegna a rettificare gli elaborati come richiesto.

▪ **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)
Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA | COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE

▪ **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Art. 14/S NTA PUG - Manca ogni riferimento alle direttive individuate dal PPTR per le componenti geomorfologiche (art. 52 NTA PPTR).

p_5 Considerato che le direttive individuate dal PPTR sono valide anche ai fini della pianificazione territoriale e di settore, se ne ritiene opportuno il recepimento nelle NTA del PUG.

▪ **Regione**

Si rimanda a quanto già rilevato alla lett. a).ii della discussione relativa al rilievo p_2.

▪ **Comune**

Il Comune prende atto e si impegna a rettificare gli elaborati come richiesto.

▪ **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

▪ **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Art. 14/S NTA PUG - Nelle definizioni delle componenti geomorfologiche individuate dal PUG (coerenti ma non sempre pienamente coincidenti con quelle del PPTR) si rimanda alle relative rappresentazioni nelle cartografie del PPTR ed eventualmente del PAI e della carta idrogeomorfologica regionale, senza citare il relativo elaborato del PUG.

p_6 Si ritiene opportuno inserire nella definizione delle componenti geomorfologiche il richiamo dell'elaborato del PUG in cui le stesse sono rappresentate (elaborato PS 1.1.a).

▪ **Regione**

Preso atto della documentazione integrativa acquisita agli atti della Conferenza in data 21.09.2021, ed in particolare delle integrazioni/modifiche alle NTA del PUG/S puntualmente richiamate nel relativo verbale, si ritiene di poter condividere quanto operato dal Comune ai fini del superamento del rilievo in questione.

▪ **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)

Art. 14/S NTA PUG – Nella definizione degli interventi “non ammissibili” contenuta nelle misure di salvaguardia e utilizzazione relative alle diverse componenti individuate dal PUG manca il riferimento a quelli in contrasto con gli obiettivi di qualità e con la normativa d’uso di cui all’art. 37 delle NTA del PPTR.

p_7 In coerenza con l’art. 53 delle NTA del PPTR, si ritiene opportuno introdurre nella definizione degli interventi “non ammissibili” nelle aree interessate dalla presenza delle componenti geomorfologiche individuate dal PUG un esplicito richiamo ai piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e con le normative d’uso di cui all’art. 37 delle NTA del PPTR.

Regione

Preso atto della documentazione integrativa acquisita agli atti della Conferenza in data 21.09.2021, ed in particolare delle integrazioni/modifiche alle NTA del PUG/S puntualmente richiamate nel relativo verbale, si ritiene di poter condividere quanto operato dal Comune ai fini del superamento del rilievo in questione.

Conferenza

La Conferenza prende atto e condivide.

Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)

Art. 14/S NTA PUG – Manca il riferimento ai piani, progetti ed interventi “auspicabili” individuati dal PPTR per ciascuna delle componenti geomorfologiche.

p_8 Si ritiene opportuno introdurre per ciascuna delle componenti geomorfologiche individuate dal PUG i richiami relativi ai piani, progetti ed interventi auspicabili indicati dal PPTR.

Regione

Preso atto della documentazione integrativa acquisita agli atti della Conferenza in data 21.09.2021, ed in particolare delle integrazioni/modifiche alle NTA del PUG/S puntualmente richiamate nel relativo verbale, si ritiene di poter condividere quanto operato dal Comune ai fini del superamento del rilievo in questione.

Conferenza

La Conferenza prende atto e condivide.

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)
Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

UCP – LAME E GRAVINE (NELLA DGR 848/2021 ERRONEAMENTE RIPORTATO NEL PUNTO RELATIVO AI “VERSANTI”)

▪ **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Si rimanda ai rilievi ed alle conseguenti prescrizioni riportate ai punti 0, 0, 0 e 0.

▪ **Regione**

Si rimanda a quanto riportato in corrispondenza dei rilievi richiamati.

▪ **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

UCP – VERSANTI (NELLA DGR 848/2021 ERRONEAMENTE RIPORTATO NEL PUNTO RELATIVO A “LAME E GRAVINE”)

▪ **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Al di là del rimando ai rilievi ed alle conseguenti prescrizioni riportate ai punti 0, 0, 0 e 0, preso atto delle elaborazioni effettuate con i modelli digitali del terreno, si evidenzia l’opportunità di ridefinire i versanti con un maggior livello di dettaglio, migliorando dunque la delimitazione a minor dettaglio attualmente fornita dal PPTR.

p_9 Si evidenzia l’opportunità di ridefinire i versanti con un maggior livello di dettaglio, migliorando dunque la delimitazione a minor dettaglio attualmente fornita dal PPTR.

▪ **Regione**

Preso atto della documentazione integrativa acquisita agli atti della Conferenza in data 21.09.2021, si ritiene di poter condividere quanto operato dal Comune ai fini del superamento del rilievo in questione.

▪ **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

Alle ore 11:00 entrano l’Assessora Maraschio e l’arch. Sylos Labini, delegata giusta nota in atti.

L’Assessora Maraschio comunica di aver letto e preso atto, condividendo le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi nel corso della seduta svoltasi in data 29.09.2021.

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)
Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

UCP - GROTTE

▪ **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Al di là del rimando ai rilievi ed alle conseguenti prescrizioni riportate ai punti 0, 0, 0 e 0, preso atto della ricognizione effettuata nell'elaborato "Catasto delle Grotte e delle Cavità artificiali", si evidenzia la necessità di rettificare l'elaborato PS 1.1a eliminando il riferimento all'UCP - Vore in quanto detta definizione non è presente nelle NTA del PUG ed inserendo il riferimento alle schede contenute nel "Catasto delle Grotte e delle Cavità artificiali" allegato alla Relazione Geologica del PUG.

p_10 È necessario rettificare l'elaborato PS 1.1a eliminando il riferimento all'UCP Vore, da sostituirsi con UCP - Grotte, ed inserendo il riferimento alle schede contenute nel "Catasto delle Grotte e delle Cavità artificiali" allegato alla Relazione Geologica del PUG.

▪ **Regione**

Preso atto della documentazione integrativa acquisita agli atti della Conferenza in data 21.09.2021, si ritiene opportuno individuare come UCP Grotte tutte le grotte censite nel Catasto Grotte Regionale già individuate dal PPTR.

▪ **Comune**

Il Comune prende atto e si riserva di modificare gli elaborati e gli strati informativi come richiesto.

▪ **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

UCP – GEOSITI, INGHIOTTITOI, DOLINE

▪ **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Al di là del rimando ai rilievi ed alle conseguenti prescrizioni riportate ai punti 0, 0, 0 e 0, si prende atto delle modifiche introdotte sulla scorta degli approfondimenti operati dal PUG.

▪ **Regione**

Preso atto della documentazione integrativa acquisita agli atti della Conferenza in data 21.09.2021, ed in particolare delle integrazioni/modifiche alle NTA del PUG/S puntualmente richiamate nel relativo verbale, fatto salvo quanto in precedenza evidenziato in merito all'UCP – Geositi alla lettera lett. e) della discussione relativa al rilievo p_2 e quanto riportato in corrispondenza dei rilievi richiamati, si ritiene di poter condividere quanto operato dal Comune ai fini del superamento del rilievo in questione.

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)
Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

▪ **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA | COMPONENTI IDROLOGICHE

▪ **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Art. 15/S NTA PUG – Manca il riferimento ai piani, progetti ed interventi “auspicabili” individuati dal PPTR per ciascuna delle componenti idrologiche.

p_11 Si ritiene opportuno introdurre per ciascuna delle componenti idrologiche individuate dal PUG i richiami relativi ai piani, progetti ed interventi auspicabili indicati dal PPTR.

▪ **Regione**

Preso atto della documentazione integrativa acquisita agli atti della Conferenza in data 21.09.2021, ed in particolare delle integrazioni/modifiche alle NTA del PUG/S puntualmente richiamate nel relativo verbale, si ritiene di poter condividere quanto operato dal Comune ai fini del superamento del rilievo in questione.

▪ **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

UCP - RETICOLO IDROGRAFICO DI CONNESSIONE DELLA RER

▪ **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Art. 15/S NTA PUG – Le misure di salvaguardia e utilizzazione contengono al primo capoverso la descrizione della componente paesaggistica Reticolo idrografico di connessione della RER, che peraltro fa riferimento alla cartografia del PPTR piuttosto che a quella del PUG.

p_12 Si ritiene opportuno spostare la definizione del Reticolo idrografico della RER contenuta nel primo capoverso del comma relativo alle Misure di salvaguardia e utilizzazione nello specifico comma dello stesso art. 15/S NTA PUG relativo alla definizione di detta componente idrologica, sostituendo il rimando alla cartografia del PPTR con quello relativo alla cartografia del PUG.

▪ **Regione**

Si rimanda a quanto già rilevato alla lett. a).iii della discussione relativa al rilievo p_2.

▪ **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)
Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE

▪ **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Art. 17/S NTA PUG – Il PUG non distingue le invarianti della struttura ecosistemica e ambientale in componenti botanico-vegetazionali e componenti delle aree protette e dei siti naturalistici e non ne recepisce i relativi indirizzi e direttive individuati dal PPTR.

p_13 Si ritiene necessario che il PUG distingua le invarianti della struttura ecosistemica e ambientale in componenti botanico-vegetazionali e componenti delle aree protette e dei siti naturalistici e ne recepisca i relativi indirizzi e direttive individuati dal PPTR.

▪ **Regione**

Preso atto della documentazione integrativa acquisita agli atti della Conferenza in data 21.09.2021, ed in particolare delle integrazioni/modifiche alle NTA del PUG/S puntualmente richiamate nel relativo verbale, si ritiene di poter condividere quanto operato dal Comune ai fini del superamento del rilievo in questione.

▪ **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

Alle ore 11:40 si allontana il Sindaco, che delega l'Assessore Giordano.

Alle ore 11:50 si allontanano l'arch. Lasorella e l'Assessora Maraschio, che delega l'ing. Loconsole.

▪ **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Art. 17/S NTA PUG – Il PUG non individua le Formazioni arbustive in evoluzione naturale tra le invarianti strutturali del sistema economico e ambientale, pur avendole individuate cartograficamente nell'elaborato PS 1.2 in coerenza con quelle del PPTR.

p_14 Considerato che il PPTR individua nel comune di Ruvo di Puglia diverse formazioni arbustive in evoluzione naturale riconosciute come UCP e preso atto che dette aree risultano peraltro rappresentate nello specifico elaborato progettuale del PUG relativo alle invarianti strutturali della struttura ecosistemica e ambientale (elaborato PS 1.2), si ritiene opportuno integrare l'elenco delle invarianti strutturali del sistema ecosistemico e ambientale riportate nell'art. 17/S delle NTA del PUG introducendo la definizione e la disciplina relative all'*UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale*, in coerenza con le definizioni e con la disciplina individuati per detta componente dal PPTR.

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

▪ **Regione**

Preso atto della documentazione integrativa acquisita agli atti della Conferenza in data 21.09.2021, ed in particolare delle integrazioni/modifiche alle NTA del PUG/S puntualmente richiamate nel relativo verbale, si ritiene di poter condividere quanto operato dal Comune ai fini del superamento del rilievo in questione.

▪ **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

▪ **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Le NTA del PUG non recepiscono la disciplina del PPTR relativa ai "Siti Natura 2000 (SIC e ZPS)" ed alle "Aree protette del Parco Nazionale dell'Alta Murgia".

p_15 Fermo restando quanto già riportato al punto 0, si ritiene necessario introdurre nelle NTA del PUG la disciplina relativa alle invarianti "Siti Natura 2000 (SIC e ZPS)" e "Aree protette del Parco Nazionale dell'Alta Murgia" in coerenza con la relativa disciplina individuata dal PPTR per dette componenti.

▪ **Regione**

Preso atto della documentazione integrativa acquisita agli atti della Conferenza in data 21.09.2021, ed in particolare delle integrazioni/modifiche alle NTA del PUG/S puntualmente richiamate nel relativo verbale, si ritiene di poter condividere quanto operato dal Comune ai fini del superamento del rilievo in questione.

▪ **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

▪ **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Art. 17/S NTA PUG – Assumendo che la locuzione "invarianti sovraordinate" utilizzata nelle NTA del PUG corrisponda a quella di "Bene Paesaggistico" utilizzata dal PPTR, si rileva che il PUG individua i Siti Natura 2000 (corrispondenti all'UCP – Siti di rilevanza naturalistica) come Bene Paesaggistico piuttosto che come Ulteriore Componente Paesaggistica.

p_16 Fermo restando quanto già riportato al punto 0, considerato che il PPTR individua i *Siti di rilevanza naturalistica* come Ulteriore Contesto Paesaggistico (cfr. art. 67 NTA PPTR) e non già come Bene Paesaggistico, si ritiene necessario rettificare la classificazione operata del PUG in relazione a detta componente paesaggistica.

▪ **Regione**

Preso atto della documentazione integrativa acquisita agli atti della Conferenza in data 21.09.2021, ed in particolare delle integrazioni/modifiche alle NTA del PUG/S puntualmente

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)
Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

richiamate nel relativo verbale, si ritiene di poter condividere quanto operato dal Comune ai fini del superamento del rilievo in questione.

▪ **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

BP/UCP - BOSCHI E AREE ANNESSE

▪ **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Art. 18/S NTA PUG – Il PUG disciplina i boschi e le relative aree annesse (corrispondenti all'UCP - Aree di rispetto dei boschi) nel medesimo articolo, effettuando un rimando alla relativa normativa definita dal PPTR. L'art. 18/S NTA PUG contiene altresì una ripetizione dei commi relativi alle prescrizioni ed alle autorizzazioni.

p_17 Al di là del rimando ai rilievi ed alle conseguenti prescrizioni riportate ai punti 0 e 0, considerato il differente fondamento normativo di riferimento (rispettivamente gli articoli 142 e 143 del DLgs 42/2004) e la diversa disciplina individuata dal PPTR per i Boschi e per le relative Aree di rispetto, si ritiene necessario distinguere in articoli separati la definizione e la disciplina dei Boschi da quella relativa alle Aree di rispetto dei boschi. Sia altresì eliminata la duplicazione dei commi relativi alle prescrizioni ed alle autorizzazioni.

▪ **Regione**

Preso atto della documentazione integrativa acquisita agli atti della Conferenza in data 21.09.2021, ed in particolare delle integrazioni/modifiche alle NTA del PUG/S puntualmente richiamate nel relativo verbale, si ritiene di poter condividere quanto operato dal Comune ai fini del superamento del rilievo in questione.

▪ **Comune**

A seguito di una segnalazione fatta dalla Regione nel corso della Conferenza e di un conseguente approfondimento, il Comune ha aggiornato lo strato informativo e gli elaborati grafici relativi al BP Boschi inserendo in aggiornamento anche al PPTR una superficie boscata (coordinate 16.4009, 41.0341) e la relativa area di rispetto, la cui profondità, pari a 100 m è stata definita in ragione dell'estensione del bosco.

Il Comune si impegna altresì a modificare lo shapefile e gli elaborati grafici relativi al BP Boschi tenendo in considerazione le aree boscate percorse dal fuoco.

▪ **Ministero**

Considerato che in località Calendano l'area individuata da PPTR come Boschi (tutelata ai sensi dell'art. 142, comma1, lett. g del D.Lgs 42/04 e normata nelle NTA del PPTR all'art. 62) si sovrappone al perimetro dell'area individuata come Zona F a Servizi, si chiede di valutare

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)
Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

se i servizi da destinare a tale area possano essere compatibili con la normativa di tutela dei boschi normata dalle NTA del PPTR e in caso affermativo si chiede di esplicitare nelle NTA di PUG il rimando alla normativa di tutela del PPTR agli artt. 62 e 63.

▪ **Comune**

Il Comune chiarisce che la destinazione urbanistica prevista dal PUG, ovvero un'area per servizi, risulta comunque compatibile con la normativa di tutela prevista dal PPTR per l'area boscata, che ovviamente ne limita gli utilizzi agli usi previsti dal PPTR per le aree boscate.

Pertanto, il Comune si impegna ad integrare la norma prevista per detta zona a servizi di Calendano con uno specifico richiamo a quanto precedentemente rilevato.

▪ **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

UCP - PRATI E PASCOLI NATURALI

▪ **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Si rimanda ai rilievi ed alle conseguenti prescrizioni riportate ai punti 0 e 0.

▪ **Regione**

Si rimanda a quanto riportato in corrispondenza dei rilievi richiamati.

▪ **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

UCP - FORMAZIONI ARBUSTIVE IN EVOLUZIONE NATURALE

▪ **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Il PUG non individua tra le invarianti della struttura ecosistemica e ambientale le Formazioni arbustive in evoluzione naturale e non ne recepisce la relativa disciplina del PPTR. Si rimanda ai rilievi ed alle conseguenti prescrizioni riportate al punto 0.

▪ **Regione**

Si rimanda a quanto riportato in corrispondenza del rilievo richiamato.

▪ **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)
Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

UCP - SITI DI RILEVANZA NATURALISTICA

▪ **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Il PUG non recepisce la disciplina del PPTR relativa a tale componente. Si rimanda ai rilievi ed alle conseguenti prescrizioni riportate ai punti 0 e 0.

▪ **Regione**

Si rimanda a quanto riportato in corrispondenza dei rilievi richiamati.

▪ **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

BP - PARCHI E RISERVE

▪ **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

L'art. 17/S delle NTA del PUG rimanda alla disciplina individuata dal PPTR per tale bene paesaggistico.

p_18 Fermo restando quanto già riportato ai punti 0 e 0, in coerenza con quanto operato dallo stesso PUG in relazione ad altre componenti paesaggistiche individuate come invariante strutturali, si ritiene opportuno che la disciplina relativa a tale bene paesaggistico sia contenuta in un articolo specificatamente dedicato al BP - Parchi e riserve, che recepisca la definizione e la disciplina individuate dal PPTR.

▪ **Regione**

Preso atto della documentazione integrativa acquisita agli atti della Conferenza in data 21.09.2021, ed in particolare delle integrazioni/modifiche alle NTA del PUG/S puntualmente richiamate nel relativo verbale, si ritiene di poter condividere quanto operato dal Comune ai fini del superamento del rilievo in questione, ferma restando la necessità di inserire un rimando espresso al Piano del Parco dell'Alta Murgia nell'art. 23.2/S delle NTA.

▪ **Comune**

Il Comune prende atto e si riserva di modificare gli elaborati come richiesto.

▪ **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)
Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE | COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE

▪ **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Art. 20/S NTA PUG – Il PUG non distingue le invarianti della struttura antropica e storico-culturale in componenti culturali e insediative e componenti dei valori percettivi e non ne recepisce i relativi indirizzi e direttive individuati dal PPTR.

p_19 Si ritiene opportuno che il PUG distingua le invarianti della struttura antropica e storico-culturale in componenti culturali e insediative e componenti dei valori percettivi e ne recepisca i relativi indirizzi e direttive individuati dal PPTR.

▪ **Regione**

Preso atto della documentazione integrativa acquisita agli atti della Conferenza in data 21.09.2021, ed in particolare delle integrazioni/modifiche alle NTA del PUG/S puntualmente richiamate nel relativo verbale, si ritiene di poter condividere quanto operato dal Comune ai fini del superamento del rilievo in questione.

▪ **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

▪ **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Art. 20/S NTA PUG – Il riferimento all'elaborato grafico "PS1.1 Invarianti Strutturali Sovraordinate" è errato in quanto detto elaborato è inesistente.

p_20 È necessario rettificare il riferimento relativo all'elaborato grafico in cui sono rappresentate le invarianti strutturali del sistema antropico e storico culturale individuate dal PUG.

▪ **Regione**

Preso atto della documentazione integrativa acquisita agli atti della Conferenza in data 21.09.2021, ed in particolare delle integrazioni/modifiche alle NTA del PUG/S puntualmente richiamate nel relativo verbale, si ritiene di poter condividere quanto operato dal Comune ai fini del superamento del rilievo in questione.

▪ **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)
Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

Indirizzi e direttive per le componenti culturali e insediative

▪ **Regione**

Si chiede di inserire nell'art. 25.1/S delle NTA del PUG le seguenti direttive contenute nelle NTA del PPTR:

- art. 78 co. 1 lett. b)
- art. 78 co. 5

▪ **Comune**

Il Comune prende atto e si riserva di aggiornare le NTA come richiesto.

▪ **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

BP - IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO

▪ **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

L'art. 20/S delle NTA stabilisce che vanno tutelati i valori di paesaggio che hanno portato alla definizione del vincolo, ma non precisa alcuna disciplina di tutela per il suddetto bene paesaggistico.

p_21 È necessario integrare le NTA del PUG riportando la disciplina di tutela per le Aree e immobili di notevole interesse pubblico in coerenza con l'art. 79 delle NTA del PPTR.

▪ **Regione**

Preso atto della documentazione integrativa acquisita agli atti della Conferenza in data 21.09.2021, ed in particolare delle integrazioni/modifiche alle NTA del PUG/S puntualmente richiamate nel relativo verbale, si segnalano le seguenti rettifiche da apportare all'art.

Art.25.2/S - Prescrizioni per BP - immobili e aree di notevole interesse pubblico:

- al co. 3 è riportato un errato riferimento alla scheda d'Ambito n. 8 "Arco Ionico Tarantino";
- dopo il co. 3 è necessario riportare il co. 1.2 delle NTA del PPTR come di seguito:
"1.2. le disposizioni normative contenute nel Titolo VI riguardanti le aree tutelate per legge di cui all'art. 142 del Codice e gli ulteriori contesti ricadenti nell'area oggetto di vincolo";
- il co. 4 può invece essere stralciato

▪ **Comune**

Il Comune prende atto e si riserva di aggiornare le NTA come richiesto.

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)
Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

▪ **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

L'arch. Dell'Aglio lascia la riunione alle ore 13:30.

La Conferenza sospende i lavori alle ore 13:40.

I lavori riprendono alle ore 14:20.

Alle ore 14:20 rientra il Sindaco.

UCP - TESTIMONIANZE DELLA STRATIFICAZIONE INSEDIATIVA (BENI STORICO CULTURALI)

▪ **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Si ritiene che le componenti individuate dal PUG come Beni storici possano essere classificate come UCP - Testimonianze della Stratificazione insediativa di cui all'art. 76 delle NTA del PPTR. Si precisa, inoltre che le aree a rischio archeologico rientrano tra gli UCP del PPTR Testimonianze della Stratificazione insediativa.

p_28 Si ritiene opportuno individuare sia i beni architettonici di rilevante valore, sia le aree a rischio archeologico in ambito rurale come UCP Testimonianze della stratificazione insediativa e riportarle nella Tav. PS 1.3 a oltre che nella Tav. PS1.3b.

▪ **Regione**

Preso atto della documentazione integrativa acquisita agli atti della Conferenza in data 21.09.2021, ed in particolare delle integrazioni/modifiche alle NTA del PUG/S puntualmente richiamate nel relativo verbale, si ritiene di poter condividere quanto operato dal Comune ai fini del superamento del rilievo in questione.

Inoltre, nel corso della seduta del 21.09.2021, la Regione ha rilevato che, rispetto al PPTR, il PUG non ha individuato la Masseria Sant'Eugenio, a sud del territorio comunale. Si chiedono chiarimenti in merito.

La Regione ha altresì rilevato che le componenti Testimonianze della Stratificazione Insediativa denominate Masseria Lagarello e Jazzo Palella sono state ripermite diversamente dal PPTR con un areale fortemente ridotto. Si chiedono chiarimenti in merito.

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)
Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

Infine, la Regione ha chiesto di chiarire come siano state classificate le componenti Santuario Madonna delle Grazie, Villa Torelli, e la casa cantoniera nei pressi di Jazzo Cartogigli.

▪ **Comune**

Nell'ultimo aggiornamento della Tavola PS 1.3, il Comune ha riportato masseria Sant'Eugenio e la casa cantoniera nei pressi dello Jazzo Cartogigli, Villa Torelli e Santuario Madonna delle Grazie.

▪ **Ministero**

Il Ministero chiede che i beni tutelati ai sensi della Parte II del DLGs 42/2004, di cui all'elenco consegnato nel corso della Conferenza in data 7.09.2021, ricadenti al di fuori delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 DLGs 42/2004, siano disciplinati dalla norma prevista per gli UCP Testimonianze della Stratificazione Insediativa.

▪ **Comune**

Il Comune condivide il rilievo del Ministero e si riserva di aggiornare gli elaborati come richiesto.

Per quanto riguarda il ridimensionamento delle testimonianze denominate Masseria Lagarello e Jazzo Palella, il Comune precisa che la perimetrazione riporta quanto già rappresentato nell'Atlante esito di un approfondimento svolto in sede di elaborazione del PUG.

▪ **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

▪ **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Le Testimonianze della stratificazione insediativa sono sottoposte dal PUG alla disciplina di tutela di cui all'art. 23/S. Da un confronto con l'art. 81 delle NTA del PPTR si evince che non sono riportate nel PUG alcune misure di salvaguardia previste dal PPTR.

p_29 Si ritiene necessario integrare la disciplina del PUG con riferimento alle misure di salvaguardia di cui all'art. 81 delle NTA del PPTR.

▪ **Regione**

Preso atto della documentazione integrativa acquisita agli atti della Conferenza in data 21.09.2021, ed in particolare delle integrazioni/modifiche alle NTA del PUG/S puntualmente richiamate nel relativo verbale, si chiede di rettificare il co. 4 dell'art. 25.5/S del PUG sostituendo le parole "alla data di entrata in vigore del presente piano" con le parole "alla data di entrata in vigore del PPTR".

▪ **Comune**

Il Comune prende atto e si riserva di modificare la norma come richiesto

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)
Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

▪ **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

▪ **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

p_31 Si ritiene necessario individuare anche per *beni architettonici di rilevante valore* le aree di rispetto.

▪ **Regione**

Preso atto della documentazione integrativa acquisita agli atti della Conferenza in data 21.09.2021, si ritiene di poter condividere quanto operato dal Comune ai fini del superamento del rilievo in questione.

▪ **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

▪ **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Si rammenta che il comma 1 p. h) dell'art. 78 Direttive per le componenti culturali e insediative delle NTA del PPTR stabilisce che gli Enti nei piani urbanistici "ridefiniscono l'ampiezza dell'area di rispetto delle testimonianze della stratificazione insediativa, finalizzata a garantire la tutela e la valorizzazione del contesto paesaggistico in cui tali immobili e aree sono inseriti, in funzione della natura e significatività del rapporto esistente tra il bene archeologico e/o architettonico e il suo intorno espresso sia in termini ambientali, sia di contiguità e di integrazione delle forme d'uso e di fruizione visiva".

p_32 Si ritiene opportuno ridefinire le aree di rispetto delle componenti culturali e insediative secondo quanto previsto dal PPTR.

▪ **Comune**

Il Comune, condividendo il rilievo regionale ma valutando anche il numero e la consistenza delle componenti censite anche in aggiornamento del PPTR, ha ritenuto di mantenere l'individuazione delle aree annesse come buffer geometrico anche in virtù di un approfondimento ed aggiornamento operato sulle aree di pertinenza dei beni extraurbani.

▪ **Conferenza**

La Conferenza prende atto.

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)
 Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

▪ **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Le aree di rispetto delle componenti culturali e insediative sono sottoposte dal PUG alla disciplina di tutela di cui all'art. 23/S. Da un confronto con l'art. 82 delle NTA del PPTR si evince che non sono riportate nel PUG alcune misure di salvaguardia previste dal PPTR.

p_33 Si ritiene necessario integrare la disciplina del PUG con riferimento alle misure di salvaguardia di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR.

▪ **Regione**

Preso atto della documentazione integrativa acquisita agli atti della Conferenza in data 21.09.2021, ed in particolare delle integrazioni/modifiche alle NTA del PUG/S puntualmente richiamate nel relativo verbale, si segnala che il co. 5 dell'art. 25.6/S del PUG riporta un rimando alle NTA del Piano Comunale dei Tratturi che dovrà essere stralciato.

▪ **Comune**

Il Comune prende atto e si riserva di modificare la norma come richiesto

▪ **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE | COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI

▪ **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Pur individuando graficamente le componenti dei valori percettivi, la denominazione dell'elaborato "PS 1.3" del PUG fa riferimento esclusivamente alle invarianti strutturali del sistema antropico e storico-culturale.

p_36 Si ritiene opportuno modificare la denominazione dell'elaborato PS 1.3 in modo tale che faccia riferimento a tutte le invarianti della struttura antropica e storico-culturale del PPTR individuate dal PUG, quindi tanto alle componenti culturali e insediative quanto alle componenti dei valori percettivi.

▪ **Regione**

Preso atto della documentazione integrativa acquisita agli atti della Conferenza in data 21.09.2021, si ritiene di poter condividere quanto operato dal Comune ai fini del superamento del rilievo in questione.

▪ **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)
 Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

UCP - STRADE A VALENZA PAESAGGISTICA, STRADE PANORAMICHE, AREE PANORAMICHE

▪ **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

All'art. 87 comma 2 il PPTR prevede che "gli Enti locali in fase di adeguamento e di formazione dei piani urbanistici e territoriali di loro competenza, effettuano l'individuazione delle strade di interesse paesaggistico-ambientale, delle strade e dei luoghi panoramici, dei coni visuali definendo gli strumenti per la loro tutela e fruizione ed eventualmente mettendo a punto le modalità per inserire gli stessi in un sistema di mobilità dolce".

p_37 Considerato quanto previsto dal PPTR si ritiene opportuno integrare la disciplina relativa alle componenti dei valori percettivi con particolare riferimento alle strade a valenza paesaggistica e alla strada panoramica.

▪ **Regione**

Con riferimento a quanto discusso nella precedente seduta sulle componenti dei valori percettivi la Regione propone di aggiornare la disciplina come di seguito riportata:

"Misure di Salvaguardia e di utilizzazione per le componenti dei valori percettivi

1. Nei territori interessati dalla presenza di componenti dei valori percettivi luoghi panoramici, si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui ai successivi commi 2, 3, 4, 5.

2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. delle NTA ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 16.4 e in particolare quelli che comportano:

a) modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere l'integrità dei peculiari valori paesaggistici, nella loro articolazione in strutture idrogeomorfologiche, naturalistiche, antropiche e storico-culturali e delle aree comprese nei coni visuali;

b) modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere, con interventi di grandi dimensioni, i molteplici punti di vista e belvedere e/o occludere le visuali sull'incomparabile panorama che da essi si fruisce;

c) realizzazione e ampliamento di impianti per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti;

d) nuove attività estrattive e ampliamenti.

e) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per:

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

- gli impianti fotovoltaici realizzati su edifici e aventi entrambe le seguenti caratteristiche:

- a) I moduli fotovoltaici siano collocati sugli edifici;
- b) la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati.

- Impianti fotovoltaici con moduli ubicati al suolo con potenza massima pari a 3Kw. I suddetti impianti possono essere realizzati con sviluppo di opere di connessione esterna.

3. Negli interventi edilizio-urbanistici che comportano interazione visiva con gli scorci panoramici nell'ambito individuato, si applicano le seguenti prescrizioni:

3.1. Sistemi dispositivi al suolo delle costruzioni e/o manufatti

- Nei siti aventi come sfondo diretto, la piana verso il mare a nord nonché i rilievi premurgiani a sud e/o Castel del Monte a sud-ovest, fruibile da spazi pubblici di stretta vicinanza, la disposizione al suolo delle costruzioni e/o di manufatti di altra natura avviene il più possibile in modo da garantire la fruizione pubblica di tali sfondi ovvero garantendo la formazione di corridoi visivi verso gli stessi.
- Va evitata la realizzazione al suolo, di manufatti anche precari la cui conformazione limiti oggettivamente le pubbliche vedute apprezzate.
- Lo scorcio visivo da sud verso nord che comprende lo scenario del viale cimiteriale, è sempre salvaguardato.

3.2. Tetti, lastrici e coronamenti di fabbricati soggetti a scorci visivi a valenza panoramica

- Le costruzioni i cui relativi sistemi di copertura ovvero la fascia di coronamento (parte corrispondente all'ultimo solaio di copertura con o senza parapetto o nei casi di copertura a falde, la fascia di gronda) presentano come sfondo diretto, la piana verso il mare a nord nonché i rilievi premurgiani a sud e/o Castel del Monte a sud-ovest, fruibile da spazi pubblici di stretta vicinanza, conservano dette coperture e/o coronamenti privi di ulteriori elementi stabili incidenti sulla propria figurazione architettonica (strutture accessorie anche a carattere decorativo, vani tecnici, ecc.) se gli stessi sono in grado di limitare la fruibilità pubblica di tale sfondo.

4. Negli interventi afferenti aree esterne con assetto a verde ornamentale e/o poderale va implementato il ricorso a specie florovegetative autoctone.

5 Tutti i progetti afferenti gli interventi interessati dal presente articolo, contengono apposito elaborato scritto-foto/grafico di esplicitazione del rispetto delle prescrizioni sopra esposte.

..... - **Strade panoramiche, strade a valenza paesaggistica**

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

Nei territori interessati dalla presenza di strade panoramiche e strade a valenza paesaggistica si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui al successivo comma.

1 - In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. delle NTA, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 16.4 delle NTA e in particolare quelli che comportano:

- a) la privatizzazione dei punti di vista "belvedere" accessibili al pubblico ubicati lungo le strade panoramiche o in luoghi panoramici;*
- b) segnaletica e cartellonistica stradale che compromettano l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche;*
- c) ogni altro intervento che comprometta l'intervisibilità e l'integrità percettiva del paesaggio e dei peculiari valori identitari riconoscibili, con particolare riferimento al valore d'insieme delle relazioni tra le componenti antropiche, morfologiche, geologiche e di copertura del suolo. In particolare, ai fini della valutazione della compatibilità paesaggistica degli impianti eolici, in coerenza con quanto stabilito nell'Allegato 4 al DM 10/9/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", la Relazione Paesaggistica di cui al DPCM 12/12/2005 dovrà contenere, oltre all'analisi percettiva, uno studio di intervisibilità che consideri le strade a valenza paesaggistica quali luoghi di osservazione.*
- d) la realizzazione di recinzioni in rete metallica, filo spinato, paletti in cemento e/o materiali similari, lungo le strade a valenza paesaggistica.*

2 - Nel rispetto delle norme per l'accertamento di compatibilità paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi che:

- a) mantengano e rafforzino le componenti significative e le loro reciproche relazioni fisiche e percettive al fine di arricchire e caratterizzare il paesaggio;*
- b) comportino la riduzione e la mitigazione degli impatti e delle trasformazioni di epoca recente che hanno alterato o compromesso le relazioni visuali tra le componenti dei valori percettivi e il panorama che da essi si fruisce;*
- c) assicurino il mantenimento di aperture visuali ampie e profonde e garantiscano la visibilità del paesaggio circostante, ponendo particolare attenzione alle prospettive visive (fruizione da particolari siti punti panoramici, belvedere, assi di percorrenza o emergenze caratterizzanti il paesaggio ecc);*
- d) comportino la valorizzazione e riqualificazione delle aree boschive, dei mosaici colturali della tradizionale matrice agricola, anche ai fini della realizzazione della rete ecologica regionale;*
- e) comportino la rimozione e/o delocalizzazione delle attività e delle strutture in contrasto con le caratteristiche paesaggistiche, geomorfologiche, naturalistiche, architettoniche, panoramiche e ambientali dell'area oggetto di tutela;*

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

f) utilizzino pavimentazioni diverse dall'asfalto, privilegiando materiali locali, nei casi in cui la strada attraversi contesti ad elevata valenza pubblica (per esempio davanti a edifici pubblici, monumenti, chiese) e segnalino l'accesso al centro abitato evidenziando il cambio di ruolo della strada;

g) escludano la cartellonistica pubblicitaria per tutta l'asta stradale e promuovano un sistema di cartellonistica per indicare la presenza di un ambito territoriale di pregio;

h) sviluppino una geometria del bordo volta a qualificare i margini stradali al fine di integrare le necessità dei vari fruitori predisponendo un'area riservata alla mobilità debole (pedoni e ciclisti);

i) in occasione di significative presenze territoriali e componenti di rilevante valore storico testimoniale, manufatti architettonici e colture di pregio, non adottino alberature continue sul bordo stradale per mantenere una visuale sul segno territoriale, enfatizzando i caratteri peculiari della struttura paesaggistica e territoriale;

j) puntino a consolidare le alberature della viabilità trasversale all'asta per rafforzare le orditure agrarie e per enfatizzare i segni territoriali lasciando aperta la visuale verso il paesaggio".

- **Comune**

Il Comune condivide e si riserva di aggiornare/integrare le norme come proposto.

- **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

COERENZA E COMPATIBILITÀ RISPETTO AGLI PROGETTI TERRITORIALI PER IL PAESAGGIO REGIONALE DI CUI AL TITOLO IV DELLE NTA DEL PPTR.

- **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Il PUG non contiene alcun riferimento ai cinque progetti territoriali per il paesaggio definiti dal PPTR.

p_39 Si ritiene opportuno esplicitare in una specifica relazione di sintesi, adeguatamente corredata di elaborati grafici, lo scenario strategico di riferimento progettuale del PUG e le sue relazioni con i progetti territoriali per il paesaggio del PPTR.

- **Comune**

In riscontro al rilievo regionale, ad integrazione della relazione integrativa avente ad oggetto "Esplicitazione dello scenario strategico di riferimento progettuale del PUG e le sue relazioni con i progetti territoriali per il paesaggio del PPTR" depositata agli atti della Conferenza in data 21.09.2021, il Comune deposita agli atti della Conferenza l'elaborato "PS1.6 Scenario di sintesi dei progetti strategici del PPTR".

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

▪ **Regione**

Preso atto dei contenuti della relazione integrativa avente ad oggetto *“Esplicitazione dello scenario strategico di riferimento progettuale del PUG e le sue relazioni con i progetti territoriali per il paesaggio del PPTR”* acquisita agli atti della Conferenza in data 21.09.2021 e dell’elaborato *“PS1.6 Scenario di sintesi dei progetti strategici del PPTR”* acquisito agli atti della Conferenza in data odierna, si rileva quanto segue.

L’apparato normativo aggiornato a seguito delle integrazioni prodotte dal Comune in accoglimento dei rilievi regionali contenuti nella DGR 848/2021 recepisce lo scenario strategico del PPTR attraverso gli articoli 12/S, 13/S, 14/S, 15/S, 15.1/S, 15.2/S, 15.3/S, 15.4/S, 15.5/S, 16/S, 16.1/S, 16.2/S, 16.3/S, 16.4/S. In particolare, gli articoli 15/S, 15.1/S, 15.2/S, 15.3/S, 15.4/S sono riferiti ai progetti territoriali riguardanti il territorio comunale di Ruvo di Puglia, ovvero:

- Il Patto città-campagna (art. 15.1/S)
- La Rete Ecologica (art. 15.2/S)
- Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce (art. 15.3/S)
- I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici (art. 15.4/S).

Il PUG dispone l’integrazione dei succitati progetti territoriali nella pianificazione attuativa e negli interventi edilizi, dettagliando puntualmente per ciascun progetto gli obiettivi specifici da perseguire e le azioni ed i progetti da attuare ai fini del perseguimento di detti obiettivi.

Pur condividendo nella sostanza quanto operato dal Comune in relazione al rilievo in questione, al fine di favorire un più agevole richiamo della documentazione prodotta a riguardo, si ritiene opportuno richiamare i pertinenti articoli delle NTA riferiti ai progetti per il paesaggio (articoli 15.1/S, 15.2/S, 15.3/S, 15.4/S) nell’elaborato *“Esplicitazione dello scenario strategico di riferimento progettuale del PUG e le sue relazioni con i progetti territoriali per il paesaggio del PPTR”*.

▪ **Comune**

Il Comune condivide e si impegna ad integrare l’elaborato *“Esplicitazione dello scenario strategico di riferimento progettuale del PUG e le sue relazioni con i progetti territoriali per il paesaggio del PPTR”* come richiesto.

▪ **Conferenza**

La Conferenza prende atto e condivide.

▪ **Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)**

Il Comune non ha trasmesso gli strati informativi relativi al PUG.

p_41 È necessario che il Comune trasmetta gli strati informativi del PUG in formato vettoriale conformi al “modello logico” e al “modello fisico” definito dal PPTR.

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

Regione

Si chiede di riallineare gli shp file al modello logico del PPTR.

Comune

Il Comune si riserva di produrre gli shp file adeguati al modello logico del PPTR.

Conferenza

La Conferenza prende atto e condivide.

Regione (rilievi di cui alla DGR 848/2021)

Art. 12/S NTA PUG – Il PUG individua meccanismi di aggiornamento dei perimetri delle invarianti strutturali non conformi all'art. 12 della LR 20/2001, all'art. 2 della LR 20/2009 ed alle NTA del PPTR. In particolare, prevede che «i perimetri delle invarianti strutturali, in ragione della loro natura di parti di territorio dotate di caratteristiche intrinseche, che richiedono specifiche limitazioni d'uso e trasformazione, possono essere modificati a seguito di più precise ricognizioni territoriali e cartografiche, seguendo le procedure definite nelle normative di tutela sovraordinate e/o nelle presenti NTA, senza che ciò configuri variante al PUG/S» e che «i perimetri delle invarianti strutturali definite dal PUG/S (sistema idrogeomorfologico, sistema ecosistemico ed ambientale e sistema antropico e storico culturale) ove non corrispondenti con la situazione di fatto rilevabile sul territorio possono essere modificati a fronte di più precise ricognizioni. Tali modifiche possono essere approvate con delibera di consiglio comunale se corredate da una dettagliata relazione scritta a firma di un tecnico abilitato e motivata istruttoria dell'ufficio tecnico (e/o ufficio di piano). Tali aggiornamenti devono essere trasmessi all'ente regionale e pubblicati sul sito web del comune. Ricepite o contro-dedotte le osservazioni eventualmente giunte nei 60 gg successivi, tali aggiornamenti modificano i perimetri riportati negli elaborati del PUG, senza che ciò configuri variante al PUG/S»"

p_42 È necessario modificare il presente articolo eliminando i meccanismi di aggiornamento dei perimetri delle invarianti strutturali previsti in quanto non conformi all'art. 12 della LR 20/2001, all'art. 2 della LR 20/2009 ed alle NTA del PPTR.

Regione

Preso atto della documentazione integrativa acquisita agli atti della Conferenza in data 21.09.2021, ed in particolare delle integrazioni/modifiche alle NTA del PUG/S puntualmente richiamate nel relativo verbale, si ritiene di poter condividere quanto operato dal Comune ai fini del superamento del rilievo in questione.

Conferenza

La Conferenza prende atto e condivide.

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)
Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

—————

Alle ore 17:00 l'assessora Maraschio rientra in Conferenza e, letto quanto sopra, ne condivide le determinazioni.

Tutto ciò premesso, la Conferenza si pronuncia favorevolmente in merito alla compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96, co. 1, lett. b) relativamente al PUG di Ruvo di Puglia al PPTR, come modificato e integrato a seguito delle determinazioni della Conferenza di Servizi.

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e il Ministero della Cultura condividono le modifiche apportate al PPTR dal PUG di Ruvo di Puglia come modificato e integrato a seguito delle attività di valutazione della coerenza e compatibilità discusse in sede di Conferenza di Servizi.

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e il Ministero prendono atto che il Comune ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui all'art. 142 comma 2 del Dlgs 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR.

La Regione si riserva, al fine di rettificare e aggiornare gli elaborati del PPTR secondo quanto stabilito nelle sedute della Conferenza, di concludere le procedure previste dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16.11.2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2009, il quale stabilisce al secondo periodo che *"L'aggiornamento di eventuali tematismi rispetto alle cartografie del PPTR che non ne alterino i contenuti sostanziali non costituiscono variante al PPTR, purché deliberato dalla Giunta regionale"*.

Si chiede, pertanto, al Comune di Ruvo di Puglia di riportare in maniera puntuale modifiche e integrazioni di cui ai verbali della Conferenza di Servizi negli elaborati del PUG e trasmetterli al Ministero ed alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in formato pdf con firma digitale e in formato shp file, entro il termine di 60 giorni. Gli shp file relativi alle componenti di paesaggio censite dal PUG dovranno essere conformi al "modello logico" di cui al titolo VI delle NTA del PPTR e al "modello fisico" definito tramite la cartografia vettoriale di cui all'art. 38 c. 4 delle NTA del PPTR la cui realizzazione è costituita dai file in formato shapefile pubblicati sul sito www.pugliacon.regione.puglia.it e www.sit.puglia.it.

Il Ministero, ricevuti i documenti rivisti alla luce delle conclusioni della Conferenza di Servizi, trasmetterà formale presa d'atto.

In conclusione, la Conferenza ritiene che le modifiche e integrazioni, come richiamate nel presente e nei precedenti verbali, siano sufficienti per superare i rilievi di cui alla DGR n. 848/2021 ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità di cui alla legge regionale n. 20/2001, conformemente al D.R.A.G. approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1328 del 03.08.2007.

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)
 Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

La Conferenza da mandato al Comune di adeguare le NTA e gli elaborati grafici a quanto sopra riportato e di produrre apposita Relazione Integrativa in cui saranno esplicitate in maniera puntuale le modifiche e le integrazioni prodotte in adeguamento alle determinazioni assunte.

Il Comune si impegna a trasmettere gli elaborati aggiornati a seguito di quanto stabilito nella odierna e nelle precedenti sedute della presente Conferenza.

Il segretario verbalizzante
 (ing. Vincenzo D'Ingeo)

Firmato digitalmente da
VINCENZO D'INGEO
 CN = D'INGEO VINCENZO
 O = COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
 T = SEGRETARIO
 SerialNumber = [REDACTED]
 C = IT

Letto, confermato e sottoscritto

– avv. Anna Grazia Maraschio


 **MARASCHIO ANNAGRAZIA**
 05.10.2021
 08:40:56 UTC

– avv. prof. Pasquale Roberto Chieco

Firmato digitalmente da
PASQUALE ROBERTO CHIECO
 O = COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
 T = SEGRETARIO
 SerialNumber = [REDACTED]
 C = IT

 **CHIECO PASQUALE**
 04.10.2021 14:18:18
 GMT+01:00

– ing. Nicola Giordano

 **Loconsole Barbara**
 01.10.2021 16:23:47
 GMT+00:00

– ing. Barbara Loconsole

 **Lasorella Vincenzo**
 06.10.2021 09:03:38
 GMT+00:00

– arch. Vincenzo Lasorella

Firmato digitalmente da
NICOLA FERDINANDO FUZIO
 CN = FUZIO NICOLA FERDINANDO
 SerialNumber = [REDACTED]
 C = IT

– arch. Nicola F. Fuzio

 **Capurso Luigia**
 01.10.2021
 15:55:13
 GMT+00:00


– arch. Luigia Capurso

 **Orlando Giuseppe**
 01.10.2021
 11:23:37
 GMT+00:00

– ing. Giuseppe Orlando

Firmato digitalmente da **MACINA MARIA**
 Data: 05/10/2021 15:21:05


– arch. Maria Macina

 **MERAFINA FRANCESCO GIOVANNI**
 06.10.2021 09:26:51 UTC

– arch. Francesco G. Merafina

Piano Urbanistico Generale del Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)
Conferenza di Servizi per il controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001

– arch. Doriana De Tommasi

Firmato digitalmente da
DORIANA DE TOMMASI
O = MIBACT
SerialNumber = 
C = IT

– arch. Azzurra Sylos Labini

– arch. Maria Giovanna Dell'Aglio

 Firmato digitalmente da
DELL'AGLIO MARIAGIOVANNA
C:IT

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA***ALLEGATO B***COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
PIANO URBANISTICO GENERALE****Parere di Compatibilità Paesaggistica ex art. 96.1.b delle NTA del PPTR e
aggiornamento del PPTR ex art. 2, co. 8 della L.R. n. 20/2009.****Premesso che:**

- il Comune di Ruvo di Puglia di Puglia (BA) con nota prot. n. 292 del 8/01/2021, pervenuta in data 11 gennaio 2021, ed acquisita al prot. n. 242 del 11/01/2021 della Sezione scrivente, ha trasmesso, ai fini del controllo di compatibilità previsto dall'art.11, commi 7 e 8, della L.R. n.20 del 27.07.2001 "Norme generali di governo e uso del territorio", la documentazione tecnico-amministrativa relativa al Piano Urbanistico Generale (PUG) adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n.17 del 20/04/2016 e con Deliberazioni nn.65,66,67,78 del 2018 e nn.19,46,47,48,49,59,66 del 2019.
- La documentazione è stata integrata dal Comune con nota prot.n.10030 del 7/05/2021 e con nota prot.n.10994 del 20/05/2021.
- La Giunta Regionale, con Deliberazione n.848 del 31/05/2021, ha attestato, ai sensi dell'art. 11 - commi 7 e 8 - della L.R. n.20/2001, la non compatibilità del PUG del Comune di Ruvo di Puglia alle disposizioni della L.R.n.20/2001 e del D.R.A.G. approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007.
- Con nota prot.n. 1321 del 9/07/2021, il Sindaco ha convocato, ai sensi dell'art.11 comma 9, la conferenza di servizi, finalizzata al superamento dei rilievi regionali, che si è svolta in n.7 riunioni telematiche nelle date del 2-7-21-24-28-29-30/09/2021.
- Sulla scorta delle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi, si è pervenuti al superamento dei rilievi mossi dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 848/2021 in ordine alla non compatibilità del PUG di Ruvo di Puglia alla L.R.n.20/2001 ed al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007.

Dato atto che:

- con nota prot. n. 956 del 17.01.2022 il Comune ha trasmesso la documentazione tecnico-amministrativa relativa al PUG adeguato alle risultanze della Conferenza di Servizi, ai fini del controllo di compatibilità del PUG al DRAG ai sensi dell'art. 11 della LR 20/2001 e dell'art. art. 96.1. b delle NTA del PPTR.
- Con nota prot. n. 1793 del 24.02.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio a seguito dell'esame degli elaborati trasmessi, ha rilevato difformità rispetto a quanto condiviso durante la Conferenza di servizi invitando il Comune a trasmettere gli elaborati del PUG con le dovute correzioni.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 1 di 22



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- Il Comune, con nota prot.n. 5057 del 9.03.2022, ha richiesto l'apertura di un tavolo tecnico per coordinare le modifiche ed integrazioni da apportare agli elaborati, utili all'attestazione di compatibilità del PUG. Il suddetto tavolo tecnico si è svolto in due incontri, nelle date 21.04.2022 e 8.06.2022, a conclusione dei quali il Comune si è impegnato ad operare le integrazioni e modifiche richieste.
- Con nota prot. n. 7937 del 18.04.2023 il Comune, ha trasmesso gli elaborati aggiornati alle richieste della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di cui alla nota prot.n.1793 del 24.02.2022.
- Con nota prot. n. 8182 del 12.10.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha riscontrato con un'ulteriore richiesta di chiarimenti e rettifiche.
- Con nota prot. n. 22044 del 3.11.2023 Il Comune ha trasmesso i seguenti elaborati ulteriormente aggiornati alla nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
- La Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. 10677 del 22.12.2023 ha richiesto ulteriori rettifiche agli elaborati trasmessi.
- Con nota prot.n.18304 del 8.08.2025, acquisita in pari data al protocollo regionale n.448764 del 8.08.2025, il Comune ha trasmesso gli elaborati definitivi del PUG adeguati alle determinazioni della conferenza di servizi.

1.DOCUMENTAZIONE

Premesso quanto sopra si riportano di seguito gli elaborati costituenti il PUG.

Relazione generale ottobre 2015

Relazione integrativa dicembre 2021

Relazione Integrativa coerenza obiettivi PUG/PPTR dicembre 2021

Relazione Integrativa PUG/progetti strategici PPTR dicembre 2021

Rapporto Ambientale marzo 2016

Integrazione al Rapporto Ambientale dicembre 2021

Sintesi Non Tecnica - integrazione dicembre 2021

Quadro delle conoscenze

QC0 SISTEMA INSEDIATIVO DI AREA VASTA Scala 1:75.000

QC1.1 CARTA IDROGEOLOGICA (AdB PUGLIA) Scala 1:30.000

QC1.2 UNITÀ ECOSISTEMICHE Scala 1:30.000

QC1.3 CARTA DELLE CRITICITÀ Scala 1:30.000

QC1.4 CARTA DEL DEGRADO DEL TERRITORIO ED EROSIONE DEL SUOLO Scala 1:30.000

QC1.5 PERMEABILITÀ DEGLI SPAZI APERTI URBANI Scala 1:5.000

QC2.1 CARTA DELLA PERCEZIONE DEL PAESAGGIO Scala 1:30.000

QC3.1 SISTEMA RURALE Scala 1:30.000

QC3.2 PROCESSI E DINAMICHE DELLE TRASFORMAZIONI IN ATTO Scala 1:30.000

QC4.1 TESSUTI INSEDIATIVI Scala 1:5.000

QC4.2 ASSETTO FUNZIONALE Scala 1:5.000

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 2 di 22



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

QC4.3 RISORSE INSEDIATIVE STORICHE Scala 1:5.000

QC5.1 IL SISTEMA DELLA MOBILITÀ Scala 1:30.000

QC5.2 IL SISTEMA DELLA MOBILITÀ Scala 1:5.000

QC5.3 ATTREZZATURE E SPAZI COLLETTIVI Scala 1:5.000

QC5.4 INFRASTRUTTURE PER IL TURISMO Scala 1:30.000

QC5.5 INFRASTRUTTURE PER IL TURISMO Scala 1:5.000

QC6.1 STATO DI ATTUAZIONE DEI PIANI IN VIGORE Scala 1:30.000

QC6.2 STATO DI ATTUAZIONE DEI PIANI IN VIGORE Scala 1:5.000

QC6.3 ANALISI DEGLI STANDARD Scala 1:5.000

QC6.4 PROGETTI IN CORSO Scala 1:5.000

QC6.5 - INSEDIAMENTI PRODUTTIVI AUTORIZZATI CON SPORTELLO UNICO

PS – PUG strutturale

PS1.1 a INVARIANTI STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA Scala 1:30.000

PS1.1 b INVARIANTI STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA Scala 1:5.000

PS1.2a INVARIANTI STRUTTURA ECOSISTEMICO E AMBIENTALE Scala 1:30.000

PS1.2b INVARIANTI STRUTTURA ECOSISTEMICO E AMBIENTALE Scala 1:5.000

PS1.2bis CARTA DEGLI HABITAT (D.G.R. 2442/2018) Scala 1:30.000

PS1.3a INVARIANTI STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE Scala 1:30.000

PS1.3b INVARIANTI STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE Scala 1:5.000

PS1.3bis BENI STORICO CULTURALI A2 PUG ADOTTATO Scala 1:2.000

PS1.4 INVARIANTI INFRASTRUTTURALI Scala 1:30.000

PS1.4 INVARIANTI INFRASTRUTTURALI Scala 1:5.000

PS1.5.1 PERIMETRAZIONE AREE ESCLUSE Scala 1:5.000

*PS1.5.2 PERIMETRAZIONE UCP ESCLUSI DA ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ' PAES.
Scala 1:5.000*

PS1.5.3 PERIMETRAZIONE AREE BP E UCP ESCLUSI DA ART.142 E ART.91 Scala 1:5.000

PS1.6 SCENARIO DI SINTESI DEI PROGETTI STRATEGICI DEL PPTR Scala 1:30.000

PS2.1 CONTESTI RURALI Scala 1:30.000

PS2.1 bis SOVRAPPOSIZIONE CONTESTI RURALI E ZTO Scala 1:30.000

PS2.2 CONTESTI URBANI Scala 1:5.000

PS2.3 CONTESTI URBANI E ZTO Scala 1:5.000

PS2.3 bis ZTO E CONTESTI URBANI E PERIURBANI Scala 1:5.000

PS 2.4 INDICAZIONI SU BASE CATASTALE LIMITE SCU 1.1, 1.2 E 2 ZTO A Scala 1:5.000

PS 2.5 INDICAZIONI LIMITE SCU 1.1 ZTO A, SCU 1.2 ZTO A E SCU 2 ZTO A Scala 1:5.000

PS 2.6 SOVRAPPOSIZIONE CONTESTI RURALI E INVARIANTI STRUTTURALI Scala 1:30.000

PS 2.7 SOVRAPPOSIZIONE CONTESTI URBANI E INVARIANTI STRUTTURALI Scala 1:5.000

*PS 2.8 SOVRAPPOSIZIONE CONTESTI URBANI E INVARIANTI INFRASTRUTTURALI Scala
1:2.000*

PP – PUG programmatico

PP1.1 PREVISIONI PER LE INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITÀ' Scala 1:5.000

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 3 di 22



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

PP1.2 CARTA DEI DISTRETTI PEREQUATIVI Scala 1:5.000

PP1.3 MODALITA' ATTUATIVE E PRIMO PROGRAMMA DI ATTUAZIONE Scala 1:5.000

TSI.1 TAVOLA SINOTTICA INTEGRATIVA VINCOLI D.lgs. 42/2004 Scala 1:30.000

TSI.2 TAVOLA SINOTTICA INTEGRATIVA CONFRONTO PAI e ZTO Scala 1:5.000

TSI.3 TAV. DI CONFRONTO DEI COMPARTI DI PRG E PUG SU PERIM. PAI Scala 1:5.000

Si riporta di seguito l'elenco dei file vettoriali in formato shape file unitamente alla relativa impronta MD5, delle componenti paesaggistiche del PUG e delle aree di cui all'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/2004 necessari all'aggiornamento del PPTR.

NOME FILE	impronta MD5
COMPONENTI IDROLOGICHE	
<i>UCP-Reticolo idrografico di connessione della RER</i>	
UCP_connessioneRER_100m.dbf	6f89101c82bc4dea6f95cf8e203d75d5
UCP_connessioneRER_100m.shp	5dd53fa69b3b3d2ecd1f50923a9c3b85
UCP_connessioneRER_100m.shx	d4cb651f730ca01cdf13a5a971a56b4e
<i>UCP-Aree soggette a vincolo idrogeologico</i>	
UCP_Vincolo idrogeologico.dbf	18e3884b8a3e3c0ba082fc923ae9d209
UCP_Vincolo idrogeologico.shp	bc5e77365ac247ae773d5c2192a40e9e
UCP_Vincolo idrogeologico.shx	1071c6b690a6bb5603379bea040648b1
COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE	
<i>UCP-Versanti</i>	
UCP_Versanti.dbf	e71b3fddefe46082e611a4bc6f7d1931
UCP_Versanti.shp	bd541c9eff6bfff07a2f10d61c6fe86a
UCP_Versanti.shx	7f2bffc9f24c67f4864429b0412cf6f1
<i>UCP-Lame e Gravine</i>	
UCP_Lame_gravine.dbf	fa01f2ed61fa5155c2bf370ab82a4980
UCP_Lame_gravine.shp	dc3c93ae44aae12b3f90bd15f0d8357c
UCP_Lame_gravine.shx	fd1798acd6210306f24b88ef649d9803
<i>UCP-Doline</i>	
doline_Clip.dbf	35346077037d592143c7a45600fbf2ea
doline_Clip.shp	a236ed6bcb6328539197ed7dfdfa5c69
doline_Clip.shx	f0cff0b5c40408897e8ec588cb9bdc66
<i>UCP-Grotte</i>	
UCP_Grotte.dbf	3ab8fb41410fe8373fbc0b919bbc8ad0
UCP_Grotte.shp	b9d9651512fd3b96a6eca8a85c5f341e
UCP_Grotte.shx	a97983df2a400bd9c0b949e128e8755c
<i>UCP-Inghiottitoi</i>	
UCP_Inghiottitoi_50m.dbf	d3c7ad9a69a0345086f846734690b6f3
UCP_Inghiottitoi_50m.shp	1cc9c2f45338389ef3be957c7f7239c3
UCP_Inghiottitoi_50m.shx	b703eca683c767c94c3db78d8c4abb82
COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI	
<i>BP - Boschi</i>	
BP_142_G_boschi.dbf	f7ad7938ca3fa09776f1ffd66d48b8b0
BP_142_G_boschi.shp	94a7c326aa55df8fec3bb7f42b568812

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 4 di 22



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

BP_142_G_boschi.shx	d781929eec1c9f1db92c227542735fe2
UCP_aree percorse da incendi_Ruvo di Puglia.dbf	e5838cc37bc8a2cf90374cd9fd7f6e38
UCP_aree percorse da incendi_Ruvo di Puglia.shp	a51bf03b3cd44b47190d18e5d8b74577
UCP_aree percorse da incendi_Ruvo di Puglia.shx	51e1c2541fc672e45ffdaa55ce8d931a
UCP-Aree di rispetto dei boschi	
UCP_area_rispetto_boschi.dbf	f30ee33db057ea73c5e818b600b2a207
UCP_area_rispetto_boschi.shp	f6a069b25c08a10033ccc3a93e0694ef
UCP_area_rispetto_boschi.shx	0e9a0d705b5a9d30224ef6090fb71add
UCP_rispetto_aree_incendi.dbf	443f098af2ae7f3a4f92ef78cf8ced4f
UCP_rispetto_aree_incendi.shp	3ba12f279af559bbfdea443e3a98fce5
UCP_rispetto_aree_incendi.shx	f4b259111e2d563f469fd1df11aaca9d
UCP-formazioni arbustive in evoluzione naturale	
UCP_Formazioni arbustive.dbf	1bb3be0101cc81aa399b79328065a3cf
UCP_Formazioni arbustive.shp	a1a4c6f0669a63e84526a4418bdfd44f
UCP_Formazioni arbustive.shx	56202523d7dd8d970e375f22f805da21
UCP-prati e pascoli naturali	
UCP_Pascoli_naturali.dbf	e391ad58776412f159a811b23cba3b3d
UCP_Pascoli_naturali.shp	c10bc931a4ab8a6b68d72fbbf983a330
UCP_Pascoli_naturali.shx	6131001df338b9e408d9e5339126d36e
UCP-Aree Umide	
UCP_Aree_umide.dbf	27601cf72f5b2bd96c20731bfcdfdf22
UCP_Aree_umide.shp	49ad9e987fc295b3673e4ed708e8622a
UCP_Aree_umide.shx	d1c209f73213bf744b7d4d5b8bb5e039
COMPONENTI CULTURALI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI	
BP-Parchi e Riserve	
BP_142_F.dbf	fcd97b0afc579e348566f85165303ed3
BP_142_F.shp	ae1e2a4cdba54b370fa479cda03eb209
BP_142_F.shx	1ab228b975ef5669608d686d7744d5f2
UCP-Siti di rilevanza naturalistica	
UCP_rilevanza naturalistica.dbf	716a91465e65e603392fcd6f6f282d2
UCP_rilevanza naturalistica.shp	8149c5809a4f6bab8ea3862d99191074
UCP_rilevanza naturalistica.shx	3c839f4ff0332ce41739b2a668ff365c
COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE	
BP-Immobili ed aree di notevole interesse pubblico	
BP_136.dbf	e29add82c67ea8b77dc73653ac022cc0
BP_136.shp	a210ef6e38867729aebbccd5c5f7eea5
BP_136.shx	316b795a70d697f76972e406f30cdc06
BP- Zone gravate da usi civici	
BP_142_H_VALIDATE.dbf	9656f106c44c6e5bf4569b42670dabe3
BP_142_H_VALIDATE.shp	d781962148f269fb4ccb900866ad6b7e
BP_142_H_VALIDATE.shx	0648f2486332b89ce2c599887ab957c4
BP-Zone di interesse archeologico	
BP_Zone_interesse_archeo.dbf	d89498ac200c6e3b3a1385c450e3c014
BP_Zone_interesse_archeo.shp	c17e25b945e8db13ce7a42802ac4f857
BP_Zone_interesse_archeo.shx	e184c9f9a09a05b607241dace048f7f
UCP - Città consolidata	

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 5 di 22



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

UCP - Città_Consolidata.dbf	5478b31cbb59cb6a197edfb56c5fbdfe
UCP - Città_Consolidata.shp	b37b7fd19513b2de56c3d27d03f380ef
UCP - Città_Consolidata.shx	448d313192562039b975b97f870ea760
UCP - Città_Consolidata_CC.dbf	1738e903b2ea6162588bc9052753b12e
UCP - Città_Consolidata_CC.shp	931fe03dff47425a24f2847951abc97a
UCP - Città_Consolidata_CC.shx	aa667f85371d144c69b96882465950b3
UCP - Città_Consolidata_CM.dbf	ca5c9f82192eb393b45fb263177e6049
UCP - Città_Consolidata_CM.shp	803906eec8069134346cee5e3dac54b7
UCP - Città_Consolidata_CM.shx	9f221e13dcfb585f9313e5b3c0852512
UCP - Città_Consolidata_CO.dbf	b4f517e686462343ef1cc39106965303
UCP - Città_Consolidata_CO.shp	741529bfe7390efcc94b4e3a732251c
UCP - Città_Consolidata_CO.shx	7514b7201461034331cf93970b9bd2e6
UCP - Città_Consolidata_na.dbf	1738e903b2ea6162588bc9052753b12e
UCP - Città_Consolidata_na.shp	7dd819fa15b1bf2e1109a56efe433b8a
UCP - Città_Consolidata_na.shx	015662248e8bb7d5611a44550ceff191
UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa-Tratturi	
UCP_Stratificazione_insediativa_rete_tratturi.dbf	3af86b999549b312d5a2803e4b11abb2
UCP_Stratificazione_insediativa_rete_tratturi.shp	60c310c5558f69b57a6a26aa5f61f27c
UCP_Stratificazione_insediativa_rete_tratturi.shx	379b0bb7685cd012d574f9e1b567de27
UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa-Aree a rischio archeologico	
UCP_test_strat_insed_aree_a_rischio_archeologico.dbf	e97aee84a04c08603bf06ecf326b3a94
UCP_test_strat_insed_aree_a_rischio_archeologico.shp	ae3d18eb9e83296002b5cb671fb9ad88
UCP_test_strat_insed_aree_a_rischio_archeologico.shx	0c922511c78d76cec30c767d2c2596e4
UCP-Testimonianze della stratificazione insediativa-segnalazioni archeologiche	
UCP_test_strat_insed_segnalazioni_archeologiche.dbf	4075a6c83a2596801c3046b261ed4bfe
UCP_test_strat_insed_segnalazioni_archeologiche.shp	eaf4d414ef957fa2a858c74b89d33fdd
UCP_test_strat_insed_segnalazioni_archeologiche.shx	9a2d3fa1f5f7e039a5e2dafef51decb49
UCP-Testimonianze della stratificazione insediativa-segnalazioni architettoniche	
UCP_stratificazione_insediativa_siti_storico_culturali_PUG.dbf	7ce4dce61681b2dcb5b4ed2e660ef260
UCP_stratificazione_insediativa_siti_storico_culturali_PUG.shp	735da0ad51f04c04793a2afe224ae832
UCP_stratificazione_insediativa_siti_storico_culturali_PUG.shx	cae513b936ff9c701d46358591cbd3dd
UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediate	
UCP_test_strat_insed_segnalazioni_archeologiche_ar_rispetto.dbf	68ee1ef0c4c0c6a3ee7309988394172c
UCP_test_strat_insed_segnalazioni_archeologiche_ar_rispetto.shp	00379a54aac6f9a35276bbd50f387a80
UCP_test_strat_insed_segnalazioni_archeologiche_ar_rispetto.shx	a72f53527bcac41ebd1262ddf998ec19

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 6 di 22



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ar_rispetto.shx	
UCP_area rispetto zone interesse arch.dbf	540470f9d96e3edda64068bbf41ce2da
UCP_area rispetto zone interesse arch.shp	438a6b23eca75a3838e089410a8493c8
UCP_area rispetto zone interesse arch.shx	da451ef69caf0032346c80a59f2c6d97
UCP_Area_rispetto_rete_tratturi_.dbf	0bdc58bcd5fbb69248b4bc7f94bae10e
UCP_Area_rispetto_rete_tratturi_.shp	618a867b2ddd2f68b2fe86045f21c380
UCP_Area_rispetto_rete_tratturi_.shx	2ab11db86ac7c8163dc303c256771486
UCP_area_rispetto_siti_storico_culturali.dbf	188a8dd4626e7eb8044b1b5c8b31fe30
UCP_area_rispetto_siti_storico_culturali.shp	18c8bfdcdb947731354d2ef69a0441e8
UCP_area_rispetto_siti_storico_culturali.shx	64693a8d2b70e75b8c2d75bccd14d18e
UCP_area_risp_beni_rilevante_valore.dbf	7316744253bb1a09d7af85ea6df48c43
UCP_area_risp_beni_rilevante_valore.shp	17dd0e2ecf20f49f3a4eb0163cbc5b8f
UCP_area_risp_beni_rilevante_valore.shx	3656a53e3325700139100c2e8b9e5581
UCP – Paesaggi rurali	
UCP_Paesaggi_rurali_sub1.dbf	3b61c386ce8ff0af52ccf6664ff28714
UCP_Paesaggi_rurali_sub1.shp	eea4b504fca454579a97965484765ff8
UCP_Paesaggi_rurali_sub1.shx	574bff8d416e680228093e1a7ab80922
UCP_Paesaggi_rurali_sub2.dbf	70867acde24cfa4965e30e58d28944c9
UCP_Paesaggi_rurali_sub2.shp	fe402ccc0cbabbfa279d3b8f39492a51
UCP_Paesaggi_rurali_sub2.shx	a09d315b2d751e0df6379cead9dbf5f7
COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI (6.3.2)	
UCP – Strade panoramiche, Strade a valenza paesaggistica	
UCP_strade panoramiche.dbf	4fbce8d49b54752a28331256d57df792
UCP_strade panoramiche.shp	100ff80673e7d2e64a9b9d51574fe107
UCP_strade panoramiche.shx	8264bf417922fc8123a34e4569500113
UCP_strade valenza paesaggistica.dbf	c3515ae860f39cabfe10ca4039ae62f6
UCP_strade valenza paesaggistica.shp	48b2a580bba75e2484d68a9a8d5f052f
UCP_strade valenza paesaggistica.shx	1008f2b945e73825585730f4edcc0230
UCP-Luoghi panoramici	
UCP_Luoghi panoramici.dbf	35b358eb92982db3144f11ef815961ad
UCP_Luoghi panoramici.shp	7d8b6cc80b35e5dd5ae67dabe2942b85
UCP_Luoghi panoramici.shx	a4a06e5f0d795bb6bb2b862df357e279
Aree di cui all'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/2004	
Aree_escluse_B.dbf	0f2a4a975f4bf321bf4e6a4273a3f6a0
Aree_escluse_B.shp	a3732553afcfa1dcd2d22aa4d36a4cce
Aree_escluse_B.shx	4c4afd7a5ffa9c51afe962edff30512
Aree_escluse.dbf	27aa85606f3c09565c09cd6d27ef863b
Aree_escluse.shp	1a4bce09277fa240ca079cb20d6376ff
Aree_escluse.shx	1c9b6a7c33f9efd379937640bc49f1e5
Aree_escluse_A.dbf	84992264f940a300641877fb7b8be23a
Aree_escluse_A.shp	f050b06beb80fdc4ea26edfff1588a11
Aree_escluse_A.shx	365e125d8d8b4194921bf7f439346bb1

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 7 di 22



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Tutti i predetti shape files sono georeferenziati nel sistema di riferimento WGS84 - UTM33N.

2. VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ DEL PUG AL PPTR E ASPETTI RELATIVI ALL'AGGIORNAMENTO DEL PPTR AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA L.R. 20/2009.

Viste le determinazioni della Conferenza di Servizi e sulla base degli elaborati del PUG trasmessi, si analizzano gli aspetti relativi alla compatibilità paesaggistica e al conseguente aggiornamento del PPTR ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 20/2009.

Preliminarmente si rappresenta che l'art. 96 co. 2 delle NTA del PPTR stabilisce che il parere di compatibilità paesaggistica è espresso, nell'ambito dei procedimenti disciplinati dalla L.R. n. 20/2001, su istruttoria della competente struttura regionale, che verifica la coerenza e la compatibilità dello strumento con:

1. *il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;*
2. *la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda di ambito di riferimento;*
3. *gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art.6;*
4. *i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.*

2.1 AREE DI CUI ALL'ART. 142 CO. 2 DEL D.LGS 42/2004 E ALL'ART. 38 CO. 5 DELLE NTA DEL PPTR

Il Comune ha provveduto alla perimetrazione delle aree di cui all'art. 142, co. 2 del D.lgs. 42/2004 come previsto dall'art. 38 co. 5 delle NTA del PPTR il quale stabilisce che: *"in sede di adeguamento ai sensi dell'art. 97 e comunque entro due anni dall'entrata in vigore del PPTR, i comuni, d'intesa con il Ministero e la Regione, precisano la delimitazione e rappresentazione in scala idonea delle aree di cui al comma 2 dell'articolo 142 del Codice"*.

Si condivide.

2.2. COMPATIBILITÀ RISPETTO AL QUADRO DEGLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DI CUI AL TITOLO IV DELLE NTA DEL PPTR

Il PPTR individua all'art. 27 delle NTA i seguenti *"obiettivi generali"*:

- 1) *Garantire l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici;*
- 2) *Migliorare la qualità ambientale del territorio;*
- 3) *Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;*
- 4) *Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;*
- 5) *Valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo;*
- 6) *Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;*
- 7) *Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia;*
- 8) *Favorire la fruizione lenta dei paesaggi;*
- 9) *Valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri della Puglia;*

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 8 di 22



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- 10) *Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili;*
- 11) *Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture;*
- 12) *Garantire la qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani e rurali.*

Gli "Obiettivi generali" di cui all'art. 27 delle NTA sono articolati in "Obiettivi specifici", elaborati alla scala regionale (art. 28 delle NTA).

In particolare, ai sensi del comma 4 art. 28 "Gli interventi e le attività oggetto di programmi o piani, generali o di settore, finalizzati a recepire e attuare il PPTR, devono essere coerenti con il quadro degli obiettivi generali e specifici di cui all'Elaborato 4.1 nonché degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'Elaborato 5 – Sezione C2".

Gli obiettivi generali e specifici del PPTR sono richiamati nel PUG all'art.14/S delle NTA.

Si condivide.

2.3 CONFORMITÀ RISPETTO ALLA NORMATIVA D'USO E AGLI OBIETTIVI DI QUALITÀ DI CUI ALLA SEZIONE C2 DELLA SCHEDA D'AMBITO DI RIFERIMENTO

In coerenza con gli obiettivi generali e specifici dello scenario strategico di cui al Titolo IV (elab. 4.1), il PPTR, ai sensi dell'art. 135 co. 3 del D.lgs. n. 42/2004, definisce gli ambiti paesaggistici e, a ciascun ambito, attribuisce gli adeguati obiettivi di qualità predisponendo le specifiche normative d'uso di cui alla Sezione C2 dell'Elaborato 5.

Il Comune di Ruvo di Puglia di Puglia ricade in parte nell'Ambito paesaggistico "La Puglia centrale" - in particolare nella Figura territoriale e paesaggistica "La piana olivicola del nord barese" - e in parte nell'Ambito paesaggistico "Alta Murgia" - di cui interessa la Figura territoriale "Altopiano murgiano".

Il PPTR stabilisce all'art. 37.4 delle NTA che: "Il perseguimento degli obiettivi di qualità è assicurato dalla normativa d'uso costituita da indirizzi e direttive specificamente individuati nella Sezione C2) delle schede degli ambiti paesaggistici, nonché dalle disposizioni normative contenute nel Titolo VI riguardante i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti ricadenti negli ambiti di riferimento".

Il PUG riporta agli artt. 16.1/S, 16.2/S, 16.3/S e 16.4/S gli obiettivi di qualità paesaggistica di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito del PPTR suddivisi per struttura e componenti idrogeomorfologica, ecosistemica-ambientale, antropica e storico culturale, visivo percettive.

Si condivide.

2.4 COMPATIBILITÀ RISPETTO AGLI INDIRIZZI, LE DIRETTIVE, LE PRESCRIZIONI, LE MISURE DI SALVAGUARDIA E UTILIZZAZIONE E LE LINEE GUIDA DI CUI ALL'ART. 6 DELLE NTA DEL PPTR.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 9 di 22



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA

Il PUG individua le seguenti componenti geo-idro-morfologiche (Beni Paesaggistici BP e Ulteriori Contesti Paesaggistici UCP), di seguito riportate con l'indicazione degli articoli delle NTA che ne disciplinano la tutela e dei corrispondenti articoli delle NTA del PPTR.

Componenti idrologiche	NTA ADEGUAMENTO	NTA PPTR
<i>UCP Reticolo idrografico di connessione della RER</i>	Artt. 22.1 /S, 22.2/S	Artt. 43, 44, 47
<i>UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico</i>	Artt. 22.1 /S, 22.3/S.	Artt. 43, 44

Componenti geomorfologiche	TA ADEGUAMENTO	TA PPTR
<i>UCP Versanti</i>	Artt. 21.1/S, 21.2/S	Artt.51, 52, 53
<i>UCP Lame e Gravine</i>	Artt. 21.1/S, 21.3/S	Artt.51, 52, 54
<i>UCP Doline</i>	Artt. 21.1/S, 21.4/S	Artt.51, 52
<i>UCP Grotte</i>	Artt. 21.1/S, 21.5/S	Artt.51, 52, 55
<i>UCP Inghiottitoi</i>	Artt. 21.1/S, 21.6/S	Artt.51, 52, 56

Né il PPTR né il PUG individuano:

- tra le Componenti Idrologiche i BP "Territori costieri", "Territori contermini ai laghi" "Fiumi e torrenti iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" e UCP "Sorgenti";
- tra le Componenti geomorfologiche gli UCP "Geositi", "Cordoni dunari".

Componenti/invarianti idrologiche. Ulteriori contesti paesaggistici (UCP)

UCP Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale (RER)

Il PPTR censisce nel territorio di Ruvo di Puglia gli UCP *Reticoli idrografici di connessione delle RER* denominati Lama di Macina di Santa Croce e Lama Inglese, Lama di Caputi e Lama Ferratella e il tratto terminale di Lama dell'Aglio e Lama Giulia, confermati dal PUG, che sottopone le suddette componenti alla disciplina di cui agli artt. 22.1 /S e 22.2/S analoga a quella prevista dagli artt. 43, 44, 47 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono conformi al PPTR.

UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

Il PUG riporta, in coerenza con il PPTR, la perimetrazione dell'UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico e sottopone dette componenti alla disciplina di tutela di cui agli artt. 22.1 /S, e 22.3/S.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono conformi al PPTR.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 10 di 22

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****Componenti/Invarianti geomorfologiche, Ulteriori contesti paesaggistici (UCP)****UCP Versanti**

Con riferimento all'UCP *Versanti* il PUG ha aggiornato il PPTR riportando una più puntuale perimetrazione sulla scorta di elaborazioni cartografiche definite ad una scala di maggior dettaglio.

L'apparato normativo di tale componente, definito dagli artt. 21.1/S e 21.2/S delle NTA del PUG, recepisce gli indirizzi, le direttive e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 51, 52 e 53 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono conformi e compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/01/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

UCP Lame e Gravine

Il PUG recepisce le geometrie dell'UCP - *Lame e gravine* del PPTR, senza introdurre alcuna modifica/integrazione.

L'apparato normativo di tale componente, definito dagli artt. 21.1/S e 21.3/S delle NTA del PUG, recepisce gli indirizzi, le direttive e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 51, 52 e 54 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono conformi al PPTR.

UCP Doline

Il PUG aggiorna il PPTR in coerenza con l'aggiornamento della Carta Idrogeomorfologica regionale redatta dall'Autorità di Bacino. Con riferimento al regime di tutela il PUG sottopone dette componenti al regime di cui agli artt. 21.1/S e 21.4/S delle NTA.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono compatibili col PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/01/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

UCP Grotte

Con riferimento all'UCP *Grotte*, ad esito della ricognizione operata, nell'ambito dell'aggiornamento della Carta Idrogeomorfologica regionale con l'Autorità di Bacino regionale, e da un confronto con il "Catasto delle Grotte e delle Cavità artificiali" il PUG

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 11 di 22



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

conferma le grotte del PPTR ad eccezione di una componente riportata come inghiottitoio (grave della Ferratella).

Dall'analisi degli elaborati trasmessi si evince che lo shape file dell'UCP *Grotte* non riporta per dette componenti la fascia di salvaguardia di 100 m come correttamente definita all'art. 21.5/S delle NTA e riportata nell'elaborato grafico PS 1.1a.

L'apparato normativo di dette componenti è definito dagli artt. 21.1/S e 21.5/S delle NTA del PUG che recepisce gli indirizzi, le direttive e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui di cui agli artt. 51, 52 e 55 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela per dette componenti è conforme al PPTR. La configurazione cartografica, compresa la fascia di salvaguardia a inserirsi anche nello shape file è compatibile con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/01/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

UCP Inghiottitoi

Con riferimento all'UCP *Inghiottitoi* il PUG conferma il PPTR individuando nove (n.9) componenti.

L'apparato normativo di tale componente, definito dagli artt. 21.1/S e 21.6/S delle NTA del PUG, recepisce gli indirizzi, le direttive e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 51, 52 e 56 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono conformi al PPTR.

STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE

Il PUG individua le seguenti componenti della struttura ecosistemica e ambientale (Beni Paesaggistici BP e Ulteriori Contesti Paesaggistici UCP), di seguito riportate con l'indicazione degli articoli delle NTA che ne disciplinano la tutela e dei corrispondenti articoli delle NTA del PPTR.

<i>Componenti vegetazionali</i>	<i>botanico</i>	<i>NTA Adeguamento</i>	<i>NTA PPTR</i>
<i>BP Boschi</i>		Artt. 23.1/S e 23.2/S	Artt. 60, 61, 62
<i>UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale</i>		Artt. 23.1/S e 23.3/S	Artt. 60, 61, 66
<i>UCP Prati e pascoli naturali</i>		Artt. 23.1/S e 23.3/S	Artt. 60, 61, 66
<i>UCP Area di rispetto dei boschi</i>		Artt. 23.1/S e 23.4/S	Artt. 60, 61, 63
<i>UCP Aree Umide</i>		Artt. 23.1/S e 23.5/S	Artt. 60, 61, 65

<i>Componenti delle aree protette e</i>	<i>NTA Adeguamento</i>	<i>NTA PPTR</i>
--	-------------------------------	------------------------

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 12 di 22



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

<i>dei siti naturalistici</i>		
<i>BP Parchi e riserve</i>	Artt. 24.1/S e 24.2/S	Artt. 69, 70, 71
<i>UCP Siti di rilevanza naturalistica</i>	Artt. 24.1/S e 24.3/S	Artt. 69, 70, 73

Né il PPTR né il PUG individuano:
tra le Componenti botanico vegetazionali i BP "Zone umide Ramsar".

Componenti Botanico-vegetazionali. Beni Paesaggistici

BP Boschi

Con riferimento ai BP *Boschi* si rappresenta che il PPTR censisce numerose compagini boschive confermate dal PUG il quale, come condiviso in Conferenza di Servizi, riporta anche le aree boscate percorse dal fuoco e un'ulteriore area boscata.

I suddetti beni paesaggistici sono sottoposti dal PUG alla disciplina di tutela di cui agli artt. 23.1/S e 23.2/S analoga a quella prevista dagli artt. 60, 61 e 62 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono conformi e compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/01/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Componenti Botanico-vegetazionali. Ulteriori contesti paesaggistici

UCP Area di rispetto dei Boschi

A seguito degli aggiornamenti proposti dei BP Boschi, il PUG individua in coerenza con quanto stabilito dall'art. 59 co.4 delle NTA del PPTR gli UCP *Aree di rispetto dei boschi* e sottopone le suddette componenti alla disciplina di cui agli artt. 23.1/S e 23.4/S delle NTA analoga a quella prevista dagli artt. 60, 61 e 63 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono conformi e compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/01/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale

Con riferimento agli UCP *Formazioni arbustive in evoluzione naturale* si rappresenta che il PPTR censisce numerose aree tutte confermate dal PUG il quale sottopone dette componenti alla disciplina di tutela di cui agli artt. 23.1/S e 23.3/S analoga a quella prevista dagli artt. 61, 62 e 66 delle NTA del PPTR.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 13 di 22

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono conformi al PPTR.

UCP Prati e pascoli naturali

Il PUG recepisce le geometrie dell'*UCP – Prati e pascoli* del PPTR, prevalentemente concentrati nella parte Sud del territorio comunale, senza introdurre alcuna modifica/integrazione.

Per quanto riguarda la disciplina il PUG sottopone le suddette componenti al regime di tutela di cui agli artt. 23.1/S e 23.3/S delle NTA analogo a quello previsto dagli artt. 60, 61 e 66 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono conformi al PPTR.

UCP Aree umide

Il PPTR censisce una piccola area umida a Sud del territorio comunale confermata dal PUG che sottopone la suddetta componente alla disciplina di tutela di cui agli artt. 23.1/S e 23.5/S analoga a quella prevista dagli artt. 60, 61 e 65 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono conformi al PPTR.

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici. Beni paesaggistici (BP)**BP Parchi e Riserve**

Il territorio di Ruvo di Puglia è interessato dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia, istituito con DPR 10.03.2004. Il PUG riporta in coerenza con il PPTR il suddetto bene paesaggistico sottoponendolo alla disciplina di tutela di cui agli artt. 24.1/S e 24.2/S analoga a quella prevista dagli artt. 69, 70 e 71 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per detta componente sono conformi al PPTR.

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici, Ulteriori Contesti di Paesaggio (UCP)**UCP Siti di Rilevanza Naturalistica**

Il territorio di Ruvo di Puglia è interessato dall'*UCP Siti di rilevanza naturalistica* denominato ZSC "Murgia Alta" (cod. IT 9120007) le cui perimetrazioni sono riportate dal PUG in coerenza con il PPTR.

Per quanto riguarda la disciplina il PUG sottopone la suddetta componente alla regime di tutela di cui agli artt. 24.1/S e 24.3/S analogo a quello previsto dagli artt. 69, 70 e 73 delle NTA del PPTR.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 14 di 22



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono conformi al PPTR.

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE

Il PUG individua le seguenti componenti della struttura antropica e storico culturale (Beni paesaggistici BP, Ulteriori Contesti Paesaggistici UCP), di seguito riportate con l'indicazione, degli articoli delle NTA che ne disciplinano la tutela e dei corrispondenti articoli delle NTA del PPTR.

Componenti culturali e insediative	NTA PUG	NTA PPTR
<i>BP Immobili e Aree di notevole interesse pubblico</i>	Artt. 25.1/S, 25.2/S	Artt. 77, 78, 79
<i>BP Zone gravate da usi civici</i>	Artt. 25.1/S, 25.3/S	Artt. 77, 78
<i>BP Zona di interesse archeologico</i>	Artt. 25.1/S, 25.4/S	Artt. 77, 78, 80
<i>UCP Città consolidata</i>	Artt. 25.1/S, 25.7/S	Artt. 77, 78
<i>UCP Testimonianza della stratificazione insediativa sito storico culturali</i>	Artt. 25.1/S, 25.5/S	Artt. 77, 78 e 81
<i>UCP Testimonianza della stratificazione insediativa- tratturi</i>	Artt. 25.1/S, 25.5/S	Artt. 77, 78 e 81
<i>UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative</i>	Artt. 25.1/S, 25.6/S	Artt. 77, 78 e 82
<i>UCP Paesaggi rurali</i>	Artt. 25.1/S, 25.8/S	Artt. 77, 78 e 83

Componenti dei valori percettivi	NTA PUG	NTA PPTR
<i>Strade a valenza paesaggistica, strade panoramiche, luoghi panoramici</i>	Artt. 26.1/S, 26.2/S	Artt. 86, 87, 88

- Né il PPTR né il PUG individuano:
tra le Componenti dei valori percettivi gli UCP "Coni Visuali".

Componenti/Invarianti culturali e insediative. Beni Paesaggistici (BP)

BP Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

Il territorio di Ruvo di Puglia è interessato dal BP *Immobile ed area di notevole interesse pubblico* denominato PAE113 *Dichiarazione di notevole interesse pubblico delle zone boschive ricadenti nel Comune di Ruvo di Puglia di Puglia* individuato dal PUG/S.

Il suddetto bene è sottoposto dal PUG alla disciplina di tutela di cui agli artt. 25.1/S e 25.2/S delle NTA analoga a quella prevista dagli artt. 77, 78 e 79 delle NTA del PPTR.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 15 di 22



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono conformi al PPTR. Inoltre, a seguito di quanto condiviso in Conferenza di Servizi, con il Ministero della Cultura ed il Comune, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio si impegna ad aggiornare la Scheda PAE 113.

BP Zone di interesse archeologico

Come stabilito in Conferenza il PUG individua un BP *Zona di interesse archeologico* denominato "Patanella" già sottoposto a vincolo archeologico decretato con DM 17/07/1984, erroneamente non censito dal PPTR.

Il suddetto bene paesaggistico è sottoposto dal PUG alla disciplina di tutela di cui agli artt. 25.1/S e 25.4/S delle NTA analoga a quella prevista dagli artt. 77, 78 e 80 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono conformi e compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/01/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

BP Zone gravate da usi civici

Il PPTR censisce numerose aree localizzate a Sud del territorio comunale classificate come BP *Zone gravate da usi civici* validate dal competente ufficio regionale e confermate dal PUG. Le suddette componenti sono sottoposte alla disciplina di tutela di cui all'art. 25.3/S.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono conformi al PPTR.

Componenti/Invarianti culturali e insediative. Ulteriori contesti paesaggistici (UCP)

UCP Città Consolidata

Con riferimento al suddetto ulteriore contesto paesaggistico, si rappresenta che il PPTR individua la "Città Consolidata" consistente nella parte del centro urbano di Ruvo di Puglia "che va dal nucleo di fondazione fino alle urbanizzazioni compatte realizzate nella prima metà del novecento". Come condiviso in Conferenza di Servizi il PUG ha aggiornato rispetto al PPTR il perimetro della città consolidata sulla base di una più puntuale ricognizione dello stato dei luoghi. La suddetta componente è articolata nel PUG in CC.na *nucleo antico*, CC.cc *cortina dei corridoi culturali*, CC.co *consolidata da conservare*, CC.cm *consolidata recente da mantenere*.

Per quanto riguarda la disciplina il PUG sottopone le suddette componenti alle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 25.7/S, 25.7.1/S, 25.7.2/S, 25.7.3/S 25.7.4/S che aggiornano le disposizioni previste dal PPTR.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 16 di 22

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/01/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

UCP Testimonianze della stratificazione insediativa

Il territorio di Ruvo di Puglia di Puglia è attraversato dal *Tratturello Via Traiana, Regio Tratturo Barletta - Grumo, Regio Tratturello Canosa - Ruvo di Puglia, Tratturello Corato - Fontanadogna*, riportati dal PUG in coerenza con il Quadro di Assetto Regionale dei Tratturi di cui alla LR n. 4/2013 approvato con DGR n. 819/2019 (BURP n. 57 del 28.05.2019) che aggiorna il PPTR.

Per quanto riguarda il *Regio Tratturello Via Traiana*, come stabilito in Conferenza di Servizi, il PUG riporta diversamente dal PPTR l'intero il tracciato tratturale confermandolo anche nel tratto che attraversa il centro urbano.

La configurazione cartografica per dette componenti è compatibile con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/01/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Sulla base di approfondimenti svolti durante la Conferenza di Servizi, il PUG riporta undici (n.11) UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa-Aree a rischio archeologico* non censite dal PPTR.

Per quanto riguarda le segnalazioni architettoniche e archeologiche, il PUG aggiorna il PPTR individuando quattro (n. 4) nuove *segnalazioni archeologiche*, numerose *segnalazioni architettoniche* e precisando la perimetrazione di quelle già censite dal PPTR sulla base di una più puntuale ricognizione dello stato dei luoghi riveniente da approfondimenti svolti durante la Conferenza.

La configurazione cartografica per dette componenti è compatibile con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/01/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Inoltre, il PUG, come condiviso in Conferenza di Servizi, individua quale invariante strutturale un'*ulteriore componente di PUG* non classificata come UCP e definita "*Area a rischio archeologico urbana*" con una specifica disciplina. Al suo interno sono riportati sia i beni archeologici vincolati che i beni architettonici vincolati non classificati quali UCP.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 17 di 22



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Per quanto riguarda la disciplina, le suddette componenti UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa* sono sottoposte al regime di tutela di cui agli artt. 25.1/S e 25.5/S delle NTA che aggiorna il PPTR.

La disciplina di tutela per dette componenti è compatibile con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/01/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative

Il PUG aggiorna rispetto al PPTR l'UCP *Aree di rispetto delle testimonianze insediative* a seguito dell'aggiornamento relativo agli UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa*. Per quanto concerne l'area di rispetto del *Tratturello Via Traiana*, come condiviso in Conferenza di Servizi, il PUG stralcia la parte rientrante nel perimetro delle aree di cui all'art. 142 co. 2 del D.lgs 42/2004.

Per quanto riguarda i beni storico culturali - segnalazioni architettoniche il PUG riporta un'area di rispetto dimensionata della profondità di 100 m ad eccezione di alcune componenti prossime al nucleo urbano per le quali l'area di rispetto assume una configurazione basata su più puntuali ricognizioni.

Le suddette componenti sono sottoposte dal PUG al regime di tutela di cui agli artt. 25.1/S e 25.6/S delle NTA analogo a quello previsto artt. 77, 78 e 82 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono conformi e compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/01/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

UCP Paesaggi Rurali

Il PPTR individua nel territorio di Ruvo di Puglia un *UCP paesaggio rurale* denominato *Parco di Valorizzazione Multifunzionale delle torri e dei casali del Nord Barese*.

Il PUG ha introdotto alcune modifiche all'UCP - *Paesaggio rurale* del PPTR, articolandolo in due distinti sub-contesti dotati di una specifica disciplina di trasformazione finalizzata alla tutela e alla valorizzazione paesaggistica:

- Sub paesaggio 1 - *il paesaggio rurale*;
- Sub paesaggio 2 - *il paesaggio rurale del margine peri-urbano*.

Per quanto attiene agli aspetti normativi, il PUG ha recepito all'art. 25.1/S Indirizzi e Direttive di cui agli artt. 77 e 78 delle NTA del PPTR ed ha aggiornato all'art. 25.8/S,

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 18 di 22



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

rispetto al PPTR, le misure di salvaguardia e utilizzazione in funzione dei due sub-contesti individuati.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/01/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Componenti/invarianti dei Valori Percettivi, Ulteriori contesti paesaggistici (UCP)

UCP Strade a valenza paesaggistica/strade panoramiche/Luoghi panoramici

Il PPTR individua nel territorio di Ruvo di Puglia di Puglia otto (n.8) UCP *Strade a valenza paesaggistica* ed una *Strada panoramica* confermate dal PUG.

Il PUG, inoltre, aggiorna il PPTR individuando dei nuovi UCP *Luoghi panoramici* costituiti da estese superfici disposte in fasce subparallele determinate dalla geomorfologia e dalla storia geologica dei luoghi, caratterizzate da ampia visibilità verso il paesaggio prospiciente.

Per quanto attiene agli aspetti normativi, il PUG ha recepito all'art. 26.1/S Indirizzi e Direttive di cui agli artt. 86 e 87 delle NTA del PPTR ed ha aggiornato all'art. 26.2/S le misure di salvaguardia e utilizzazione per le componenti dei valori percettivi di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica per dette componenti sono compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo di co-pianificazione siglato in data 16/01/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

2.5 CONFORMITÀ RISPETTO AI PROGETTI TERRITORIALI PER IL PAESAGGIO REGIONALE DI CUI AL TITOLO IV DELLE NTA DEL PPTR

Il PPTR individua all'art. 29 delle NTA n. 5 progetti di rilevanza strategica per il paesaggio regionale finalizzati in particolare ad elevarne la qualità e la fruibilità, interessando tutti gli ambiti paesaggistici come definiti all'art. 7 comma 4 e individuati all'art. 36. In particolare, ai sensi del comma 3 dell'art. 29 "*Dovrà essere garantita l'integrazione dei suddetti progetti nella pianificazione e programmazione regionale, intermedia e locale di carattere generale e settoriale*".

I progetti territoriali sono così denominati:

- a) La Rete Ecologica regionale;
- b) Il Patto città-campagna;
- c) Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce;
- d) La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri;

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 19 di 22



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

e) I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici.

La Rete Ecologica regionale

Il progetto territoriale per il paesaggio regionale del PPTR denominato RER-rete ecologica regionale, che delinea in chiave progettuale, secondo un'interpretazione multifunzionale e eco-territoriale del concetto di rete, un disegno ambientale di tutto il territorio regionale volto ad elevarne la qualità ecologica e paesaggistica, è stato recepito e contestualizzato nel PUG nelle diverse componenti del sistema paesaggistico ed ambientale.

Come esplicitato all'art. 15. 2/S delle NTA, elementi nodali della rete ecologica comunale sono individuabili in:

- elementi di naturalità, quali: lame e gravine; corsi d'acqua superficiali; delle bonifiche;
- connessioni ecologiche: corsi d'acqua episodici; reticoli idrografici di connessione RER;
- connessioni ecologiche terrestri; tratti di cyronmed trasversale.

Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce

Come precisato all'art. 15.3/S delle NTA, nel PUG è stata definita una rete multimodale della mobilità lenta che assicura la percorribilità del territorio comunale e intercomunale lungo tracciati ferroviari, carrabili e ciclabili, con lo scopo di collegare nodi di interconnessione di interesse naturale, culturale e paesaggistico.

Sono elementi prioritari della rete multimodale:

- le principali strade rurali ed urbane;
- le strade a valenza paesaggistica;
- le ciclovie;
- i percorsi ciclopeditoni;
- i percorsi lungo le lame e le gravine;
- le connessioni potenziali per la viabilità di servizio;
- la rete ciclo-pedonale di progetto.

Patto città campagna

Come esplicitato all'art. 15.1/S delle NTA, il progetto territoriale regionale del Patto città-campagna del PUG, forma di mediazione tra PPTR e PSR, tende:

- alla qualità ambientale e paesaggistica del territorio urbano, definendone con chiarezza i margini, le funzioni e gli spazi pubblici che caratterizzano storicamente la città, elevandone la qualità edilizia e urbanistica;
- alla qualità ambientale e paesaggistica del territorio rurale restituendogli specificità e proprietà di funzioni, superando un processo degenerativo che ha visto nell'urbanizzazione della campagna, la crescita del degrado.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 20 di 22



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

L'azione principale del progetto strategico "Patto Città Campagna" nel PUG, è indirizzata:

- alla riduzione del consumo di suolo favorendo la competitività dell'agricoltura di qualità, la multifunzionalità dei suoi servizi agro-urbani e agro ambientali;
- alla salvaguardia della ruralità immaginata come un contesto di vita, contenendo le trasformazioni limitatamente a ciò che consente di migliorare la qualità urbana a partire dalle sue periferie e di rendere l'attività agricola periurbana orientata all'offerta di servizi (magari in uno scenario campestre).

I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici

Gli elementi del sistema territoriale per la fruizione dei beni individuati nel territorio di Ruvo di Puglia di Puglia, sono riconducibili a:

- gli immobili e le aree di notevole interesse pubblico;
- i beni storici del contesto urbano e del contesto rurale;

All'art. 15.4/S delle NTA, sulla scorta della contestualizzazione ed individuazione delle invarianti/componenti culturali e insediative; delle invarianti/componenti aree protette e dei siti naturalistici e delle invarianti/componenti dei valori percettivi, per il sistema territoriale di Ruvo di Puglia di Puglia, il PUG rinvia ad una successiva fase progettuale, finalizzata alla valorizzazione del sistema territoriale per la fruizione dei beni patrimoniali del territorio comunale.

Si condivide quanto proposto dal Comune e si ritiene coerente con i Progetti Territoriali del PPTR.

3 CONCLUSIONI

Dato atto che:

- la Conferenza si è pronunciata favorevolmente in merito alla compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96, co. 1, lett. b) del PUG di Ruvo di Puglia al PPTR, come modificato ed integrato;
- il Ministero della Cultura e la Regione hanno condiviso le modifiche apportate dal PUG di Ruvo di Puglia al PPTR come integrate a seguito delle attività di valutazione della coerenza e compatibilità discusse e aggiornate in sede di Conferenza di Servizi ed hanno concordato di aggiornare e rettificare il PPTR.
- l'art. 2, co. 8 della LR 20/2009 stabilisce che: "[...] L'aggiornamento di eventuali tematismi rispetto alle cartografie del PPTR che non ne alterino i contenuti sostanziali non costituisce variante al PPTR, purché deliberato dalla Giunta regionale"
- gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiscono efficacia con la pubblicazione sul BURP della Delibera di approvazione del PUG da parte del Consiglio Comunale di Ruvo di Puglia.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 21 di 22



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- con nota prot. n. 900 del 18.01.2024 acquisita in pari data al protocollo regionale n. 29943, il Ministero della Cultura ha comunicato di prendere atto dell'avvenuto recepimento, nell'ultima stesura del piano dei contenuti dei verbali delle sedute di Conferenza sottoscritti.

Tutto ciò premesso, si ritiene di poter rilasciare il Parere di compatibilità paesaggistica al PPTR del PUG di Ruvo di Puglia ai sensi dell'art. 96, co. 1, lett. b) delle NTA del PPTR.

Si propone infine, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'*Accordo di copianificazione* siglato in data 16.01.2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dall'art 2, co. 8 della LR n. 20/2009, l'aggiornamento del PPTR così come innanzi evidenziato.

La Funzionaria EQ

Arch. Luigia Capurso



Il Dirigente

Arch. Vincenzo Lasorella



www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 22 di 22